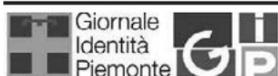


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 14 SETTEMBRE 2014 - ANNO 112 - N. 33 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Da venerdì 12 a domenica 14

Per Corisettembre 2014

La giornata acquese della cultura ebraica apre nel segno della *donna sapiens*

Acqui Terme. "Pietre angolari" del mondo antico e moderno: sotto questa insegna, dalle ore 16 di **venerdì 12 settembre**, a Palazzo Robellini, iniziano anche ad Acqui, come in tutta Europa (trenta Paesi) e in altre 77 città italiane, le celebrazioni della XV Giornata della Cultura Ebraica.

Accanto alle donne della Bibbia, quelle che in epoca moderna contraddistinsero - dando un contributo fondamentale, per apertura culturale, per curiosità, per lungimiranza - la comunità israelitica acquese.

Ecco, allora, intorno ai nomi di Marianna, Clotilde, Herta, Julia *soror* e Giovanna, e alle fonti documentarie ad esse legate, i primi contributi di Luisa Rapetti, Lionello Archetti Maestri e Marco Dolermo. A sottolineare quel ruolo della *mulier*,

della *donna sapiens*, che già non era sfuggito, 80 anni fa, alla penna di Carlo Pastorino. Ma poi ci sono, con una regressione che ha come unità di misura i secoli e i millenni, gli archetipi, da *Eva* in avanti: *Sara* e *Agar* egualmente custodi di una predizione divina, sicure e coscienti del cammino indicato da Dio; *Rebecca*, che saprà scegliere tra i gemelli portati in grembo l'inganno che permetterà all'uomo di spirito di vincere sull'uomo di materia; *Rachele* e *Lia*, che si inchinano e obbediscono, e la figura di *Rachele* è la prima di una lunga teoria di donne della dedizione, il cui piante dischiude le porte del cielo, e poi *Sephora* che salva Mosè moribondo circondando con le proprie mani il figlio, garantendo al popolo eletto da Dio, il patto originario; e ancora *Anna* presa-

ga e determinante madre di Samuele... (apertura mostra presso il Seminario Maggiore / Sala Convegni "La Meridiana" alle 17.30, dopo la passeggiata da Piazza Levi, passando per l'antico ghetto).

Insieme a queste, e altre figure, la riscoperta della *Bibbia* come grande libro, serbatoio delle storie della Letteratura di ogni tempo, e un approfondimento sulla sfortunata storia della sinagoga acquese, distrutta nel 1971 (allestimenti a cura di Luisa Rapetti e Lionello Archetti Maestri, fruibili anche nei giorni di sabato 13 e domenica 14, al mattino, dalle 9 alle 13, con la collaborazione degli allievi-guide dell'IS "Rita Levi Montalcini").

Sempre **venerdì 12** conclusione della giornata nel pomeriggio con un Concerto di musiche *klezmer* proposte dal va-

lente Ensemble Bublitschki Duo, formato da Fabio Marconi (chitarra), ed Eloisa Manera (violino), già applauditi con merito nel corso dell'ultima Giornata della Memoria.

Un'ora prima del tramonto accensione dei lumi di accoglienza dello *Shabbat*. (*Shalom* con biscotti *kasher*).

Nei luoghi israeliti della città

Rispettato con l'assoluto riposo il sabato, le iniziative potranno riprendere **domenica 14 settembre** (per ulteriori info rivolgersi all'Ufficio IAT di Acqui Terme, tel. 0144 322142) con le visite al *Mausoleo Ottolenghi* di Montessoro (partenza con navetta da Piazza Levi: ore 10, ore 15, ore 16 - quota individuale euro 13,50).

red.acq.
 • continua alla pagina 2



Acqui Terme. Simpaticamente potremmo dire che è stato il *Corisettembre* dei "refusi". Con la temperatura della Bollente abbassata di 5 gradi centigradi (in recessione anche lei, dunque...), della città di Aprilia che sui manifesti di-

viene *Aprica* [sic], ma anche con qualche aggettivo ("grande coro") regalato al microfono sbagliando - per eccesso di cortesia e ospitalità - l'attribuzione.

G.Sa
 • continua alla pagina 2

26 pro loco per una grande abbuffata

È il fine settimana della Festa delle feste

Acqui Terme. Ormai tutto è pronto. Alla Festalunga mancano solo poche ore. Tutti i golosi e coloro che amano la cucina tipica piemontese non avranno che l'imbarazzo della scelta. Con l'esauritivo depliant alla mano non dovranno far altro che recarsi nel cuore cittadino di Acqui e scegliere. Dovranno scegliere fra una marea di possibilità dai sapori straordinari.

Dal dolce al salato, dai funghi al cinghiale, passando per le crepes alla nocciola, il moscato allo zabaione e la golosa torta alla frutta proposta dalla pro loco di Acqui Terme. Ovvero la pro loco organizzatrice dell'evento in grado di attirare estimatori non solo dalla provincia di Alessandria ma anche dalla Liguria. Si tratta di un fiume di gente, migliaia di persone che, diligentemente, si mettono in fila per gustare un panino con le acciughe (la cui ricetta i cuochi di Montechiaro non vogliono proprio svelare), oppure un piatto di porchetta.

L'ingrediente fondamentale della kermesse sarà la pazienza e la voglia di spaziare fra vari sapori. Novità assoluta di quest'anno sarà la presenza della sezione acquese degli alpini. Il gruppo "Luigi Martino" sarà presente fra i vari stand per presentare il grande raduno delle Penne Nere in programma nell'autunno del 2015. Per l'occasione offriranno al pubblico chicche verdi al Castelmagno e rucola e sformati di zucca con crema di formaggio grana.

Quest'anno, le pro loco che hanno deciso di aderire alla manifestazione sono ben 26. Quella di Acqui Terme, che co-

me tradizione vuole sistemerà il proprio stand all'inizio dei portici del vecchio tribunale in direzione della fonte della Bollente, proporrà la famosa zuppa di ceci, patatine fritte, ravioli fritti, le acquesine una specialità acquese, e la torta delle feste (a base di frutta). La pro loco di Arzello, la friciale d'Arsè ambutia, Belforte le trofie al pesto, Bistagno il risotto al capriolo, Casal Cermelli la porchetta allo spiedo e la torta di mandorle, Castelletto d'Erro le tagliatelle ai funghi, Castel Nuovo Bormida bruschette e crepes alla nocciola, Carentino peperoni in bagna cauda e gnocchi con salsiccia o al pesto, Cartosio panini con la salsiccia, petti di pollo con salsine e verdure in carpine, Cavatore i funghi fritti, Ciglione le frittelle dolci e salate, Cimaferle filetto baciato e giuncata al formaggio, Cremolino il coniglio alla cremolinese, Melazzo gli spaghetti con lo stoccafisso, Montaldo Bormida la farinata, Montechiaro i panini con le acciughe, Morbello l'arrosto di cinghiale, la torta alle castagne e quella di nocciole, Moretti di Ponzone la pasta con fagioli, Morsasco i ravioli, Orsara Bormida trippa "buseca e fasoi", Ovrano le focaccine proposte con salumi, formaggio o nutella, Pareto la rosticciata, Ponti la polenta con cinghiale, Strevi lo zabaione al moscato, Tagliolo Monferrato il fritto misto alla piemontese e Visone lo stinco e il calzone fritto.

Insomma, un vero tripudio di sapori che saranno contornati da una serie di iniziative che faranno ancora più grande la Festalunga.

Gi.Gal.
 • continua alla pagina 2

In Consiglio regionale il 10 settembre

Inquinamento Pedaggera: è mobilitazione generale

Acqui Terme. Dopo l'allarme, scatta la mobilitazione.

La difficile situazione emersa in località Pedaggera di Capriata d'Orba, dove un forte inquinamento, legato al mancato completamento della bonifica iniziata nel 2005 ed emerso alcune settimane fa a seguito di rilievi compiuti dall'Arpa, minaccia la falda acquifera sottostante, ha provocato l'immediata reazione del territorio in tutte le sue componenti: cittadini, comitati e amministratori. Il coro è unanime: bisogna fare presto, perché la falda non è ancora compromessa, ma la situazione resta delicatissima, e una eventuale, nuova esondazione dell'Orba a seguito di un autunno-inverno particolarmente piovoso potrebbe avere conseguenze irreversibili.

I primi a raccogliere l'appello lanciato sulle pagine del nostro giornale sono stati i consiglieri regionali eletti in provincia: dai banchi della maggioranza Walter Ottria e Domenico Ravetti (PD) hanno subito portato la questione all'attenzione del Consiglio regionale e assicurato la loro pronta mobilitazione con un comunicato ufficiale, annunciando di avere "...parlato con l'assessore all'ambiente Valmaggia ed il Direttore della Direzione a cui abbiamo consegnato sia i risultati dei campionamenti effettuati dall'Arpa, sia la relazione del geologo del gennaio scorso, ponendo particolare attenzione proprio sulle sue allarmanti conclusioni", e nella giornata di mercoledì 10 settembre, mentre il giornale era in corso di stampa, la vicenda della Pedaggera è stata di-

scussa, con procedura di urgenza, in Consiglio Regionale. Secondo Ottria e Ravetti, il caso "merita immediata e massima attenzione, prima con la messa in sicurezza del sito e subito dopo procedendo con la bonifica definitiva".

Sulle decisioni della Regione è lecito nutrire un moderato ottimismo, visto che dai banchi della minoranza il consigliere Paolo Mighetti (M5S), anche lui eletto in provincia, ha già sollecitato provvedimenti, e posto alla Giunta una interrogazione discussa proprio nel Consiglio del giorno 10, chiedendo "con quali azioni e con che tempistiche la Giunta Regionale intende intervenire, al fine di ottenere la messa in sicurezza e la bonifica completa del sito".

Intanto sul territorio si muovono anche i Comitati: il Comitato "Vivere a Predosa", ha già diffuso in paese volantini per sensibilizzare la popolazione e le autorità, sollecitando "tutte le Autorità competenti (in primo luogo la Regione Piemonte) ad agire per riprendere al più presto la bonifica (inspiegabilmente interrotta 12 anni fa, senza che nessun amministratore del territorio di Capriata battesse ciglio)", e anche i Comitati di Base sottolineano come la necessità di intraprendere quanto prima una azione di bonifica derivi dall'incuria e dalla trascuratezza di chi, chiamato a vigilare sul completamento della bonifica, è venuto meno ai suoi doveri e domandano: "gli enti preposti alla sorveglianza, dai Comuni all'Arpa, dove sono stati in questi anni?"

M.Pr.
 • continua alla pagina 2

Con un attacco del prof. Castronovo

Acqui Storia: la crisi riesplode

Acqui Terme. "I finalisti scelti con logiche di spartizione".

È destinato, crediamo, ad avere delle conseguenze di notevole rilievo, l'attacco dell'ex presidente della Giuria Scientifica dell'"Acqui Storia" prof. Valerio Castronovo, pubblicato con grande evidenza dalla stampa nazionale in data 10 settembre.

Per la verità, possiamo dire, le sue esternazioni non sorprendono.

Negli ultimi due mesi, nei numeri de "L'Ancora" di luglio, sino all'ultimo della settimana scorsa,

a) la pubblicazione di parte dei verbali di giuria 2012 e 2013 (con episodi a dir poco imbarazzanti);

b) la notizia della mancata scelta di un nuovo presidente, dopo le doppie dimissioni (prima Guido Pescosolido, poi Valerio Castronovo);

c) la constatazione del disinteresse, o della mancanza di coraggio - o è una sorta di nuovo nicodemismo? - della Fondazione "Cassa di Risparmio di Alessandria", primo sponsor;

d) le azioni di denuncia di una fortissima marcatura politica di Destra, intraprese da Fulvio Castellani di Prato (parole pesanti: l'Acqui Storia "premia libri e personaggi di dichiarata fede neofascista"), e le diverse proteste dell'ANPI;

e) le tante ambiguità: può un regista organizzatore - il caso del dr. Carlo Sburlati - essere, nel contempo, un giurato? hanno preparato una situazione che sta deflagrando.

G.Sa
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Festa delle feste. da pag. 14 a pag. 19
- Strevi: è deceduta a Torino la dott.ssa Franca Bruna Segre. pag. 24
- Monastero: presentato il progetto dello stadio Filadelfia. pag. 24
- Sassello: incontro con Paolo Brosio e lettera a Chiara. pag. 25
- Consigli comunali vivaci a Strevi e Sezzadio. pagg. 25, 30
- La mostra sui Carabinieri approda a Rivalta Bormida. pag. 31
- Ovada: si vendemmia dopo la metà di settembre. pag. 43
- Ovada: agraria e corso musicale le novità della scuola. pag. 43
- Campo Ligure: cittadinanza onoraria a prof. F. P. Olivieri. pag. 46
- Masone: estate ragazzi ha cambiato marcia. pag. 46
- Segni francescani nel cuore di Cairo al convento Ville. pag. 47
- Cairo: folla per funerali di don Carlo Caldano, prete dolce. pag. 48
- Canelli: per la vendemmia circa 2000 stagionali, molti bulgari. pag. 50
- Canelli: siglato accordo Moscato e riparte la scuola. pag. 50
- Nizza: si prepara al Palio di Asti e si curano i particolari. pag. 52
- Nizza: parte la stagione musicale di concerti e colline. pag. 53

75° CENTRO MEDICO 75°
 Odontoiatria e medicina estetica
 Ambulatorio infermieristico e plurispecialistico
 Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911

GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
 esame della vista - lenti a contatto
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI
 Ray-Ban
 OAKLEY EYEWEAR 2010

DALLA PRIMA

Giornata acquese della cultura ebraica

Al Cimitero ebraico (*Profili di donne*, ore 9-11, con Luisa Rapetti) e al Cimitero urbano, alla Tomba Ottolenghi, ore 9.30-10.30, con Lionello Archetti Maestri), con *infopoint* sempre a cura degli studenti dell'IIS Montalcini.

A pomeriggio inoltrato, a Palazzo Robellini, alle 18, l'incontro con il prof. Bruno Maida, autore de *Il mestiere della Memoria. Storia dell'Associazione nazionale ex deportati politici, 1945-2010*, e de *La shoah dei bambini*.
Congedo con brindisi di vino kasher.

All'evento, promosso dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, e sostenuto da Municipio d'Acqui (Assessorato Cultura e Turismo) e "Italia Nostra", danno il patrocinio tutti gli Istituti scolastici acquesi e, per la domenica 14 settembre, la Comunità ebraica di Torino.

DALLA PRIMA

È il fine settimana

La manifestazione, organizzata con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte aprirà i battenti sabato 13 settembre alle 15. Alla stessa ora prenderà anche il via lo Show del vino e nel pomeriggio si susseguiranno un concerto del Corpo bandistico acquese (ore 17), una esibizione di ballo (18.30) e concerti in alcuni angoli del centro. In serata, a partire dalle 21, in piazza Bolente, si potrà partecipare anche ad un ballo a palchetto dove a proporre buona musica sarà l'orchestra Nuova Idea 2000. Sempre alle 21 ma in piazza Levi, la musica vedrà protagonista il duo "Fauzia e Alberto", mentre in piazza Italia, Gianni Sensi dj.

Domenica, oltre al Palio del Brentau e al tour gastronomico, verrà nuovamente organizzato un ballo a palchetto e, al mattino (ore 9) un motoraduno d'epoca in piazza Dante. In piazza Italia si ballerà con la musica di Umberto Coretto dj.

DALLA PRIMA

Inquinamento Pedaggera

E cosa hanno fatto in merito, le amministrazioni precedenti di Provincia e Regione?», sottolineando poi, a conclusione del loro ragionamento, come la vicenda della Pedaggera, ennesima minaccia all'integrità della falda acquifera più importante del Basso Piemonte, sia un'ulteriore motivo per rinnovare «con vigore la richiesta che al più presto venga nominato dalla Regione un soggetto competente a stilare le norme attuative del Pta, per evitare in futuro altri rischi per la Valle e per la salute di chi vi abita».

Una passeggiata a Monterosso

Herta e Clotilde nella prosa di Pastorino

Acqui Terme. «È facile qui avere anche rose di ogni colore o acqua diaccia per dissestarsi, o la più profumata tazza di caffè, o il non meno profumato calice di moscato: perché Arturo Ottolenghi, amico dei pittori, degli scultori, dei poeti e degli architetti, è pure amico nostro, e la sua bellissima signora Herta Von Wedekind, pittrice di gusto eletto, non sa chiudere la sua casa a chiunque sia, in qualche modo, in dimestichezza con le Muse...»

Così scriveva Carlo Pastorino da Masone (1887-1961), ma ripetutamente - in diverse fasi della vita - ad Acqui (prima studente in seminario, e poi insegnante di Liceo; senza dimenticare l'esperienza di lavoro tra stagioni di falciature d'erbe e di vendemmie, lui giovanissimo, a seguito del padre).

Il racconto ha titolo *Luce di maggio - lettera ad un amico*; si trova nel volume *Ombre sull'erba*, Pavia, Artigianelli, 1930, e la copia è quella regalata dall'autore a Francesco Bisio.

Ecco, in una prosa intrisa di poesia, non meno efficace di quella che ritrae il centro storico ("Duomo, vescovado e seminario: tre costruzioni imponenti, scure, austere; una vera città nella città...") la descrizione della cima del poggio di Monterosso. Sorta di Eden, contornato di querce, pini, olmi e cipressi, "dalla cinta non si gelosa", per l'autore. Che vi entra camminando sull'erba frusciate, tra il mormorare delle fronde: l'ospitalità qui regna sovrana.

Ma son le figure femminili a spiccare. E da Herta lo sguardo passa così a Clotilde, che riposa nel cimitero degli israeliti da due anni.

"Ma è per lei che il figlio, con la sposa, stanno edificando



un'opera architettonica eccezionalmente grandiosa, austera, duratura, da sfidare i secoli...
Che sarà? Un castello, un mausoleo, un tempio? Nulla di tutto questo e tutto.

Pietà filiale, il ricordo dei padri che amarono profondamente quel luogo, amore per la mamma, il ricorda di Iona Ottolenghi, munifico, che arricchì Acqui di opere pie, di istituzioni benefiche, amico di Mazzini, di Mazzini appoggio e finanziatore".

E citati gli ideatori e gli artefici - D'Amato, Ferrazzi, Piacentini... - ecco una visione che si proietta al futuro: "quando, fra non molti anni l'idea sarà tradotta in atto, qui vi si accorrerà da lontano, ad ammirare, e ad apprendere come a una scuola".

Una "bella scola" di dantesca memoria. Che rende, nel suo complesso, la villa, e il cenacolo e i tesori di Monterosso come quello straordinario "foco", quella inattesa "lumiera" del canto IV. In grado di vincere le tenebre.

G.Sa

DALLA PRIMA

Acqui Storia: la crisi

Ma tutto ciò, evidentemente non basta.

Dal Sindaco Bertero, in controcanto, piccate parole, difficilmente condivisibili, testimoni di un assoluto "non ascolto": "Evidentemente, con il passare del tempo, la giuria è cambiata, e non è forse più quella marxista che gli aveva attribuito in passato il prezioso riconoscimento". [Era il 1978 - ndr.]

E qui il primo cittadino sbaglia davvero: perché proprio nei verbali - su questo settimanale pubblicati - si vede lo sforzo di Valerio Castronovo nell'imporre un metodo efficace, un confronto dialogato, una discussione seria e profonda, capace di uscire dai numeri secchi, dalle aride somme, da

contributi minimali che giungono via telefono, via mail, senza l'indispensabile dialogo.

Per l'Acqui Storia il 2014, probabilmente, sarà una sorta di anno zero. E una ottusa difesa ad oltranza non potrebbe che causare maggiori danni.

Una buona volta espulsa la politica dalla manifestazione, azzerate le giurie, una soluzione potrebbe venire dalla creazione di una Fondazione Acqui Storia (poche persone, preparate, che abbiano davvero a cuore il Premio), cui delegare, con i compiti di organizzazione ordinaria, anche il delicato momento dell'indispensabile "riavvio". Che non si può avere senza una dote: quella di una assoluta serietà e indipendenza.

DALLA PRIMA

I due giorni con le voci in città

E ciò significa, per fortuna, che un Coro "di punta", questa 38ª edizione, ha potuto esibirlo: ci aspettavamo una esibizione di pregio dal Coro CAI "Città di Novara" del M° Ferrara, e questa è puntualmente arrivata. E finale più bello per il *Corisettembre 2014* non ci poteva essere.

Ma, per onestà, va detto che la manifestazione acquese (una coincidenza? o una tendenza generalizzata? Ai posteri...) ha mostrato che, ormai, i cori non hanno difficoltà a presentarsi con organici decisamente poco equilibrati: tra gli acquesi 11 voci maschili e 18 femminili; nel coro laziale di Aprilia 8 uomini e 14 donne; e anche nella formazione ligure rapporti improntati alla disuguaglianza: soprani e contralti che fan 17; tenori, baritoni e bassi somma 10.

Senza problemi il coro tutto maschile di Novara, il migliore senza dubbio, di notevole esperienza (ma che, nella trasferta acquese, mostrava pochi giovani cantori: anche qui "un caso", o una questione di ricambio generazionale difficile?).

Un peccato non aver avuto i novaresi come protagonisti nel concerto sacro di sabato 6 settembre in San Francesco: i "Liberi Cantores" di Aprilia, pur introdotti dal fuori programma di un paio di brani offerti dalla nostra corale, non sono andati oltre alla proposta di un piccolo concerto, già concluso alle 22.15 (con una decina di brevi brani, molti dei quali riproposti anche nel pomeriggio di domenica nel chiosstro).

Le "mancate variazioni" hanno costituito una occasione perduta: e questa considerazione si può legare anche alla nostra corale organizzatrice, che forse, per andare sul sicuro, non ha voluto staccarsi da *Blue moon* e *Cuando calienta il sol*, *Gli sgaientò* e *Le busie ed Vison*.

Il che costituisce anche un'arma a doppio taglio, in quanto pone gli ascoltatori davanti all'interrogativo se le esecuzioni di oggi siano all'altezza di quelle di dieci, venti anni fa.

Certo va anche detto che, per i primi cori, non è stato semplice cantare sul palco del chiosstro: dalle 16 alle 17.30 sulle tavole, e sui volti dei cantori schiacciava un sole arrabbiato, davvero esagerato: e, dunque, non sarebbe giusto trascurare questo dato (che ha reso un deserto le prime file, egualmente battute da caldissimi raggi).

Curate, precise, ben lavorate le pagine della Corale Polifonica Cellesse, che pur con i compromessi nell'organico di cui abbiamo detto in precedenza, ci ha interessato più dei due precedenti cori.

Poi con il CAI "Città di Novara", alle sue prime note, un improvviso silenzio del pubblico, indizio che qualcosa di diverso stava per accadere. Intanto perché anche l'impaginazione dei brani rispondeva ad una ben precisa poetica, alla comunicazione di un messaggio, di una convinta idea ("canto



perché...") che è anche questione di cultura e non solo di tecnica; perché le esecuzioni artisticamente - rimandavano ad un modello, che è poi la matrice SAT: e, dunque, tra *mattinate* e *serenate*, canti natalizi, incontri con la pastorella e la montanara, e gli strepiti della banda (un brano che nel 1990 aveva proposto il "Mon-

teCauriol" di Armando Corso), per una abbondante mezz'ora è tornato - e gli applausi intensissimi son stati eloquenti prova - lo spirito di quegli antichi *Corisettembre* (al Garibaldi, all'Ariston).

Che forse anche la memoria, colpevolmente emotiva - o nostalgica? -, tende, chissà, ad idealizzare.

Ha cantato in Duomo

Anche un coro svizzero ma non in rassegna



Acqui Terme. Un coro straniero ad Acqui domenica 7 settembre, ma non a *Corisettembre* (e dire che la trasferta era stata organizzata da mesi: creare una sinergia poteva essere assai semplice).

Dopo Milano, è stata la nostra città la meta del Mannenchor (ovvero il coro maschile) di Pfäffikon (Zurigo) di cui è parte un corista di origine ovadese. Di qui il desiderio (prontamente esaudito) di poter accompagnare la Santa Messa delle ore 12 nella nostra Cattedrale.

Più di trentacinque le voci dirette dalla soprano Regina Domjan, posizionate sulla capiente cantoria dell'Organo Bianchi, che han fatto risuonare le volte del tempio voluto da San Guido di preziose corali e altri brani polifonici.

Nella foto la formazione svizzera schierata sui gradini che danno accesso al Portale del Pilacorte.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
GARDALAND da "CASA VOSTRA" 20 settembre - 31 ottobre - 1 novembre	23-26/10 VIAGGIO RELIGIOSO A MEDJUGORJE
19-21/09 OKTOBERFEST	31/10-02/11 FRIULI: le città della Grande Guerra
03-05/10 FESTA DELLA BIRRA A STOCCARDA	01-02/11 RIMINI E SAN MARINO
04-05/10 Verona e Valpolicella-Bergamo e Franciacorta	01-02/11 Week-End di HALLOWEEN a GARDALAND
09-12/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA	29-30/11 Mercatini Svizzeri: Ginevra-Losanna-Montreaux
11-12/10 Sagra dell'Anghuilla a COMACCHIO	29-30/11 MERCATINI di CARINZIA e SLOVENIA
12-19/10 GRAN TOUR DELLA SICILIA	29-30/11 SHOPPING DI NATALE A LIVIGNO
14-15/10 ROMA PER L'UDIENZA PAPAIE	08-08/12 I PRESEPI DI NAPOLI e COSTIERA
16-19/10 VIAGGIO RELIGIOSO A LOURDES	05-08/12 MERCATINI DI PRAGA E SALISBURGO

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
BERLINO "CUORE d'EUROPA" 6 - 9 DICEMBRE ➔	GRAN TOUR dello SRI LANKA 1 - 10 FEBBRAIO ➔
MIAMI e la FLORIDA 2 - 7 GENNAIO ➔	BHUTAN e NEPAL "Tra i popoli di montagna" 15 - 26 FEBBRAIO ➔

La 31ª edizione del Premio di Santo Stefano

Morino e Piana protagonisti nel "Pavese"

Acqui Terme. Anche quest'anno parla acquese la XXXI edizione del Premio letterario di Santo Stefano, intitolato a Cesare Pavese.

Con **Gianfranco Morino**, 56 anni, tra i vincitori.

E con l'enciclopedica, monumentale inchiesta di **Nino Piana**, medico condotto di Molare, dedicata alla storia del pallone elastico "raccontata da Acqui, antica capitale decaduta", un'opera edita da Impresioni Grafiche, giustamente menzionata (in attesa, aggiungiamo noi, di più grandi, meritati, doverosi e attesi riconoscimenti).

Ma procediamo con ordine.

Un racconto anche per il Kenia

Con *Il guaritore tradizionale* (narrativa inedita), il dott. Gianfranco Morino, medico chirurgo e fondatore nel 2001 di World Friends, ha vinto la sezione "medici scrittori in lingua italiana". La premiazione si è tenuta nel pomeriggio di sabato 6 settembre a Santo Stefano Belbo. Non è la prima volta che il nome del dott. Morino si accosta a personaggi di fama nazionale e internazionale, vincitori del Premio Cesare Pavese.

Nel 2010 infatti, grazie alle liriche de *Equatore. Silloge*, Morino aveva vinto la sezione "poesia inedita" della XXVII edizione. Allora tra i "grandi" vi erano Gad Lerner, Margherita

Hack, Maria Luisa Spaziani, Carlo Ossola, e Jacqueline Spaccini.

Quest'anno per la sezione opere edite della XXXI edizione sono stati invece premiati Massimo Cacciari, Alan Friedman, Elena Loewenthal, Paolo Mieli.

Gianfranco Morino è responsabile di World Friends Kenya e dei progetti sanitari realizzati dall'associazione nelle baraccopoli di Nord Est di Nairobi (salute materno infantile, nutrizione, educazione sanitaria, maternità sicura: i lavori di costruzione del nuovo reparto di pediatria e dell'ampliamento dell'esistente reparto di maternità al Ruaraka Uhai Neema (in Kiswahili "lavoro umano e benedizione di Dio") Hospital, avviati ufficialmente il 17 febbraio scorso, stanno continuando e si possono seguire sul web.

Il centro sanitario polifunzionale garantisce l'accesso gratuito ai pazienti più poveri della città (5000 assistiti al mese): oggi è dotato di pronto soccorso, centro diagnostico, ambulatori, clinica materno-infantile e centro vaccinazioni, *day hospital*, fisioterapia, reparto maternità e sala operatoria, centro educazione sanitaria, *training centre*, centro prevenzione HIV/AIDS, laboratorio, farmacia, amministrazione.

Il Programma Neema è sostenuto, tra gli altri, anche

da Caritas di Acqui Terme Diocesi di Acqui Terme, Conferenza Episcopale Italiana, Comune di Roma, Foundation Cuomo, (Monaco), Fondazione Alba Care (Svezia) Manos Unidas (Spagna), Unione Europea.

Pugni, città e paesi, grandi sfide

Quanto all'opera di Nino Piana (che nei volumi due e tre racconta straordinariamente per minuto, quasi gioco per gioco, l'epopea dei duelli tra Felice Bertola e Massimo Bernuti), e alle sue alte idealità, non troviamo davvero di meglio che citare un passo della prefazione (di Arturo Voglino, presidente comitato provinciale FIPAP di Alessandria). Che nelle centinaia e centinaia di pagine, amorevolmente composte da Piana, nelle immagini d'archivio, nei dati con precisione sempre citati, individua le premesse per promuovere e favorire una nuova stagione del "balon", e un rinnovato "radicamento" dell'antico e moderno gioco.

E dunque, al di là dei contenuti "da annuario", davvero il lavoro di Nino Piana "tende a toccare le coscienze. Con la speranza che le coscienze si lascino toccare".

G.Sa

a pag. 27 la relazione del prof. Icardi a nome della Giuria.

Recensione ai libri finalisti della 47ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Pietro Neglie
Ma la divisa di un altro colore
Fazi Editore

"Tutto quello che puoi fare o sognare fallo. L'audacia racchiude in sé genialità, potere e magia" (Goethe). Il romanzo storico intitolato "Ma la divisa di un altro colore" di Pietro Neglie, Fazi editore, è fortemente antimilitarista, come suggerito dal titolo ispirato a De André. La scrittura è immediata, intensa. Audace. I personaggi percorrono da protagonisti la storia del 900. Friuli: un'umanità contadina saldamente ancorata alla terra. Il padre porta sulle spalle il piccolo Antonio "come il pastore tiene l'agnello".

La grande guerra sta devastando l'Italia. "Non è difficile dire cos'è la guerra, il difficile è capirlo, è capirla... devi obbedire e basta. E una brutta cosa uccidere ed essere uccisi, perché sulla terra ci sono tante altre cose, molto più utili da fare". Quando a 17 anni Antonio viene richiamato al fronte, la madre gli dona il viatico del suo insegnamento: "comportati in modo da non provare mai vergogna di te stesso". In trincea "la morte non è composta, è scompigliata, sguaiata, puzzolente e urlante sporca e troppa".

La guerra è "catena di montaggio dell'orrore". Un incontro cambia due vite: l'amicizia con l'ufficiale Carlo è profonda e reciproca. Alla fine del conflitto mondiale i due amici sceglieranno una "divisa di un altro colore". Il contadino friulano Antonio sarà sindacalista per dare la terra a chi la lavora. L'elettricista romano Carlo diventa fascista perché vuole contribuire alla rinascita della sua città.

Carlo e Antonio, oltre che eroi di guerra, sono uomini positivi e leali, che hanno fede nella causa che scelgono. Entrambi si arruolano nella guerra civile in Spagna "tra repubblicani rossi e nazionalisti che vogliono fermare l'ondata anticattolica". Il primo scontro con il nemico è un trauma per Carlo. Si ritrova davanti gli italiani del battaglione Garibaldi.

"Altro che lealtà e onore, la guerra rende ingiusto tutto ciò che tocca". Agguati, eccidi di donne e bambini, stragi in chiesa: da ogni parte il male regna sovrano. Neglie, collaboratore di De Felice, evidenzia con maestria le peregrinazioni crudeli del grande serpente della guerra civile spagnola. Unico fiore nel deserto, la rosa rossa di un solo desiderio: vivere in maniera totale. Vivere intensamente la propria fede. Ora, un concetto di grande bellezza: "Non è perché le cose sono difficili noi non osiamo, ma è perché noi non osiamo che loro sono difficili" (Seneca).

Egle Migliardi

Luigi De Pascalis
"Il mantello di porpora. Ascesa e caduta dell'imperatore Giuliano"
La Lepre Edizioni

Il libro narra le gesta dell'imperatore Flavio Claudio Giuliano (331-363 d.C.), imperatore e filosofo romano, ultimo sovrano dichiaratamente pagano, detto erroneamente e calunniosamente "l'Apostata" per aver voluto restaurare la religione dei padri di fronte all'incalzante affermazione del cristianesimo, religione divenuta di Stato grazie a suo zio Costantino, che mai tuttavia osteggiò in maniera brutale. Giuliano infatti emanò un "Editto di tolleranza" in base al quale veniva sancita la libertà assoluta di culto e a quel documento si attenne.

La storia inizia con il ritrovamento, all'interno di una tomba, di tre corpi mummificati, uno dei quali indossa un mantello di porpora, simbolo del potere imperiale; vengono altresì rinvenuti due manoscritti.

L'autore Luigi De Pascalis, abilmente utilizza la tecnica del vecchio manoscritto ritrovato, anzi nel caso di specie a due manoscritti, così come due sono le parti di cui si compone il libro.

Le voci narranti sono quelle di Evemero, eunuco schiavo libico, segretario dell'imperatore che lo segue dalla fan-



cillezza fino alla tragica morte in battaglia, e quella di Mardonio, l'immaginario figlio sconosciuto dell'imperatore, avuto con la schiava Sophia.

Viene ripercorsa l'intera vita di Giuliano, con personaggi realmente esistenti e con personaggi immaginari, che vede come scenario l'intero Impero Romano dell'epoca, molti gli episodi narrati: l'infanzia sconvolta dall'uccisione dei genitori su ordine del cugino, l'imperatore Costanzo, figlio di Costantino e sospettoso verso l'altro ramo della famiglia, potenzialmente rivale e apertamente pagano; il periodo della gioventù contraddistinto dagli studi filosofici e delle arti militari, il primo amore giovanile con la bella Arethè, il matrimonio fallito con Elena e, per concludere, le imprese militari ai confini dell'impero contro gli Alemanni prima e i Persiani poi.

Il libro è un susseguirsi di eventi, intrighi e giochi di potere intorno al mantello di porpora; pochi gli amici fidati, molte le spie e i nemici, ma Giuliano è intelligente, colto e determinato, anche se fu per tutta la sua vita tormentato, perché si rese conto che l'impero stava cambiando, che il mondo stava cambiando con l'avvento del cristianesimo.

L'opera vede i fatti più dal punto di vista dei pagani che dei cristiani, dando voce agli sconfitti e ai dimenticati dalla storia, primo tra tutti a Giuliano con il suo progetto di restaurare i culti pagani.

Impossibile non vedere una forte analogia con il periodo che stiamo vivendo: i mercanti hanno quasi scacciato il Dio cristiano dal suo tempio e ora ci sono templi dedicati a un nuovo dio, il Mercato.

Un dio capace di ridurre alla fame e alla disperazione interi popoli semplicemente sfiorando i tasti di un computer, un dio spietato, i cui eserciti sono le Borse e le Finanze.

Non c'è solo l'obiettivo di narrare la storia affascinante di un uomo divorato da un'ansia di assoluto, ignota a tutti o quasi i leader contemporanei, di un condottiero filosofo che ambiva a misurarsi con i migliori tra coloro che l'avevano preceduto, ma anche l'obiettivo di far riflettere sull'essenza di un'epoca molto simile alla nostra nelle sue crudeltà e contraddizioni, dall'iniqua distribuzione della ricchezza alla decadenza economica e morale.

Marco Cagnazzo

Sabato 20 settembre al Nuovo Ricre

Incontro sulla formazione dell'identità di genere

Acqui Terme. Esiste nel nostro paese una indiscutibile emergenza educativa, e sempre più dovrebbe essere incentivata l'alleanza tra scuola e famiglia. Nei mesi scorsi, prima della chiusura dell'anno scolastico, era stato diffuso nelle scuole del materiale didattico che, nell'ottica di combattere ogni discriminazione, e nell'apparente intervento sull'affettività e sulla sessualità, si intendeva introdurre valori, contenuti e stili di vita riferiti all'ideologia del "gender".

Queste azioni espropriano in modo inaccettabile i genitori del loro intangibile diritto/dovere di essere riconosciuti come primi educatori dei loro figli. I genitori devono conoscere in anticipo i contenuti degli incontri e dei testi in discussione, soprattutto nell'attività di educazione affettiva e, anche nel caso che l'argomento fosse trattato dai docenti scolastici, si ritiene assolutamente necessario che i genitori ne siano informati e possano dare il loro contributo, data la delicatezza degli argomenti. Ci siamo domandati quale sarà l'impatto della teoria del "gender" e dell'iniziativa del Dipartimento per le pari opportunità del nostro Governo? Abbiamo preso come risposta a questa domanda quella che ha dato il presidente dell'AGE, Fabrizio

Azzolini: "Quando combattere l'omofobia diventa rieducazione di Stato alla teoria del "gender", noi genitori non ci stiamo e faremo sentire forte la nostra voce per tutelare i nostri figli. In gioco c'è la responsabilità educativa delle famiglie verso i figli, la libertà di pensiero, di espressione come cittadini, la società che vogliamo lasciare alle nuove generazioni. Non abbiamo nulla contro le persone omosessuali, nessuno mette in discussione i loro diritti, condanniamo l'omofobia in modo netto, siamo contro chiunque discrimini una persona per ciò che fa, pensa e soffre. Ma è inaccettabile questa invasione della cultura "gender", questa imposizione di un pensiero unico, che squalifica il diritto di chiunque la pensi diversamente, di chiunque avverta che c'è un limite. L'idea che non ci sia differenza di natura tra uomo e donna è una distorsione culturale".

Partendo da questi concetti l'Ufficio Diocesano scuola ed il Movimento per la vita di Acqui hanno ritenuto opportuno predisporre un incontro per tutti gli insegnanti, aperto al dialogo anche con i genitori sul tema: "La formazione dell'identità di genere". L'incontro è programmato per sabato 20 settembre alle ore 15 presso il Nuovo Ricre nel salone

Mons. Principe in Via Cassino.

A tenere la relazione iniziale e a coordinare il dibattito è stato invitato il dott. Roberto Marchesini, psicologo e psicoterapeuta che esercita come consulente, formatore e terapeuta. È collaboratore de Il Timone, per il quale ha tenuto un corso sull'identità di genere nell'ambito della scuola di Apologetica. Ha pubblicato tra gli altri il libro "Omossessualità e Magistero della Chiesa" che offre una panoramica ragionata e critica sul Magistero della Chiesa cattolica, spesso citato a sproposito, sicuramente poco conosciuto, circa il controveroso e delicato tema dell'omossessualità, attingendo direttamente dalle fonti. L'analisi dei documenti originali permette di farsi un'opinione, di superare preconcetti e pregiudizi e capire cosa realmente insegna la Chiesa su questo argomento, e perché. Un altro libro tratta "Come scegliere il proprio orientamento sessuale". In questo breve ma denso saggio Roberto Marchesini cerca di rispondere a molte delle domande che sorgono spontanee di fronte a temi come l'identità di genere, l'omossessualità, la natura dell'uomo. Il tutto alla luce dei dati scientifici e di una filosofia definita del "senso comune", che

vuole comprendere cosa veramente è l'uomo, e di cosa ha bisogno per realizzare la sua umanità. Diventate quello che siete, ci dice da psicologo e da attento osservatore dell'uomo qual è. Ed infine ha pubblicato un libro che tratta direttamente il tema scelto per l'incontro "Il genere sessuale non si sceglie". In sintesi Marchesini sostiene che il primo atto della natura umana è che, fin dal concepimento, si è maschi o femmina e che nel tempo si diventerà uomini o donne. Questa è la natura: il principio che guida lo sviluppo delle cose. C'è dunque un progetto che guida il nostro cambiamento. Tuttavia le circostanze ambientali possono ostacolare lo sviluppo del progetto: quello che noi siamo lo siamo in potenza e lo diventiamo a meno che non interferisca nulla dall'esterno. L'identità si realizza attraverso la relazione con gli altri. Qui nascono tutti i problemi: se si riceve una brutta immagine di sé da parte degli altri allora si tenderà a non essere più noi stessi, tentando di modificare se stessi. Il seguito durante l'incontro!

Ufficio diocesano della scuola
Movimento per la vita

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 21 settembre
Giardini di VILLA HAMBURI, MENTONE ed EZE con la fabbrica dei profumi
Venerdì 3 ottobre
VERONA e la mostra Paolo Veronese al palazzo della gran guardia
Domenica 5 ottobre **LUGANO e il suo lago + festa della vendemmia**
Domenica 12 ottobre
SOTTO IL MONTE Papa Giovanni XXIII + BERGAMO con guida

Domenica 19 ottobre **LUCCA e PESCIA**
Domenica 26 ottobre
Fiera del tartufo ad ALBA e mostra del pittore Felice Casorati
Domenica 9 novembre
VENARIA e SUPERGA
Domenica 16 novembre
Festa del torrone a CREMONA

**Dal 22 novembre in poi
MERCATINI DI NATALE giornalieri**

SOGGIORNO MARE

Dal 20 al 25 ottobre **LLORET DE MAR**
Possibilità di escursioni: Barcellona, Montserrat, Costa Brava, ecc. • 6 giorni in bus solo € 380

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 settembre
MEDJUGORIE
Dal 10 al 12 ottobre
Luoghi cari a Padre Pio: LORETO SAN GIOVANNI ROTONDO e PIETRELCINA
Dal 16 al 19 ottobre **LOURDES**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 5 all'8 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a BUDAPEST

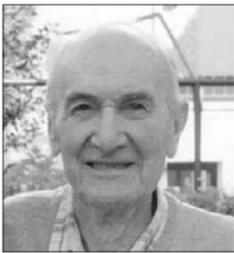
WEEK END

Dal 20 al 21 settembre
PROVENZA
Dal 27 al 28 settembre
URBINO - GUBBIO e lago Trasimeno
Dal 18 al 19 ottobre
ASSISI e PERUGIA
Dal 1° al 2 novembre
Week End dei santi a ORVIETO, CIVITA DI BAGNOREGIO, TODI E SPOLETO

Dal 29 al 30 novembre
Turismo e mercatini di Natale a COLMAR e STRASBURGO
Dal 7 all'8 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a GARMISCH & INNSBRUCK
Dal 13 al 14 dicembre
Festa delle candele a CANDELARA
Dal 13 al 14 dicembre
Turismo e mercatini di Natale a VILLACH e LJUBJANA

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO

**Gianguido LEONCINO**

Sabato 16 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento all'Associazione della Marina Militare di Acqui T. che ha dimostrato un grande affetto e lealtà nel ricordo del caro Gianguido. La s.messa di trigesima verrà celebrata martedì 16 settembre ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

**Guido Gilberto FAVERO**
1935 - † 14 agosto - 2014

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". La moglie Alma, la figlia Elena con la rispettiva famiglia, nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO

**Luigi GIACOBBE**
(Uifa)

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente a parenti ed amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

**Angelica Natalina BOLOGNA**

1954 - † 11 settembre 2004
"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Il figlio, il marito, la sorella, il papà ed i parenti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 11 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Maranzana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Fausto GAMBA**

"Se guardo il cielo dove tu sei, penso un dì ti rivedro". Nel settimo anniversario della tua dipartita, con immutato affetto, la mamma unitamente ai familiari e amici tutti lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata sabato 13 settembre nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" alle ore 18. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Maria Luigia SBURLATI**
in Merlo

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi vogliamo parlare della Romania. Durante tutto l'anno, un grosso impegno per la nostra associazione è costituito dalla gestione del magazzino: tantissime famiglie di benefattori, acquisi e non, ci portano ogni giorno abbigliamento, giochi e mobili, ecc; alcune ditte, come la Dude Shoes, la Foot Shoes, la Moma, Fratelli Erodio, solo per nominarne alcune, ci inviano materiale in donazione, scarpe, abbigliamento, articoli per l'infanzia, ecc, e siamo inoltre in contatto con l'ASL di Casale, che ci informa della dismissione di beni ospedalieri, che puntualmente il nostro volontario Marco Ferrari va a visionare per ritirare quanto possa essere utile alle comunità che sosteniamo.

Noi inventariamo e disponiamo il tutto nel nostro magazzino, con l'aiuto di volontari come Gianni, Silvia, Marco, Rossana, ed alcune ragazze che, soprattutto in estate, vengono a darci una mano nel tempo libero: Amanda, Maria, Anita, Marta, e non appena raggiungiamo la quantità, organizziamo un container da mandare ai centri che ne hanno bisogno. A questo proposito, chiediamo cortesemente a chi volesse donare il materiale (abbigliamento, giocattoli, mobili, ecc...) di portarci materiale pulito e disposto nei cartoni, questo ci agevola nell'organizzazione e ci rende il lavoro meno gravoso.

Il 31 luglio scorso, dopo lunghe operazioni di carico, è partito dal nostro magazzino un bilico con doppia destinazione: le comunità Don Orione di Oradea e Volontari, in Romania.

Presso la comunità di Oradea, 365 bambini e ragazzi frequentano la scuola e l'oratorio, trovando un luogo sicuro, pulito e lontano dalla vita di strada, soprattutto dai pericoli dell'alcool, che è una delle piaghe sociali più diffuse, di cui sono vittime un gran nu-

mero di famiglie, mentre il centro di Volontari ospita 60 anziani, e circa 150 bambini e ragazzi con disabilità fisiche e mentali più o meno gravi, oltre a gestire un centro diurno per bambini autistici.

Iniziamo col ringraziare l'indispensabile volontario Marco Ferrari, sempre disponibile ed efficiente, Ahmed e Ali, e la Pneus Car (grazie, Luciano), che ogni volta ci impresta il muletto per facilitarci il lavoro. In questa occasione, preziosissimo è stato l'aiuto di Danilo, che è rimasto con noi per usare il muletto per tutto il giorno, accelerando così le operazioni. Sono serviti tempo ed attenzione per caricare il materiale che avevamo pronto in magazzino, fino a riempire "a tappo" tutto il camion con: 6 pallet di sanitari nuovi, 4 box doccia, due sedie a rotelle, un freezer, 4 carrelli portavivande, due mobili cucina, 61 cartoni di calzature nuove donateci dalla Dude Shoes, e 6 di scarpe antinfortistiche donateci dalla ditta Fratelli Erodio, (grazie, Patrizia e Piero) 76 cartoni di materie di lana, 11 tavoli, 5 comodini, un mobile cassettiera, una credenza, due armadi, 276 cartoni di abbigliamento usato e biancheria per la casa, 13 materassi singoli, 14 confezioni di pannolini da bimbo, due lettini, 4 poltrone, 3 divani, due carrozzine, un seggiolone pappa, un seggiolino da spalle, un passeggino, una poltroncina, un box, una camera da letto matrimoniale usata, 57 cartoni di giochi, un'altalena da giardino, un triciclo, una bicicletta da bimbo, due tapis roulants e due cyclette.

Come sempre abbiamo completato il carico con beni alimentari: quattro pallets di croissants, plumcakes, cacao zuccherato, fiocchi di patate, cornflakes, dado vegetale, mais in scatola, lenticchie, pomodori pelati, olio di semi di girasole, zucchero, caramelle, tonno, succhi di frutta, macedonia, frutta sciropata e biscotti, acquistati dal nostro fornitore Rapetti Foodservice



(grazie, Marco Rapetti), sempre pronto a farci un ottimo prezzo.

Abbiamo inviato anche 5 quintali di pasta e 20 di riso, oltre a 300 kg di marmellata di Giuso (grazie, Bruno Lulani), altra azienda che sostiene sempre i nostri progetti, permettendoci di acquistare i prodotti con sconti molto speciali.

Nei giorni successivi, le due comunità hanno ricevuto e scaricato tutto il materiale, potete immaginare la loro felicità...

Ci uniamo ai bambini dei due centri romeni nel ringraziare i fornitori, le famiglie che durante l'anno ci portano abiti, mobili, giocattoli, attrezzature, e materiale utile alle nostre comunità, le ditte che ci donano i loro prodotti, e naturalmente i volontari che si adoperano per preparare tutto a regola d'arte. Abbiamo già ricominciato a ricevere nuovo materiale, e ci prepariamo per il prossimo carico...

Ringraziamo di cuore tutti i nostri benefattori ricordando una frase di Don Orione, il nostro Santo tortonese: "A Dio non bastano soltanto le vostre preghiere, vuole vedere anche le vostre opere".

Solo con l'aiuto di tutti possiamo dare un sorriso ed una sicurezza a questi bambini, attraverso le piccole o grandi donazioni riusciamo a migliorare il mondo di questi piccoli che spesso sarebbero abbandonati a loro stessi. Anche chi non riesce a fare offerte, ci aiuta con la buona volontà e le preghiere, stiamo aiutando e donando un sorriso a più di 50.000 bambini.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Iml, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Sportello Famiglia
al Centro di ascolto

Acqui Terme. A settembre, presso il Centro di Ascolto, nella sede di via Cassino 27, riprende l'attività dello 'Sportello Famiglia', psicologi e legali al servizio gratuito delle persone dell'Associazione "Punti di vista" - Approccio integrato psicologico - legale. Questo il loro messaggio: "Avete subito una perdita, una separazione? Avete un contenzioso? Non riuscite a farvi capire? In famiglia i rapporti sono tesi? Vi sentite spesso inadeguati, come un pesce fuor d'acqua? Non ricordate di aver dormito una notte intera? Vi assale una paura immotivata? Pensate che nulla valga la pena e vedete tutto nero?"

Non esitate a telefonare al numero 0144-311001 nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15,30 alle 17,30 per prendere un appuntamento

Ricordate che il 1° passo è quello più importante per riuscire a vedere le cose con occhi diversi".

Il Centro di Ascolto di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte: € 600,00 nel ricordo di Mario Morelli gli amici di sempre; pia persona "per i bisognosi" € 500,00.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri**VELO** dal 1996

www.onoranzevebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B. da
Via Roma 38

Nel salone San Guido venerdì 5 settembre

Duomo, arte e musica ricordando Carlo Ricci



Acqui Terme. Ci si è dovuti accontentare del salone San Guido per la serata "Duomo, arte e musica" programmata per la serata di venerdì 5 nel chiostro.

Il chiostro era stato studiato come ambiente ideale per dare risalto alle "Parole di pietra", ovvero alle sculture presenti proprio nel chiostro e nell'attiguo Duomo. Ma l'inclinazione del tempo ha reso vani gli sforzi degli organizzatori e del Comune che avevano già allestito il palco e le sedie per la serata.

Nonostante questo l'affluenza è stata buona e la serata si è svolta nel migliore dei modi. Mons. Paolino ha introdotto, citando parole di monsignor Galliano, il prof. Arturo Vercellino ha condotto da par suo la serata in modo accattivante, presentando gli spezzoni del Dvd "Parole di pietra", ricordandone l'ispirazione (don Giacomo Rovera "nella Cattedrale di San Guido c'è la no-

stra Cappella Sistina, la nostra Valle dei Templi"), la realizzazione con le riprese video (Lorenzo Zucchetta) la presentazione e divulgazione (Carlo Ricci in primis). Proprio a Carlo Ricci era dedicata la serata, perché è stato quello che ha ispirato l'opera, grazie al suo attaccamento incondizionato alla città, alla sua storia, alle sue prerogative artistiche, culturali, popolari.

Vercellino ha collegato gli spezzoni del dvd proiettati sul grande schermo con aneddoti, commenti, letture di sue poesie, lasciando il compito di intrattenimento musicale a Lino Zucchetta, un cantautore dalla voce calda e suadente, che ha raccolto applausi convinti.

L'iniziativa aveva anche uno scopo benefico, quello di raccogliere fondi per i lavori di restauro al campanile di Sant'Antonio in Pisterna.

Carlo Ricci sarebbe stato contento della serata.

Red.acq.

Grazie alla Pro Loco



Acqui Terme. Ringrazio di cuore la Pro Loco per la bella serata di musica ed arte organizzata nell'Auditorium San Guido (a causa del tempo avverso) venerdì scorso 5 settembre.

Abbiamo gustato la bellezza delle pietre del Duomo che parlano ancora, pur essendo inanimate. Finalmente le abbiamo viste da vicino, grazie anche alle belle immagini rea-

lizzate a suo tempo sempre dalla pro loco nel dvd "Parole di Pietra: i marmi del Duomo di Acqui Terme". Abbiamo ascoltato la voce dolce e coinvolgente di Lino Zucchetta, cantautore "acquese" che ci ha dato dolci sensazioni ma anche preziosi contenuti. Abbiamo vissuto il clima accogliente e bello del trovarsi insieme in Cattedrale. Ed anche nel ricordo di Carlo Ricci e Monsignor Galliano. Siamo stati coinvolti dalla presentazione sempre profonda e viva del prof. Arturo Vercellino. Grazie anche a Lorenzo Zucchetta per la parte tecnica.

Ringrazio anche per la sensibilità che Lino e Carlo hanno avuto verso la Parrocchia chiedendo agli intervenuti un contributo per il campanile di Sant'Antonio. Si sono raccolte 85 € a cui aggiungere 42 € dei dolcetti e dell'amarevole offerti dalle signore, più un contributo esplicito della pro Loco di 100 €. Grazie a voi. Grazie a chi mi aiuta. dP

Domenica 7 settembre

Festa patronale Parrocchia di Moirano



Acqui Terme. Domenica 7 settembre si è celebrata la Festa patronale nella Parrocchia di Moirano d'Acqui.

I festeggiamenti sono iniziati al mattino alle ore 11 con la celebrazione della Santa Messa, presieduta dal parroco Mons. Siri, coadiuvato da P. Renato Camboni. Al termine della funzione i celebranti ed i presenti si sono fermati nel piazzale per la tradizionale benedizione delle auto e delle moto.

La festa è giunta al culmine al pomeriggio quando cinque ragazze e ragazzi della Parrocchia (Alice, Gabriele, Giorgia, Marianna e Riccardo) hanno ricevuto il sacramento della Cresima durante la Messa celebrata da Don Paolino.

La Santa Messa si è conclusa con la processione con la statua della Madonna, animata dai brani musicali eseguiti dal Corpo Bandistico Acquese.

Dopo la celebrazione la



Banda ha allietato i presenti suonando alcuni brani sul piazzale della chiesa; la giornata si è conclusa con un momento di convivialità preparato grazie alla sapienza e maestria delle mamme e nonne della frazione.

L'8 settembre davanti alla cappelletta

Storie di fede in via Nizza

Acqui Terme. Ci scrive Matteo Ravera:

«Anche quest'anno, l'8 settembre, la ricorrenza della natività di Maria è stata celebrata con la recita del santo rosario davanti alla Cappelletta di via Nizza, sulla scia di una tradizione popolare che risale al secondo conflitto mondiale. Don Paolino, Don Franco e Don Lorenzo hanno commentato i misteri del rosario con parole semplici ma altrettanto profonde, richiamando l'importanza della famiglia e della solidarietà vicendevole. Tutti i fedeli e le religiose presenti hanno apprezzato le parole di conforto e di speranza. In rappresentanza del Sindaco era presente la signora Pesce.

L'edicola mariana è stata edificata alcuni secoli or sono all'estrema periferia di quella che era Acqui e la statua della Madonna, che accoglieva sia chi entrava sia chi usciva dalla città, è un segno della sua intercessione misericordiosa presso Dio. Ne sono testimonianza alcuni semplici e ormai segnati dal tempo "ex voto P.G.R." (per grazia ricevuta).

Mia nonna Giovanna, una delle poche anziane donne rimaste e testimoni di parecchi lustri di storia quotidiana, mi racconta che gli ex voto erano non solo per guarigioni inaspettate, ma anche per inci-



denti stradali gravi che avvenivano anche tanti anni fa.

Tra questi colpisce uno in particolare dove perse la vita un giovane di nome Giuliano: ne è testimonianza una lapide commemorativa che la sua famiglia pose ai piedi della Cappelletta.

I suoi genitori, persone di grande fede cristiana parteciparono sempre, finché vissero, alla funzione mariana dell'8 settembre: esempio di forza e speranza anche nel dolore.

Senza voler fare retorica gratuita, la storia italiana soprattutto quella del quotidiano affonda le sue radici nel cristianesimo, e questo non va dimenticato semmai va riscoperto e rinnovato, attingendo alle fonti più pure del messaggio evangelico di amore verso Dio e verso il prossimo».

Gruppo Auto Aiuto Idea

Ci apprestiamo a riprendere la nostra attività a favore delle persone affette da problemi di depressione od ansia e stiamo preparandoci a impostare un programma con l'apporto di psichiatri e psicoterapeuti della nostra zona e con il sostegno delle Fondazioni Idea. Ma oggi vogliamo ricordare che l'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha indetto per i giorni 10 e 11 settembre la Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio, che purtroppo molte volte è la soluzione di una depressione. L'OMS, nel suo rapporto globale sulla prevenzione del suicidio, annuncia che nel mondo oltre 800.000 persone muoiono per suicidio ogni anno, vale e dire una persona ogni 40 secondi. Purtroppo è chiaro che i governi nel mondo non hanno affrontato con la dovuta serietà il grave problema, se solo 28 Paesi hanno messo in campo strategie nazionali per la prevenzione del suicidio.

Questo è l'allarme lanciato dall'Oms, basato sulla raccolta di 10 anni di ricerche da tutto il mondo, sottolineando la necessità di piani di azione da parte dei singoli Stati, affermando che il suicidio è prevedibile. L'Oms ha inoltre affermato che circa il 75% dei suicidi avviene tra le persone provenienti da paesi a basso o medio reddito. Gli alti tassi di suicidio persistono però anche nelle nazioni più sviluppate. La Corea del Sud, per esempio, ha il terzo tasso più alto del mondo, con 28,9 suicidi ogni 100.000 persone, ma anche gli Stati Uniti, insieme all'Australia, la Spagna e gran parte dell'Europa hanno un tasso che si aggira sui 14 suicidi ogni 100.000 persone. Per fortuna l'Italia una volta è tra le nazioni virtuose, raggiungendo solo 5 suicidi. Purtroppo però la media sta salendo con l'aggravarsi della situazione econo-

mica, come riferisce lo studio del prof. Roberto de Vogli, professore associato di salute globale alle Università del Michigan e del College di Londra. La ricerca, pubblicata sul Journal of Epidemiology and Community Health, si è avvalsa dei dati forniti dall'Istituto Nazionale di Statistica, sia riguardo i tentati suicidi che i suicidi effettivi. Entrambi erano in aumento anche prima del 2008 (esplosione della bolla subprime), ma già così forniscono una indicazione che da quell'anno hanno registrato un aumento sensibile con una indicazione inequivocabile sulla pericolosità della recessione e delle politiche di austerità. La scienza continua ad avvertire la politica europea, che però non accenna ad ascoltare. Infine la relazione dell'Oms ha rilevato che i tassi di suicidio sono più alti nelle persone di età dai 70 anni in poi. La direttrice generale dell'Oms Margaret Chan ha detto che la relazione è un invito ad agire per risolvere un grande problema di salute pubblica, che è stato avvolto nel tabù per troppo tempo. La scienziata del dipartimento di salute mentale ed abuso di sostanze Alexandra Fleischmann ha affermato che possono essere messe in atto misure efficaci sulla prevenzione del suicidio anche solo a partire dal livello locale e su piccola scala. Altre misure preventive, sostiene la scienziata, comprendono l'incoraggiare la "segnalazione responsabile" del suicidio nei mazzi di comunicazione, e l'identificazione precoce e la gestione delle persone affette da malattia mentale o tossicodipendenti di droghe o altre sostanze. Con questo noi ci mettiamo a disposizione delle autorità sanitarie per affrontare il problema nella nostra zona.

Gruppo Auto Aiuto Idea Acqui Terme

Domenica 19 ottobre

Marcia per la pace Perugia - Assisi

È trascorso un secolo dall'inizio della Prima Guerra Mondiale, cento anni in cui il genere umano ha conosciuto altre inutili stragi, guerre, violenze che non sono ancora finite in tanti Paesi.

Nonostante i conflitti che divampano in Medio Oriente, in Ucraina, in Iraq, in Afghanistan, in Africa, nonostante le tante guerre dimenticate, non possiamo arrenderci alla violenza dilagante, abbiamo il dovere di continuare a cercare le soluzioni che, in ogni situazione, portano a una pace condivisa e perciò duratura.

Ancora una volta la marcia sarà un'occasione per ripudiare in tanti la guerra e la sua preparazione, partendo dalla riduzione degli arsenali, riconoscendo i fondamentali diritti umani, favorendo un'economia più equa e chiedendo alle Nazioni Unite il riconoscimento, accanto agli altri diritti umani, anche quello alla pace.

La manifestazione sarà la conclusione di tanti percorsi educativi avviati nell'ambito del Programma nazionale di Educazione alla Cittadinanza Democratica chiamato "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco" e per questo gli organizzatori invitano i giovani ad essere protagonisti di questo evento e consapevoli dell'importante impegno quotidiana-

no per la pace

Anche questa volta l'Associazione per la pace e la nonviolenza organizza il pullman per partecipare alla Marcia Perugia-Assisi: partenza da Acqui Terme, piazza san Francesco alle ore 23 di sabato 18 ottobre; fermata a Cassine, la partenza da Alessandria, piazza Caduti di Nassiriya, è prevista a mezzanotte; sosta al casello di Ovada alla mezza. Il costo del viaggio è di cinquanta euro. Il rientro è previsto nella nottata di domenica 19 ottobre. Chi vuole partecipare può telefonare al seguente numero: 0144 311251 o spedire una e-mail a: pacenonviolenzacqui@libero.it

Ci auguriamo di essere numerosi per rendere visibile quel popolo che ogni giorno resiste alla cultura della violenza e lavora per costruire la pace

Associazione per la pace e la nonviolenza

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzolini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Attività Oftal

Attività Oftal
Il pellegrinaggio è terminato, ma vive nei nostri ricordi, e soprattutto nei nostri cuori.

C'erano molte incertezze prima di partire: si passava da un mezzo conosciuto, il treno, al pellegrinaggio con bus e aereo mai provato prima dalla nostra sezione diocesana.

A pellegrinaggio concluso, si può dire che è andato tutto bene, anche se il costo dell'aereo è ancora elevato, e ci sono alcuni aggiustamenti da fare nell'organizzazione del viaggio.

A Lourdes invece il tempo è trascorso anche troppo velocemente, grazie anche alla clemenza del tempo, che ci ha portato giornate fresche e soleggiate e un bellissimo arcobaleno l'ultimo giorno, dopo una pioggia scrosciante.

Non possiamo certo relazionare tutte le celebrazioni, ma due momenti sono stati particolarmente toccanti.

Vi abbiamo ricordati tutti nella cerimonia del cero. Abbiamo pregato nella prateria di fronte alla grotta, poi il grande cero è stato portato da cinque volontari al luogo dell'accensione, muto testimone delle preghiere, della fede dei trecentocinquanta pellegrini giunti da ogni parte della diocesi in rappresentanza di tutte le parrocchie, delle comunità che le rendono vive.

Una piccola luce si è aggiunta a tante altre, segno e simbolo di tutti voi, delle vostre speranze e delle sofferenze, delle gioie.

Si, vi abbiamo ricordati tutti, davanti alla Grotta, così come abbiamo ricordato i defunti, in particolare il nostro caro Marco.

Troppo recente era la sua partenza, davvero inaspettata. Per rendergli omaggio si è cercato di potenziare il coro ed i musicisti, per far salire a Dio i canti da lui tanto amati.

Nella celebrazione degli anniversari poi, è stato particolarmente ricordato da un commosso presidente, da don Paolo e da S.E. il Vescovo, che hanno ringraziato i genitori



ri per la bella testimonianza di fede e di servizio.

È stato davvero un dono avere con noi Roberta e Fabrizio, festeggiare con loro i 25 anni di matrimonio, ricordare davanti alla grotta Marco... grazie davvero!

Ora si torna all'ordinario, alle attività autunnali, mantenendo nel cuore una piccola fiamma di quell'esperienza, che ci scaldierà sino al prossimo anno.

Ricordiamo che sono attive le segreterie zonali, per le ultime informazioni: Carla 347 0151844, Gianni 347 0151845, Federico 347 0151748.

Per chi volesse contribuire anche con una piccola offerta, per pagare un viaggio ad un anziano o a un malato, forniamo l'IBAN IT 76 U 02008 47945 000102991553 - Oftal Acqui Onlus

Diamo conto delle offerte ricevute in occasione del pellegrinaggio: Benevolo Nuccia 415 €, Giraudi Alberto 40 €, famiglia Goube 150 €, Arnaldo Graziana di Canelli 70 €.

Ringraziamo poi il dottor Adriano Visconti, che, pur non potendo quest'anno partecipare, ha donato i farmaci necessari per il pellegrinaggio, la ditta Pubblio di Ovada per aver allestito lo striscione del pellegrinaggio gratuitamente.

Abbiamo dimenticato sicuramente qualcuno, ce ne scusiamo con gli interessati...

La segreteria

Il 28 settembre

Giornata di preghiera Sinodo sulla famiglia

Il Papa ha indetto per domenica 28 settembre una Giornata di preghiera per la terza Assemblea Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà in Vaticano dal 5 al 19 ottobre sul tema: "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Il Sinodo dei vescovi invita le Chiese particolari, le comunità parrocchiali, gli Istituti di vita consacrata, le associazioni e i movimenti a pregare nelle Celebrazioni Eucaristiche e in altri momenti celebrativi, nei giorni precedenti e durante i lavori sinodali.

A Roma, ogni giorno si pregherà nella Cappella della Salus Populi Romani della Basilica di Santa Maria Maggiore. I fedeli possono unirsi nella loro preghiera personale a questa intenzione, soprattutto nelle famiglie. Viene raccomandata ai fedeli la recita del Santo Rosario per i lavori sinodali. Nei prossimi giorni verrà pubblicato in diverse lingue un breve Sussidio a cura della Segreteria del Sinodo dei Vescovi, con la Preghiera alla Santa Famiglia per il Sinodo, composta da Papa Francesco per la Domenica della Santa Famiglia del 29 dicembre scorso.



In questa preghiera il Papa chiede che le nostre famiglie possano essere "luoghi di comunione", dove non si faccia mai più "esperienza di violenza, chiusura e divisione".

"Chiunque è stato ferito o scandalizzato - prega il Papa - conosca presto consolazione e guarigione". Quindi concludeva: "Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio".

Calendario diocesano

Sabato 13 - Alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra la S. Messa di trigesima in suffragio di S.E. Mons. Armando Cirio.

Domenica 14 - Alle ore 11 al Santuario della Madonna della Guardia di Tortona il Vescovo celebra la S. Messa per i Cavalieri di Santo Sepolcro, nella loro festa annuale.

Lunedì 15 - Alla badia di Tiglieto il Vescovo celebra la S. Messa nella ricorrenza della festa titolare, S. Maria della Croce.

Martedì 16 e mercoledì 17 - Il Vescovo partecipa all'assemblea autunnale della Conferenza Episcopale Piemontese a Villanova d'Asti.

Un volume per fare il punto sui campi estivi

Garbaoli compie 40 anni: ricerca di fede e laicità cristiana



L'estate 2014 ha registrato il 40° dei campi estivi dell'Azione Cattolica a Garbaoli di Roccaverano. Per questo la presidenza diocesana ha creduto bello e utile ricordare questo anniversario con una pubblicazione dedicata a riprendere il senso dell'esperienza. Un'occasione per ripensare la strada percorsa, raccogliere la memoria "dei semi e dei frutti" della proposta, mettendo in circolo le riflessioni di tante persone "perché - come si legge nella presentazione - la ricerca di fede e di laicità cristiana vista apra ad un nuovo tratto di cammino".

Quindi non una "operazione nostalgia", ma il tentativo di fare il punto per guardare avanti, senza smarrire le radici di una esperienza che lungo quattro decenni ha portato ai campi estivi diverse migliaia di persone (oltre 14.000 le presenze registrate nei 477 campi-scuola organizzati per giovani, ragazzi e adulti). Un'esperienza che è servita da avvio e raccordo di tanti percorsi di formazione e di impegno nella nostra diocesi e nelle parrocchie, grazie al servizio svolto attraverso l'associazione di AC, al contributo di tanti sacerdoti, educatori e animatori.

Un gruppo preparatorio ha progettato e curato la raccolta di una serie di contributi, riflessioni e testimonianze, con l'av-

vio di una sistemazione dei materiali riguardanti questo pezzo di storia associativa, ecclesiale, ma anche socio-culturale del nostro territorio. Il volume, combina quindi due caratteristiche: l'album di famiglia (arricchito da una serie di immagini) e la ricostruzione storica, basata sui documenti d'archivio e le testimonianze dei protagonisti. Una doppia scommessa, si legge nella presentazione: da un lato "ricordare un punto chiave, valido a tutte le età: andar dietro al "mondo di maschere", per ritrovare i volti, gli sguardi, i rapporti di ascolto e di amicizia. Come dono, come conquista, come manifestazione del volto di Dio. Che certo non teme di "passare" attraverso le nostre povere e fragili esperienze".

Dall'altro per verificare se "c'è un modo possibile di guardare al passato, alla "nostra storia", per farne motivo di riflessione sul presente e sul futuro. Per riprendere coscienza di chi siamo, di quello che si è costruito, dei limiti delle nostre esperienze, del contesto in cui son maturate; ed anche riprendere il filo degli spunti di ricerca autentica, di vita vera".

Questione personale ma anche comunitaria, che tocca la vita della nostra chiesa locale e lo stesso tessuto sociale dei nostri paesi e città, che forse può aiutare a superare una visione solo pessimistica e disillusa: accanto a tanti motivi di fatica, difficoltà, contraddizione della nostra Chiesa, vi sono anche spunti e realtà positive, costruite con pazienza, secon-

do un progetto, più volte rivisto in base ai cambiamenti, ma anche con uno sforzo di fedeltà agli elementi chiave della ricerca di fede e di uno stile di vita conseguente.

Anche il libro è stato costruito secondo la logica propria dell'esperienza che racconta, ossia il "fare insieme". Ed è stato possibile, infatti, solo grazie al contributo di tanti (in vario modo ci hanno preso parte oltre 60 persone). Alla sezione storica dedicata al periodo 1974-2013, a cura di Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana si affiancano una serie di documenti e interventi sui significati dell'esperienza, tra cui il Vescovo Micchiardi, il Vescovo Maritano, don Teresio Gaino, il presidente nazionale AC, i dirigenti e assistenti diocesani dell'AC. La seconda parte del testo raccoglie oltre 40 testimonianze di partecipanti laici e sacerdoti, di diverse età e provenienza. A dire di una storia bella, incompleta e non conclusa, ed un ideale "passaggio di testimone" da una generazione all'altra.

Il volume "Garbaoli 1974-2014. Fede e laicità cristiana: un'esperienza di ricerca", pubblicato da Impressioni Grafiche di Acqui, è disponibile presso il Centro diocesano AC, gli uffici pastorali, la bottega di Equazione di Acqui e presso i responsabili parrocchiali di AC.

Con il quarto ciclo di lezioni

Riprende il corso di Teologia

NIZZA MONFERRATO - CANELLI (Teologia pastorale) - ore 20,45 - 22,15 presso il Salone Sannazzaro, Via Gozzellini 30, Nizza M.to

Venerdì 10 ottobre: don Elia Eliseo, *La cultura odierna*
Venerdì 17 ottobre: don Paolo Parodi, *L'esperienza di catechesi nella storia della Chiesa*

Venerdì 24 ottobre: don Giorgio Santi, *La liturgia: opera di Cristo e della Chiesa*
Venerdì 31 ottobre: don Giorgio Santi, *Celebrare: chi, come, quando, dove?*

Venerdì 7 novembre: don Aldo Meineri, *L'arte espressiva della fede*
Venerdì 14 novembre: don Aldo Meineri, *L'arte espressiva della fede*

Venerdì 21 novembre: don Giovanni Pavin, *La carità nella vita della Chiesa*

OVADA - VALLE STURA (Sacra Scrittura) ore 20,45 - 22,30 Teatro Splendor, Via Bufa 3, Ovada

Martedì 30 settembre: prof. Marco Forin, *La storia, le storie, la storia di Israele (I parte)*

Martedì 7 ottobre: prof. Marco Forin, *La storia di Israele (II parte). Canone, ispirazione, lingue della Bibbia*

Martedì 21 ottobre: prof. Marco Forin, *Antico testamento: introduzione. Il pentateuco: passi scelti* Martedì 28 ottobre: prof. Marco Forin, *Antico testamen-*

to: profeti e scritti: passi scelti

Martedì 4 novembre: prof. Marco Forin, *I Vangeli: contesto di origine e formazione*
Martedì 11 novembre: prof. Marco Forin, *I Vangeli: passi scelti*

Martedì 18 novembre: prof. Marco Forin, *Chi era San Paolo: il personaggio, la sua storia i suoi scritti*

ACQUI - ALESSADRIA - VALLE BORMIDA (Teologia morale) Ore 20,45 - 22,15 presso il Salone "mons. Principe" del Nuovo Ricreatorio, Via Cassino, Acqui Terme

Lunedì 6 ottobre: don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*
Lunedì 13 ottobre: don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*

Lunedì 20 ottobre: don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*
Lunedì 27 ottobre: don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*

Lunedì 3 novembre: prof.ssa Silvia Vacchina, *L'inizio della vita: lo statuto ontologico dell'embrione e sue implicazioni*

Lunedì 10 novembre: prof.ssa Silvia Vacchina, *La fine della vita: sofferenza e morte*

Lunedì 17 novembre: prof.ssa Silvia Vacchina, *La dottrina sociale della Chiesa: Chiesa, società e politica*

Il corso è aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i presupposti teologici che stanno alla base della fede cristiana, gli incontri, decentrati quattro località della diocesi, dovrebbero favorire un'adesione numerosa alla proposta formativa.

Questa "Scuola di teologia" prevede un percorso di quattro anni tramite lo svolgimento di quattro moduli, ciascuno inerente un settore basilare della teologia: Sacra Scrittura, Dogmatica, Morale, Pastorale e cultura; ogni anno in ciascuna delle zone si è svolto uno dei quattro moduli.

Si invitano coloro che hanno frequentato i primi tre anni ad iscriversi a questa quarta annualità, chiedendo informazioni agli Uffici Pastoralistici Diocesani, o ai referenti di zona sulle modalità di iscrizione.

La struttura modulare del corso offre la possibilità di iscriversi anche a coloro che, pur non avendo frequentato negli anni scorsi, sono interessati all'iniziativa e desiderano frequentare; costoro possono ottenere informazioni più dettagliate rivolgendosi al proprio parroco oppure agli Uffici Pastoralistici del centro diocesano. (telefono 0144356750 - ufficiopastorali@tiscali.it)

Ufficio Catechistico Diocesano

Corso di formazione per volontari

Valorizzazione patrimonio artistico-religioso

Un'unica visione d'insieme, si possano cogliere le specificità e le chiavi di lettura storico-artistiche e liturgico-devozionali dei luoghi, per un'esperienza di visita consapevole. Motore ed elemento fondamentale del sistema di fruizione del grandissimo numero di siti culturali ecclesiastici, concentrati nei centri urbani o diffusi sul territorio, sono i volontari, che devono essere formati ed acquisire la consapevolezza della ricchezza dei beni culturali presenti nelle proprie comunità locali. Per raggiungere tale obiettivo è stato organizzato un primo corso di formazione rivolto a tutti coloro che sono interessati ad aiutare i parroci alla

conservazione e alla fruizione del patrimonio culturale parrocchiale: sacerdoti, addetti all'apertura e chiusura delle chiese, catechisti, ecc... Gli incontri si svolgeranno dalle 16 alle 18 con questo programma:

- venerdì 19 settembre - Salone S. Guido: Storia dei luoghi delle celebrazioni liturgiche. Relatore: don Aldo Meineri

- venerdì 26 settembre - Salone S. Guido: ABC dell'iconologia. Relatore: don Renato Dalla Costa

- venerdì 3 ottobre - Salone S. Guido: Fare accoglienza. Relatore: dott. Giuseppe Puglia

- venerdì 10 ottobre - Alla scoperta del nostro patrimonio: visi-

ta guidata alla cattedrale di Acqui con la dott.ssa Simona Braganolo

- venerdì 17 ottobre - Alla scoperta del nostro patrimonio: visita guidata alle chiese di Nizza Monferrato con la dott.ssa Chiara Lanzi

- venerdì 24 ottobre - Alla scoperta del nostro patrimonio: visita guidata alle chiese di Ovada con l'arch. Mario Ferrando

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al referente diocesano per i volontari del progetto:

Walter Baglietto: cell. 368 - 3222723 oppure e-mail: curia.archivio@acquiterme.it

CON 60 ANNI DI ESPERIENZA
AMPLIFON TI FA VIVERE MEGLIO.

- **Controllo GRATUITO** dell'udito.
- **Prova GRATIS** per 30 giorni,
senza impegno di acquisto.
- Soluzioni acustiche **su MISURA**
e assistenza **inclusa** nel prezzo.
- Consulenza per la compilazione
delle **pratiche ASL e INAIL.**



SE SENTI MEGLIO,
VIVI MEGLIO.

DAL 11 AL 19 SETTEMBRE INAUGURAZIONE DEL
NUOVO CENTRO AMPLIFON AD ACQUI TERME!

Via Guglielmo Marconi, 9
Tel. 0144 356504

NUMERO GRATUITO
800 980 000

www.amplifon.it 

Un Acquese oltre Manica

Le italice peripezie di chi perde il portafoglio

Acqui Terme. Anche questa settimana, prosegue lo scambio epistolare fra il nostro redattore Massimo Prosperi e lo scrittore Pierdomenico Baccaario. Questa volta il confronto fra Italia e Gran Bretagna riguarda le forze dell'ordine.

«Ciao Massimo, dimmi la verità: se ti chiedessero a bruciapelo quale differenza c'è tra Carabinieri, Polizia, Finanza, Vigili Urbani e Guardia Forestale, a parte l'intuizione che questi ultimi hanno a che fare con gli alberi e che in Sicilia ce ne sono 28.000 contro i 406 del Piemonte, la sapresti? Io, da italiano, no.

In Inghilterra c'è una sola organizzazione deputata al controllo e sicurezza dei cittadini, la Polizia, divisa in diversi distretti territoriali, e con, al suo interno, unità speciali per il pattugliamento della strada, per l'intervento con i cani, le forze d'assalto e gli artificieri. C'è un unico numero per tutti i servizi di emergenza: 999. Funziona in caso di incendio, ferita, furto, rissa, qualsiasi cosa ti capiti.

A Reading è famoso il caso di un bambino che, avendo visto che i biscotti erano terminati e decidendo che quella era una vera emergenza, ha chiamato il 999 e l'operatore l'ha guidato al telefono, passo passo, fino alla mamma (poi imbarazzatissima). Quando qualcuno mi ha rotto il vetro della macchina per provare a rubarmi il portafoglio (l'auto era parcheggiata in strada in Inghilterra, e io ero in Italia), è stato un agente della Polizia a rintracciarmi sul telefono cellulare e avvertirmi di quanto era successo. Mi hanno trasportato loro l'auto in un'officina, fatto la denuncia al posto mio, preso le impronte digitali per vedere se potessero acciuffare il teppista. Non ci sono riusciti, ma io mi sono sentito come in un telefilm americano. C'era un agente, in carne e ossa, che seguiva il mio "caso".

Giovedì scorso, invece, ho perso il portafoglio da qualche parte, dalle parti del parcheggio della Cioccolateria Giraudi, nella desolata zona industriale di Castellazzo Bormida. Me ne sono accorto un'ora dopo, al casello dell'autostrada, e ho subito chiamato. I titolari sono stati gentilissimi, ma la loro prima risposta è stata: "se le è caduto, guardi che l'avranno già preso". Magari mi hanno preso i soldi, ho pensato, ma cosa te ne fai dei miei documenti? Li rivendi sul mercato nero? E la tessera per comprare i libri di Waterstone? Sì è mai visto un ladro che ruba libri? E le foto, o il disegno del "polpo d'aprile", che mi è stato regalato dalla mia figliocchia il 1° aprile dell'anno scorso, invece del più tradizionale pesce? Quale valore può avere, per un ladro? Lo rivenderà al mercatino dell'antiquariato la terza domenica del mese? Mistero. Ma, naturalmente, le cose sono andate come pensavano i signori della Giraudi: due ore dopo lo smarrimento, mentre con i miei suoceri stavamo pattugliando i bordi stradali della rotonda più vicina, che credo non siano mai stati ripuliti da quando l'hanno asfaltata, dalla banca mi hanno comunicato che qualcuno aveva speso 95 euro con la mia carta di credito da un certo Salvatore Monet di Alessandria.

Ho bloccato tutto, e ho chiamato i Carabinieri di Castellazzo. "C'è qualcuno con il mio portafoglio che fa spese ad Alessandria!" gli ho raccontato. E loro mi hanno risposto che per poter intervenire avevano bisogno della mia denuncia (e va bene) e uno stampato dell'estratto conto della carta di credito con la spesa contestata. "Ma sono in un parcheggio! - gli ho risposto. - Non può controllare, intanto?" È qui, voglio dire, è lì! Come puoi immaginare, niente da fare.

In quel portafoglio c'erano quattro carte di credito. Tre italiane e una inglese. Per bloccare

quella inglese, e contestare tutte le spese delle ultime due ore, è bastata una telefonata di mia moglie (di mia moglie!). Per le tre italiane, là dove conosco, è bastata una telefonata e hanno bloccato subito tutto loro. Per le altre, ho dovuto chiamare il numero verde di Carta Sì, dove mi hanno chiesto le generalità, domandato quando sono nato, domandato il codice fiscale (ce l'ho nel portafoglio che mi hanno rubato! ho provato a implorare, ma per fortuna lo sapevo a memoria), avvertito che mi avrebbero registrato, ripetuto tutto dall'inizio perché fosse registrato, e fornito un codice di blocco che avrei dovuto produrre ai Carabinieri per la denuncia che poi avrei dovuto produrre alla banca. Cioè quella che avevo chiamato all'inizio. Comunque, armato di pazienza, sono tornato ad Acqui per fare tutto: ma ai Carabinieri mi hanno detto che i computer erano bloccati da tutto quanto il giorno.

"La faccia dai Vigili, o alla Polizia", mi hanno detto. "E quale è la differenza?", ho domandato. "I Vigili sono in Caserma, la Polizia nella traversa di via Moriondo". Allora sono andato dai primi, che però mi potevano fare senza problemi una denuncia di "smarrimento", ma non erano a loro agio con una di "furto". E così, infine, sono andato in Polizia, dove, nonostante gli uffici fossero chiusi, un competentissimo agente ha raccolto tutta la mia insignificante denuncia, ha redatto il verbale, e mi ha anche aiutato a fare domanda per ottenere la patente sostitutiva. Perché ti scrivo tutto questo? Perché in tutta questa vicenda sono rimasto colpito da due aspetti. Il primo è quanto siamo vittime della mancanza di fiducia negli altri: servono mille fogli per essere sicuri di poter dire quello che si vuole dire, ed essere creduto. Le uniche due alternative sono quella di essere conosciuto (avere degli amici) o incontrare una persona fuori dal comune (l'agente che ha accettato di aiutarmi nonostante gli uffici chiusi).

Il secondo è che, per la stessa ragione, tutte le persone a cui ho raccontato questa piccola storia hanno trovato normale che non avrei riavuto il mio portafoglio. Hanno immaginato di tutto su cosa i ladri avrebbero fatto di carte e documenti (le hanno usate su Internet, le hanno clonate in Cina, hanno staccato le foto, le hanno rivendute agli scafisti), ma non hanno avuto il coraggio di immaginare la storia più semplice di tutte, ovvero che qualcuno me l'avrebbe restituito. Anche così ci si sente dentro a un telefilm, ma non esattamente uno di quelli di cui vorresti vedere una seconda puntata».

In aumento le presenze nei dati lat

La città piace ai turisti stranieri e italiani

Acqui Terme. A parlare chiaro sono i dati. Acqui piace ai turisti e probabilmente solo in parte la crisi economica in atto ha frenato gli entusiasmi dei viaggiatori. Sia stranieri che italiani. E comunque, se un freno c'è stato qui non è dato a sapersi visto, che i dati registrati sono tutti positivi. Per capire quanto siano vere queste parole è sufficiente sintetizzare alcune voci del lungo elenco fornito dallo lat di palazzo Robellini.

Facendo un raffronto con il 2013 e prendendo in considerazione i mesi di giugno, luglio e agosto si evince quanto segue: i turisti italiani giunti ad Acqui nel 2013 sono stati 552 a giugno 2013, 590 a luglio e 984 ad agosto. Nel 2014 quei dati si sono notevolmente incrementati passando a 674 a giugno, 661 a luglio e 1090 ad agosto. Stessa cosa dicasi per i turisti tedeschi, nel giugno del 2013 sono stati 92, a luglio 97 e ad agosto 137. Nel 2014 sono stati 132, 137 e 288. Molto buoni e ancora in crescita i dati riguardanti i turisti provenienti dalla Gran Bretagna e dall'Irlanda, dall'Olanda (co-stantemente in crescita), del Belgio e del Nord Europa in genere. Turisti questi ultimi che hanno un potenziale economico piuttosto forte sottolineato anche dai commercianti acquiesi. Dati alla mano inoltre, le presenze totali in città registrate dallo lat nel 2013 sono state 4134 mentre nel 2014 oltre un migliaio in più, vale a dire 5388. Quattrocentoventi sono state le telefonate ricevute nel 2013 durante i mesi estivi e 691 nello stesso periodo del 2014. «L'estate 2014 si è rivelata piuttosto intensa - spiega Daniela Acton, responsabile dello lat cittadino - la città, a pieno titolo, è diventata meta di vacanze».

A sceglierla sono soprattutto i turisti olandesi in costante crescita anno dopo anno seguiti a ruota da quelli tedeschi, Inglesi e francesi. È confortante poi notare che sono in aumento anche i turisti italiani. Turisti che, in linea principio rappresentano famiglie alla ricerca di belle città da visitare, itinerari interessanti, eventi, manifestazioni e piscine. Questi turisti cercano una buona enogastronomia, borghi da visitare, piste ciclabili, ristoranti, alberghi, castelli, mercati, aree di sosta per i camper, camping, visite organizzate e trasporti efficienti. E se per quanto riguarda quest'ultima voce la falla esiste e deve essere al più presto riparata, per quanto concerne il resto qui nella zona c'è proprio tutto. Ci sono buoni ristoranti, ci sono belle strutture alberghiere, piste ciclabili, bei borghi da visitare, piscine e incantevoli colline. Per non

parlare dell'enogastronomia, vero fiore all'occhiello del territorio.

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato - spiega l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni - è un risultato che premia il lavoro dello lat e dell'ufficio Turismo che senza risparmiarsi lavorano per promuovere la città, lavorando anche nei fine settimana». Un lavoro che si è trasformato in appuntamenti, eventi e concerti in ogni singolo fine settimana estivo. «In effetti è così - continua l'Assessore - e sono convinto che questa sia la strada giusta da percorrere». A premiare la città dei fanghi c'è poi la presenza delle terme e le sue cure termali, soprattutto di bellezza; ma anche la vicinanza alla Liguria e al mare.

«Ogni tanto capita che il turista cerchi una sistemazione alberghiera immediata e pertanto offriamo un servizio di prenotazioni gratuito mettendo in consultazione i nostri cataloghi illustrativi - aggiunge Daniela Acton - e sempre più spesso viene apprezzato il nostro sito turistico sempre aggiornato in italiano e inglese. Un sito nato solo quest'anno, molto curato sia nella grafica che nelle informazioni fornite, che il prossimo inverno dovrebbe anche essere tradotto in francese». Fra le curiosità da segnalare, vi è infine il fatto che Acqui viene scelta come meta di passaggio in diversi pellegrinaggi verso Assisi. In questo caso si tratta di persone di un'età compresa fra i 50 e i 70 anni. L'unico neo negativo è rappresentato dai trasporti. Sia su rotaia che su gomma. Un problema più volte lamentato dall'amministrazione comunale acquese che nell'autunno verrà affrontato direttamente con la Regione. «Il problema esiste e non lo si può negare - conclude Pizzorni - avere a disposizione buoni collegamenti sicuramente gioverebbe al nostro turismo. Mi rendo conto che le risorse economiche sono quelle che sono ma, allo stesso tempo credo che ci possa essere un margine di discussione e confronto».

Gi. Gal

Riceviamo e pubblichiamo

Zona Bagni abbandonata? Segnalazione non polemica



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo l'articolo della scorsa settimana a firma sezione della Lega Nord cittadina, in merito alla situazione della Zona Bagni, sono stati riscontrati molti commenti positivi da parte di cittadini e commercianti sull'iniziativa di aver voluto interessarsi di una parte della città poco considerata.

Il voler stimolare un interesse più efficace da parte dell'amministrazione comunale non è stato molto gradito da parte dell'assessore Zunino che non ha atteso molto per replicare sulla pagina locale di un giornale a tiratura nazionale. Con l'astuta capacità e complicità del giornalista ha cercato di difendere l'operato e soprattutto scaricare la responsabilità all'amministrazione delle Terme se c'è uno stato di abbandono della zona, dimenticando che la composizione del consiglio di amministrazione è formato da rappresentanti di centro-destra, lega e centro-sinistra.

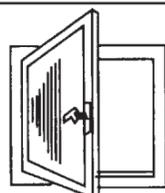
Peccato che il senso dell'articolo era quello di ricordare che la zona Bagni ha alcune attività commerciali a partire dalle Pensioni, Alberghi ad arrivare ai negozi e bar, che hanno il grave compito di restare vivi per far sì che la zona simbolo di una città termale non si trasformi in un profondo deserto. L'invito quindi era di ricordarsi che le manifestazioni non devono essere concentra-

te solo al centro ma iniziative lodevoli come i concertini serali programmati con continuità settimanalmente possono essere tranquillamente inseriti nel contesto, con musiche anche non necessariamente rock.

Sul fatto che sia stato creato un nuovo bar lungo la passeggiata degli archi romani, dopo il tentativo dei punti di ristoro automatici, mi auguro che l'iniziativa sia stata valutata nel rispetto della domanda ed offerta tra utenza ed esercizi già esistenti: ben venga la regola del libero mercato ma non si sponsorizzi quella che poi diventa una guerra tra poveri. In riferimento al viale Einaudi la nostra segnalazione era riferita a tutto il lato destro della direzione verso Visone, completamente al buio causa gli alberi che coprono totalmente i pochi lampioni: colgo l'occasione di apprendere che questa via è di competenza del Comune e che quindi il destinatario era quello giusto.

Voglio concludere auspicando che le critiche fatte con educazione diventino segnalazioni utili a migliorare sempre di più la nostra città, a volte possono essere un fastidio e la Lega si scusa ma se cercare di avviare un dibattito prevede anche di fare qualche autogol, ben venga: il silenzio sarebbe peggio».

Il segretario della sezione Lega Nord Acqui Terme
Valter Cornara



INSTAL S.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

DETRAZIONE FISCALE del 65%

Finanziamento a tasso zero fino a € 5.000



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

«Cosa hai imparato?»

Acqui Terme. Sabato 27 settembre, alle ore 16.30, all'Enoteca Regionale "Terme e vino", sarà presentato il libro «Cosa hai imparato?» di Giuliana Balzano.

Un'allieva infermiera, piena di entusiasmo, affronta il corso formativo per infermieri ignora però della sofferenza, delle paure, angosce e dubbi che incontrerà lungo il suo cammino. Una volta entrata nell'ambiente ospedaliero Elisa scopre un nuovo mondo, quello della malattia, e capisce che la morte di un individuo non è semplicemente la fine della sua vita sulla terra ma la fine dei suoi sogni, dei suoi pensieri e dei suoi sbagli. Ed è dagli sbagli, pensieri e sogni di due pazienti e della sua tutor che l'allieva cerca di trarre insegnamento. Queste persone lasceranno un segno nella sua anima avvicinandola a ciò che ha sempre rifiutato: Dio. La sensibilità della ragazza che l'ha sempre resa una voce fuori dal coro, la sua disponibilità verso chi soffre, che spesso le ha tolto la spensieratezza giovanile, e la sua, a volte, poca capacità a controllare l'emotività, l'accompagneranno passo dopo passo in un viaggio che senza saperlo è verso se stessa.

Alla scuola Bella accoglienza genitori delle classi prime

Acqui Terme. Il DS e i Docenti della Scuola Media Bella invitano tutti i genitori degli alunni iscritti alle classi prime anno scolastico 2014-15, a partecipare all'incontro "Accoglienza genitori classi prime" che avrà luogo venerdì 12 settembre alle ore 9 presso la sede dell'Istituto sita in via Marengo, 2.

Durante l'incontro i docenti illustreranno il POF e il Regolamento d'istituto.

Lo assicura il sindaco Bertero

I reperti ritrovati non rallentano i lavori

Acqui Terme. Il ritrovamento di una parte della via Emilia Scauri e una tomba di epoca medioevale hanno, per un attimo, fatto temere il peggio.

Ossia che lo scavo aperto sull'attraversamento di via Marconi, per la posa delle tubature del teleriscaldamento, potesse rimanere aperto ancora per molto tempo. Invece, secondo quanto spiegato dal sindaco Enrico Bertero, si tratterebbe di una questione di giorni. «Probabilmente, già entro la fine della settimana, si procederà con la chiusura del buco - spiega Bertero - già in questi giorni, nonostante il ritrovamento, si sta procedendo con la posa delle tubature e non credo ci siano ulteriori problemi».

Il che significa che si dovrebbe anche procedere con il ripristino della circolazione stradale. Intanto, lunedì mattina, sono iniziati i carotaggi in corso Roma per verificare la presenza di reperti. L'attraversamento di corso Roma e la posa delle tubature del teleriscaldamento in via Crispi, rappresentano infatti l'ultimo tassello del progetto in programma per il 2014.

«Sappiamo che nella zona esiste un muraglione in pietra di epoca medioevale - aggiunge il Primo Cittadino - i carotaggi proprio al centro della carreggiata hanno lo scopo di verificare a che profondità si trova questo reperto e se è possibile modificare la traiettoria dello scavo per creare meno disagio possibile al traffico». L'attraversamento di corso Roma, rappresenta infatti l'ultimo punto nevralgico per quanto concerne le problematiche legate al traffico, soprattutto durante i giorni di mercato e l'apertura delle scuole in programma lunedì prossimo.

«Anche in questo caso però mi sento di essere ottimista - spiega Bertero - credo che nel giro di pochi giorni si procederà con la posa delle tubature nell'attraversamento dopodiché, per quanto riguarda via Crispi non dovrebbero esserci problemi. In questo caso infatti si lascerà il doppio senso di marcia».

Rimane in tema di viabilità, lunedì mattina è stato annunciato che i lavori in via Romita dovrebbero protrarsi fino alla fine di ottobre. Il che significa che anche la prossima edizione del mercatino dell'antiquariato (in programma l'ultima domenica di settembre) potrebbe svolgersi in centro anziché in corso Bagni come tradizione vuole. A opere ultimate la nuova via Romita sarà formata da 3 corsie divise da un'ampia aiuola spartitraffico alberata e completata dall'impianto di illuminazione pubblica. L'intervento comprenderà, inoltre, la realizzazione di 2 rotatorie: una in prossimità di Via Salvadori e una di Via Rosselli.

«Allo scopo di assicurare un regolare flusso veicolare, per velocizzare quanto più possibile i tempi di esecuzione - viene spiegato dal sindaco Enrico Bertero in una nota ufficiale del Comune - si è ritenuto opportuno adottare in Via Romita, quanto meno per la fase iniziale, un senso unico di marcia con direzione dal Ponte Carlo Alberto verso la stazione ferroviaria. Il fine è anche quello di garantire sicurezza alle maestranze impegnate nei lavori stradali». Il percorso inverso, ovvero in uscita dal centro città verso il ponte sul fiume Bormida, sarà costantemente garantito attraverso tutte le altre vie comunemente utilizzate.

Gi. Gal.

“Basta politici ai vertici delle Terme”

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del consigliere regionale del M5S Paolo Mighetti sul problema Terme:

«Basta politici, ed amici dei politici, ai vertici delle Terme di Acqui. La politica, locale e regionale, prenda atto del proprio fallimento dopo oltre 20 anni di gestione degli impianti termali. Conti in rosso ed utenza in calo. Questi i risultati collezionati dagli amministratori che si sono succeduti alla guida della società».

E' arrivato il momento di invertire la tendenza ed individuare una personalità super partes con le giuste competenze in grado di traghettare questa realtà fino all'individuazione di un serio acquirente.

Gli stessi albergatori della zona hanno recentemente espresso la propria preoccupazione in vista della nomina dell'ennesimo soggetto del sottobosco politico alessandrino alla guida delle Terme.

Chiediamo quindi ai vertici di Finpiemonte Partecipazioni una scelta libera da condizionamenti politici e basata solo sulle competenze.

Lo devono ai cittadini di Acqui ed ai contribuenti piemontesi che hanno sempre pagato per le scelte sbagliate compiute in passato».

Per lavori di messa in sicurezza

Rimandata l'apertura dei cinema acquisi

Acqui Terme. «Il prossimo autunno Acqui riavrà i suoi cinema». Così era stato annunciato prima della fine dell'estate. Alcuni intoppi tecnici però stanno dilatando i tempi ed è quindi molto probabile che l'apertura dei cinema avverrà il prossimo anno.

Il problema starebbe nei lavori richiesti dai Vigili del Fuoco per mettere in sicurezza le strutture. Sia L'Ariston che il Cristallo.

Al momento quindi si è nella fase di capire quali siano i lavori di ristrutturazione da compiere e da chi devono essere pagati. Vale a dire se dovranno essere pagati dai proprietari degli immobili o dalla società ligure, leader nella gestione di sale da cinema, con cui i proprietari degli immobili hanno stretto un accordo.

Quel che è certo è che la spesa non sarà più di 50 mila euro come si era preventivato all'inizio ma di almeno 100 mila euro o forse anche di più.

Non si parlerebbe infatti solo della ristrutturazione dell'impianto audio e digitale per la proiezione dei film e nemmeno dell'arredo o l'impianto di riscaldamento.

Si tratterebbe anche di altro che si sta definendo in queste settimane.

Gi. Gal.

Dal 20 al 28 settembre

40 anni di collezionismo in mostra al Movicentro

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la numismatica e la filatelia. Un'arte e una passione coltivata anche dai giovani, che ha come protagonisti i francobolli e le monete.

Dal 20 al 28 settembre, presso il Movicentro di via Alessandria, si svolgerà la mostra "40 anni di collezionismo" organizzata dal Circolo numismatico e filatelico acquese.

L'inaugurazione è prevista per sabato 20 settembre alle 10.30 e nell'occasione saranno emesse alcune cartoline commemorative su cui si potrà stampare l'annullo filatelico preparato per l'occasione (l'ufficio mobile di Poste Italiane sarà attivo dalle 10,30 alle 19).

In particolare, sabato 27 settembre, alle 17, si potrà assistere ad una conferenza che avrà come figura chiave Giacomo Bove e le sue esplorazioni.

Si tratta di un appuntamento

Ma se è vero che per potersi gustare la visione di un bel film si dovrà attendere ancora del tempo, lo è altrettanto che la serata di gala dell'Acqui Storia, in programma ad ottobre, si svolgerà ugualmente all'Ariston. Il sindaco Enrico Bertero ha infatti intenzione di emanare un'ordinanza attraverso la quale si assumerà tutta la responsabilità dell'apertura.

«È una facoltà del sindaco - spiega Bertero - che in effetti stiamo prendendo in considerazione per poter utilizzare quella che per l'Acqui Storia rappresenta una sede storica».

Fra le varie opzioni è stata presa in considerazione anche la sede del Palacongressi, già sede di concerti (fra i quali quello di Ornella Vanoni) spettacoli e convegni.

«In effetti ci abbiamo pensato - aggiunge Bertero - ma la scelta, per il momento, continua a ricadere sull'Ariston».

Ariston e Cristallo sono chiusi dal novembre del 2013. Da quando, cioè, la società De.Vi.S., proprietaria fino a pochi mesi fa delle licenze per la proiezione dei film, ha deciso di chiudere per questioni economiche.

Sabato 6 settembre

Intitolata la via a Cesare Balduzzi



Acqui Terme. La città dei fanghi rende omaggio al pittore Cesare Balduzzi, stivese di nascita, ma acquirese di adozione per metà della sua vita. A lui, sabato 6 settembre, è stata dedicata una via. Si tratta di una strada a ridosso del parco del Castello, proprio davanti alla stazione ferroviaria. Una delle zone più belle della città dove la vivacità dei colori non manca di certo. Soprattutto il verde che nei quadri dell'artista nato nel 1913, regna sovrano insieme al blu del mare e alle case dei pescatori. Soprattutto il mare di Genova dove Balduzzi ha vissuto per lungo tempo prima di trasferirsi ad Acqui.

Sono stati presenti alla cerimonia le due figlie del maestro, Elisabetta e Grazia, la presidente della Consulta Pari Opportunità Andreina Pesce che ha fortemente voluto questa intitolazione e cerimonia e il sindaco Enrico Bertero.

«Intitolare una via a Balduzzi rappresenta un atto di doveroso riconoscimento civico - ha detto il sindaco Enrico Bertero - si tratta di un acquirese illustre, scelto dagli acquisi stessi, che merita di essere ricordato». Balduzzi esordisce con successo nel 1937 in un'importante mostra al Palazzo Rosso di Genova; la sua opera "Ritratto di Alba" viene premiata con medaglia d'oro. Da quell'anno però, gli anni spensierati finiscono. Si avvicina il conflitto

mondiale, l'aggressività tedesca e le leggi razziali. Cesare Balduzzi trova rifugio nella sua pittura. Mai viene legato a vicende o idee politiche di quell'epoca, tanto meno si lascia influenzare da correnti di avanguardia o di estremismi di moda, rimanendo sempre fedele a sé stesso. Dopo i violenti bombardamenti su Genova, da parte degli inglesi, nell'autunno del 1942, Balduzzi lascia la città e si trasferisce ad Acqui Terme, dove vivrà il resto della sua lunga vita.

L'intitolazione di questa via rappresenta l'ultimo tassello, in ordine di tempo, del progetto lanciato un paio di anni fa dall'amministrazione provinciale.

Ai cittadini infatti è stato chiesto di scegliere acquisi illustri a cui intitolare angoli della città ancora senza nome. Nel corso degli anni quindi, si sono scelti nomi come quello di monsignor Galliano, indimenticato parroco del Duomo, cui è stata dedicata la piazzetta antistante la chiesa di Sant'Antonio a lui tanto cara, e quello di Chiara Badano, dichiarata beata di recente, a cui è stato dedicato un vicolo di via De Gasperi. Tra gli altri nomi a cui è stata dedicata una via di recente ci sono quelli dei medici Ludovico Milano e Angelo Negro, della senatrice a vita Camilla Ravera e di uno dei parroci della chiesa di San Francesco, Don Giovanni Tornato.

Gi. Gal.

Lunedì 8 settembre

Sindaco ed assessore all'Asilo Nido comunale



Acqui Terme. Il Sindaco Enrico Bertero e la dottoressa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione, lunedì 8 settembre si sono recati presso l'Asilo Nido Comunale per salutare e dare il benvenuto ai bambini e ai loro genitori. Il Sindaco ha annunciato con vivo piacere che questo nuovo anno sarà foriero di migliorie e novità, di cui sarà data notizia a breve, per questa realtà attiva e operante nel Comune di Acqui Terme dal 1981. Enrico Bertero, unitamente all'Assessore Salamano, si è complimentato con la direttrice e il personale educativo che, con grande entusiasmo e professionalità, operano per soddisfare i bisogni dei piccoli e delle loro famiglie attraverso la proposta di un'offerta educativa pensata e realizzata per garantire non solo

risposte quantitative, ma soprattutto qualitativamente valide. L'Assessore Fiorenza Salamano ha ricordato che l'asilo nido, oltre a provvedere alla cura dei bimbi e a fornire un supporto alle famiglie, deve principalmente favorire l'armonico sviluppo della personalità degli iscritti, promuovendone l'autonomia e la socializzazione e mirando alla valorizzazione della specificità, dei bisogni e dei percorsi di apprendimento dei singoli bambini. Il Sindaco e l'Assessore hanno confermato la volontà dell'Amministrazione di rivolgere una costante attenzione a questa struttura che offre un importante servizio educativo e sociale dove i piccini fanno delle esperienze didattiche e formative e i genitori trovano soluzioni di appoggio alle loro esigenze.

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA

PARTITE CALCIO PREMIUM

PIATTI DA ASPORTO
Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

10 settembre 2011
Da qui in avanti
cammineremo insieme...
e oggi
camminiamo ancora insieme
verso il domani

Francesco

Sabato 13 e domenica 14 settembre

Notti nere al castello con più di trenta autori

Acqui Terme. Dopo la poesia, la prosa.

Dopo la VI edizione della rassegna dedicata da Architettura ai testi della lirica, Acqui "volta pagina". Incipendo l'orizzonte: scatta l'ora delle "Notti nere" e dei suoi brividi. Di mistero, di indizi e altri gialli.

Si, perché sulla bandiera del fine settimana finiscono le *Crime story*, i gialli, l'*animal noir* (un'antologia cui contribuiscono Arianna Destito, Cristina Marra e Valeria Corciolani) & *i noir* metropolitani, le viglie piene di tensioni come quella del fatidico anno 999 raccontato da Giulio Leoni (ed è uno dei tanti romanzi/thriller storici: un altro è ambientato a Padova, mentre la campagna intorno è flagellata dalla pellagra, nel 1888, e si deve a Matteo Strukul; un altro nella Maremma vi terrebbe lo scrive Franco Limardi; da Lorenzo Beccati una storia genovese del 1601, e qui è una giovane raddomante ad indagare tra i carruggi...).

Non solo. Ad Acqui un largo stuolo di investigatori, in veste ufficiale e non: Vincenzo Marino della Mobile di Milano, tenuto a battesimo da Adele Marini, giornalista specializzata in cronaca "nera" e "giudiziaria"; e, per contro, il cronista romano Marco Corvino, alle soglie della pensione, creatura di Massimo Lugli. E ancora la giovane detective Luna di Samuel Giorgi,

che indaga su una serie di suicidi in Val d'Ossola; il milanese Rudi Carrera di Alessandro Bongiorno; la prof.ssa Camilla Baudino e il commissario Bernardi di Margherita Oggero, Martin von Bora detective soldato della Wehrmacht di Ben Pastor, Zara ex poliziotto, detective privata di Enrico Pandiani; Bacci Pagano di Bruno Morchio; Aldo Semerari criminologo e amico, nel contempo, di politici e potenti, di boss e faccendieri, "inventato" da Corrado De Rosa...

Anche citando l'atlante del delitto e Luca Crovi, mica si esaurisce il catalogo degli autori che partecipano a "Notti nere 2014", in programma venerdì 12 e sabato 13 settembre nel Castello dei Paleologi: gli attesi incontri serali avranno anche per protagonisti Letizia Triches, Marco Vichi, Valerio Varesi, Giada Trebeschi, Cristina Rava, Simone Sarasso, Roberto De Luca, Alberto Custerlina e Davide Barzi, Roberto Centazzo, e il trio Besola/Gallone/Ferrari.

Il programma

La rassegna - nata da un'idea di Piero Spotti (Libreria Terme), sostenuta dal Municipio con il concorso dell'Assessorato Turismo e Manifestazioni - vedrà rappresentate tutte le migliori case editrici della penisola, e così articolerà i suoi appuntamenti: venerdì 12, dopo l'apertura (ore 16) del punto vendita libri, alle 18,

in parallelo, visita del carcere e incontro con gli Autori con delitto "in cella", e inaugurazione della mostra delle tavole a fumetti de *Il giallo da Jannacci a Don Camillo* (sceneggiatura di Davide Barzi e disegni di Alberto Locatelli).

La sera, dalle 21, incontro con gli Autori e i loro segreti.

Si replica sabato 13 settembre con una mattinata dedicata alle scuole, e ancora con i giovanissimi aspiranti scrittori che potranno, dalle 15.30, consegnare (dopo la soluzione di un piccolo enigma:

mappa e indizi da ritirare in Corso Bagni 12) i manoscritti che concorrono al premio letterario *Giallisti si diventa*.

Dalle 18 un programma identico a quello della giornata precedente, ma con diversi interpreti/scrittori, ed in più Pierdomenico Baccalario. Andrea Tullio Canobbio e Davide Morosinotto pronti ad intrattenere i più giovani con i loro consigli.

Info: al numero telefonico 0144/324580, mail libreria-terme@libero.it, con account anche su twitter e facebook.

G.Sa

Notti Nere con Delitto



Acqui Terme. Una scena di un crimine davanti alla Libreria Terme ad Acqui Terme... Un corpo coperto da un lenzuolo bianco... È avvenuto un omicidio. La vittima è una donna di media statura, capelli biondi e tacchi a spillo. Sul luogo sono state rinvenute tracce di sangue, una ciocca di capelli castani, impronte di scarpe, bossoli, una chiave antica e una polaroid. Questi indizi vi porteranno a scoprire chi è l'assassino... A chi visiterà il carcere verrà data una scheda con una trama che legherà gli indizi rinvenuti sulla scena del crimine. Incontrare ed interagire con gli scrittori nelle celle porterà alla soluzione del mistero...

Si premiano i partecipanti

"Lecture per la mente... e per il cuore"



Acqui Terme. Venerdì 19 settembre, alle ore 15.30, presso la struttura "Spazio Giovane" di Via San Defendente, la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione ed ai Servizi Socio Assistenziali, premierà i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori "Lecture per la mente... e per il cuore".

Nei mesi di giugno e luglio la dott.ssa ha infatti organizzato due incontri con i ragazzi che frequentano il centro comunale, durante i quali ha letto loro racconti e favole a cui sono seguiti momenti di confronto e di riflessione. Nel primo appuntamento l'Assessore ha proposto tre storie di O.Wilde in cui l'autore sottolinea l'importanza dell'amicizia, del sacrificarsi per gli altri, dell'essere piuttosto dell'apparire. Nel secondo appuntamento ha letto invece tre racconti di C. Andersen sul tema del rispetto della natura, degli animali, del mondo che ci circonda e sull'importanza del valorizzare le persone che si incontrano nel cammino della vita. I ragazzi hanno dimostrato grande attenzione agli argomenti proposti e, guidati dallo stesso Assessore che con grande entusiasmo e capacità



ha saputo toccare le corde della loro emotività, hanno approfondito le tematiche trattate con domande e scambi di opinione. A seguito di entrambe gli incontri hanno prodotto disegni, scritti e temi.

La premiazione vuole essere quindi un bel momento per ringraziare questi giovani della loro attiva partecipazione e dell'interesse dimostrato e per rimarcare, ancora una volta, l'importanza della lettura che aiuta ad aprire e sviluppare la mente sollecitando la fantasia e stimolando la riflessione. E, come più volte sottolineato dalla stessa d.ssa Salamano, "leggere ci rende più liberi e ci aiuta a diventare più consapevoli e meno sottoposti a condizionamenti".

Ricevimento cittadini a palazzo Levi

Acqui Terme. Nei giorni di mercoledì 17 e 24 settembre, per tutte le tematiche inerenti le politiche sociali e le case popolari, dalle ore 10 alle ore 13, a Palazzo Levi, al posto del Sindaco Enrico Bertero riceverà la cittadinanza l'Assessore D.ssa Fiorenza Salamano. Il ricevimento dell'Assessore continuerà poi nei mercoledì di ottobre a decorrere dall'8. Chi volesse parlare con la D.ssa Salamano è invitato a prendere appuntamento presso lo sportello Ufficio Politiche Sociali - sito in P.zza M. Ferraris 3 - oppure a telefonare al numero 0144-770257.

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014

OFFERTA CUMULABILE CON LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65 e 50%

SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35% + SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA % = SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!

RIELLO Energy For Life

Agenzia - Servizio Tecnico Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

Casa di cura polispecialistica accreditata S.S.N.

Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

Direttore Sanitario **Dott. Carlo Grandis**

Ambulatorio di riabilitazione e rieducazione funzionale di 1° livello

Presso la Casa di cura Villa Igea è operativo l'ambulatorio RRF - 1° livello, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale e aperto ai privati.

L'ambulatorio, diretto dalla dott.ssa Consiglia Spera, dispone di due ampie palestre di cui una multifunzionale, quattro locali-box specifici per la Terapia Fisica ed ulteriori quattro locali dedicati ai trattamenti individuali (disabilità motorie, massoterapia, manipolazioni articolari e specifico locale insonorizzato per logopedia).

L'equipe dell'ambulatorio è formata da personale qualificato, specializzato e costantemente aggiornato, che dispone di presidi e di apparecchiature medicali tecnologicamente all'avanguardia.

Il paziente è seguito da personale specifico, in base alle proprie necessità e ciascun percorso riabilitativo è dunque personalizzato.

L'Ambulatorio fornisce inoltre il servizio di **terapia fisica** che comprende: laserterapia, tecarterapia, onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti diadinamiche ed interferenziali.

Vengono trattati pazienti con varie patologie, che spaziano nelle seguenti specialità: ortopedia, neurologia, pneumologia, urologia/ginecologia, odontostomatologia, otorinolaringoiatria, angiologia, chirurgia plastica, chirurgia generale, senologia, oncologia.

In questo articolo si illustrano sinteticamente gli ambiti patologici principali ed i trat-

tamenti nel campo dell'**ortopedia** e della **neurologia**, rimandando a successive pubblicazioni le altre patologie.

In campo ortopedico, le principali patologie trattate riguardano: artropatie acute e croniche, tendinopatie acute e croniche, rachialgie acute e croniche, scoliosi, osteoporosi, esiti traumatici, protesizzazione di spalla/anca/ginocchio, interventi a legamenti e tendini, artrosi, artriti, ecc.

Queste patologie vengono affrontate con trattamenti riabilitativi che comprendono: riabilitazione motoria, terapia strumentale, bendaggi funzionali, taping, ergometria, valutazione ortesica.

In campo neurologico, le principali patologie trattate riguardano: ictus cerebrali ischemico e/o emorragico, malattie infiammatorie, malattie demielinizzanti, esiti trauma cranico, malattie extra piramidali, disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, demenze, ritardi mentali, disturbi psichiatrici, area evolutiva; con trattamenti comprendenti: rieducazione neuromotoria, rieducazione e supporto neuro psicologico, rieducazione logopedica.

Il personale fisioterapico utilizza tecniche di terapia manuale, rieducazione motoria (RPG, Mezières, Mc Kenzie, Maitland), e di rieducazione neuro motoria (Bobath, facilitazioni neuromuscolari propriocettive, ecc.).

L'Ambulatorio è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30.

Dal 13 settembre al 4 ottobre alla GlobArt Gallery

I Frozen di Omar Ronda

Se nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma, per Omar Ronda tutto si deve congelare. L'intento del lavoro artistico di Ronda con la serie dei Frozen, è proprio quello di conservare per sempre delle icone del passato e del presente, di sottrarle per quanto più possibile al degrado, alla distruzione, forse alla trasformazione provocata dall'inevitabile trascorrere del tempo. Desiderio, aspirazione, miraggio ed utopia del pensiero umano: l'immortalità. Non potendo essere conquistata, dunque, viene ricercata con particolari espedienti attraverso forme diverse: il ricordare le gesta, le cose fatte in vita, o il tramandare le figure, le immagini di se stessi. «Attraverso l'illusione della tomba, il defunto vive nel ricordo dei suoi cari e le tombe dei grandi costituiranno nel tempo un esempio e addirittura ad egregie cose spingeranno gli animi dei forti che le visiteranno», così nei versi del Foscolo il modo per rimanere nella memoria dei vivi. Grandi ritratti su tela o tavola, fatti realizzare da importanti personaggi della storia per trasmettere e conservare nel tempo la propria presenza e la propria grandezza nel trascorrere delle vicende umane; marmorei bassorilievi o testimonianze scritte per illustrare le imprese o le conquiste di interi popoli, per non parlare delle pratiche di conservazione del proprio corpo o dell'erezione di monumentali architetture per essere ricordati dalle future generazioni è sempre stata fin dall'antichità una necessità dell'umanità intera. E' forse anche il tentativo di ricreare una realtà presente nel mondo dei sogni, o meglio nel tempo dei sogni, un tempo senza date, senza limiti, senza una specifica appartenenza della specie. Come sognavano gli uomini di migliaia di anni fa e come sogneranno quelli a venire nei



prossimi millenni? ... Non lo sappiamo ma conosciamo come sognano gli artisti di oggi: esseri ricordati per le loro opere. Quindi, quale migliore soluzione se non quella di realizzarle con materiali difficilmente distruttibili? Forse anche questo ha pensato il nostro Omar quando ha ricoperto, e letteralmente cotto, le sue immagini con materie plastiche misteriosamente trasparenti, cromaticamente accattivanti, matericamente stratificate, protagoniste di una comunicazione ricca di simbolici elementi. Fin dagli inizi della sua attività, infatti, Ronda ha utilizzato la materia plastica come unico elemento espressivo della sua singolare cifra artistica. Omar Ronda nasce a Portula (Biella) nel 1947 e dopo una prima esperienza come gallerista, che gli permette di entrare in contatto con importanti artisti di fama internazionale, nel 1973 decide di trascorrere un intero anno a New York, dove ha modo di conoscere i maggiori rappresentanti del mondo artistico del tempo: dalla celebre coppia di galleristi Leo Castelli e Ileana Sonnabend, agli artisti di fama mondiale Rauschenberg, Warhol, Lichtenstein e Basquiat, solo per citarne alcuni. Agli inizi degli anni Novanta, Ronda decide di dedicarsi interamente alla progettazione artistica, così nel 1993 è fra i fondatori, nonché teorico, del gruppo biellese

«Cracking art» (dal verbo inglese to crack che letteralmente significa incrinare), che si pone come movimento artistico di frattura con la tradizione passata, tramite l'utilizzo di un nuovo e dirompente linguaggio. Di qui l'uso di materie plastiche che, riciclate, assumono la forma di riproduzioni di animali installati in luoghi pubblici quali strade, piazze o centri commerciali. Dalle prime opere create attraverso l'assemblaggio mediante colla su tela di riproduzioni di piante o animali in plastica, l'artista biellese giunge nel 1991 a realizzare le prime opere con polimeri termoplastici trasparenti: i Frozen. Questi, evocando «(...) le pozzanghere congelate: proprio quelle pozzanghere che mi avevano tanto affascinato e che avevano popolato i miei sogni di bambino» riferisce l'artista, sono il prodotto della sintesi chimica operata dalle alte temperature a partire da reagenti artificiali. Il risultato: oggetti naturali quali sassi, conchiglie e pesci paiono ibernati (i Genetic Fusion, 1991) insieme ai volti delle grandi icone della storia (come la Simonetta Vespucci del Botticelli) e del mondo dello spettacolo del XX secolo, da Elvis Presley a Brigitte Bardot alla famosa serie delle Marilyn Monroe per la quale Ronda nutre una passione ed un'ammirazione sconfinata. La Mostra, che presenta una serie di immagini di mitici attori del cinema hollywoodiano e che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 13 settembre alle ore 18 e si concluderà il 4 ottobre 2014, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento, telefonando al numero 0144 322706, mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Adolfo Francesco Carozzi

Domenica 7 settembre

Arte in Corso 2014 con il Circolo Ferrari

Acqui Terme. Tanta gente per le vie di Acqui domenica 7, attratta dalle numerose manifestazioni in programma e dalla bella giornata di fine estate. Tra queste la nona edizione della mostra "Arte in Corso" che il Circolo artistico Mario Ferrari ha organizzato sotto i portici Saracco. Per l'intera giornata visitatori si sono soffermati davanti a dipinti, ceramiche e fotografie esprimendo parole di apprezzamento per gli autori. Questi, che sono stati i veri protagonisti della rassegna, erano:

Ileana Ariotti, Flavio Armata, Lino Attanasio, Claudia Bellè, Fabrizio Bellè, Piera Binello Lesioba, Flavia Briata, Giuseppe Codazza, Costanzo Cucuzza, Daniela Gabeto, Giuseppe Gallione, Milena Garbarino, Alvana Giacobbe, Maria Carla Giunta, Enrico Grappiolo, Monica Guccione, Francesca Iuliano, Betto Izzo, Renzo Leoncino, Mariuccia Leoncino Scarsi, Sergio Maranzana, Carlo Nigro, Roberto Orlandi, Stefania Patrizio, Freddy Pluas, Diego Ponti, Roberto Rizzon, Ada Scapin, Giò Sessa, Bianca Sozzi, Carmen Stan, Emanuela Vella, Silvana Zaccone.

Apprezzamento per gli autori in mostra anche da parte di Egle Migliardi, che a loro ha dedicato questa sua breve poesia dal titolo "Nello sguardo del creatore": *Penetra il colore nella tela / - perle dissolte in incanto d'aurora - / e tutto il mondo è lì, nello sguardo / del creatore che dà forma, / nella mano ferma / che divide le tenebre e la luce.*

Questa edizione di Arte in Corso non chiude le attività estive del Circolo perché domenica 28 settembre, come ideale proseguimento dell'esposizione nel mese di agosto a favore del canile municipale, una postazione del Cir-



colo sarà presente accanto al gazebo dei volontari del canile in occasione della tradizionale "zampettata" in Piazza Italia.

Sono inoltre in fase di preparazione i corsi di pittura ad olio ed acquarello organizzati dal Circolo nella sede di Via XX settembre, 10 - Acqui Terme. Raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi inizieranno presumibilmente nella seconda metà di ottobre. Ogni corso si articola in 10 lezioni, tenute settimanalmente in orario serale dalle ore 21 alle 23. Per avere ulteriori e più complete informazioni telefo-

nare ai numeri 014457990 oppure 3454651668, oppure andare in sede il venerdì sera alle ore 21.

Ringraziamento

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 150,00 ricevuti da Paola Chiesa in ricordo della mamma e per l'offerta di € 50,00 ricevuta dalla Famiglia Danielli Augusto in memoria di Favero Gilberto.



**CASA DI CURA
VILLA IGEA
ACQUI TERME**

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Responsabile Poliambulatorio: Dott.ssa Francesca Mandolfino

PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n°5

Martedì 7.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Mercoledì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30
Giovedì 9.00 - 13.00 14.30 - 18.30

autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 12700
Comune di Acqui Terme - 09/07/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 20.00
Sabato 08.00 - 13.00

DGR 127-6959 del/05/08/2002
e autorizzazione sanitaria Prot. Nr. 488
Comune di Acqui Terme - 12/01/2011

LABORATORIO ANALISI - PUNTO PRELIEVO

Responsabile di Laboratorio: Prof. Giorgio Cardini

PIAZZA
MAGGIORINO FERRARIS n° 5

Martedì 7.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 932 del 19/11/2013

STRADA MOIRANO n° 2
(sede Casa di Cura)

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

autorizzazione regionale Nr. 651 del 26/09/2012

Ortopedia e traumatologia

CHIRURGIA ANCA

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. G. ORENGO
- Dott. A. PEVERARO

CHIRURGIA GINOCCHIO

- Dott. E. BIBBIANI
- Dott. P. FRANZI
- Dott. D. GORINI
- Dott. F. OLIVA
- Dott. G. ORENGO
- Dott. P. RETTAGLIATA

TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA MANO

- Dott.ssa I. BAZZANO
- Prof. C. GRANDIS
- Dott. F. MORETTI
- Dott.ssa A. SCALESE

CHIRURGIA PIEDE

- Dott. S. DYNAMIDIS
- Dott. L. MILANO
- Dott. G. ORENGO

CHIRURGIA SPALLA

- Dott. G. CAIONE
- Dott. M. ROSSONI

CHIRURGIA COLONNA

- Dott. C. FORMICA
- Dott. G. IVALDI

Chirurgia

GENERALE

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. F. FALCHERO
- Dott. F. LAZZARA
- Dott.ssa F. MANDOLFINO
- Dott. M. QUARATI
- Dott. P. TORELLI

GINECOLOGIA

- Dott. E. CONTA
- Dott. G. GOMBA

ODONTOSTOMATOLOGIA

- Dott. N. DE ANGELIS

OTORINOLARINGOIATRIA

- Dott.ssa A. SANTELLI
- Dott. M. VAROSIO

PLASTICA

- Dott. G. GIANOTTI
- Dott.ssa P. MATANO

PROCTOLOGIA

- Dott.ssa G. ESTIENNE
- Dott. M. GIORDANO

SENOLOGIA

- Dott. G. BOCCHIOTTI
- Dott. R. QUARATI

UROLOGIA

- Dott. F. GERMINALE
- Dott. G. ZANNETTA

VASCOLARE

- Dott. A. MISURI
- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

Medicina

ANGIOLOGIA

- Dott. P. GARNERI
- Dott. A. MISURI
- Dott. R. PAGANI
- Dott. A. VIACAVA
- Dott. E. ZEPPONI

CARDIOLOGIA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. V. PUMA
- Dott. P. RONCAROLO
- Dott. G. SUSCO

DERMATOLOGIA

- Dott. M. REPETTO

DIABETOLOGIA

- Dott. G. ROSTI

ENDOCRINOLOGIA

- Dott. G. ROSTI
- Dott.ssa L. VERA

GASTRO-ENTEROLOGIA

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

- Dott.ssa P. CUTELA
- Prof. L. DE SALVO
- Dott. D. DRAGO
- Dott. S. POLEGATO

GERIATRIA

- Dott. G. ESTIENNE

MEDICINA INTERNA

- Prof. G. CARDINI
- Dott. M. MONDAVIO
- Dott. G. ROSTI

NEFROLOGIA

- Dott. G. DI MAIO

NEUROLOGIA

- Dott. M. MANTERO
- Dott. E. URSINO

PEDIATRIA

- Dott. S. SIVIERI

PNEUMOLOGIA

- Dott. R. BRASCHI

PSICHIATRIA

- Dott. P. PRANDI

SCIENZA

DELL'ALIMENTAZIONE

- Dott.ssa P. GENOVESE
- Dott. M. LABATE

- Dott.ssa C. CAZZULI (dietista)

- Dott.ssa L. PASCHINO (dietista)

- Dott. M. PASTORINI (psicologo-psicoterapeuta)

REUMATOLOGIA

- Dott. M. MONDAVIO

Oculistica

- Dott. C. ORIONE

Terapia antalgica

- Dott. I. CONTE

- Dott. S. QUAINI (agopuntura)

- Dott. L. SERVIDEI (ozonoterapia)

- Dott. E. GRAPPIOLO (cefalee)

Diagnostica per immagini

RADIOLOGIA

- Dott. D. OTTAZZI

- Dott. G. PERELLI

Riabilitazione e rieducazione funzionale 1° livello

FISIATRIA

- Dott.ssa M. CAMPAGNUOLO

- Direttore Tecnico

- Dott.ssa C. SPERA

Psicologia

- Dott. M. PASTORINI

Patrocinati dal Comune

Laboratori teatro per giovani e adulti

Terme. Quizzy Teatro, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, propone un progetto di Laboratorio di particolare interesse e innovazione per l'acquese. I laboratori saranno due, destinati l'uno ad adulti, dai 18 anni in su, e l'altro a ragazzi, dagli 11 ai 13 anni e dai 14 ai 18 anni. I percorsi saranno incentrati sulla fisicità e sulla naturalità dell'essere artista di ciascuno, perciò ogni partecipante avrà l'opportunità di essere autore e attore di una storia, se preferirà composta anche da sole azioni fisiche. Chi prediligerà un lavoro fuori scena avrà occasione di mettere alla prova il proprio talento come regista, direttore di scena, scenografo, costumista e tecnico, in fase di allestimento di uno spettacolo quale restituzione alla città dell'attività artistica del gruppo.

«Uno, tutti e centomila», sarà il filo conduttore del laboratorio per adulti; il suo scopo sarà quello di consentire espressione istintiva e la creatività; «Adesso parliamo noi», invece, sarà il filo conduttore del laboratorio dei ragazzi che si prefigge come scopo quello di stimolare i ragazzi nella socializzazione e prendere coscienza del proprio essere e delle proprie aspirazioni.

Improvvisazione e sperimentazione. Liberare pulsioni, emozioni e istinti. Dare forma alla propria interiorità. Esprimere pensieri e sentimenti su se stessi, gli altri, il mondo attraverso la creazione di testi o partiture d'azioni fisiche. Interpretare con credibilità e naturalezza personaggi d'invenzione ispirati alla realtà o alla letteratura. Spettacolo finale ideato e diretto dai partecipan-



ti con la guida delle conduttrici.

I laboratori saranno condotti da Monica Massone, attrice e organizzatrice teatrale, e da Federica Rapetti, attrice e doppiatrice, entrambe in possesso di qualifica e abilitazione professionale. A portarle sul territorio dell'acquese è Quizzy Teatro, una realtà teatrale nuova nel nome e nell'approccio maggiormente partecipativo che vuole perseguire e che rappresenta l'evoluzione dell'esperienza artistica di Monica Massone e della sua associazione "39 Stelle Teatro". Giovedì 25 settembre, alle ore 21, presso la Sala Conferenze di Palazzo "Robellini", avrà luogo una "Prova Aperta" gratuita dei laboratori. Chi fosse impossibilitato a partecipare potrà usufruire della prima data di Laboratorio come giornata di "Prova". I due corsi inizieranno mercoledì 1° ottobre, nella Sala Conferenze di Palazzo "Robellini", e proseguiranno sino all'ultimo mercoledì di marzo 2015, con possibilità di continuare sino a giugno, anche presso altra sede. Per gli adul-

ti l'orario sarà serale, orientativamente alle ore 21, per i ragazzi pomeridiano: dalle ore 14 alle ore 16 per la fascia d'età dai 14 ai 18 anni, dalle ore 16 alle ore 18 dagli 11 ai 13 anni. Il gruppo di partecipanti, in ogni caso, potrà decidere in via definitiva l'orario più comodo al termine della "Prova Gratuita" e del primo incontro, perciò il consiglio è quello di visitare il sito web www.quizzyteatro.it e la pagina FB Quizzy Teatro di Monica Massone, dove saranno messi in evidenza i giorni e gli orari. E' altrettanto necessario confermare la propria presenza ai recapiti 348 4024894 e info@quizzyteatro.it, indicando i propri contatti telefonici e/o mail. Il Laboratorio costa 45 euro al mese. Per i ragazzi 35 euro. Con possibilità di pagamenti mensili o trimestrali. Sono previsti sconti e agevolazioni per gli iscritti alle attività di: Libreria Illustrata "Cibrario", Scuola di Musica "G. Bottino", Spazio-DanzaAcqui di Tiziana Venzano e A.S.D. Spazio Libero. **Gi. Gal.**

Si è svolta martedì 9 settembre

Serata Rotaract a palazzo Robellini
"I nostri giovani protagonisti"

Acqui Terme. Con la fine delle vacanze estive, ha ripreso l'attività del Rotary club cittadino. Martedì 9 settembre, nella sala conferenze di palazzo Robellini, si è svolto un incontro dove protagonisti sono stati i giovani.

Per il presidente del Club Bruno Lulani, infatti, proprio sui giovani, le loro problematiche e le loro aspirazioni, sarà incentrata l'attività di quest'anno. Non a caso "Serata Rotaract: i nostri giovani protagonisti" era il titolo della serata che ha visto la partecipazione di Riccardo Testa, presidente del Rotaract Club Alto Monferrato, che ha aperto i lavori, del presidente del Rotary Club di Ca-

nelli e Nizza dottor Monti, del rappresentante distrettuale Rotaract Giorgia Alessandria, dell'assistente del governatore Rinaldo Firpo, del rappresentante del Sud Piemonte, Matteo Fedriani e, naturalmente del presidente del Rotary Club di Acqui Terme, Bruno Lunani.

Dopo la presentazione del territorio Rotaract, comprendente Nizza, Canelli, Acqui Terme i paesi fino ad Ovada, sono stati presentati i ragazzi che fanno parte del gruppo e che sono compresi fra un'età che va dai 18 ai 30 anni. Un gruppo formato attualmente da tredici persone. Riccardo Testa ha spiegato l'internazionalità di Rotaract e degli scambi cultu-

rali già avvenuti fra ragazzi di diverse nazionalità. Scambi che avverranno sicuramente anche in futuro permettendo ai ragazzi di arricchire il proprio bagaglio di esperienze. Gli altri intervenuti hanno parlato di tematiche quali l'amicizia, soprattutto incentrando il pensiero sullo spirito di gruppo che rappresenta uno stimolo al confronto e la beneficenza e il volontariato che costituisce, da sempre, uno dei punti cardine dell'Associazione. In particolare Giorgia Alessandria, ha presentato il progetto distrettuale relativo alla lotta contro il tumore al seno con vari progetti differenziati da parte delle varie sezioni. **Gi. Gal.**

Una lettera in redazione

Si trasferiscono i Cantieri Teatrali Dioniso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore de L'An-

cora, con la presente segnalo lo spiacevole episodio accaduto ad Acqui Terme nei giorni scorsi all'Associazione Cantieri Teatrali Dioniso di cui sono legale rappresentate.

Lo scorso anno 2014, e segnatamente il mese di febbraio, la nostra associazione Cantieri Teatrali Dioniso con sede legale in Acqui Terme, formata da attori e registi professionisti dello Stabile di Genova, con il patrocinio del Comune ha organizzato un laboratorio teatrale per adulti. Il progetto della durata di 5 mesi, nato in un territorio senza una tradizione teatrale e dove non esistevano altre iniziative di questo tipo, ha anche riscosso il plauso dell'amministrazione comunale e del consigliere delegato al-

la cultura, da subito disponibile a collaborare nella fase organizzativa preliminare.

In un territorio così difficile come quello dell'acquese sapevamo benissimo che il progetto avrebbe incontrato delle difficoltà oggettive che non hanno tardato a palesarsi: il laboratorio non si è concluso con il saggio finale anche se eravamo comunque felici del risultato ottenuto e della stima dimostrataci dagli allievi ormai appassionati.

Nonostante ciò il Comune di Acqui ha concesso a terzi, con accordi presi già nei mesi estivi, da ottobre 2014 a giugno 2015, il patrocinio sulle nostre attività impedendoci in questo modo di collaborare con l'Ente.

Vi è di più. Il Sindaco di Acqui ha rifiutato finanche di riceverci e come associazione locale ci ha detto che le attività

teatrali erano state già tutte programmate per il prossimo anno. In sintesi il Comune di Acqui monopolizzando le attività teatrali, fa concorrenza alle associazioni locali, dà incarico e promuove terzi di Alessandria, la sede della nuova ditta incaricata.

Dopo tale atteggiamento assunto dall'attuale amministrazione comunale, la sottoscritta non intende avere più alcun tipo di rapporto con la stessa né continuare a lavorare sul territorio, venute meno le condizioni indispensabili di collaborazione.

Nel ringraziare l'amministrazione comunale tutta per il trattamento riservato alla nostra associazione si fa presente che la stessa trasferirà la sede legale in altro luogo».

Monica Avolio
Presidente Cantieri
Teatrali Dioniso

Con l'Artistica 2000

"Non solo Sport" saggio in piazza Italia

Acqui Terme. Grande successo per la seconda edizione di "Non solo sport", manifestazione organizzata dall'Asd Artistica 2000, e incentrata su momenti dedicati allo sport, alla musica e alla gastronomia. Una Piazza Italia gremita di gente, ha fatto da cornice, domenica 7 settembre, ad un singolare palco appositamente ideato per inserirsi nella scenografia cittadina data dalla Fontana delle Ninfee, e sul quale le ginnaste acquesi si sono esibite. Sul palco si sono susseguiti momenti di grande suggestione e di elevato livello spettacolare, mentre a poca distanza, gli stand gastronomici allestiti per l'occasione hanno preparato prelibatezze sia a pranzo che a cena.

L'Asd Artistica 2000 ha rivolto un sentito ringraziamento al-



la proloco di Sessame, a "Il Campasso" di Strevi, alla Bottega del dolce e salato, a Dolci Tentazioni e a Kono Bike per il supporto dato alla manifestazione.

Passata la festa di inizio an-

no, Artistica 2000 ha ripreso mercoledì 10 le sue attività di palestra, dove è possibile per i nuovi iscritti usufruire di lezioni gratuite di ginnastica artistica per un periodo di prova.

M.Pr.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



ACQUI TERME

Festa Feste

dal 1990

delle Feste

SABATO 13 E DOMENICA 14 SETTEMBRE 2014

LA FESTALUNGA & SHOW DEL VINO

> ISOLA PEDONALE

> PIAZZA LEVI - ENOTECA REGIONALE

RCM
MACCHINE AGRICOLE e PROFESSIONALI



NOVITA' 2012

CENTRALINA IDRAULICA mod. CI
Permette di utilizzare attrezzi che necessitano di quantità di olio elevate e continue facendo sì che non si utilizzi l'olio del trattore ma solamente il suo olio dove viene costantemente raffreddato da un radiatore e filtrato da un suo filtro. Questo tipo di centralina è fornita di doppia pompa in modo che per alcune macchine si possano separare gli impianti utilizzando portate d'olio diverse.

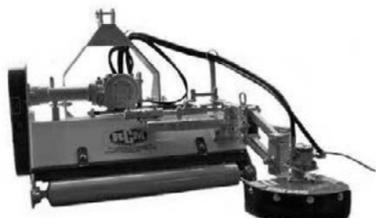


VANGA ESTIRPAVITI modello VE

Una macchina versatile, robusta ed affidabile che dà l'opportunità di estirpare la vite in modo radicale e preciso.



RASAERBA IDRAULICO mod. RIT1
con telaio posteriore idraulico



RASAERBA IDRAULICO mod. RIT1
applicato al trinciasermenti

RCM s.r.l. di Roffredo Claudio e Mario
Alice Bel Colle (AL) - Via Stazione 4/A
Tel. 0144 745424 Fax. 0144 74259
[e] commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Da 10
anni
con voi

SPECIALE ANNIVERSARIO
dal 15 settembre al 31 ottobre
VENDITA PROMOZIONALE
CON **SCONTO DEL 15%**

su tutti gli articoli presenti in negozio

DD
DAVITE & DELUCCHI
GIOIELLI

Paul Picot
Artisan - Horloger - Suisse

HAMILTON
THE AMERICAN BRAND SINCE 1872
OROLOGI

GIORGIO VISCONTI

Donella Pinella
oro miniato

ippocampo
jewels

Argenest
L'ARGENTO VIVO

T'CLASSE
SWISS
OROLOGI

NAUTICA
WATCHES

GLYCINE
SWISS
OROLOGI

A★MEN

★HOOPS

BREIL
TIME - JEWELS

FESTINA
Orologi dal 1902

**GARMIN GPS
ACADEMY**



Running
Wellness
Nuoto - Golf
Orientamento
e molto altro...

Garmin soddisfa le vostre esigenze
con l'applicazione della tecnologia GPS

OTTAVIANI
GIOIELLI

OTTAVIANI
1949
ARGENTI

OTTAVIANI
GIOIELLI

Festa delle Feste & Show del vino

ACQUI TERME: Cistrò (zuppa di ceci) - Raviole fritte "le acquesine", una specialità acquese - Patatine fritte - Turta dla festa (torta di frutta)

ARZELLO: Friciula d'Arsè ambutia

BELFORTE: Trofie al pesto

BISTAGNO: Risotto al capriolo

CASAL CERPELLI: Porchetta allo spiedo - Torta di mandorle

CASTELLETTO D'ERRO: Tagliatelle con funghi

CASTELNUOVO B.DA: Bruschette e crepes alla nocciola

CARENTINO: Peperoni con Bagna Cauda - Gnocchi con salsiccia o al pesto

CARTOSIO: Panini con salsiccia - petto di pollo - salsicce - verdure in carpione

CAVATORE: Funghi fritti

CIGLIONE: Frittelle

CIMAFERLE: Filetto baciato - Giuncata al formaggio

CREMOLINO: Coniglio alla cremolinese

MELAZZO: Spaghetti allo stoccafisso

MONTALDO B.DA: Farinata

MONTECHIARO: Panini con acciughe

MORBELLO: Arrosto di cinghiale - Torta di castagne - Torta di nocciola

MORETTI DI PONZONE: Pasta e Fagioli

MORSASCO: Ravioli

ORSARA B.DA: Trippa "buseca e fasoi"

OVRANO: Focaccina di Ovrano

PARETO: Rosticciata

PONTI: Polenta con cinghiale

STREVI: Zabaione al moscato

TAGLIOLO M.TO: Fritto misto alla piemontese

VISONE: Stinco - Calzone fritto

Az. Agricola Bellati Carla
Reg. Monterosso 116 - Acqui Terme

Az. Agricola Bertolotto
Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato

Az. Agricola il Cartino
Passeggiata Bellavista - Acqui Terme

Az. Agricola Cavelli Davide
Via Provinciale, 77 - Prasco

Az. Agricola Contero
P.zza Vittorio Emanuele - Strevi

Az. Agricola Ghera
Fraz. Battagliosi, 21 - Molare

Az. Agricola Marengo Paolo
Via Saracco, 14 - Castel Rocchero

Az. Agricola Tre Acini
Frazione Vianoce - Agliano Terme

Az. Vinicola La Guardia
Reg. Podere La Guardia - Morsasco

Az. Vitivinicola Ivaldi Franco
Caranzano di Cassine

Az. Vitivinicola Pizzorni Paolo
Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme

Cantina Sociale Tre Cascine
Via Sticca - Cassine

Cantina Tre Secoli
Via Stazione, 15 - Mombaruzzo
Via Roma, 2 - Ricaldone

Casa Vinicola Campazzo Giancarlo
Frazione Costa - Morbello

Casa Vinicola Marengo
P.zza Vittorio Emanuele - Strevi

Cascina Sant'Ubaldo
Reg. Botti - Acqui Terme

Cuvage Spumanti
Stradale Alessandria, 90 - Acqui Terme

Soc. Agricola Costa dei Platani
Reg. Maggiore - Acqui Terme

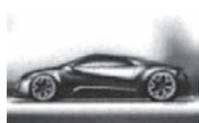
Soc. Agricola L.P. Podere Luciano
Strada Maggiore 75 - Acqui Terme

Vigne Regali
Via Vittorio Veneto - Strevi

Con la partecipazione del:

GRUPPO ALPINI "LUIGI MARTINO" DI ACQUI TERME:

Chicche verdi al castelmagno e rucola - Sformatino di zucchine con crema di grana



Nuovo GARAGE 61

di Scarno Marco

Vendita auto nuove ed usate di tutte le marche
Si valutano permutate di auto-moto e veicoli commerciali

Vuoi vendere la tua auto... La compro subito.

Pagamento in contanti - Pensiamo noi a tutte le pratiche

Punto vendita specializzato



Finanziamenti personalizzati



nuovogarage61

PROGRAMMA

SABATO 13 SETTEMBRE

ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE

Dalle ore 15 alle 24

Apertura degli stand delle Pro Loco
ed inizio del "Tour Gastronomico"

Alle ore 15

Apertura Stand Show del vino
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 17

Sfilata e concerto del Corpo bandistico acquese
Piazza della Bollente

Alle ore 18,30

Esibizione del corso di Hip Hop
del Centro Sportivo di Mombarone
gestito da Gloria Benazzo
Piazza della Bollente

Alle ore 19

"Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21

Piazza Levi con "Fauzia e Alberto"
Piazza Italia - "Gianni Sensi dj"

DOMENICA 14 SETTEMBRE

Alle ore 9

Raduno Moto d'epoca
Organizzato dal Moto Club Acqui Terme - Piazza Dante

Alle ore 10

Apertura stand Show del vino
Enoteca regionale - Piazza Levi

Alle ore 11

Iscrizione Palio del "Brentau"

Alle ore 12

Inizio della 2ª giornata del "Tour Gastronomico"
che continuerà NON STOP sino alle 24

Alle ore 17

Partenza Palio del "Brentau"

Alle ore 18

Premiazione vincitore del Palio

Alle ore 19

"Cena in Piazza" - Isola pedonale

Alle ore 21

Ballo a Palchetto con l'orchestra "Nuova Idea 2000"
e spettacoli musicali - Piazza della Bollente

D.J. Umberto Coretto - Piazza Italia



PITTURA TRASPIRANTE

RESA ELEVATA

OTTIMO PUNTO DI BIANCO

ECCELLENTE APPLICABILITA'

-22%

L'iva la paghiamo noi.



BM COLOR S.r.l.

I maestri del colore

Acqui Terme (AL) Corso Divisione 43 - Tel 0144 356006
Serravalle Scrivia (AL) Corso quartiere Cà del sole - Tel 0143 61793

idesprint

Lo specialista del muro



Enoteca
Regionale

Festa delle Feste

Sabato 13 e domenica 14 settembre 2014

20 aziende vi aspettano all'Enoteca Regionale per degustare i loro vini

& SHOW DEL VINO

Azienda Agricola Bellati Carla - Reg. Monterosso, 116 - Acqui Terme
Azienda Agricola Bertolotto - Cascina Bertolotto - Spigno Monferrato
Azienda Agricola Il Cartino - Passeggiata Bellavista - Acqui Terme
Azienda Agricola Cavelli Davide - Via Provinciale, 77 - Prasco
Azienda Agricola Contero - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Azienda Agricola Ghera - Fraz. Battagliosi, 21 - Molare
Azienda Agricola Marengo Paolo - Via Saracco, 14 - Castel Rocchero
Azienda Agricola Tre Acini - Frazione Vianoce - Agliano Terme
Azienda Vinicola La Guardia - Regione Podere la Guardia - Morsasco
Azienda Vitivinicola Ivaldi Franco - Caranzano di Cassine

Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo - Strada Monterosso, 61 - Acqui Terme
Cantina Sociale Tre Cascine - Via Sticca - Cassine
Cantina Tre Secoli - Via Stazione - Mombaruzzo - Via Roma, 2 - Ricaldone
Casa Vinicola Campazzo Giancarlo - Frazione Costa - Morbello
Casa Vinicola Marengo - Piazza Vittorio Emanuele - Strevi
Cascina Sant'Ubaldo - Regione Botti - Acqui Terme
Cuvage Spumanti - Statale Alessandria, 90 - Acqui Terme
Società Agricola Costa dei Platani - Regione Maggiore - Acqui Terme
Società Agricola L.P. Podere Luciano - Strada Maggiore, 75 - Acqui Terme
Vigne Regali - Via Vittorio Veneto - Strevi

REGIONE ASSESSORATO
PIEMONTE TURISMO

enoteca regionale acqui "terme e vino" società consortile a responsabilità limitata
15011 Acqui Terme - Piazza A. Levi, 7 - Tel. 0144 770273 - Fax 0144 350196

Alla festa delle feste o "Festalunga"

Specialità culinarie, ottimi vini palio del brentau e tanto divertimento



Acqui Terme e tutti i paesi dell'acquese offrono dal punto di vista geografico, enogastronomico, culturale e turistico una vastità di proposte che accontentano il turista sotto tutti gli aspetti ma anche gli acquesi per la continuità di forti tradizioni. Nel campo enogastronomico la manifestazione più importante è senz'altro la Festa delle Feste "La Festalunga" e Show del Vino da 24 anni organizzata dalla Pro Loco di Acqui Terme in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Enoteca Regionale che si svolgerà sabato 13 e domenica 14 settembre nel centro cittadino.

Piazza Italia, Corso Italia, Piazza Bollente, Piazza San Francesco, Piazza Levi, Via Garibaldi sono già pronte a ricevere gli stand delle 26 Pro Loco regine della grande abbuffata, delle magnifiche 20 aziende vitivinicole e quest'anno vi sarà anche la partecipazione straordinaria del Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme, per promuovere l'importantissimo raduno di Penne Nere che si terrà nella città acquese il prossimo anno.

La Festa delle Feste rappresenta una grandiosa idea scaturita per lo spirito di collaborazione, di capacità organizzative e di grande impegno che accomuna le associazioni turistiche della zona.

Due giorni di festa in cui centinaia di cuochi e cuoche proporranno alle migliaia di persone presenti i piatti della tradizione, specialità doc come polenta, cinghiale, funghi, ravioli, frittelle, zuppe, farinata, torte, porchetta, bagna cauda, trippa e molto altro ancora, rigorosamente accompagnati dai vini di alta qualità provenienti dalle colline dell'acquese e dell'astigiano, un tour enogastronomico capace di soddisfare ogni palato.

Dalle ore 15 di sabato in Piazza Levi protagonista assoluto il nettare delle nostre colline, infatti 20 tra le più rinomate aziende vitivinicole del territorio offriranno una degustazione dei vari vini prodotti nella nostra zona, una notevole varietà che va dal Brachetto d'Acqui docg, al Moscato docg, alla Barbera, Dolcetto, Chardonnay, Cortese, un percorso alla scoperta del gusto, dell'ambiente, della lavorazione in cui nascono questi pregiatissimi prodotti dell'agricoltura acquese, il vino è simbolo della terra e della sua gente.

L'evento oramai inserito tra le grandi feste provinciali e regionali come tutti gli anni si arricchisce di spettacoli come l'esibizione del Corpo Bandistico Acquese, il ballo a palchetto, musica e canti.

Da non dimenticare uno dei momenti clou della manifestazione "Il palio del brentau" gara sportiva - folkloristica in programma domenica 14 settembre a partire dalle ore 17. Una prova a tempo che prevede il trasporto di acqua calda con brente originali prodotte da artigiani del passato.

Tutto è pronto per incominciare la grande abbuffata, all'insegna del buon cibo, dell'ottimo vino e del divertimento. **m.c.**



PROMOZIONE SCUOLA dal 01/09/14 al 31/10/14

**PER IL TUO BAMBINO
SECONDO OCCHIALE
GRATIS**



LENTI +
MONTATURA

GRATIS

ottica solari
dal 1933

Via Garibaldi 88 - ACQUI TERME - T 0144 325194
www.otticasolari.it

Acquista un occhiale da vista con lenti antiriflesso. Poteri SF +/- 4.00 D CIL +/- 2.00 D
Riceverai gratuitamente un secondo occhiale di scorta per il tuo bambino. Fino ai 14 anni.
La promozione non è cumulabile con altre promozioni e si intende fino ad esaurimento



**DOPPIO
RISPARMIO**

Acquista da Prink e ricevi subito
un carnet di buoni sconto da 5 euro
da utilizzare successivamente per l'acquisto di cartucce, nastri TTR o toner Prink*

NEGOZI SPECIALIZZATI IN CARTUCCE PER STAMPANTI • www.prink.

Prink #731 ACQUI TERME
Corso Cavour 39
Tel. e Fax 0144 55632
acquiterme@prink.it

prink
cartucce ad ogni costo

* OPERAZIONE NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 2014. DETTAGLI DISPONIBILI SU WWW.PRINK.IT

Il saluto del Sindaco di Acqui Terme



che avranno la possibilità di valutare il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e la realizzazione di nuove condizioni di sviluppo della Città, opere indispensabili per riportare Acqui Terme al prestigio che le compete e che sono interessanti per un Comune che ha grandi ambizioni nel settore termale e turistico.

La Festa delle Feste ogni anno si arricchisce di associazioni Turistiche, Pro-Loce che operano assieme per presentare le specialità per le quali vanno famose non solo nei loro ambiti comunali.

La manifestazione, durante la quale si svolge anche il "Palio del Brentau", rappresenta un momento di attrazione per oltre trentamila persone

La Festa delle Feste è anche una grande occasione per veder lavorare associazioni turistiche dell'Acquese, Pro-Loce che rappresentano il massimo della programmazione e della concretizzazione dell'attività promoturistica della nostra zona, un motivo per il quale l'Amministrazione Comunale fa il possibile per la ulteriore crescita dell'avvenimento.

Enrico Silvio Bertero

Il saluto del presidente della Pro Loco di Acqui Terme



La Festa delle Feste rappresenta un'idea grandiosa che si è attuata per lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che anima le Associazioni Turistiche Pro Loco alle quali non si può fare altro che porgere infiniti ringraziamenti per la loro disponibilità.

La manifestazione, a cui si affianca lo Show dei vini, è stata resa possibile

dalla collaborazione della Pro Loco Acqui Terme con la Regione Piemonte e con il Comune di Acqui Terme. L'Amministrazione Comunale in queste ed altre occasioni dedicate ad organizzare vari avvenimenti promoturistici, si è sempre resa disponibile nel predisporre ogni situazione necessaria al successo delle iniziative proposte. Altro punto di forza sono da considerare i soci e i supporter della Pro Loco, senza dimenticare i dipendenti comunali e quelli di altri enti.

Poi il pubblico, meraviglioso, che sempre numeroso ha partecipato alla Festa delle Feste e ne ha decretato il successo di anno in anno dal 1990 ad oggi grazie anche alla collaborazione del caro Carlo Ricci. **Lino Malfatto**

Il saluto dell'assessore al Turismo



La Festa che la Pro Loco si appresta ad organizzare è un'occasione unica per far conoscere a decine di migliaia di persone le tradizioni dei nostri paesi. Pertanto risulta ben

coniugato lo sforzo organizzativo dell'associazione turistica acquese con l'altrettanto grande sforzo che la città sta compiendo per ritornare ad un ruolo più consono alla propria storia. Colgo quindi l'occasione per invitare gli ospiti della manifestazione (certamente numerosi) a percorrere le vie della città, un'occasione per ammirare le bellezze di Acqui Terme e per scoprire particolari inediti.

Manifestazioni come quella della Festa delle Feste e Show del Vino consentono di rivitalizzare e di far conoscere Acqui Terme. **Mirko Pizzorni**

Il saluto del presidente dell'Ist. Nazionale Tributaristi



La più amata e seguita, fra le decine di manifestazioni in programma nell'estate acquese, è la Festa delle feste - la festalunga. Un evento originale, la cui formula è stata capace

di convogliare dalla sua nascita, avvenuta alcuni decenni fa, circa, in un crescendo progressivo delle sue edizioni, decine di migliaia di visitatori.

Ma il successo della Festa delle feste ogni anno è reso possibile per lo spirito di collaborazione che anima le Pro-Loce della nostra zona, con il coordinamento e l'organizzazione della Pro Loco di Acqui Terme. Sono appunto queste associazioni promoturistiche, che con la loro capacità di accoglienza, creano un'offerta turistica competitiva.

Riccardo Alemanno

Il saluto del presidente dell'Enoteca Regionale



Manifestazioni come la Festa delle Feste e lo Show dei vini, sono importanti, come tutte le manifestazioni che valorizzano il nostro territorio ricco di storia e di tradizioni.

Cibo e vino rappresentano le radici di realtà visse in passato dai nostri avi e che oggi vengono

nuovamente riscoperte come nuovo stile di vita. La nostra vitivinicoltura, per ciò che rappresenta nell'economia e nella cultura locale, provinciale e regionale, merita un sempre maggior sostegno.

Lo show del vino, evento che ogni anno diventa punto di attrazione per un gran numero di visitatori, è ritenuto occasione per rilanciare questo progetto promozionale indirizzato a meglio diffondere l'immagine dei nostri vini di qualità e dei nostri produttori presso il pubblico, i turisti, ristoranti e bar. Ecco, dunque riapparire l'invito a partecipare alle degustazioni previste nell'ambito dello show del vino.

Giuseppe Baccalario

CANTINA ALICE BEL COLLE

VASTA SCELTA DI VINI IN BOTTIGLIA SFUSI E BAG IN BOX

ORARIO
Dal lunedì al sabato: 9/12,30 • 14,30/18,30
Domenica mattina: 9/12,30
Chiuso il mercoledì

Reg. Stazione, 9 - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it



Con il Palio del brentau

Un tuffo nella storia dell'acqua calda acquese



Momento clou della Festa delle Feste, giunta alla ventiquattresima edizione, sarà il palio del brentau, una gara che vedrà protagonisti gli acquesi e tutti coloro che vorranno fare un salto nella storia.

Il palio infatti ha come protagonista una figura storica tutta acquese: il brentau appunto. Cioè colui che ogni giorno e con fatica, portava nelle case degli acquesi l'acqua calda per i vari usi domestici. Con grande fatica dicevamo, perché la brenta sulle spalle conteneva parecchi litri di acqua calda proveniente dalla Bollente che si trova nell'omonima piazza, nel cuore della città e dei festeggiamenti.

Il palio rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale; e che non tutti, purtroppo ricordano.

La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva cinquanta litri di acqua ed era a forma di tronco di cono rovesciato. Il palio si disputa con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato.

Domenica 14 settembre, proprio in piazza Bollente, grazie al palio, si potrà rivivere quell'antica atmosfera.

I concorrenti, una volta riempite le "brente" di acqua a 75 gradi, dovranno portare i grandi secchielli sulle spalle (le brente) e cercare di svolgere il percorso nel più breve tempo possibile.

Ovviamente, cercando di sprecare la minor quantità di acqua. Questo il percorso dei concorrenti: piazza della Bollente, uscita verso corso Italia, via Garibaldi e ritorno in piazza della Bollente sempre percorrendo via Garibaldi ma nel senso opposto. Alla gara potranno partecipare sia uomini

che donne.

Ovviamente il regolamento prevede diversi quantitativi di acqua nel caso si tratti di uomini o rappresentanti del gentil sesso.

Le iscrizioni sono anche aperte ai giovani che, almeno per una volta, ai soliti divertimenti tipici della gioventù, potrebbero preferire qualcosa di diverso e sicuramente stimolante.

Lo scorso anno i concorrenti sono stati 11. Dieci uomini e una sola rappresentante del gentil sesso, che però, dal "basso" dei suoi 23 anni, a tenere testa a veterani della brenta come Beppe Ricagno, per la terza volta consecutiva, vincitore del Palio. Il suo tempo è stato il migliore: è riuscito a percorrere tutto il tragitto in soli due minuti e 47 secondi. Secondo classificato è stato Andrea Santo, arrivato al traguardo in 2 minuti e 56 secondi, terzo classificato è stato invece Claudio Mungo che ha effettuato il percorso in 3 minuti e 17 secondi. A loro tre, la pro loco di Acqui Terme, organizzatrice dell'evento, ha consegnato una targa ricordo e una confezione di bottiglie di vino.

Agli altri partecipanti, Raffaele Ciravegna, Matteo Vela, Giuseppe Di Palo, Ezio Satragno, Cristian Carozzo, Enrico Belzer ed Elio Barbero, è stata donata una confezione di vino. Sempre vino anche per Lina Petrarola, classe 1990, originaria di Cercepiccola in provincia di Cuneo, unica donna partecipante alla gara, seguita con entusiasmo da centinaia di acquesi e turisti. Il pubblico potrà assistere alla gara sistemandosi ai lati del percorso che, per ragioni di sicurezza verrà transennato.

Naturalmente, anche durante il palio, si potranno gustare le specialità prodotte dalle varie pro loco partecipanti alla manifestazione.

Gi. Gal.



Con lo show del vino

Una carrellata di prestigio sui prodotti delle nostre vigne



Parte integrante della Festa delle Feste è anche lo Show del Vino. Vale a dire la grande vetrina organizzata dall'Enoteca Terme&Vino allo scopo di far conoscere al pubblico i preziosi nettari del territorio. Vini bianchi, neri, passiti, aromatici. Da gustare con i primi piatti, il pesce oppure formaggi e dessert. Anche in questo caso, esattamente come per quanto riguarda la parte gastronomica, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Sarà veramente l'occasione giusta per conoscere più da vicino un territorio che sulla produzione di vino fonda le sue basi economiche.

«Lo Show del Vino - spiega Giuseppe Baccalario, presidente dell'Enoteca - rappresenta un'occasione per rilanciare il territorio e diffondere la vera immagine del territorio».

Lo Show dei Vini prenderà il via contemporaneamente agli appuntamenti gastronomici e si svolgerà in piazza Levi. Venti le aziende agricole partecipanti. Si tratta dell'azienda Bellati Carla di Acqui

Terme, Bertolotto di Spigno Monferrato, Il Cartino di Acqui Terme, Cavelli Davide di Prasco, Contero di Strevi, Gherra di Molare, Marengo Paolo di Castel Rocchero, Tre Acini di Acqui Terme, La Guardia di Morsasco, Ivaldi Franco di Cassine, Pizzorni Paolo di Acqui Terme, la cantina sociale Tre Cascine di Cassine, Tre Secoli di Mombaruzzo, la Casa vinicola Campazzo Giancarlo

di Morbello, Marengo, di Strevi, la cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme, Cuvage Spumanti di Acqui Terme, la Società Agricola Costa dei Platani di Acqui Terme, L.P. Podere di Acqui Terme e Vigne Regali di Strevi. Lo Show dei Vini prenderà il via alle 15 di sabato 13 settembre e darà la possibilità di gustare i migliori nettari del territorio. Vini a 360 gradi dicevamo, che potranno

essere abbinati a una o più piatti cucinati durante la grande festa. Non solo, sarà l'occasione per chiedere consigli sulle qualità organolettiche di ogni prodotto, sulla sua conservazione e miglior abbinamento.

Sarà anche possibile acquistare confezioni regalo da proporre ad amici e conoscenti in ogni occasione.

Gi. Gal.



Tra viti e cultura.

Le radici sono il vero patrimonio di un'azienda. Le nostre sono sulle colline dell'Alto Monferrato. Letteralmente. Perché è qui che la famiglia Marengo ha sviluppato la propria passione per la viticoltura. Quella vera, fatta di dedizione profonda e amore per le cose autentiche. E di un legame fortissimo con le tradizioni del proprio territorio. Per offrire a tutti la possibilità di assaporare un vino di qualità superiore ogni giorno dell'anno.

marengo®

Strevi
Passito
doc 2010
"Passrì
Scrapona"



■ Marengo Viticoltori in Strevi

■ Piazza Vittorio Emanuele, 10 - 15019 Strevi (AL) - Tel. +39 0144 363133

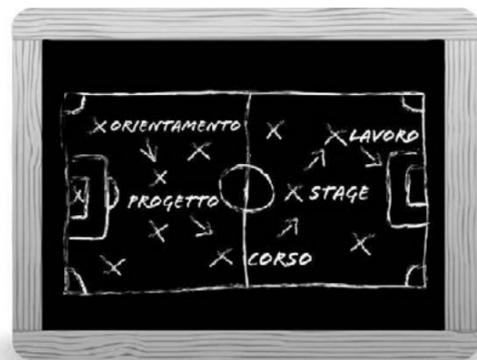
■ www.marencovini.com - info@marencovini.com

fondi strutturali
europei 2007-2013

fondo sociale europeo FSE

Enaip Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

*Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente*



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2014

corsi destinati a:

- Lavoratori delle imprese e degli enti localizzati in Piemonte e a lavoratori domiciliati in Piemonte nonché a giovani e adulti inoccupati/disoccupati individuati dai servizi per l'impiego, che vogliono aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi
- Piccole e medie imprese (PMI) localizzate in Provincia di Alessandria e ai piccoli Comuni della Provincia che potranno aggiornare, qualificare o riqualificare i propri addetti.

Questi potranno accedere ai corsi presenti nel Catalogo dell'Offerta Formativa approvato con D.D. n. 243/62740 del 30/06/2014 dalla Provincia di Alessandria.

Alle persone che intendono prendere parte, alle PMI e ai piccoli Comuni o fare partecipare i propri addetti ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa sono rilasciati voucher, per un valore massimo complessivo non superiore a € 3.000,00 pro capite, spendibile nell'arco temporale di tre Cataloghi 2012/2013/2014

Per ogni attività formativa il voucher può coprire una quota **non superiore all'80%** del costo complessivo della stessa, indicato a Catalogo.

INFORMATICA / GRAFICA

AGGIORNAMENTO - INFORMATICA DI BASE	120 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	50 ore
TECNICHE CAD PER PROGETTAZIONE MECCANICA	60 ore
TECNICHE CAD MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE	60 ore

TECNICO / TECNOLOGIA

PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	100 ore
ADDETTO IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI TECNICHE DI AUTOMAZIONE CON PLC	50 ore

EFFICIENZA ENERGETICA

CERTIFICATORE ENERGETICO DEGLI EDIFICI	90 ore
--	--------

SICUREZZA sul LUOGO di LAVORO

ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE LAVORI	124 ore

GESTIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE

ELEMENTI DI PAGHE E CONTRIBUTI	60 ore
TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	60 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO INTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
--------------------	--------

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore
----------------------	--------

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6 - Tel. 0144 313413 FAX 0144 313342
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
sito web: www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



FSE per il futuro

www.enaip.piemonte.it

Corsi dal 15 settembre

"In punta di piedi" riaprono le iscrizioni



Acqui Terme. Lunedì 15 settembre riprenderanno i corsi della scuola di danza *In punta di piedi* diretta da Fabrizia Robbiano. L'obiettivo principale della scuola è quello di promuovere e qualificare nel campo della danza e a tal proposito offre un piano di studi adatto a tutte le esigenze. Lo studio della danza inizia con la predanza (danza cuccioli) a partire dai 3 anni per poi passare alla propedeutica e quindi alla danza classica (base fondamentale per ogni stile) e a quella moderna e contemporanea. La scuola propone corsi di danza amatoriali e professionali. Per gli allievi dei corsi professionali l'impegno richiesto è più consistente e alle normali lezioni si aggiungono stage di approfondimento e preparazione per i concorsi internazionali. I corsi professionali sono a numero chiuso e vi si accede a partire dagli 8 anni previa valutazione degli insegnanti. Inoltre per gli allievi della scuola sarà possibile frequentare un corso di stretching specifico per ballerini basato su elementi di yoga e sbarra a terra. Per il quarto anno consecutivo *In punta di piedi* sceglie di puntare sulla qualità continuando la preziosa collaborazione con il maestro Jon B, che con le allieve dei corsi professionali approfondisce lo studio della danza classica secondo il metodo Vaganova (metodo dell'Accademia Nazionale di Roma, che le ragazze studiano costantemente con Fabrizia Robbiano) e la tecnica contemporanea. La novità di quest'anno sarà il maestro Virgilio Pitzalis, professionista di chiara fama internazionale, che terrà delle lezioni di modern jazz.

Per gli adulti la scuola propone un corso di Yoga tenuto dalla maestra qualificata Antonella Sarbia. Si ricorda che tutti gli insegnanti della scuola sono danzatori preparati e vantano una grande esperienza in ambito internazionale.

Le allieve dei corsi professionali continueranno a prepararsi per concorsi e audizioni. Ricordiamo che in tre anni *In punta di piedi* ha collezionato numerosi premi e riconoscimenti internazionali tra cui "Moncalvo in danza", "Genova Arte in movimento", "Spazio in danza Lodi", "Trofeo DenStar Padova" per citarne solo alcuni. Ottimi risultati quindi per le danzatrici acquisite che in poco tempo si sono fatte conoscere da prestigiose giurie distinguendosi per la loro preparazione e ricevendo borse di studio per prestigiose accademie, per esempio l'Opus ballet di Firenze i cui stage di altissimo livello diventeranno un appuntamento fisso per le danzatrici acquisite.

In punta di piedi non è solo un luogo in cui si apprende la tecnica della danza, ma è anche un punto di riferimento e un luogo di aggregazione per bambini e ragazzi, con sani principi morali e regole precise da rispettare. L'intento di questa associazione è quello di valorizzare ogni singolo bambino o ragazzo esaltando la personalità di ognuno poiché fare danza è accessibile a molti, se non a tutti.

La sede dell'associazione si trova in via Morandi 8, presso il circolo dell'Acqui. La sala, lu-



minosa e accogliente, è attrezzata per la danza con specchi, sbarre e parquet specifico per garantire la salvaguardia nel lavoro ed è esclusivamente a disposizione degli allievi della scuola. I genitori possono attendere la fine delle lezioni in una sala d'attesa a loro riservata, usufruendo dell'ottimo servizio bar del circolo.

Tutti gli iscritti riceveranno una sorpresa di benvenuto. Coloro che desiderano avere maggiori informazioni possono contattare la direttrice della scuola Fabrizia Robbiano al numero 3339909879.

Quando il giorno era una freccia

Acqui Terme. Il Comitato Locale AGE SC di Acqui Terme presenta il libro di Roberto Alborghetti "Quando il giorno era una freccia", all'Istituto Santo Spirito, venerdì 19 settembre, alle ore 21. Saranno presenti Monsignor Pier Giorgio Michiardi, l'Autore e il Presidente nazionale dell'AGE SC, Roberto Gontero. Il libro è dedicato a Papa Francesco e il mondo della scuola: il volume è suddiviso in due parti, la prima relativa al percorso ed alle esperienze scolastiche di Jorge Mario Bergoglio come studente e insegnante, e la seconda al suo impegno in campo educativo e formativo come vescovo. Il libro si chiude con l'incontro del Papa con tutta la scuola italiana il 10 maggio 2014 in piazza S. Pietro.

Erbe naturali, cristalli, pietre dure

Grande successo di "Terra e benessere"



Acqui Terme. Sabato 6 settembre in corso Dante in una cornice affascinante piena di giochi di luci e colori, di profumi di salvia, rosmarino, liquirizia organizzato dall'Erboristeria L'Ariundeina si è svolto un incontro alla scoperta della Madre Terra. Il tema trattato è stato la fonte del benessere "erbe naturali per rinviare il corpo, cristalli e fiori per riequilibrare la mente e pietre dure da indossare per potenziare le energie positive". Tre è il numero perfetto e così è stato, Stefania dell'Ariundeina, Annick di Armonia e Benessere e Alessandra di Gemme dal Mondo si sono alternate nella spiegazione dei vari elementi: fiori, gemme, essenze floreali e pietre dure, intervallate anche da molte domande rivolte dal nu-

Da sabato 13 settembre

"Quelli di Artanda espongono a palazzo..."



Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 13 settembre alle ore 17 la Collettiva d'Arte "Quelli di Artanda espongono a Palazzo..." organizzata dalla Galleria Artanda con il patrocinio del Comune di Acqui Terme presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14.

L'evento, aperto al pubblico fino al 28 settembre dal martedì al sabato dalle 17 alle 20, propone le opere di un gruppo di artisti della Galleria che sono ormai da diversi anni ospiti fissi del salotto artistico acquese. Le opere esposte sono due per ogni artista e seppure a tema libero sono uniformate nella dimensione.

La decisione di utilizzare lo spazio comunale di Palazzo Chiabrera, adiacente la galleria nasce anzitutto da ragioni di spazio e al tempo stesso consente alla Galleria Artanda di diventare l'info point dell'evento dove sarà possibile richiedere la brochure della manifestazione appositamente progettata per illustrare le di-

verse personalità in mostra.

Partecipano alla Collettiva di settembre: Giugi Bassani, Bucciarelli&Miglio, Giusy Catenuto, Francesca Cristini, Muriel Mesini, Sonja Perlinger, Walter Accigliaro, Michele Acquan, Antonio Maderna, Lino Attanasio, Alberto Bongini, Roberto Gianinetti, Giovanni Massolo, Giancarlo Moncalvo, Ruggero Radaele e Franco Repetto. In occasione della giornata inaugurale saranno presenti tutti gli Artisti. Info: galleriartanda@email.it; <http://www.galleriartanda.eu> - 380.2922098

CAI di Acqui, Ovada e Novi

Attività scuola alpinismo giovanile



Acqui Terme. Sabato 6 alle ore 7 partenza dei ragazzi partecipanti al Corso organizzato dalla Scuola di Alpinismo Giovanile delle sezioni CAI di Acqui, Ovada e Novi, a Sant'Anna di Vinadio.

Sabato il programma prevedeva di raggiungere una palestra di arrampicata sita al colle della Lombarda: alle 11 tutte le ragazze e i ragazzi del Corso arrampicavano, assicurati dai loro accompagnatori. La giornata e' conclusa con una cena intorno ad un camino nel Rifugio Gran Baita del Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Le attività che hanno visto i ragazzi e i loro accompagnatori impegnati nella giornata di domenica sono state due. La prima ha visto impegnati i ragazzi del Corso Base in un percorso di circa 5 ore: il Giro ad Anello dei laghi e dei colli di San Anna di Vinadio.

I più esperti del Corso Avanzato, invece, hanno arrampicato su una via di più tiri, la "via delle placche", che tiro dopo tiro li ha portati a raggiungere il sentiero percorso dai ragazzi del Corso Base. Le ur-

ta di gioia dei ragazzi del Corso Base quando hanno individuato i loro amici che uscivano dalla via di arrampicata è stato forse il momento più bello ed emozionante della giornata.

Le attività del Corso proseguiranno con ancora due uscite: la prima in grotta, la seconda nella tradizionale chiusura del Corso a Capanne di Marcarolo alla Baita del Molino Nuovo.

Ma l'organizzazione va già pensando al programma del Corso 2015. La formazione di un nutrito gruppo di Accompagnatori Sezionali consentirà alla Sezione di far fronte ad un aumento del numero dei ragazzi partecipanti che comunque sarà mantenuto basso per consentire di seguirli con attenzione.

Il Corso sarà preceduto dall'ormai classico appuntamento sulle piste di Sci con i Maestri che quest'anno è nuovamente aperto anche ai ragazzi che non hanno mai indossato gli sci.

La sezione del Cai ringrazia i ragazzi, i loro genitori e gli Accompagnatori.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81**

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Ci scrive Mauro Garbarino

La divisione tra cristiani è peccato gravissimo

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, ho apprezzato la pagina che L'Ankora ha inserito per riflettere sui problemi di oggi. Gli articoli pubblicati sono stati rivolti a grossi problemi e sono stati svolti da "penne" qualificate. Non mi ritengo alla loro altezza ma vorrei inserirmi, nel mio piccolo, per affrontare un problema annoso e che è quello della divisione, non dei cristiani, ma degli stessi cattolici nelle attività quotidiane della Chiesa. E chi come me lavora nel volontariato lo percepisce tutti i giorni e a volte ne è coinvolto senza volerlo.

L'altro giorno ero entrato in una Chiesa di Alessandria per una preghiera e ho notato su di un tavolino una serie di fogli tra i quali ne primeggiava uno intestato "Le divisioni sono peccato grave". Incuriosito l'ho preso ed ho constatato che era una riflessione di Papa Francesco che nell'introduzione dice tra l'altro: "La fede che professiamo ci spinge alla conversione, ad avere il coraggio di vivere quotidianamente l'unità e la santità, e se noi non siamo uniti, se non siamo santi, è perché non siamo fedeli a Gesù".

Seguono tre paragrafi di spiegazione della sua parola. Nel primo si rivolge soprattutto alla divisione dei Cristiani e dice: "Com'è bello sapere che il Signore, appena prima di morire, non si è preoccupato di sé stesso, ma ha pensato a noi! E nel suo dialogo accorato col Padre, ha pregato proprio perché possiamo essere una cosa sola con Lui e tra di noi". Ma è nel secondo paragrafo che entriamo in gioco noi, nelle nostre parrocchie.

"Gli atti degli Apostoli ci ricordano che i primi cristiani si distinguevano per il fatto di avere "Un cuore solo e un'anima sola"; l'apostolo Paolo, poi, esortava le sue comunità a non dimenticare che sono "un solo corpo".

L'esperienza, però, ci dice che sono tanti i peccati contro l'unità. E non pensiamo solo agli scismi, pensiamo a mancanze molto comuni nelle nostre comunità, a peccati parrocchiali, a quei peccati nelle parrocchie. A volte, infatti, le nostre parrocchie, chiamate ad essere luoghi di condivisione e di comunione, sono tristemente segnate da invidie, gelosie, antipatie... E le chiacchiere sono alla portata di tutti. Quanto si chiacchiera nelle

parrocchie! Questo non è buono. Ad esempio quando uno viene eletto presidente di quella associazione, si chiacchiera contro di lui. E se quell'altra viene eletta presidente della catechesi, le altre chiacchierano contro di lei. Ma, questa non è la Chiesa.

Questo non si deve fare, non dobbiamo farlo! Bisogna chiedere al Signore la grazia di non farlo. Questo succede quando puntiamo ai primi posti; quando mettiamo al centro noi stessi, con le nostre ambizioni personali e i nostri modi di vedere le cose, e giudichiamo gli altri; quando guardiamo ai difetti dei fratelli, invece che alle loro doti; quando diamo più peso a quello che ci divide, invece che a quello che ci accomuna". L'ultimo capitolo è poi la sintesi della condanna del Papa: "Di fronte a tutto questo, dobbiamo fare seriamente un esame di coscienza, in una comunità cristiana, la divisione è uno dei peccati più gravi, perché la rende segno non dell'opera di Dio, ma dell'opera del diavolo, il quale è per definizione colui che separa, che rovina i rapporti, che insinua pregiudizi... La divisione in una comunità cristiana, sia essa una scuola, una parrocchia o un'associazione è un peccato gravissimo, perché è opera del diavolo".

Accorato è l'appello finale: "Cari amici, facciamo risuonare nel nostro cuore queste parole di Gesù: "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio". Chiediamo sinceramente perdono per tutte le volte in cui siamo stati occasione di divisione o di incomprensione all'interno delle nostre comunità, ben sapendo che non si giunge alla comunione se non attraverso una continua conversione. Che cos'è la conversione? E chiedere al Signore la grazia di non sparare, di non criticare, di non chiacchierare, di volere bene a tutti. E la grazia che il Signore ci dà. Questo è convertire il cuore".

Se aggiungessimo altre parole a quelle del Santo Padre cadrei nel peccato che Papa Francesco ci implora di non commettere».

Francesco Cannito

Con i panificatori

Progetto "Pane quotidiano" Comune e associazioni di volontariato

Acqui Terme. Il progetto si chiama "Pane quotidiano" e ha come fine quello di raccogliere il pane invenduto dalle panetterie cittadine per distribuirlo alle famiglie meno abbienti.

Si tratta di una iniziativa ufficializzata attraverso una delibera di palazzo Levi e vede schierati insieme il Comune e alcune associazioni che operano nel campo del volontariato. In particolare, "Need you Onlus" e il Centro d'Ascolto che, grazie alla concreta disponibilità dell'Associazione Panificatori si sono dati disponibili a raccogliere materialmente il pane da ridistribuire.

Ruolo dell'amministrazione comunale, in particolare dell'assessore all'Assistenza Fiorenza Salamano, sarà quello di agevolare tale operazione di raccolta snellendo le pratiche burocratiche necessarie con la Guardia di Finanza, per quanto riguarda l'aspetto fiscale dell'operazione e Asl per ciò che concerne l'aspetto sanitari. Si tratta di un progetto che segue a ruota quello lanciato un paio di anni fa proprio dalla dottoressa Salamano e riguardante la vendita a prezzi veramente stracciati della merce in scadenza in alcuni esercizi commerciali. Se ora si è giunti a questa nuova iniziativa è perché le richieste d'aiuto sono veramente tante. Il pane offerto dalle panetterie aderenti al progetto sarà raccolto direttamente dai volontari del centro di Ascolto che poi provvederà a distribuirlo alle famiglie.

A tal proposito si ricorda che entro breve il banco di distribuzione degli alimenti si sposterà da Piazza San Francesco nei nuovi locali del Ricreatorio di via Nizza (distante solo un centinaio di metri) e che la distribuzione delle borse alimentari avverrà tre giorni la settimana: il martedì il mercoledì e il venerdì, seguendo un orario che verrà comunicato al momento opportuno.

Gi. Gal.

La città che non vogliamo



Acqui Terme. Continua il nostro viaggio nella Acqui talora "curiosa", talora "surreale" e/o spiacevole.

Nella rassegna di questa settimana un "divieto di sosta per pubblicità" (peccato che i dissuasori siano collocati sul lato di una ampia arteria che costituisce - anzi costituirebbe - un naturale sfogo per chi cerca parcheggio: siamo in Via De Gasperi, da cui si accede al Polo scolastico del Licel, e questa è una via in cui gli "eterni" lavori al muro di cinta del Ricovero sottraggono, da un anno e mezzo, 12/14 posti auto).

Scrivere sui muri, nel tempo dei cellulari più sofisticati e delle e-mail, sembra mai passare (purtroppo) di moda: ma il risultato, per il decoro della città, non può certo dirsi gratificante. Questi graffiti provengono da Via Alessandria, ma il "campionario" cittadino è davvero ricco, e gli angoli insozzati si possono catalogare con estrema facilità. Per i giovani autori non feroci repressioni, ma l'auspicio di un salutare "bagno" nel buon senso, e nella coscienza che deve esistere un rispetto civico.

Red.acquese.

Grazie scuola di via Nizza

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, a nome di molti genitori di bimbi che a giugno hanno concluso il ciclo triennale, le chiedo un modesto spazio per esprimere i più sentiti ringraziamenti al personale, ma soprattutto alle insegnanti della scuola dell'infanzia di via Nizza.

Con grande senso del dovere, estrema professionalità e competenza, hanno contribuito insieme a noi genitori, all'educazione e formazione dei nostri piccoli, preparandoli al meglio ad affrontare un nuovo fondamentale percorso della loro vita: la scuola primaria.

La consapevolezza di aver affidato i nostri figli, in questi anni, a persone così sensibili e capaci ci è stata di grandissimo aiuto.

È per questo che esprimiamo profonda gratitudine a queste meravigliose insegnanti, e desideriamo anche mettere a conoscenza della nostra bella esperienza, tutti quei genitori che, come noi tre anni orsono, si trovano ad affrontare le giuste ansie di chi si appresta ad affidare i propri bambini, per molte ore al giorno, ad una istituzione scolastica: la scuola di via Nizza è un luogo speciale, accogliente e sicuro per i piccoli di questa città.

Il ricordo dei giochi, dei divertimenti e delle occasioni di apprendimento resterà a lungo nel cuore dei bimbi e delle loro famiglie.

Grazie di cuore.

Evviva la scuola dell'infanzia di via Nizza».

Francesco Cannito

Una giornata di pace

Acqui Terme. Ci scrive l'Associazione per la pace e la non-violenza Acqui Terme: «Numerose associazioni della città di Acqui, reagendo alle prime azioni militari in Palestina poi trasformate in una guerra cruenta, si sono riunite nei giorni scorsi per chiedere che la ragione non ceda il passo alla violenza. Mai più vittime per Pace, Libertà, Giustizia. Al popolo palestinese e a quello israeliano va riconosciuto il diritto a vivere in pace su quella terra con la stessa dignità e la stessa sicurezza "Due Stati per due Popoli". Le associazioni propongono una giornata di pace per venerdì 12 settembre con alcuni appuntamenti: ore 16 a palazzo Robellini saremo presenti all'iniziativa sulla giornata europea della cultura ebraica; ore 17 in piazza San Francesco, ora di silenzio e sit-in per le vittime della guerra, dalla Palestina al Kurdistan; ore 18,30 presso la Bottega del mondo in Via Mazzini, presentazione dei progetti "Scuola sui rifugiati" e delle ONG del Commercio equosolidale. Seguirà un momento conviviale con i prodotti della Palestina; ore 21 sotto la torre di Visone: Note di Pace, concerto per la raccolta di fondi da destinare al popolo palestinese. Suonano Machetta solista al piano e il gruppo "Rumore del Bianco"».



Insieme ai poveri. Insieme ai dimenticati. Insieme alle vittime della camorra. Insieme ai detenuti. Insieme ai malati. Insieme agli anziani soli. Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)



CEI Conferenza Episcopale Italiana
Chiesa Cattolica

Lo chiedono i Consiglieri Ottria e Ravetti. "Poi la bonifica"

"La Pedaggera sia messa subito in sicurezza"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa congiunto, inviato al nostro giornale dai Consiglieri Regionali del Partito Democratico, Walter Ottria e Domenico Ravetti, sulla situazione dell'inquinamento alla Pedaggera di Capriata d'Orba.

«In seguito alle notizie pubblicate in questi giorni su alcune testate giornalistiche, i consiglieri Regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti desiderano comunicare l'attenzione con la quale stanno seguendo la problematica legata al sito della Pedaggera e dell'inquinamento a ridosso del fiume Orba.

Gli organi di stampa hanno messo in risalto come la vicenda che si trascina da tempo abbia subito un parziale peggioramento, lungo lascito del mancato completamento della bonifica interrotta nel 2005 a causa di un'inondazione dell'Orba.

Riassumendo i recenti sviluppi: nel gennaio scorso, il Comune di Capriata d'Orba aveva commissionato uno studio geologico per valutare lo stato di fatto dei luoghi lungo il fondovalle del torrente tra la Loc. Pedaggera e Cna Ospedale a seguito dell'evento alluvionale del dicembre 2013.

Già in quella relazione tecnica si evidenziava il reale pericolo che una nuova esondazione potesse trascinare a val-

le i pericolosi materiali inquinanti.

Nel luglio scorso la vicenda era stata affrontata congiuntamente dall'Arpa e dalla provincia di Alessandria, i cui risultati del sopralluogo effettuato rivelano dati preoccupanti nella zona a valle della falda.

La responsabile del settore Monitoraggi e Bonifiche dell'Arpa di Alessandria tranquillizza un poco la situazione in quanto, a mezzo stampa, fa sapere che i rilevamenti che hanno dato risultati allarmanti sono stati compiuti nella zona più inquinata che, seppur non bonificata completamente, era stata comunque messa parzialmente in sicurezza; in aggiunta non sembrano esserci al momento pericoli immediati di infiltrazioni inquinanti per la falda profonda di Predosa/Sezzadio.

"Riteniamo in ogni caso che la situazione dei cittadini di Capriata e degli abitati a valle della stessa debba essere costantemente monitorata e risolta" commentano i due consiglieri.

"È importante che il problema della Pedaggera occupi le pagine dei nostri giornali e rimanga una notizia in evidenza; si devono immediatamente sollecitare gli enti preposti a prendere in mano la situazione e porre fine ad una vicenda che è una spada di Damocle sui nostri concittadini da troppi anni. Servono azioni im-

mediate per mettere completamente in sicurezza l'area interessata iniziando dalla realizzazione di una efficace difesa spondale per evitare che l'Orba, in una possibile inondazione, crei danni molto seri alla falda acquifera".

Anche perché, è del 2013 la presa d'atto della Regione che faceva riferimento alla necessità di trovare soldi per coprire le spese necessarie alla bonifica residua.

"Per parte nostra non demordiamo. Abbiamo già provveduto a rendere nota la vicenda nei particolari alla nuova Giunta: proprio nei giorni scorsi abbiamo parlato a lungo con l'assessore all'ambiente Valmaggia ed il Direttore della Direzione a cui abbiamo consegnato sia i risultati dei campionamenti effettuati dall'Arpa, sia la relazione del geologo del gennaio scorso, ponendo particolare attenzione proprio sulle sue allarmanti conclusioni.

Probabilmente, già mercoledì 10 settembre in Consiglio Regionale, il caso Pedaggera sarà oggetto di discussione in aula.

Se vi è un problema generale legato alle risorse disponibili, è altrettanto vero che un caso come questo, merita immediata e massima attenzione, prima con la messa in sicurezza del sito e subito dopo procedendo con la bonifica definitiva".

M.Pr.

Per sollecitare provvedimenti

Pedaggera: Mighetti (M5S) presenta interrogazione

Capriata d'Orba. Sulla vicenda dell'inquinamento alla Pedaggera di Capriata d'Orba prende posizione anche il Movimento 5 Stelle, che con il suo consigliere regionale Paolo Mighetti, annuncia «una imminente interrogazione, rivolta alla Giunta regionale ed all'assessore all'Ambiente Valmaggia per chiedere impegni precisi sulla bonifica delle falde inquinate in località Pedaggera di Capriata d'Orba, dove negli anni '80 sono stati scoperti 2.500 fusti contenenti oli esausti e rifiuti tossici».

Nel testo del documento presentato dal consigliere regionale M5S Paolo Mighetti si interroga l'esecutivo regionale per sapere "con quali azioni e tempistiche si intende intervenire al fine di ottenere la messa in sicurezza e la bonifica completa del sito".

"Dal lontano 2005 - ricorda Mighetti - si è arrestata l'attività di bonifica in seguito all'esondazione dell'Orba. È passato fin troppo tempo, la Regione Piemonte deve intervenire rapidamente anche alla luce dei preoccupanti dati registrati recentemente da Arpa Piemonte in cui si evidenziano percentuali molto elevate di sostanze tossiche. Non accetteremo ulteriori temporeggiamenti e scarica barile, pretendiamo dall'assessore una risposta concreta con tempistiche certe. I cittadini di questa zona non possono tollerare ulteriormente questo scempio del territorio che peraltro potrebbe incidere sulla salute pubblica vista la vicinanza dei pozzi circostanti ad uso irriguo e idropotabile".

Ecco di seguito il testo dell'interrogazione.

«Oggetto: Preoccupazione per situazione di inquinamento delle falde in Località Pedaggera in Comune di Capriata d'Orba

Premesso che: in Località Pedaggera di Capriata d'Orba esiste un'area in cui negli anni '80 sono stati scoperti 2.500 fusti contenenti oli esausti e altri rifiuti tossici; che tale problematica è già stata affrontata dalla Regione che, circa dieci anni fa ha iniziato le attività di bonifica; che nel 2005, a causa dell'esondazione del Torrente Orba, l'area interessata (situata sulla sponda del corso d'acqua) è stata allagata e da quel momento l'attività di bonifica si è inspiegabilmente arrestata, senza che si siano attuate soluzioni definitive al problema; che attualmente la zona, dopo la piena del torrente dello scorso dicembre, risulta molto vulnerabile a fenomeni di esondazione ed erosivi, con la concreta possibilità che i rifiuti finiscano in falda o nelle acque dell'Orba; che in data 22/08/2014 l'Arpa Piemonte ha inviato alle amministrazioni locali interessate, gli esiti ana-

litici relativi ai campionamenti delle acque di falda effettuati in Località Pedaggera, i quali individuano, seppur rappresentando risultati parziali (manca ancora l'analisi riferita agli idrocarburi ed altri composti organici), la presenza di percentuali molto elevate di metalli (ferro, manganese) e composti chimici quali benzene, cloruro di vinile, tricloroetilene, dicloroetilene; che nel raggio di pochi chilometri dal sito inquinato, sono situati numerosi pozzi ad uso irriguo ed idropotabile tra cui quelli che riforniscono l'acquedotto di Acqui Terme e di numerosi paesi dell'acquese; che la consistenza della contaminazione della falda superficiale rappresenta un campanello d'allarme non ignorabile, in quanto risulta in serio pericolo d'inquinamento la vicina falda profonda da cui attingono i pozzi irrigui ed idropotabili;

Interroga l'Assessore competente per sapere: con quali azioni e con che tempistiche la Giunta Regionale intende intervenire, al fine di ottenere la messa in sicurezza e la bonifica completa del sito di Località Pedaggera di Capriata d'Orba».

Ad amante modellismo, causa trasferimento
vendesi plastico ferroviario

struttura in legno con ruote, sei linee,
botole e telecamere per ispezione, mt. 4,5 x mt. 1,5.
No perditempo.

Per informazioni tel. 334 8026813

Ditta Prato
RICERCA
provincie Alessandria-Asti-Pavia
giovani diplomati
agricola o equivalenti
e/o venditori
inseriti settore agricolo per vendita
di macchinari ed attrezzature.
Inviare curriculum a:
effisoghiani@gruppoprato.com

**VENDESI
LEGNA
da ardere**

lunga o tagliata.
Consegna a domicilio
Tel. 348 7450798

M.B. Calor
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

**Lezioni
di francese**
da insegnante madrelingua
referenziata
recupero anno scolastico
per tutte le scuole, corsi anche
per adulti e 2° livello,
Conversazione.
Esperienza pluriennale.
0144 56739 - 331 2305185

I Comitati di Base

"Per tutelare l'ambiente serve totale trasparenza"

Acqui Terme. In un momento particolarmente complesso per quanto riguarda la situazione della tutela ambientale, con il nuovo, importante pericolo relativo all'area della Pedaggera di Capriata che si aggiunge e si sovrappone alle ben note problematiche relative all'area di Sezzadio e Predosa, non poteva mancare l'intervento dei Comitati di Base, affidato come di consueto al portavoce Urbano Taquias.

«I Comitati di Base chiediamo che venga mantenuta alta l'attenzione sulla questione Grassano, e ricordano agli amministratori che i loro primi e principali referenti sono i cittadini. Non si capisce bene perché, dopo che per tutta l'estate si è parlato di un ricorso, ora si sia deciso di non farlo. Le motivazioni di questa scelta vanno spiegate ai cittadini: è doveroso che siano loro a valutare se sono plausibili o meno, così come informarli delle strade alternative scelte per arginare il problema.

Per quanto ci riguarda, ribadiamo che non ci convince né il progetto né la sua effettiva adeguatezza: in quella posizione non esistono garanzie che l'impermeabilizzazione o i sistemi di sicurezza mettano al riparo da imprevisti. Il principio di massima precauzione in questo caso è palesemente disatteso.

Al di là di questo, vogliamo sottolineare che non sarà nelle stanze chiuse che si potranno decidere le strategie di lotta della Valle Bormida: le battaglie si vincono con la partecipazione attiva dei cittadini: senza il territorio alle spalle, si perde. I sindaci tengano presente il loro ruolo di rappresentanti delegati dalla cittadinanza. Come Comitati, ribadiamo la massima autonomia e libertà di azione e movimento».

E sulla vicenda della Pedaggera, che posizione hanno i comitati?

«Siamo di fronte a un fatto emerso da poco, ma a fronte di una problematica esistente da anni. Da tempo si sapeva che sull'area era iniziata una bonifica che poi non era mai stata conclusa. Per questo è lecito domandarsi: gli enti preposti alla sorveglianza, dai Comuni all'Arpa, dove sono stati in questi anni? E cosa hanno fatto in merito, le amministrazioni precedenti di Provincia e Regione?

L'incuria e la trascuratezza sono alla base di questo disastro: se non si mette mano con urgenza al problema, le conseguenze sarebbero incalcolabilmente gravi.

Già il solo fatto che la prima falda, superficiale, sia di fatto inquinata, è molto grave, soprattutto per le sue implicazioni sull'agricoltura.

Chi è chiamato a fare valutazioni sulla sostenibilità ambientale e a dare permessi, deve trarre lezioni da episodi di questo tipo e capire che le precauzioni non sono mai abbastanza: qui è in gioco la sopravvivenza stessa della no-

stra Valle, che non può prescindere dalla gestione attenta dell'ambiente, e dalla sua conservazione. Su questa situazione esistono responsabilità che vanno molto lontano nel tempo, che toccano anche gli uffici preposti alla sorveglianza, le precedenti amministrazioni regionali e provinciali e in generale tutti coloro che negli anni precedenti dovevano vigilare e non lo hanno fatto.

Sulla questione della Pedaggera riteniamo la posizione adottata dai Consiglieri regionali Ottria e Ravetti come assolutamente giusta: il sito va subito in sicurezza e poi rapidamente bonificato. I soldi vanno trovati perché non ci sono sicurezze che un domani un disastro idrogeologico non li riporti alla luce.

Siamo dunque lieti che proprio i due consiglieri eletti in valle Bormida si stiano spendendo personalmente per risolvere il problema. Il Comunicato in cui hanno espresso questi concetti riflette fedelmente anche quello che i Comitati ormai da anni vanno dicendo: i problemi non vanno solo enunciati, ma vanno risolti, e l'unica soluzione per risolverli definitivamente è lo sviluppo di un meccanismo che metta finalmente la falda di Predosa al riparo per sempre da quei progetti fino ad oggi presentati e valutati che hanno trovato l'opposizione attiva della Valle Bormida.

M.Pr.

"Bello vedere il territorio compatto"

Bertero: "Serve intervento puntuale"

Acqui Terme. «Il fatto che emergano sempre nuove criticità non ci fa certo piacere, ma nel contempo è bello vedere il territorio sempre compatto sul tema dell'ambiente. Devo dire che in passato non era mai successo, come invece succede da due anni a questa parte, che la tematica della conservazione ambientale venisse messa così in primo piano. Mi rallegro dei risultati ottenuti, merito anche, per l'importante ruolo svolto in questo processo, dell'attivismo e dell'attenzione del rappresentante delegato del Comune di Acqui, Guido Ghiazza, e ribadisco che la nostra città sarà come sempre vigile e attenta anche sul discorso dell'inquinamento alla Pedaggera, una problematica che potrebbe, purtroppo, avere ripercussioni anche sul nostro territorio».

Il sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero ribadisce così l'impegno della città nella battaglia per la conservazione della falda di Predosa, e sottolinea la necessità di urgenti provvedimenti per porre rimedio alla difficile situazione emersa dalle analisi dell'Arpa. «Quello della Pedaggera è un problema che purtroppo ha

Chiediamo al coordinamento dei sindaci di mantenersi fermo sulle posizioni costituite. Su queste cose non si scherza: qui non esiste nessuna questione politica, ma solo la necessità di salvare la nostra valle. Ai Comitati non interessano né le questioni tecniche né i giochi di palazzo a cui non ci presteremo.

Noi siamo per la Valle e i suoi cittadini, pronti a mobilitarci senza fare sconti a nessuno.

Dopo l'ultima problematica emersa alla Pedaggera, rinnoviamo con vigore la nostra richiesta perché al più presto venga nominato dalla Regione un soggetto competente a stilare le norme attuative del Pta, per evitare il futuro altri progetti che portino con sé rischi per la Valle e per la salute di chi vi abita.

Noi non siamo contro chi porta lavoro in Viale Bormida, ma contro tutte le attività insalubri, che possano comportare rischi per la salute dei cittadini, e conseguenze negative sull'agricoltura e al Turismo.

La recente decisione dell'Unesco di includere un'area vicinissima a noi fra i siti patrimonio dell'umanità e una chiara indicazione della strada da seguire: l'economia della nostra Valle può progredire solo tutelando l'ambiente, e chiudendo la strada a ogni attività nociva».

M.Pr.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Full over
wine bar & restaurant

Villa Scati
Loc. Quartino, 1 - Melazzo
Tel. 0144 341805 - 348 9045586
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

APERTI PRANZO E CENA

Colazioni di lavoro da € 15
Cena menu alla carta

SALE PER RINFRESCHI E FESTE

Grande benefattrice di Strevi

È deceduta a Torino Franca Bruna Segre

Strevi. Proprio al momento di andare in stampa alla nostra redazione giunge notizia della scomparsa, avvenuta a Torino, nella notte fra martedì 9 e mercoledì 10 settembre, della dottoressa Franca Bruna Segre, già presidente della Banca Intermobiliare, ma soprattutto molto conosciuta sul territorio per il suo forte legame con il paese di Strevi, dove il suo nome resterà indissolubilmente legato a numerose iniziative benefiche, tutte intraprese a ricordo del padre Domenico e del marito Giulio.

Fra queste, meritano citazione il "Premio Segre", una borsa di studio che ogni anno viene attribuita all'alunno più meritevole di ogni classe della scuola primaria, e l'ampliamento della Casa di Riposo, ma le iniziative filantropiche da lei condotte sono state assai più numerose.



Franca Bruna Segre e il figlio Massimo.

I funerali di Franca Bruna Segre si svolgeranno a Torino nella mattinata di giovedì 11 settembre, e nel pomeriggio dello stesso giorno è prevista una cerimonia anche a Strevi.

Un servizio a ricordo della figura della dottoressa Segre e del suo profondo legame con il paese sarà pubblicato sul prossimo numero de L'Ancora.

In anteprima all'agriturismo San Desiderio

Monastero, il progetto dello stadio Filadelfia



Monastero Bormida. Nella serata di mercoledì 3 settembre, presso l'agriturismo San Desiderio di Monastero, è stato presentato in anteprima il progetto Filadelfia (il vecchio stadio del Toro) da parte dei progettisti, gli architetti Eraldo Martinetto e Marco Aimetti, alla presenza del presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Filadelfia Cesare Salvadori e di Eraldo Martinengo del consiglio della fondazione. Presente anche Domenico Beccaria, memoria storica granata, curatore del Museo del Toro.

Ad organizzare l'incontro per questa prima del progetto del "Fila" fuori Torino (dopo la presentazione a Torino a fine marzo, presenti Cairo, Cota e Fassino), sono stati i Clubs di: Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertolaso" Toro Club Acqui, Toro Club Mamma Cairo, Toro Club Canelli, Toro

Club Santo Stefano Belbo. Ad accogliere gli ospiti il presidente del Toro Club Valle Bormida "G. Bertolaso", il geom. Franco Leoncini, membro dell'ufficio tecnico della Fondazione Filadelfia, la signora Michela Robba Bertolaso e il padrone di casa il tifosissimo Franco Merlo. A breve la pubblicazione del bando e la stipula del contratto d'appalto. Il nuovo Fila sarà un vero gioiello e costerà 8 milioni di euro (3,5 erogati dalla Regione, 3,5 dal Comune e 1 dalla Fondazione Mamma Cairo), 2 i campi di calcio (1ª squadra e Primavera), poi palestre centro fisioterapico, sede del club, parcheggi e "colleghe" per una ventina di giovani e ancora sede della Fondazione Filadelfia, dei Toro Club, sala stampa e... Sarà un mix di passato e di innovazione nel grande spirito del cuore granata.

G.S.

Convegno nell'ambito della fiera

Montechiaro, "Il miele e i prodotti locali"



Montechiaro d'Acqui. Lunedì 11 agosto, nell'ambito della Fiera di Montechiaro, presso i locali della scuola dell'Infanzia e Primaria, si è svolto il convegno "Il miele e i prodotti locali" e, contemporaneamente sono state presentate due interessanti mostre di fotografie: una di tipo paesaggistico con scorci naturalistici bellissimi, curata dal Cai e dal Gal, allestita da Marco Ivaldi, l'altra con le suggestive fotografie del maestro Elio Scaletta.

Questa è stata l'occasione per presentare anche a Montechiaro il libro di fotografie intitolato "Scatti in Langa", lavoro che racconta la gente della Langa, quella operosa, quella che faceva tutto a mano, dal pane al formaggio, dal materasso di lana al bucato. Il tutto velato da una leggera malinconia nel rivedere un mondo ormai distante nel tempo, nel rivivere quelle cose semplici, quell'umanità in continuo lavoro.

Dopo la presentazione delle mostre, sono iniziati gli interventi del convegno da parte dei relatori: Gigi Mosca, biellese, ex imprenditore del settore apicoltura, Laura Magliano, di Moncalvo, naturopata, Marco Mignone, di Castelletto d'Erro, imprenditore caseario, quindi le conclusioni del sen. Federico Fornaro (PD).

Molto graditi tutti gli interventi da cui si potevano cogliere interessanti aspetti sull'utilizzo del miele nella vita quotidiana.

Impariamo ad affidarci all'energia concreta della natura. Lì c'è il miracolo della salute, della cura e della prevenzione. Il miele è una sostanza di cui non dobbiamo fare a meno, via zuccheri raffinati o quelle terribili sostanze chimiche che vengono chiamati dolcificanti.

Il miele è il dolce della vita, è il latte della natura, è l'esempio magico della metamorfosi di un fiore in un cibo. Gli antichi egizi ed i greci, per i quali le api erano animali sacri, lo chiamavano "nettare degli dei". Gli egizi hanno iniziato l'arte

dell'apicoltura, per produrlo e usarlo come alimento, farmaco, cosmetico. era considerato sacro, tanto che faceva parte del corredo funebre dei faraoni. la cosa incredibile è che sono stati trovati nelle tombe egizie vasetti di miele di 4000 anni fa perfettamente conservati.

Tutta l'antichità ha fatto uso di miele, dal bacino del mediterraneo all'India (già 3000 anni fa l'ayurveda, la medicina indiana della tradizione, lo raccomandava per le sue proprietà disintossicanti e ricostituenti) finché, con la scoperta dell'America, è stato sostituito dallo zucchero.

Il miele dà energia e fornisce importanti elementi nutritivi. Non solo vitamine (soprattutto del gruppo B) e aminoacidi essenziali (importanti per la crescita ed il rendimento psicofisico), ma anche minerali rinforzanti (calcio, potassio, magnesio) e oligoelementi (tra cui ferro, rame e zinco) oltre ad una sostanza protettiva, l'inibina, che agisce come antibiotico naturale. Chi va all'asilo, come chi, magari per la prima volta, frequenterà i banchi di scuola, necessita di un supporto ricostituente da assumere attraverso l'alimentazione quotidiana da arricchire appunto con il miele.

Vale la raccomandazione di non eccedere con la quantità: non si dovrebbe andare oltre i 40-50 grammi di miele al dì, equivalenti a 5-6 cucchiaini distribuiti nell'arco della giornata.

Il miele può sostituire lo zucchero nella preparazione di biscotti e torte casalinghe, nelle macedonie di frutta, nel latte, nei frullati, nelle tisane.

Il consiglio è quello di utilizzare, in estate, come integratore proprio il miele - due fette biscottate ed un velo di miele, da integrare nella vostra colazione, per un primo pasto capace di vincere i danni da calura e di garantire l'energia necessaria per la giornata.

Altri due prodotti per rinforzarsi, rinforzare i nostri bimbi e non solo, sono: la pappa reale ed il polline.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Un percorso artistico con 13 maestri

Spigno, un successo l'"Arte nel Borgo"



Spigno Monferrato. Grande successo ha riscontrato nell'ambito del "Settembre Spignese" (dal 5 all'8 settembre), organizzato dalla Pro Loco, presieduta da Agostino Poggio, l'"Arte nel Borgo", un percorso artistico nella consapevolezza dello spazio, il tempo e il luogo, che ha visto, il 6 e 7 settembre, protagonisti 13 celebri artisti.

«Spigno Monferrato, - spiega Elisa Camera, consigliere comunale con delega alla cultura - con i tradizionali festeggiamenti di Settembre, ha dato vita a un'ulteriore e fondamentale tappa nel percorso di sensibilizzazione culturale intrapreso negli ultimi tempi e volto a una maggiore presa di coscienza delle proprie potenzialità culturali attraverso la conoscenza e la valorizzazione del suo patrimonio storico - artistico.

Il "paese tra due acque", che deve questa denominazione alla sua rilevante posizione geografica, alla confluenza tra il fiume Bormida e il torrente Valla, non possiede soltanto i preziosi beni che recentemente erano stati evidenziati dal progetto "Cammino celeste", ma si apre a nuove e avvincenti prospettive.

Da questo presupposto, è nata l'iniziativa di "Arte nel Borgo", che ha visto esposte, in vari luoghi del centro storico del paese, opere di una serie di artisti (13) accomunati dall'appartenenza al territorio di Spigno e ai suoi dintorni.

L'esposizione, infatti, ha riunito personaggi che risultano legati alla realtà locale per diverse ragioni. Elio Scaletta, originario di Turpino di Spigno, Maurizio Fossati spignese d'adozione, Maurizio Trentin e Donatella Eveline Pozzobon (Ophelia), coi figli Zeida e Yulin, operano da molti anni in questo territorio.

Gli altri partecipanti, Alzek Misheff, Mark Cooper, Paul Goodwin, e Liz Windt provengono da contesti geografico-culturali diversi da quello italiano ma hanno legato la propria esistenza a questi luoghi in cui si sono trasferiti a vivere.

Per Spigno questa è stata l'occasione per usufruire della preziosissima risorsa che questi artisti costituiscono per la realtà locale, che inevitabilmente ha influenzato o fatto da scenario alla loro ispirazione. Ed ecco che, attraverso le vie

del borgo, suggestivi e inusuali spazi espositivi - dai portici ai vicoli in pietra fino all'insolita cornice di una macelleria dismessa - hanno offerto all'occhio del visitatore opere diverse per ispirazione ma tutte altamente evocative.

A cominciare dalle fotografie di Elio Scaletta, recentemente pubblicate nel volume "Scatti in Langa" e dedicate a scorci e a scene di vita che l'autore ha raccolto nel corso del tempo, che sembrano trovare una sorta di continuità cronologica con le immagini di Liz Windt, meritevole di aver immortalato luoghi e contesti della nostra realtà nel loro aspetto più recente.

Maurilio Fossati ha proposto invece la stampa di una serie di scatti, eseguiti con l'iphone, che fissano angolazioni, scorci e particolari del centro storico spignese.

E poi l'arte poliedrica di Alzek Misheff, che di recente si è anche cimentato con la "pittura ad olio e verdame, quella di una volta dei contadini agricoltori per i loro portoni..." e con la ricerca fotografica di Mark Cooper, che scandaglia la realtà riproponendola attraverso visioni di forte impatto, e la produzione di Paul Goodwin, in cui il colore è accostato al metallo in una insolita combinazione dall'intenso effetto visivo; per poi lasciare spazio ad altre forme d'arte: le installazioni "contraddittorie" di Maurizio Trentin, scaturite dalla feconda sintesi di ciò che nel mondo reale è apparentemente opposto, a cui si affiancano le "esperienze (artistiche) tessili" di Ophelia, la graffiti art e street art di Zeida Trentin, le sonorizzazioni e pittura di Yulin Trentin e l'ambient installation di Maurizio Tettamanti, tutti legati all'arte contraddittoria in base alle esperienze dirette nell'installazione.

Spigno con l'Arte nel Borgo, ha offerto un variegato, ma allo stesso tempo unitario, insieme di creazioni artistiche che hanno messo insieme culture e ispirazioni diverse.

Il nostro territorio costituisce l'ambiente e l'officina in cui esse sono state prodotte, e diventa così il filo conduttore dell'allestimento, nonché una delle possibili chiavi di interpretazione.

Le altre, innumerevoli, anzi infinite, spettano al visitatore/fruitore del "paese tra due acque".

Domenica 14 settembre con la Scarampi

Il Gogol di Paladino e Gianni Coscia a S. Giorgio

San Giorgio Scarampi. «Quando Mimmo Paladino, maestro originario di Paduli, provincia di Benevento, entra nel mondo di uno scrittore - così ha scritto Giuseppe Conte a proposito delle "traduzioni" dell'artista, che si era cimentato con Cesare Pavese e *La luna e i falò*, romanzo del ritorno - lo fa con naturale energia e indipendenza».

Portando con sé tutto il suo mondo di immagini, di segni, di colori ma, nello stesso tempo, scavando nelle pagine sino a rivoltarle, come zolle, sino a renderle volatili o corpose, tutte piene di fantasmi e di oggetti ben riconoscibili, fino a far uscire dalle parole farfalle e fuochi, e farne sprizzare linee dalla geometria in movimento, e succhi variopinti, come d'arancia e d'uva».

Tempo di vendemmia, nei filari, questo inizio di settembre sulle colline di Langa e Monferrato.

Tempo di raccolti d'arte a San Giorgio, con la Scarampi Foundation che inaugura, **domenica 14 settembre, alle 18**, presso l'oratorio di Santa Maria, la mostra monografica di 20 tavole originali (2009, lo stesso anno delle 38 tavole per il romanzo di Anguilla e del Nuto: il maestro lavora con matite, acquerelli, tempere, inchiostri di china, su carta formato 38 per 30) di Mimmo Paladino ispirate ai *Racconti di Pietruburgo* di Nikolaj Gogol. Si scritti a metà anni Trenta del XIX secolo, ma attualissimi. Poiché precocemente centrati sul disagio dell'uomo moderno, perso tra burocratizzazione e crisi identitaria, che in più deve fare i conti con le piaghe del male, della corruzione, della infelicità umana.

Sempre con la complicità dell'editore veneziano Papirò Arte (che proprio de *La luna e i falò*, arricchito dai segni grafici, aveva tirato una preziosa edizione nel 2010), Paladino - ecco un altro artista interna-

zionale alla Scarampi: ha esposto alle Biennali di Venezia, San Paolo del Brasile, Lubiana, Parigi, alla Tate Gallery di Londra e alla Fondazione Mirò di Barcellona, alle Kunsthaus di Basilea e Hannover, a Bruxelles e al Museo nazionale di Pechino - fa ritorno nella cornice di San Giorgio. A distanza di due anni. Sempre a fine estate, allora il 7 ottobre 2012, la rilettura aveva riguardato il *De universo* del monaco benedettino Rabano Mauro.

Del resto il rapporto tra testo scritto e le immagini non è mai stato né raro né difficile nell'opera di Paladino: e gli ulteriori colloqui con Cervantes, Collodi, Rimbaud (ecco il colore delle vocali, in cinque splendide xilografie) rappresentano una conferma di questa felicità trasversale.

Per Enzo Di Martino sono queste le operazioni "in cui Paladino sembra ritrovare le sue più autentiche e profonde radici storiche, e finalmente conoscere le motivazioni non dette della sua espressività contemporanea, le giustificazioni formali di un immaginario ambiguo e affascinante".

I suoni di San Giorgio

Su un bricco, tra i suoi più belli, la Langa attende una giornata in onore della letteratura e dell'arte (senza dimenticare il bronzo 1985 de *La gazza di Pompei*, in Santa Maria esposta permanentemente), e - come tradizione - della musica.

Con quest'ultima offerta artistica che domenica 14 settembre sarà affidata ai contributi del gruppo "InsoliteInsieme", con diversi omaggi alle figure femminili - filo conduttore del concerto che coinvolgerà le cantanti Marzia Grasso e Betti Zambruno, Sara Giolo al contrabbasso, e al piano Silvia Belfiore (che da anni promuove ad Acqui il Festival di Musica Contemporanea). Cui si unirà, con invenzioni jazz, la celebrata fisarmonica di Gianni Coscia.

G.Sa

Attacchi a Monti: "Su tasse promesse disattese"

Strevi, la minoranza dà battaglia in Consiglio

Strevi. Che il cambio di amministrazione sancito dalle ultime elezioni avesse lasciato qualche strascico nella vita politico-amministrativa di Strevi, era già abbastanza evidente senza bisogno di controprove.

L'ultimo Consiglio, svoltosi lo scorso 3 settembre, lo ha ribadito, con una seduta decisamente movimentata che ha visto la minoranza attaccare a più riprese l'operato del sindaco e della giunta, soprattutto su tasse e aliquote.

Andiamo con ordine: il Consiglio, articolato in 9 punti, si apre alle 21, e il primo punto, relativo all'approvazione dei verbali della seduta precedente, passa all'unanimità.

Le discussioni cominciano sul secondo punto, relativo all'esame e all'approvazione del nuovo regolamento sull'Imu.

La maggioranza fa sapere di avere intenzione di recepire integralmente il modello di regolamento pervenuto dal ministero con un'unica eccezione: verrà prevista la possibilità, per gli anziani residenti in casa di riposo e proprietari di una abitazione, di considerare questa come prima casa e non come seconda.

Questa eccezione è una delle due eventualità esplicitamente previste dal modello ministeriale (l'altra riguarda i comodatari genitore-figlio o genitore, ndr) e quindi non dovrebbe stupire più di tanto, ma dai banchi della minoranza il consigliere Avignolo interviene, sottolineando come la scelta di adottarla causi di fatto una discriminazione, e anzi propone «di estenderla anche anche a operai e studenti che si trovano fuori sede e possiedono una casa a Strevi».

Il sindaco fa presente che nelle intenzioni dell'amministrazione «questa agevolazione è un primo passo verso una riduzione della tassazione».

Sarebbe bello estendere le agevolazioni anche a tante altre categorie, ma c'è da prevedere la copertura.

Siamo qui da tre mesi, abbiamo bisogno di tempo per una azione amministrativa di questo tipo».

Alla fine il punto passa con l'astensione della minoranza.

Approvato all'unanimità il regolamento sulla Tasi, si passa alla determinazione delle aliquote per le due imposte (Imu e Tasi appunto) e la battaglia divampa nuovamente.

Per l'Imu, la maggioranza propone di mantenere l'aliquota esistente, il 10,60 per mille, mentre per la Tasi si propone il 2,5 per mille.

«L'intenzione sarebbe quella di arrivare a ridurre le imposte nel futuro, ma questo va fatto di pari passo con una riduzione della spesa», mette le mani avanti la maggioranza, ma il consigliere Maiello va all'attacco. «Questo era il vostro primo banco di prova per l'attuazione del vostro programma elettorale. Io ero nella precedente maggioranza e so che avete ereditato un Comune con 375.000 euro circa di attivo. Non capita a tante amministrazioni».

Purtroppo, dopo avere vinto le elezioni promettendo di abbassare le tasse, ora comprendete che questo tipo di aliquote è l'unica strada per consentire al Comune di mantenere i servizi: non avete altra scelta, e infatti al primo banco di prova ammettete: «vorremmo, ma non possiamo».

Faccio notare che la Tasi al 2,5 per mille è la più alta della provincia dopo Acqui e Alessandria.

Avete vinto le elezioni con un programma di fantapolitica, ma ora state capendo che le aliquote alte sono l'unico modo per tenere i conti in equilibrio in questo Comune. O forse no: forse si potrebbero anche abbassare, ma servirebbero scelte tecniche competenti e coraggiose, che però

evidentemente non avete nelle gambe».

All'affondo risponde il sindaco Monti: «Siete voi che ci avete lasciato un Comune virtuoso, ma siete sempre voi che ci avete lasciato il Comune con le aliquote più alte, dopo un periodo di amministrazione ventennale».

Per noi è il primo anno, dateci tempo. E comunque non parliamo di promesse elettorali, perché noi non abbiamo parlato delle vostre». Stizzita la replica di Maiello: «Programma alla mano, le nostre sono sempre state realizzate al 70%-75%».

Michael Ugo chiosa: «La politica virtuosa si fa con scelte virtuose, ma si giudica su un arco di 5 anni».

Dopo l'approvazione, con voto contrario della minoranza, delle aliquote Imu, si mette al voto anche l'aliquota Tasi, e Maiello si concede un ultimo affondo: «Almeno su una tassa come la Tasi, che è una tassa nuova, ci saremmo aspettati qualcosa di più, invece avete subito usato l'aliquota più alta...». Anche in questo caso il punto passa col voto contrario della minoranza.

Nuova diatriba sul sesto punto, che riguarda l'autorizzazione al sindaco della legale rappresentanza del Comune per la sottoscrizione di una scrittura che ponga fine alla vertenza per la cosiddetta area-Accusani.

Si tratta di una vicenda annessa, che affonda le sue radici a una decina di anni fa quando l'amministrazione, volendo utilizzarla per costruirvi un'area gioco per bambini, decise di espropriare un'area di proprietà della famiglia Accusani posta lungo il muraglione di contenimento del Borgo Superiore. Il provvedimento fu molto contestato e si giunse a vie legali (sono ancora aperti due ricorsi al Tar).

«Abbiamo preso subito in mano questa situazione, a cui già come minoranza avevamo attribuito caratteristiche di urgenza - spiega Monti - e la nostra idea è che non sia corretto individuare un'area ed espropriare, anche perché vicino all'area interessata esistono ben due piazze su cui eventualmente effettuare interventi. Rinunceremo all'esproprio e abbiamo concordato con gli Accusani un compromesso relativo alla proprietà del muro di sostegno, che di fatto sostiene il paese vecchio: dal filo terra al fossato, sarà di proprietà del Comune, dal filo terra alla sommità, sarà della famiglia».

Le due parti hanno concordato un impegno congiunto per una azione di rinforzo e manutenzione del muro, che presenta delle criticità. Al riguardo abbiamo chiesto un contributo al Genio Civile che ha già fatto un sopralluogo, e pensiamo di ottenerlo».

La minoranza contesta la decisione e vota contro, ma il punto passa.

Unanimesi consensi per il settimo e l'ottavo punto, relativi alla nomina del nuovo revisore dei conti (incarico attribuito a Mauro Goslini) e per lo schema di convenzione per l'Ambito Territoriale Alessandria 3-Sud Ovest relativo alla gestione associata del gas naturale.

Molte contestazioni, invece, accompagnano l'ultimo punto, che riguarda l'approvazione di una convenzione con l'Acqui Rugby per l'utilizzo del campo sportivo "Giulio Segre", che l'amministrazione precedente aveva invece assegnato al Cassine calcio.

La vicenda, piuttosto complessa, merita però un approfondimento ad hoc, per il quale rimandiamo i lettori al prossimo numero. La convenzione è comunque stata approvata col voto della sola maggioranza.

M.Pr

Presentato il suo libro "Raggi di Luce"

Sassello, lettera a Chiara di Paolo Brosio



Sassello. In quasi 500, la sera di venerdì 5 settembre, in piazza Concezione, per l'incontro con il giornalista e scrittore Paolo Brosio che ha presentato il libro "Raggi di Luce" dedicato alla figura di Maria. Brosio ha scelto Sassello perché paese della beata Chiara Luce Badano ed a Sassello l'autore del libro ha passato un pomeriggio recandosi presso la tomba della Beata insieme ai genitori Ruggero e Maria Teresa e Chicca, l'amica del cuore di Chiara.

Presente il sindaco Daniele Buschiazio che ha patrocinato l'evento, "ilteatrolibro" per la presentazione di Raggi di Luce, lo staff tecnico che ha allestito il teatro in piazza, capitano da Michele Gazzolo. Alla serata introdotta da don Roberto Fiscer della diocesi di Genova hanno partecipato il parroco don Mirko Crivellari, i ragazzi della parrocchia, il regista Aldo Innocenti.

Paolo Brosio ha raccontato le sue testimonianze di fede, storie di guarigioni, miracoli, santi e luoghi legati a Maria che nel libro si susseguono in una appassionante narrazione... «che prende le mosse dalla vicenda incredibile di Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco, che nella Madonna ha indicato la mamma a cui affidarsi, sempre pronta a intercedere per coloro che la cercano e la invocano nella preghiera». Alla fine ha sorpreso tutti leggendo la lettera scritta a Chiara poche ore prima della sua testimonianza ed inviata ai genitori ed agli amici: «Cara Chiara, oggi finalmente sono riuscito a venire fin qui a trovarti nel tuo paese con i tuoi amici e ho conosciuto i cari genitori».

Da quando ho cominciato a pregare per davvero ho sempre desiderato venire a vedere - con gli occhi della fede - i luoghi da te tanto amati, le persone che non ti hanno mai lasciata da sola neppure un istante, la tua famiglia, la tua bella casa e nel piccolo cimitero dove ti hanno sepolta. Mio desiderio era quello di essere da Te quando abbiamo registrato quella trasmissione di Rete 4 in prima serata, ricordi Chiara? Di sicuro tu l'hai vista... eri affacciata alla finestra del cielo in comunione spirituale con i tuoi genitori. Chiara il tuo pezzo di circa 40 minuti andò benissimo ci furono tanti spettatori che ti seguirono. Per me fu una gioia... e ti spiego perché: tante persone si sintonizzarono quella sera per seguirvi su una rete commerciale che di solito tratta argomenti molto lontani da Dio, si parla quasi sempre di gossip, sesso, programmi che esaltano cibo, vita spensierata, pubblicità che fanno vedere una vita che non c'è più nella realtà di questi giorni difficili, telenovela finti, film violenti, telegiornali dove io ho lavorato tanto tempo facendo sempre tanta cronaca nera, fatti tremendi di cronaca giudiziaria perché come tu ben sai qui le cose non vanno mai troppo bene. Tanti giovani si perdono dietro gli idoli di questo mondo e fra droga sesso violenze hanno perso Gesù e non si rivolgono più a Maria... anche io Chiara ho sbagliato tanto e ho

fatto soffrire tanto la mia mamma e il mio papà che è in cielo con te.

Per stare dietro al successo ho spezzato due famiglie, mi sono allontanato da Dio per tanti anni, ho rinnegato la mia mamma per più di due anni e poi quando mi è caduto il mondo addosso con tre dolori tremendi che mi hanno spezzato in due ho pensato di dimenticare ricorrendo alla trasgressione e sono finito in un giro brutto facendo soffrire i miei genitori e rischiando di morire.

Grazie a te quel giorno è passato un messaggio forte: quando ci colpisce il dolore dobbiamo aggrapparci alla roccia della fede e offrire tutto a Dio. Il dolore non è sfortuna ma una straordinaria occasione per ritrovare Dio nella nostra strada. Oggi Chiara ti capisco tanto sapessi quanto ti capisco e ti prometto che tutto quello che ho imparato in tanti anni di questo difficile mestiere di giornalista lo dedicherò a scoprire le belle storie che Dio e tu mi aiuterai a trovare.

La Madonna e lo Spirito Santo mi seguono giorno per giorno e mi suggeriscono cosa dire fare e pensare e stai serena Chiara che farò di tutto per divulgare storie edificanti dove forte e la presenza di Dio. Basta drammi basta cronaca nera basta gossip basta con gli idoli fuorvianti di questo mondo. Racconterò le vicende pulite belle come la tua dignità e il tuo coraggio che solo Dio ci può dare per affrontare le dure prove della vita.

Milioni di spettatori si sono ritrovati quella sera di due anni fa davanti alla storia di una ragazza che è diventata santa nella sua semplicità, nella quotidianità di una vita pulita, bella e sana come il tuo volto gioioso che ispira sentimenti di purezza e di luce. Tu che hai portato la gioia e il coraggio della Fede nei momenti tremendi della vita, tu che hai portato la luce ai tuoi cari che soffrivano per te, tu che hai rincuorato i cuori affranti, tu che dovevi combattere un male imbattibile; oggi mi hai donato una giornata speciale che non dimenticherò mai più, mi donato un bene infinito, la pace quella pace così difficile da trovare in questa Terra, un pianeta così bello ma così difficile da vivere oggi più che mai.

Davanti alla tua tomba Chiara ho pregato Ave Maria in croato con la tua mamma Maria Teresa tuo papà Ruggero e i tuoi amici più cari e mi sono venuti i brividi lungo la schiena e la pelle d'oca sulle braccia come quando cammino sulla collina del Podbrdo dove fortissima è la presenza di Maria Regina della Pace.

Ho visto i tuoi pattini le tue racchette da tennis il tuo letto dove hai sofferto tanto... Ho vissuto finalmente quella giornata vicino a te che avrei dovuto vivere come giornalista un paio di anni fa... abbiamo fatto tante foto per catturare quelle emozioni forti e belle che tanto desideravo vivere con i tuoi genitori... grazie chiara perché oggi a Sassello grazie a te chi verrà qui troverà quella pace che solo a Medjugorje avevo ritrovato... Paolo Brosio».

Nella cappella Madonna delle Grazie

A Denice il battesimo di Valentino Volpe



Denice. Nella cappella della Madonna delle Grazie in Denice sabato 26 luglio 2014 è stato battezzato Valentino Volpe con la partecipazione di parenti e amici. Tanti auguri a mamma e papà.

Alla CRI di Cassine corso di tecniche pediatriche

Cassine. Sabato 13 settembre a partire dalle ore 14, presso la sede del Comitato Locale della Croce Rossa Cassine, in via Francesco Solia, si terrà la seconda edizione del corso sulle manovre di disostruzione pediatriche e sonno sicuro.

Il corso è rivolto a genitori, nonni, parenti, insegnanti, maestre, operatori baby sitter e ovviamente tutti coloro che hanno a che fare con i bambini o che vogliono apprendere le manovre indispensabili per salvare la vita ai bimbi.

La durata prevista per il corso è di 4 ore, durante le quali i formatori abilitati e insegneranno l'uso delle diverse manovre, che saranno poi provate e riprovate da tutti i frequentanti.

Alla fine, sarà consegnato un attestato di superamento del corso.

Per qualsiasi informazione e per le iscrizioni, è possibile contattare il numero 320/5713801 oppure inviare una email all'indirizzo: disostruzione@crialessandria.it.

14ª edizione dal 19 al 21 settembre

Castelnuovo: si prepara la "Sagra degli gnocchi"

Castelnuovo Bormida. Manca ancora una settimana, ma nonostante l'impegno che la terrà occupata in questo weekend alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, la Pro Loco di Castelnuovo Bormida è già al lavoro per allestire la quattordicesima edizione della "Sagra degli Gnocchi", in programma da venerdì prossimo, 19 settembre, a domenica 21.

Nel solco della tradizione, ma corroborata da qualche piccola ma significativa novità, la festa promette tre giorni di divertimento fra buona cucina, musica dal vivo ed eventi in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico numeroso e variegato.

In attesa di esplorare nel dettaglio, sul prossimo numero, il programma della tre giorni castelnovese, ne diamo una prima, riassuntiva anticipazione. La serata inaugurale sarà quella di venerdì 19, e ad aprire la festa sarà la prima cena a base di gnocchi e stinco e altre specialità piemontesi in programma a partire dalle 19,30 nello stand Pro Loco (coperto e, se dovesse servire, riscaldato). A seguire, serata danzante di liscio e latino, con Alberto e Fauzia, e poi una esibizione della scuola di ballo GAB di Norma Forti.

Il giorno seguente, sabato 20, si ricomincia con identico copione: dalle 19,30 si cena nello stand Pro Loco e a se-

guire spazio all'intrattenimento. Stavolta, però, a partire dalle 21, la festa si sposta attorno alla passerella che ospiterà la sfilata di moda: di scena collezioni autunno/inverno, adulto/bambino, ma anche abiti da sposa e costumi, presentati da Silvia Giacobbe e dj Max Tnt.

A partire dalle 22, un grande ritorno sulla scena castelnovese: dopo il forfait di questa primavera, torna la miss Marina Andrada, della fascia della "Bella d'Italia" del gruppo Azzurro di Acqui: il modo migliore per introdurre il momento più atteso della serata: l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", in programma per le 23,30.

Domenica 21, ecco il gran finale: già nel corso della giornata, dalle 9 alle 18, le vie del paese brulcheranno di visitatori, con la consueta esposizione di bancarelle; quasi in contemporanea, dalle 10 alle 16, possibilità di passeggiate per le vie del paese con carrozze e cavalli. Per la gastronomia, alle 12,30 si pranza con gnocchi, stinco e specialità piemontesi allo stand Pro Loco e alle 16,30, presso il "Bar pasticceria Zia Cri", spazio ai balli country con il "Country Fever e free and easy".

Alle 19,30 via all'ultima delle cene a base di gnocchi preparata dalla Pro Loco, e dopo cena si balla con il dj Gianni Sensitiva, l'animazione di Marco Merengue.

Secondo posto per l'Annunziata

Sezzadio, il Castelforte vince i "Giochi dei rioni"



Uno dei rioni partecipanti.

Sezzadio. Tocca al rione Castelforte la vittoria finale nell'edizione 2014 dei "Giochi dei rioni" di Sezzadio. La manifestazione si è conclusa lo scorso 5 settembre, con i Multigames, vinti (platonicamente) dal rione Annunziata, che però non hanno modificato la classifica finale. Il Castelforte, con 75 punti, conquista pertanto il successo davanti proprio all'Annunziata (66), al San Giacomo (64) e alla Morra (62).

Il grande equilibrio e la consueta, importante partecipazione data dal paese hanno caratterizzato la manifestazione, organizzata dal Comitato Giochi. Da parte degli orga-

nizzatori, oltre alla comprensibile soddisfazione per la riuscita dell'evento, sono giunti ringraziamenti al Comune, per la possibilità concessa di utilizzare le attrezzature e i siti necessari allo svolgimento dei giochi, all'Associazione Frascara dei Boschi per la cena che ha permesso di raccogliere i fondi necessari, alla Pro Loco che ha curato un gradito punto di ristoro nella serata dei giochi medievali, e tutte le persone che hanno collaborato, con manodopera, piccole donazioni o semplicemente prendendo parte ai giochi, ad un evento che da diversi anni rappresenta un momento di unione per l'intero paese.

Rugby Acqui: a Strevi al via attività giovanile

Acqui Terme. Riparte la stagione dell'Acqui Rugby. Mentre i "grandi" hanno già iniziato a calcare il terreno in vista dei prossimi campionati, i piccoli rugbisti inizieranno martedì 16 settembre alle 17.30 sul campo "Giulio Segre" di Strevi, nuova casa del Rugby Club Acqui Terme. L'attività è rivolta ai nati dal 2001 al 2008, di ambo i sessi; gli aspiranti giocatori avranno a disposizione uno staff competente ed un periodo di prova gratuita per provare questo gioco meraviglioso. L'invito a provare il Rugby è rivolto anche alle ragazze "over 16" ed a tutti i giovani di ogni età che vogliono mettersi alla prova con la palla ovale: martedì alle 18.30 per i nati nel 1999 e 2000 ed alle 20.30 per tutti gli altri.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Spettacolo swing sabato 13 settembre

A "Strevi Music Club" il duo Anita e Davide

Strevi. Riprendono a Strevi gli eventi musicali organizzati dall'associazione "Lunamedieci" nell'ambito del ciclo "Strevi Music Club". Il prossimo evento, che si svolgerà sabato 13 settembre presso i locali di piazza Matteotti 8, a partire dalle ore 21,30, vedrà in scena il duo swing formato da Anita Camarella e Davide Facchini. Il duo nasce nel 2000 dall'unione di due musicisti provenienti da estrazioni musicali eterogenee (Anita Camarella dalla musica antica e dal jazz; Davide Facchini dal rock e dal blues), ma accomunati dalla medesima passione e curiosità per diversi linguaggi musicali.

Il duo propone una musica senza confini di genere o di stile, caratterizzata da un'originale sonorità pregevole di contaminazioni stilistiche.

La voce e la chitarra si fondono insieme in un vasto re-

perorio ricco di arrangiamenti di brani tratti dallo Swing Italiano e Americano anni '40, standard Jazz, composizioni inedite, brani strumentali e per voce sola.

Anita Camarella e Davide Facchini sono da tempo impegnati nella ricerca storico-musicale e nella successiva rielaborazione del genere musicale denominato Swing Italiano, un progetto che li contraddistingue da oltre 10 anni in Italia e all'estero. Il loro CD più recente, intitolato "La famiglia cante-rina", è stato premiato con il "LadyLake Music Indie Awards" come Miglior Album del 2013 negli Stati Uniti, e la loro musica è stata trasmessa da Radio di diversi paesi come Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Argentina, Brasile, Tunisia, Portogallo, Francia, Ungheria, Bosnia & Herzegovina, Croazia e Italia.

Spettacolo nell'aia di Casa Malvicino

Castelnuovo applaude i cantori di "S. Cecilia"



Castelnuovo Bormida. Rinnovando una piacevole tradizione, che si ripete ogni anno a cavallo fra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, nella serata di domenica 7 settembre, all'interno dell'aia di Casa Malvicino, la Corale di Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida, sotto la direzione del Maestro Tardito, si è esibita offrendo alla cittadinanza una gradita e gradevole serata musicale, incentrata sull'esecuzione di arie e brani tratti dal repertorio di grandi compositori italiani qua-

li Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. Nel corso della serata, da segnalare un breve ma interessante intermezzo dedicato al teatro, nel corso del quale è stata data comunicazione dell'imminente apertura a Castelnuovo di corsi di rappresentazione curati dalla compagnia Teatro del Rim-bombo, che cominceranno a breve e si concluderanno con un saggio che dovrebbe essere ospitato all'interno della chiesa del Santo Rosario, da qualche anno non più consacrata.

Martedì 16 settembre, ore 17, messa

Festa alla cappelletta di Vivello soprano



Il padre Antonio Chiarlone.

Spigno Monferrato. Martedì 16 settembre, alle ore 17, in Vivello soprano di Montaldo di Spigno, sarà celebrata la messa alla cappelletta dedicata a Sant'Antonio.

La cappelletta posta all'ingresso del cortile della Cascina "Ca' Nova" fu eretta da Giovanni Chiarlone in ricordo del padre Antonio tornato illeso dalla seconda guerra mondiale.

A trent'anni dalla scomparsa di "Toni (Antonio) della Ca' Nova" il figlio Giovanni, noto agri-



Il figlio Giovanni Chiarlone.

coltore spignese, che compie quest'anno 75 anni ben portati, vuole ricordare gli amici della leva del '39 già scomparsi con una preghiera al Santo.

Giovanni Chiarlone invita amici conoscenti e chiunque voglia essere presente per far festa con lui e la sua famiglia, alla merenda sinoira con torta di compleanno che seguirà il momento di preghiera, perché la vita è un dono prezioso ed è giusto ricordarlo con un gesto generoso.

Lungo la strada tra Spigno e Merana

La chiesa di Nostra Signora di Casato



Spigno Monferrato. Lunedì 8 settembre alle 16,30 don Pasqua e padre Piero Opreni hanno celebrato la messa nella chiesa Nostra Signora di Casato posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Monferrato.

Dopo la funzione, un delizioso rinfresco per tutti i presenti, organizzato e offerto dalle famiglie di Casato, e poi l'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi da destinarsi alla manutenzione della chiesa.

Una festa antica che un tempo vedeva la partecipazione di tante famiglie di Casato, Bracchi, Colombi, Rocchetta, Eirole, Moglia Corrente Piana di Isole e Merana, perché negli anni '30 qui in Casato oltre al mulino c'era una mezza industria, il fabbro che con il maglio, abbastanza robusto, faceva attrezzi per agricoltura, "lamoni" per ruote di carri agricoli, aratri, erpici, ringhiere per poggiali, inferrate per finestre (sempre rifiniti con martello sull'incudine) e all'occorrenza ferri per zoccoli di cavalli, asini, muli, buoi, perché a poca distanza c'era il serraglio dove il maniscalco svolgeva il mestiere di "ferrabo".

C'era anche una segheria che faceva travi per tetti, trave-tti, tavole e listelli ecc. Il tutto funzionante per mezzo di trasmissioni sempre alimenta-

te dall'energia prodotta dal "rodone di ferro".

La chiesa di conserva all'interno importanti affreschi tardogotici del Maestro di Rocca-verano (1480 circa). Si tratta di uno dei più completi esempi di pittura gotico - provenzale dell'alessandrino. La chiesa non è orientata verso la statale perché quando è stata edificata la strada passava dove ora c'è la ferrovia, dalla chiesa vecchia di Merana la mulattiera proveniente dalla Liguria scendeva passando davanti alla chiesetta di "Paolot" (Nostra Signora di Casato) e alla chiesetta di "Cicutè" in regione Isole e via verso Spigno e il Monferrato.

Mantenere viva questa tradizione ha un doppio significato, valorizzare questa chiesa che custodisce al suo, interno un affresco di così alto valore artistico, ma anche come dice Roberta Giribaldi: «Un'occasione per pregare insieme e ritrovarsi mantenendo viva l'amicizia di quando eravamo ragazzi e dividevamo con i nostri genitori questa bella tradizione» e a condividere con lei questo pensiero sono sempre in molti, accompagnati da figli e nipoti».

Per chi volesse notizie storiche sulla chiesa e i suoi affreschi, potete consultare il testo di Luigi Gallareto "Alto Monferrato" Omega Edizioni (pag. 148).

A Sassello frana in località Piano cede muro strada

Sassello. Venerdì 5 settembre, in Località Piano, durante i lavori di rifacimento della rete fognaria si è verificato un movimento franoso che ha causato il cedimento di una parte di muro di sostegno alla strada. Dopo il sopralluogo del geologo e dell'ingegnere incaricato del sopralluogo, la decisione di effettuare un sondaggio geologico per capire a che profondità sia la roccia e di che entità sarà l'intervento. Il sondaggio sarà fatto già questa settimana. Il lavoro di rifacimento delle fognature al Piano doveva durare tra i dieci e i quindici giorni. Ora con questo imprevisto i termini subiranno uno slittamento. Sottolinea il sindaco Buschiasso: «Ci auguriamo che l'intervento non si prolunghi più di tanto, ma fino al sondaggio preferiamo non dare dei tempi sicuri, e ci scusiamo per i disagi arrecati ad attività e cittadini a causa di questo imprevisto».

I vincitori premiati il 7 settembre

31° Premio Pavese relazione della Giuria

Santo Stefano Belbo. Riportiamo la relazione introduttiva del prof. Adriano Icardi, a nome della Giuria: «Questo Grande premio, che ha il fascino della cultura più alta, è giunto alla XXXI Edizione, nel modo più semplice e dignitoso, senza clamori e senza grandi sponsor, ma con il coraggio della coerenza intellettuale e del richiamo alla memoria e alle radici: (dopo il periodo delicato, difficile e contrastato del Grinzane Cavour). Per questo desidero ringraziare Luigi Gatti, presidente del C.E.P.A.M. - Museo Casa Natale, per avere riorganizzato e rilanciato il Premio con intelligenza ed equilibrio.

La giuria è presieduta con severità, competenza e gentilezza da Giovanna Romanelli, già docente alla Sorbona di Parigi ed insigne studiosa di Cesare Pavese, come dimostrano alcune sue importanti opere: Omaggio a Pavese e Dialoghi con Leucò - Labirinto della Vita.

Nell'ultima riunione del 18 luglio scorso, si sono decisi all'unanimità i seguenti vincitori.

Nomi famosi e prestigiosi, anche a livello internazionale, nel campo della cultura, del giornalismo, della saggistica, della filosofia e del pensiero politico, come:

Elena Lowenthal con l'opera "La lenta nevicata dei giorni" (Einaudi);

Paolo Mieli con "I conti con la storia" (Rizzoli);

Alan Friedmann con "Ammazziamo il gattopardo" (Rizzoli);

Massimo Cacciari con "Il potere che frena" (Adelphi).

La migliore tesi di laurea è stata giudicata quella di una giovane studentessa dell'Università de L'Aquila, Cristina Maria De Panfilis, con una interessante ricerca: "Lingua e stile nelle opere di Cesare Pavese".

In questi ultimi anni di ripresa e di rilancio del Premio, abbiamo cercato di approfondire alcuni temi importanti. Per esempio il rapporto di Pavese con la letteratura americana di cui è stato uno dei migliori studiosi e traduttori, anche durante il Fascismo. Ed a questo proposito che abbiamo dibattuto e divulgato il bel libro di Jacques Beaudry, scrittore canadese, "Cesare Pavese: l'uomo del fatto" tradotto da Giovanna Romanelli e presentato al Salone del Libro di Torino.

Ed abbiamo premiato alcune tesi di laurea assai significative, come quella di Jury Moscardi e lo scorso anno di una giovane studiosa dell'Università di Tokyo, che si stava perfezionando a Bologna: "Letteratura americana e cinema nelle opere di Cesare Pavese".

Ed ancora, abbiamo affrontato il delicato tema: "Pavese, la guerra e la Resistenza", in alcuni convegni e seminari a Seralunga di Crea e nelle sale della Palazzina del Parco Naturale, luogo bellissimo ed appartato, nel quale Pavese si era rifugiato dall'8 settembre 1943 al 25 Aprile 1945.

Non aveva combattuto con i Partigiani, ma era stato il primo, già nel 1946, a parlare di pietà umana, di "pietas" artistica davanti ai morti sconosciuti, "i morti repubblicani", nel grande romanzo: "La casa in collina", ben sapendo che la Resistenza era la parte giusta, so-

prattutto in queste colline delle Langhe e del Monferrato, dove i Partigiani garibaldini e badogliani avevano combattuto uniti contro il fascismo e l'invasore nazista.

Pavese non aveva partecipato alla Resistenza, e per questo era stato molto criticato, ma non era l'eterno e pavido fanciullo, che era sfuggito alle sue responsabilità di uomo.

Questo lo ha sempre confermato Franco Ferrarotti grande intellettuale e padre della sociologia italiana, di Trino Vercellese, suo confidente ed amico nel periodo di esilio volontario nel Parco di Crea, dopo l'8 Settembre 1943.

In seguito collaboratore della casa editrice "Einaudi" e sostenitore delle idee innovatrici di Pavese nella famosa "Collana Viola".

Ferrarotti ha sempre raccontato e scritto che, assieme a Pavese, durante la lunga camminata per raggiungere il Santuario di Crea, passando tra due file di soldati tedeschi, cantavano in segno di sfida, i versi del Chorus Misticus di Goethe, quelli che chiudono il Faust, per contrapporre alla barbaria e alla disumanità di quei criminali nazisti, l'umanità dell'immortale cultura tedesca, che affratella i popoli e non vuole annientarli.

E c'è, infine, ancora un tema assai interessante: il rapporto artistico e diverso che Pavese ha con le Langhe rispetto a quello di Beppe Fenoglio.

In Fenoglio prevale la dimensione realistica, di un realismo pessimistico, che descrive il mondo contadino in preda alla malora, come una sorta di maledizione che perseguita da secoli i lavoratori della terra. (Quegli stessi coltivatori che nella Langa del barolo, del barbaresco e del tartufo sono diventati artefici di una ricchezza, perfino, esagerata).

In Pavese la dimensione realistica si combina con quella mitica, con la scoperta del mito e delle grandi opere di Gian Battista Vico, che avviene, sempre, a Crea, in quegli anni tremendi della guerra, nei rari momenti di oasi nei giardini del Parco del Sacro Monte.

Anche l'amore e lo studio del mondo classico non sono per Pavese un semplice esercizio intellettuale o di mera e pura erudizione.

Come hanno ben scritto e documentato studiosi e critici come Mario Untersteiner e Giovanna Romanelli, anche nei "Dialoghi con Leucò", il libro mitico per eccellenza, Pavese parla di dei e di eroi, ma in realtà affronta i problemi eterni, le passioni e i tormenti che affliggono gli uomini.

Cesare Pavese, quindi, appartiene all'umanità intera, ma è presente qui, in questi luoghi, resi immortali dalle sue opere, ben prima e molto più dell'Unesco, in queste aree così affascinanti, perché qui traeva la sua linfa ispiratrice di grande, straordinario poesia.

Mi piace chiudere questo mio intervento, ripetendo a proposito di Pavese, la stupenda e famosa espressione che Francesco De Santis diceva di Giacomo Leopardi: "Ha cercato e cantato la morte, perché noi amassimo di più la vita".

Adriano Icardi

Ospite del Lions Club "Cortemilia & Valli"

"Un trattore arancio" di Giorgio Conte



Cortemilia. Sabato 30 agosto, penultimo giorno della 60ª edizione della Sagra della Nocciola di Cortemilia grande protagonista è stato l'avv. Giorgio Conte, artista astigiano (cantautore, compositore e scrittore), che nella serata ha tenuto un concerto, nella magica atmosfera del chiostro del convento francescano.

La giornata cortemiliese di Giorgio Conte ha avuto un prologo nel tardo pomeriggio. Nello splendido giardino di Palazzo Rabino, verso le ore 17,30, è stato ospite del Lions Club "Cortemilia & Valli" Conte, di un aperitivo letterario, dove ha presentato uno dei suoi celebri romanzi "Un trattore arancio", Cairo editore.

L'artista astigiano, accolto, dal presidente del Club, Beppe Ferrero, dal vice Carlo Rosso, dal past president Carla Bue e dal cerimoniere Emanuela Canonica, con grande acume letterario ed ironia ha intrattenuto i soci e non, in ricordi della sua giovinezza. Siamo nell'Italia degli anni cinquanta è lo scenario in cui si incrociano storie intrise di delicata malinconia, di ironia sottile, freschezza e spontaneità, le stesse che contraddistinguono le canzoni di Giorgio Conte. La leggerezza dei ricordi, degli eventi piccoli o grandi dell'infanzia e dell'adolescenza, si ritrova per intero nelle vicende dei personaggi. Siamo nella cascina astigiana dei nonni paterni, dove tra personaggi famosi che si avvicendano e sono narrati, c'è anche questo vecchio trat-

tore arancione che affascina e intimoriva il giovane Giorgio. Trattore arancione che aveva ormai perso la brillantezza originale e lo smalto dei giorni migliori, ma era bellissimo, anche così, bello e docile mentre si faceva cavalcare, per gioco, sempre però incutendo un certo rispetto, con quella sua aria assopita e con quei due fanali sporgenti a mezz'asta. E se si fosse messo in moto improvvisamente, da solo, come per incanto?...

Giorgio Conte, nasce ad Asti nell'aprile 1941, grazie alle influenze famigliari si appassiona ben presto al jazz e alla grande musica francese. Con il fratello Paolo si esibisce in quartetti e quintetti swing, e comincia comporre canzoni per i grandi interpreti dell'epoca: da Celentano a Mina, da Ornella Vanoni a Wilson Pickett, da Milva a Patty Pravo. Nel 1993 partecipa al premio Tenco a Ricaldone, e decide di abbandonare l'attività di avvocato così come il fratello Paolo, per dedicarsi alla carriera artistica e in 6 anni tiene oltre 400 concerti in tutto il mondo. Nel 2007 pubblica il romanzo "Sfogliare verze" e nel 2011 "Un trattore arancio".

L'incontro con Giorgio Conte è stata anche l'anteprima dell'apertura del nuovo anno lionistico 2014 - 2015, che sarà giovedì 25 settembre, alle ore 20,30, dove i soci si ritroveranno presso la sede, l'albergo ristorante "Teatro" di Cortemilia.

G.S.

La messa di trigesima, sabato 27 settembre

A Terzo è deceduta Maria Capra ved. Grillo

Terzo. Profonda commozione ha suscitato in paese e non, la morte di Maria Capra vedova Grillo, 85 anni, avvenuta mercoledì 27 agosto. Era nata nel luglio del 1929 a Casinasco. Nei primi mesi del 1952 si sposa con Giuseppe Grillo e da allora abita a Terzo. Tanta gente ha presenziato alle sue esequie nel pomeriggio di venerdì 29 agosto, per essere vicini al figlio Vittorio, sindaco di Terzo, alla nuora Silvana e alla cara nipote Cristina.

Nell'impossibilità di farlo personalmente, il figlio Vittorio, la moglie Silvana e la nipote Cristina, porgono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che in ogni modo hanno voluto esprimerle l'ultimo saluto e manifestare il proprio cordoglio.



La santa messa di trigesima sarà celebrata, sabato 27 settembre, alle ore 17, nella parrocchiale di "San Maurizio martire" di Terzo.

Pro Loco Bistagno

Roberto Vallegra eletto presidente

Bistagno. Nuovo direttivo per la Pro Loco Bistagno: Roberto Vallegra eletto presidente. Le dichiarazioni del presidente uscente Elena Sgarminatò ci ha dichiarato: «L'1 settembre si è concluso il mio mandato come presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bistagno e nell'augurare buon lavoro al nuovo direttivo mi preme ringraziare tutto il direttivo uscente con la quale abbiamo lavorato divertendoci e condividendo valori che un'associazione di volontariato non ha solo nello statuto ma ha come nobile patrimonio in persone che credono in tali valori. Voglio ringraziare soprattutto la vice presidente Elisa Colombano, il segretario Roberto Vallegra, il tesoriere Luciano Amanda, i consiglieri: Alberto Trinchero, Mino Priarone, Katia Gaglione, Stefano Marangon e i due fantastici cuochi Luciano Maraucci e Carmen Pola, persone nelle quali ho riscontrato il vero spirito del volontariato, ovvero onestà, serietà, generosità, dedizione, passione e impegno. Tutte queste persone hanno speso parte del loro tempo libero per promuovere e valorizzare il nostro territorio ed il nostro paese. La valorizzazione del territorio e l'impegno per organizzare eventi e manifestazioni al solo fine di essere utili all'economia locale,

in questi momenti di crisi, è stata la miglior cosa che potessimo fare per operare poi con i ricavi a favore del paese.

Quando ho accettato di essere il presidente conoscevo il valore degli individui ma ignoravo il lavoro organizzativo, amministrativo e l'impegno economico che vi è dietro l'organizzazione di una manifestazione o di un evento. Abbiamo ereditato una Pro Loco con un bilancio in passivo ma nei 18 mesi di mandato siamo riusciti a risanare il debito e ad acquistare giochi a molla per il parco giochi di piazza Marconi (1026 euro), acquisto di toner per fotocopiatrice e stampante scuola elementare (200 euro), acquisto di giochi e didattica per le scuole materne (1000 euro), contributo ad associazione "Banca del Tempo" per acquisto materiale per la giornata "pulire Bistagno" (200 euro), contributo per l'Associazione Word Friends in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (1037 euro), contributo per l'associazione A.I.B. di Bistagno (690 euro) che nelle varie manifestazioni ci ha dato supporto con uomini e mezzi e che con l'occasione ringrazio.

Voglio inoltre ringraziare i 100 soci sostenitori e gli sponsor che ci hanno permesso di raccogliere nei 18 mesi diverse migliaia di euro e senza i quali l'organizzazione di certi eventi sarebbe stata impensabile. Un ringraziamento all'amministrazione di Claudio Zola che ci ha messo a disposizione strutture, mezzi e talvolta uomini (un ringraziamento particolare a Claudio Laiolo e Vincenzo La Rocca per la loro disponibilità e pazienza), ai commercianti che ci hanno sempre favorito nei prezzi (il 70% delle materie prime sono stati acquistati negli esercizi commerciali del paese), ai bistagnesi che sono sempre intervenuti numerosi ad ogni manifestazione, alle associazioni presenti in paese per la collaborazione, quali la SOMS, i Cacciatori e gli Alpini con i quali abbiamo con piacere collaborato al raduno del giugno 2013, oltre che alla festa medievale del 2013 e a Bistagno in Festa del 2013 (il cui ricavato è servito a pagare le sanzioni inflitte alla Pro loco per errata rendicontazione sugli anni 2010, 2011 e 2012). Un sentito ringraziamento infine a tutti quei volontari, semplici cittadini, che hanno cucinato, servito ai tavoli, pulito, montato e smontato strutture. Grazie a tutti coloro che hanno aiutato e collaborato. Spesso si banalizzava o si fa retorica sui valori di



Il presidente uscente Elena Sgarminatò.

un volontario, ma io sento il dovere di ringraziare tutti per l'essere volontari. Purtroppo nel 2014 costoda pro loco ha dovuto cancellare alcuni eventi a lei cari, quali la festa patronale di San Giovanni e la Festa Medievale perché tali eventi vanno organizzati con largo anticipo e nei primi mesi dell'anno ero stata informata su alcuni problemi tecnico-amministrativi legati ai locali delle cucine che non potevano essere risolti in brevissimo tempo.

La nuova Pro Loco a cui auguro le migliori cose, ha per il 2015 un importante calendario anche in funzione dell'Expo 2015 e per questo sarà necessario che venga supportata con attenzione e dedizione».

E questo ciò che ha detto il neo presidente Roberto Vallegra: «Prima di parlare di programmi per il futuro, voglio ringraziare di cuore tutti i componenti del "vecchio" direttivo della pro loco di Bistagno ed in particolare il presidente uscente, Elena Sgarminatò per l'egregio lavoro svolto. Elena ha sempre dimostrato competenza, professionalità e serietà.

Ringrazio tutti i soci (ad oggi cento tesserati) che hanno eletto il "nuovo" direttivo così composto: Roberto Vallegra (presidente), Alessandra Vallebuona (vice presidente), Lodovico Poggio (segretario e tesoriere), Alberto Trinchero, Maurizio Levo, Fabio Toriello, Massimo Spagarino, Fabio Gallone, Luca Gelli, Bianca Sozzi ed Olimpia Marangon (consiglieri). Ho solo una perplessità... In questo direttivo, io avrei dovuto essere il più vecchio ed invece a 39 anni sono il più giovane... Vedo sempre più spesso tante pro loco dove l'età media non supera i 30 anni... Su questo dato dobbiamo riflettere ed iniziare un percorso costruttivo per richiamare i giovani nelle associazioni facendogli riscoprire l'amore per i loro luoghi di origine.

Il nuovo direttivo ha già avuto un primo sommario incontro con il sindaco Celeste Malerba dove si sono delineate le prime necessità dell'associazione turistica pro loco di Bistagno per poter operare al meglio.

Sarà di vitale importanza avere al più presto una sede operativa ed un sito internet "collegato" a quello del Comune.

Terminati gli eventi dell'anno 2014, provvederemo, durante la stagione invernale, ad una serie di incontri con l'amministrazione, le altre associazioni, i commercianti e la popolazione per definire un programma dettagliato in vista dell'anno 2015 e dell'Expo che coinvolgerà tutta la nazione.

Parleremo più avanti di programmi specifici, ma l'obiettivo comune che abbiamo è quello della valorizzazione del territorio con eventi, manifestazioni e rassegne itineranti che possano dare il giusto risalto ad ogni zona del paese.

Fin da ore mi preme dire che la Pro Loco è di tutti! Chiunque può diventare socio, proporre idee e soprattutto dare una mano... La contabilità di ogni evento sarà consultabile in ogni momento da ogni socio e i ricavi saranno investiti a favore del paese».

Da venerdì 12 a domenica 14 settembre

“Perletto in Festa” Nutella, pesce, robiola e...



Perletto. Dal 12 al 14 settembre, la perla delle Langhe, 304 abitanti, 446 metri sul livello del mare, è in festa. Tre giorni di musica, enogastronomia di eccellenza, sagra della robiola, sport e tanto divertimento, organizzati dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e il Gruppo Alpini di Perletto e con il patrocinio di Provincia e Regione.

Perletto in festa questo è il titolo della manifestazione che ogni anno, la seconda settimana di settembre, richiama centinaia di turisti nel paese valbormidese ai confini con la provincia di Asti, che fa parte dell'Associazione Città della Nocciola, come da tradizione, conclude i festeggiamenti dell'estate 2014, con la festa patronale.

La festa prende il via venerdì 12 settembre, alle ore 19,30, con l'inizio del torneo di calcio a 5 iscrizioni; per informazioni: 348 0525915 (Alessio); 347 0651667 (Omar). Alle ore 20,30, apertura dello stand gastronomico con goloserie alla Nutella, panini e patatine fritte; alle ore 22: discoteca mobile con Willer DJ e novità 2014 sarà la birra artigianale del birrifico “El Issor”.

Sabato 13 settembre, dalle ore 19,30: cena a base di pesce, allieterà la serata l'orchestra “Simpatia”.

Domenica 14 settembre, dalle ore 10: inizio “Sagra della Robiola” esposizione di prodotti tipici e degustazioni di vini locali; ore 14: Gumy Park; ore 15: spettacolo di graffiti by “Gelo Crew”; ore 16: antica trebbiatura sotto la torre; ore 16,30: merenda per tutti i bambini. Durante tutto il pomeriggio possibilità di visita guidata alla torre! Alle ore 19,30: cena “pesce e non solo...”. Allieterà la serata l'orchestra “Scacciapensieri Folk”. Lo stand gastronomico funzionerà anche in caso di maltempo.

<http://www.prolocoperletto.it/>
[f www.facebook.com/proloco.perletto](https://www.facebook.com/proloco.perletto). La Pro Loco di Perletto è costituita da un gruppo di persone che unite dall'amore per il proprio paese hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo e le loro capacità per organizzare eventi e manifestazioni che possano valorizzarlo. Il centro del paese ospita le iniziative che si svolgono all'aperto durante l'estate; la piazzola di Perletto, pittoresca e suggestiva è lo scenario privilegiato per le serate di festa, mentre i locali della Pro Loco, ampi ed accoglienti, lo sono durante l'autunno e l'inverno.

Nei giorni di festa sarà possibile visitare la torre che domina il centro storico e ammirare dalla terrazza panoramica magnifici scorci.

Il nome del paese deriva dal latino “Perlaetum” (già nominato con tale nome in un documento del 991): paese ridente e lieto. Già feudo del Marchese del Vasto nel 1090, nel 1142

A Bistagno serata musicale dialettale con gli J'Amis

Bistagno. Sulla scia di “Bistagno in Musica”, venerdì 12 settembre, alle ore 21, serata musicale in dialetto piemontese: “Na séira ticc anséma” nell'area festeggiamenti, in corso Carlo Testa, con: Gli J'Amis (Emilio, Beppe, Paolo, Marco, Olimpia e Carlo) e i poeti dialettali; presenta Gino Pesce. Vi aspettano numerosi.

Concerto nell'Oratorio dell'Assunta

Grognardo, coro lirico Claudio Monteverdi



Grognardo. Numerosi e scoscianti applausi, a più riprese, del pubblico presente ha salutato all'Oratorio dell'Assunta in Grognardo, l'atteso concerto del Coro Claudio Monteverdi di Cosseria, fra i più apprezzati fra i cori lirici del nostro Paese, tenuto nella serata (ore 21) di domenica 20 luglio, nell'ambito dei festeggiamenti per la Beata Vergine Assunta. Ad organizzare questo imperdibile evento di altissima qualità, per quanti amano il canto corale ed il bel canto, è stata l'Associazione “Amici dell'Oratorio”.

Il coro è nato a Cosseria nel 1994 per opera del suo maestro Giuseppe Tardito, diplomato in corno, che ha esercitato la professione sotto la di-

rezione dei più prestigiosi direttori d'orchestra, quali Abbado, Muti.

L'organico del coro è composto da circa 35 elementi, tutti dilettanti, compresi i solisti, e da un gruppo strumentale comprendente tastiere e percussioni, in grado di simulare l'effetto orchestra.

Il repertorio del coro Claudio Monteverdi va dal barocco di Haendel e Bach al classicismo del genio di Mozart, dal “bel canto” rossiniano al romanticismo, da Bellini a Verdi fino al verismo di Mascagni, Leoncavallo, per chiudere, con le peculiarità di Puccini, il ciclo del grande melodramma romantico. Con queste premesse, il concerto di Grognardo, L'ingresso era libero.

Piccola Opera Regina Apostolorum

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 56 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pورا.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamen-

to e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pورا.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322. A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pورا.ge@alice.it. Per informazioni sui predicatori e le guide dei riti e degli esercizi visitate il sito internet al link “Estate Perletto” all'indirizzo: www.pora.it.

Appuntamenti al Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Per l'estate 2014 la Madre della Divina Grazia, invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco (800 metri s.l.m.), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone (Diocesi di Alba).

Il programma si conclude: domenica 14 settembre: Festa dell'Esaltazione della Santa Croce - ore 10: santa messa; ore 15: via Crucis al Colle della Croce; ore 16: santa messa.

Nei giorni feriali del mese di agosto santa messa ore 17. Ampia possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione sia nei giorni festivi che nei giorni feriali.

“Ritornate a me con tutto il cuore” (Gioele 2,12).

Anche, se per caso cadessimo nei peccati più gravi e nella notte più oscura. Dio è sempre capace di trasformarci il cuore e perdonarci tutti, trasformando così il nostro buio del peccato in un'alba di luce (Papa Francesco).

www.santuariotodocco.it info@santuariotodocco.it www.gamfmgtodocco.it gam.fmg@gmail.com.

Parrocchiani e pellegrini, rispondete all'invito della Madre del Signore e madre nostra che desidera portarci a Gesù, suo Figlio e unico Salvatore nel mondo, ieri, oggi e sempre.

Mariateresa Assandri, Liz Wind e Allegonda Windt

A Merana in Municipio le mostre di tre donne



Merana. Da giovedì 7 agosto a domenica 10 agosto, un pubblico numeroso e interessato ha visitato le mostre nelle sale del Municipio di Merana.

Quest'anno sono state tre donne le protagoniste della tradizionale mostra d'arte allestita nelle sale del Municipio per la settimana dedicata alla festa patronale: **Mariateresa Assandri**, con le sue coloratissime fotografie scattate in Olanda durante la fioritura dei tulipani; le sorelle olandesi **Allegonda Wind**, con le sue tele realizzate con le stoffe e, **Liz Windt**, con stupende foto dei marmi di Staglieno.

Filo conduttore l'Olanda, omaggio ai molti olandesi che hanno scelto come meta delle loro vacanze i nostri territori e altri che vi risiedono stabilmente da anni, Arte, antichi saperi e tradizioni che si contornano a vicenda arricchendo e stimolando l'arte e la cultura dei nostri paesi.

Mariateresa Assandri originaria di Piana Crixia appassionata di fotografia da anni, ha attinto agli scatti del suo safari fotografico tra i campi fioriti di una soleggiata primavera olandese, incorniciando forme geometriche spigolose e sinuosi percorsi di bulbose in piena fioritura. Un'interessante mostra di Mariateresa, dove le pianure trasformate in tavolozze dai colori brillanti, tagliate da lucenti corsi d'acqua in cui si specchia il cielo azzurro sono state studiate e inquadrare dall'obiettivo, cogliendone gli aspetti più diversi e spettacolari.

Allegonda Schlüssel - Wind, nativa dei Paesi Bassi è un'artista autodidatta, che dal 1991 abita in Piemonte assieme alla sua famiglia, nei mesi d'inverno, la sua creatività si realizza con la creazione di “Stoffage” - opere d'arte composte da stoffa. Le sue creazioni, che si possono definire solo come “dipinti di tessuto” sono fatte di un'infinità di tessuti colorati, selezionati da una immensa raccolta, che anche dopo ben quaranta lunghi anni non si è esaurita e neppure

ha finito di arricchirsi. Le opere di Allegonda possono limitarsi a dimensioni più che modeste: borsette, copricuscini, maglie e magliette, capelli, e ancora, e ancora, e ancora... Ma possono raggiungere anche dimensioni monumentali: arazzi da parete e copriletta, dalla piazza singola ai matrimoniali. Attualmente le sue creazioni danno spesso l'idea di una finestra con cornice che dà su paesaggi sempre diversi, ispirati soprattutto dagli spettacoli naturali che le si offrono proprio nella zona dove risiede, il Piemonte, con i suoi paesetti situati tra le colline boschive e le vicine alpi, ma anche dalle ricche e variopinte coste del mediterraneo. Altre volte fanno pensare e posti lontani, deserti e savane africane.

Allegonda realizza anche dell'ottimo pane integrale, anch'esso una vera opera d'arte (fatto in casa secondo una vecchia ricetta di famiglia) con forme tratte dalla sua fervida fantasia e che hanno incantato grandi e piccini.

Liz Windt con la sua mostra “Luoghi della memoria. Il cimitero genovese di Staglieno”, ha studiato alla scuola di fotografia del Centro d'Arte di Zwolle, vive in Olanda e passa i mesi d'estate nella sua casa a Denice. Dall'anno 2000 ha iniziato la sua carriera espositiva in Olanda e a Denice.

“È normale”, dice Liz, “che non tutto resterà come in passato. Le cose giustamente cambiano. Ma la memoria deve essere tenuta in vita e la fotografia è un modo per farlo”. La fotografa ha esposto foto della sua ricerca personale tra i marmi antichi di Staglieno, tra cui il famoso Angelo di Monteverde - o Angelo della Resurrezione.

A presentare le artiste il maestro Bruno Barbero che tra l'altro tra le sue allieve del corso di acquarello ha Mariateresa Assandri.

Tra gli ospiti alla presentazione la dott.ssa Elisa Camera di Spigno Monferrato e il vice sindaco di Ponzzone Ricci Pannoni si è esaurita e neppure

A Villa Tassara incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera “Villa Tassara” in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Quest'anno si legge e si medita il libro degli Atti degli Apostoli.

Gli appuntamenti estivi sono continuati in agosto, l'11 ed il 14, ed il 17 con la visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e si sono conclusi mercoledì 27 e giovedì 28 agosto, con la celebrazione della festa di Santa Monica e Sant'Agostino.

Visita a Spoleto, Assisi e Città di Castello

Sacerdoti e seminaristi in Umbria con il Vescovo



Ricaldone. Come già avviene da diversi anni, anche in questo 2014, da lunedì 1 a mercoledì 3 settembre, un piccolo gruppo di pellegrini, in tutto 9 persone, composto dai sacerdoti della diocesi di più recente ordinazione e da alcuni seminaristi, accompagnati dal parroco di Ricaldone e Alice Bel Colle, don Flaviano Timperi, e guidati dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, ha vissuto una comune esperienza di pellegrinaggio, all'insegna della fraternità e della condivisione, trascorrendo tre giorni in Umbria.

Scopo dei tre giorni vissuti insieme è stato il contatto e la conoscenza di altre realtà spirituali, territorialmente lontane dalla nostra, e in alcuni casi diverse per cultura e retroterra, ma in grado di arricchire il bagaglio culturale e religioso dei pellegrini.

La figura di San Francesco li ha idealmente accompagnati in questo viaggio, incentrata sulla spiritualità francescana: la comitiva ha visitato la città di Assisi, toccando i luoghi più significativi della vita di San Francesco e ha avuto il privilegio di poter celebrare messa nell'eremo delle carceri, in un'atmosfera di forte spiritualità.

A seguire, i pellegrini sono stati ospitati in una comunità di

patri passionisti presso il Santuario di Madonna della Stella, e si sono in seguito recati a Norcia, per visitare la città di San Benedetto.

Qui un monaco benedettino ha fatto da guida ai pellegrini conducendoli idealmente alla scoperta della spiritualità benedettina...

A seguire, gli incontri con due vescovi: l'arcivescovo di Spoleto, mons. Renato Boccardo, originario della val di Susa, ha accolto la comitiva in episcopio, e in maniera fraterna ha condiviso con i pellegrini la sua esperienza di Chiesa spoletana. Successivamente, mons. Domenico Cancian, vescovo di Città di Castello, ha accolto i pellegrini nella sua casa, facendo vivere loro un grande momento di fraternità e condivisione.

Al termine della visita, nei cuori e nella mente dei pellegrini, resta la consapevolezza di avere vissuto giorni importanti, che hanno permesso di accrescere un bagaglio culturale fatto non solo di religione, ma anche di arte, storia e vita vissuta, e la certezza di un senso di comunità sempre più vivo e vibrante fra i giovani sacerdoti e i seminaristi, che hanno profondamente apprezzato la guida spirituale del vescovo Michiardi, in una significativa esperienza di Chiesa.

Domenica 14 settembre

"Principesse e birbanti" al Castello di Morsasco

Morsasco. Domenica 14 settembre il Castello di Morsasco ospiterà un appuntamento tutto dedicato ai più piccoli, pensato per dar modo a ragazzi e bambini di conoscere meglio, e in modo originale, questa antica dimora.

Il Castello di Morsasco si erge maestoso sulle case dell'antico ricetto a cui si accede passando attraverso un'altra porta. Il castello, citato dal XIII secolo, nel corso dei secoli ha perso le caratteristiche militari dei primordi, e si presenta oggi come una dimora signorile dai grandi saloni e dalle piacevoli sale frutto dell'ampliamento settecentesco, di grande interesse, fra i molti ambienti, l'originale stanza della Pallacorda.

Per far sì che i più giovani possano conoscerlo e nel contempo esplorare idealmente il borgo circostante, traendo co-

noscenza dei personaggi che nei vari secoli vi abitano, la Bieffei Eventi e Manifestazioni, unitamente alla proprietà, proporrà un percorso di visite emozionali dal titolo "Principesse e birbanti".

Queste "visite emozionali" che la Bieffei eventi e Manifestazioni propone in Castelli e Ville sono un modo originale di far conoscere al pubblico la storia attraverso una narrazione teatralizzata dove le vicende vengono raccontate in prima persona dai protagonisti.

Per partecipare alle visite è obbligatoria la prenotazione. Al momento è previsto un unico turno alle ore 15.30. L'iniziativa verrà realizzata in caso di adesione di un minimo di 25 partecipanti.

In caso di completamento del turno programmato verranno eventualmente organizzati turni successivi.

La giornata di sole ha attirato molti visitatori

XXIV Festa Medioevale affluenza soddisfacente



Cassine. Una bella giornata di sole ha aiutato la riuscita della ventiquattresima edizione della Festa Medioevale di Cassine, svoltasi domenica 7 settembre.

La festa cassinese, che da ormai un quarto di secolo anima il paese la prima domenica di settembre, ha attratto, soprattutto nel pomeriggio, un flusso consistente di visitatori, che hanno visitato la parte più alta del paese, dove sono raccolti tutti gli edifici di epoca medievale. Il complesso conventuale di San Francesco, e in particolare la bellissima chiesa, e l'annesso museo di arte sacra intitolato a Paola Benzo Dapino, dove sono custoditi veri e propri tesori d'arte, sono stati meta di un flusso ininterrotto di visitatori, che hanno potuto apprezzarne e conoscere ogni minimo dettaglio grazie a visite guidate effettuate a cadenza oraria.

Molto apprezzata anche la rappresentazione, curata dal circo teatro Hocus Pocus di Padova, che ha visto protagonista per le vie del paese un pittoresco monaco dispensatore di reliquie, e l'elegante spettacolo in passerella "Vanità di vanità", che nel tardo pomeriggio, a partire dalle 18, ha portato in scena, sul palco allesti-



to nella piazza del Municipio, una sorta di "red carpet" medievale, splendidamente organizzato da Cristina Antoni, una sfilata di musica e moda coi personaggi del cinema dedicato al Medioevo ("Medioevo e Cinema" era d'altra parte il tema scelto per questa edizione) costumi di Principessa Valentina di Asti, di cui è titolare Samantha Panza. Tanti anche i consensi raccolti dalla "Verbal Tenzione" e dallo spazio "Cassine in tavola", allestito nel primo chiostro del convento medioevale francescano, dove per tutto il giorno è stato possibile gustare un'ampia gamma di prodotti locali e piatti ispirati allo stile culinario medioevale.

Cassine, dopo intitolazione sala a ricordo del marito

La vedova Gabutti ringrazia il Comune

Cassine. Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa breve comunicazione, inviata al nostro giornale dalla signora Caterina Gagliardi Gabutti, di Cassine, a seguito della decisione del Comune di intitolare una sala della biblioteca civica alla memoria del suo scomparso marito Giovanni Gabutti.

«Desidero ringraziare viva-

mente la Giunta del Comune di Cassine, per aver deliberato di intitolare una sala nell'ambito della Biblioteca Civica "Ettore Amerio", alla memoria di mio marito Giovanni Gabutti. Provo emozione e gratitudine, poiché è stato favorevolmente preso in considerazione tutto quanto Giovanni ha attuato per amore del suo paese».

Scrivono due turisti lombardi

Un grazie di cuore alla comunità di Orbregno

Prasco. Pubblichiamo su L'Ancora un estratto della lettera aperta inviata da Angelica e Gianmario Gregori, due turisti provenienti dalla Lombardia, sulla loro esperienza nel Comune di Prasco, in località Orbregno.

«Siamo stati "accolti" in delizia, molto dialogo con tutti i residenti, in primis dal sig. Marco e Maura Torchietto titolari dell'ubicazione scelta per il nostro soggiorno (...), dal signor Pino, persona saggia, di stampo saldo e rispettoso, un amico di 87 anni, dalle chiacchierate semplici ma profonde che insegnano.

Dalla famiglia di Stefano e Arianna, giovane coppia, piena di sorrisi, educazione, disponibilità. (...)

In questo luogo diamo un plauso prima al "conduttore", il Sindaco, Piero Barisone, alla sua consorte per l'ospitalità e per ultimo al figlio Alessio che con Mattia hanno arricchito cultura musicale di "vera classe" la serata del 15 agosto 2014.

Si vede è un comune virtuoso. Ci sono pulizia, concretezza, (...). C'è un passaggio in "Spe Salvi"... "anche le strutture migliori funzionano soltanto se in una comunità sono vive

delle convinzioni che siano in grado di motivare gli uomini ad una libera adesione all'ordinamento comunitario"...

Questo borgo ce lo ha dimostrato.

Per noi Prasco è terra benedetta: patria di vigneti, alberi da frutta, noci, nocciole, orti, porcini... ed anche il vedere caprioli e cinghiali... segni di natura vera che portano a redimere l'uomo, non è la scienza ma l'amore che redime l'uomo.

È un piccolo mosaico, cui abbiamo partecipato in questo soggiorno di vita quotidiana... la nostra massima: la paura di vivere non ti fa crescere, pesante il concetto, ma bisogna pur uscire dal proprio orto... crescere, conoscere, contemplare, porta all'umiltà che significa intelligenza.

Orbregno, come gli altri luoghi confinanti ci ha portato nel nostro intimo calma, serenità (...). Vita semplice, di cui, in specie nei nostri tempi, l'uomo ne ha bisogno, è l'habitat salutare che si traduce nella pazienza, perseveranza e costanza contribuisce ad avere uno spirito di forza, di amore e di saggezza.

Grazie a tutti voi "comunità di Orbregno"».

Nell'Oratorio di Grogno

Acqui e Maggiorino, una città e il suo primo Vescovo



Grogno. Si deve a due Associazioni di Volontariato, gli Amici della Pellegrina di Acqui e gli Amici dell'Oratorio di Grogno l'iniziativa della ricerca sul primo Vescovo di Acqui, che è stata presentata dagli autori, sabato 26 luglio, alle ore 16,30, all'Oratorio di Grogno, relatore don Mario Bogliolo.

Opera oggi pubblicata grazie al sostegno del Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria.

I due curatori, Nando Musso ed Enrico Ivaldi, hanno voluto, in quest'opera, rievocare il tempo del Vescovo Maggiorino, la situazione politica e religiosa dell'epoca, i rapporti tra l'Impero ed i Cristiani, per la prima volta liberi di professare la loro Fede. Loro e nostro intento quello di capire quanto dobbiamo a questo Vescovo, dalla cui attività è nata la gloriosa chiesa di Acqui. Viene, quindi, disegnata non solo la cornice storica ma anche, come in un dipinto, lo sfondo sociale ed umano della sua epoca, in modo da lasciare a chi vorrà leggere questo piccolo manuale il compito di delineare la sua figura di uomo del suo tempo, di cristiano finalmente libero e di Vescovo fondatore di una chiesa che, a distanza di 1700 anni, ancora lo ricorda e venera.

Al centro dell'attività di Maggiorino resta Acqui e ne viene sinteticamente rievocata la nascita, contrassegnata da una singolare coincidenza, che la caratterizza nel fluire della storia. Sono, infatti, gli eventi re-



lativi alla distruzione di Carystum ed alla sua rifondazione come Aquae Statiellae a segnare una importante svolta nella politica romana. Ma, soprattutto, si parla di com'era Acqui nel 300 d.C., dei suoi abitanti ed amministratori, del lavoro e dei commerci.

Ugualmente si cerca di capire come, a meno di tre secoli dalla morte del Cristo, la sua Chiesa fosse ormai nell'Impero Romano una realtà forte, sopravvissuta a tutte le persecuzioni, così che Costantino il Grande, divenuto Imperatore, la riconobbe ufficialmente con il suo editto del 313.

È stato di grande aiuto, in tutto questo, la ricerca su questo Vescovo del compianto don Teresio Gaino, che gli autori hanno voluto chiudere il libro in riproduzione anastatica.

Al termine nel circostante piccolo giardino un amichevole fresco aperitivo insieme ai curatori.

Nella seduta di sabato 6 settembre

Sezzadio: in Consiglio 11 punti e 3 interrogazioni

Sezzadio. Undici punti all'ordine del giorno e una insolita collocazione mattutina hanno caratterizzato il Consiglio comunale di Sezzadio, convocato alle ore 9 di sabato 6 settembre al Salone "Saratgat". L'orario, oggettivamente scomodo, ha avuto come riscontro una affluenza di pubblico inferiore al solito, ma il Consiglio si è rivelato vivace e movimentato, con la minoranza (specialmente l'ex sindaco Arnera) pronta a dare battaglia.

Gli interventi iniziano subito, già con l'esame dei verbali della seduta precedente: Enzo Daniele infatti fa presente che sul punto che concerne le modifiche apportate al regolamento edilizio è necessaria una integrazione; Arnera invece esprime voto contrario all'approvazione del verbale relativo alla problematica della discarica, avendovi trovato «osservazioni anche interessanti, ma non svolte in sede di Consiglio».

Poi la seduta entra nel vivo: il sindaco Buffa è chiamato a rispondere a tre interrogazioni, tutte da parte di Arnera.

La prima riguarda una delibera di giunta circa la revisione e manutenzione dell'edificio scolastico, per la quale il Comune ha ritenuto di avvalersi di una consulenza esterna, affidata all'ingegner Pier Luigi Muschiato.

Arnera chiede anzitutto se l'incarico non potesse essere svolto da personale già nell'organico dell'Ente, e se si sia effettivamente accertata l'impossibilità delle risorse dell'Ente di svolgerlo. Inoltre si richiede se il professionista "sia persona di fiducia" e se ne siano state accertate le condizioni giudiziarie (anni fa Muschiato aveva subito, previa patteggiamento, una condanna a tre anni di reclusione, pena sospesa), se per l'incarico non siano stati presi in considerazione altri professionisti, e, se questo è avvenuto, quali siano i motivi che hanno spinto l'amministrazione a propendere per Muschiato.

Buffa risponde che la pratica trae origine da una richiesta di finanziamento attivata dal Comune ai sensi di legge (ammontare 97.500 euro) e andata a buon fine. «L'amministrazione ha anzitutto accertato il carico di lavoro del personale, valutando anche l'urgenza di completare il progetto, approvarlo ed appaltare i lavori: i tempi sono particolarmente ristretti perché è necessario effettuare questi passaggi entro il 31 ottobre o c'è il rischio di perdere il finanziamento. Alla luce di questo, e appunto che il personale comunale, anche gravato di altri incarichi, non sarebbe stato in grado di ottemperare al compito entro i termini, si è preferito rivolgersi a un professionista di provata esperienza. Premesso che una precedente esperienza giudiziaria non può né deve macchiare in eterno una persona, faccio presente che il Comune aveva anche sentito in modo informale altri professionisti, ma che il prescelto è stato l'unico a dare assicurazione di poter redigere un progetto nei tempi stabiliti. Faccio anche presente che l'ingegner Muschiato già conosce l'edificio scolastico per avere fornito, a suo tempo, una consulenza gratuita su un problema di staticità, dopo avere esperito un sopralluogo».

Arnera ringrazia per la risposta e sottolinea che «il concetto non è quello di contestare la scelta dell'ingegner Muschiato, ma di verificare se fossero state accertate le possibilità di ricorrere a risorse interne. A me pare che la valutazione compiuta dal Comune in questo ambito non sia sufficiente. Per il resto, il fatto che io mi riservi di trasmettere comunicazione in merito alla Corte dei Conti (il sindaco aveva indicato questo passaggio dell'interrogazione co-



me "minaccia", ndr), non è già una minaccia, ma un diritto di un Consigliere Comunale, diritto a cui mi riservo di ricorrere».

Altro giro, altra interrogazione: ancora Arnera interroga sulle vicende relative alla recente sostituzione della ringhiera-passamano sul lato sud del sagrato della chiesa di Maria Immacolata.

Al riguardo si fa presente che il sindaco aveva inviato una missiva al parroco, Don Caviglia, rivolgendosi a lui e al Consiglio parrocchiale, chiedendo chi fossero i committenti dei lavori eseguiti. In particolare si chiede se il sindaco sia riuscito a individuare i committenti, e cosa si è pensato di fare per riuovere il materiale ferroso derivante dai lavori lasciato abbandonato sul sagrato e non conferito debitamente al sito.

Il sindaco Buffa risponde di non avere ancora ufficialmente individuato il committente, non avendo avuto risposta alla raccomandata del 14 luglio. Fa inoltre presente che «Ogni intervento su suolo demaniale concesso in uso a terzi (tale è il sagrato della chiesa, ndr) deve essere oggetto di richiesta preventiva. Poiché il sagrato è di proprietà comunale e concesso in uso alla parrocchia, ho contattato il parroco facendogli presente che il Comune non è stato avvertito e pregandolo di attivarsi per farci sapere chi sono i committenti. Quanto alla rimozione del materiale, è stata fatta da personale comunale, e ci riserviamo di rivalerci sul committente stesso una volta individuato».

Formalmente la risposta non fa una grinza, anche se Arnera fa presente che «ovviamente il materiale è stato portato via il giorno dopo che il sottoscritto ha trasmesso l'interrogazione». Poi il consigliere ricorre all'ironia. «Suggerisco che l'accaduto sia stato un equivoco, ma se volete provo a snellire l'attività di indagine, suggerendo il Comune di chiedere al vicesindaco o al consigliere Moretto se sanno chi è il committente».

La discussione si dilunga, finché, esasperato, interviene consigliere Daniele che rivela: «L'associazione Frascara di cui sono presidente è il committente. Ci siamo rivolti al Consiglio parrocchiale che ci aveva dato il permesso; forse abbiamo sbagliato, ma se ogni volta che in questo paese qualcuno fa qualcosa di concreto ci sono polemiche di questo tipo, non andremo da nessuna parte. Abbiamo perso un'ora per discutere della ringhiera, chissà se un giorno dovessimo fare il campanile».

Brusio in sala, mentre Arnera chiosa: «le raccolte di fondi devono essere regolamentate e non frutto di attività emozionali delle associazioni».

Quarto punto, e terza interrogazione: sempre Arnera, partendo dal fatto che in paese alcuni mesi prima si è svolta una mostra sulla chiesa dell'Immacolata e sul suo progettista, architetto Gualandi, fa presente che l'attuale sindaco Buffa aveva avuto un ruolo nella organizzazione dell'evento, e richiede, «anche in virtù delle voci che si

stanno diffondendo in paese al riguardo» di sapere chi sia il soggetto proprietario dei pannelli e delle attrezzature usati per la mostra, chi era il soggetto responsabile dell'evento, e chi abbia tenuto le somme riscosse per il libro venduto in occasione dell'evento stesso.

Sbrigliativa la risposta del sindaco che ribatte: «L'evento esula dalle competenze del Comune, perché è stato gestito da privati. Io stesso all'epoca ero un semplice cittadino e insieme ad altri ho partecipato all'organizzazione. Non sono tenuto a dare al consigliere Arnera nessuna risposta pubblica, e per eventuali informazioni, semmai, posso essere disponibile al bar, da privato cittadino».

Arnera sorride e si complimenta: «Lei ha proprio ragione signor sindaco. Certo che prima o poi alla gente, come sono andate queste cose bisognerà farlo sapere...».

Terminate le interrogazioni, il quinto, sesto e settimo punto sono dedicati ai regolamenti Imu e Tasi e alle aliquote.

Il segretario Valerii introduce il tema con una lunga premessa sulla scarsa discrezionalità lasciata al Comune a proposito della tassazione, e al termine anticipa che comunque il Comune non intende applicare la Tasi ai livelli massimi previsti dalla legge.

Arnera anticipa la sua astensione nel voto sui regolamenti Tasi e Imu, perché «Non ho avuto tempo materiale di leggere i regolamenti. Mea culpa. Non avendo avuto tempo me ne astengo, mentre voterò favorevolmente all'applicazione delle aliquote».

Il consigliere Sardi (maggioranza) propone poi di emendare l'articolo 5, dove si dice che il Comune di Sezzadio non considera prima casa gli immobili concessi in comodato gratuito in uso a parenti di primo grado (genitore-figlio o figlio-genitore), suggerendo invece di prevedere questa opportunità. La minoranza apprezza e l'articolo viene emendato, anche se Arnera si astiene «in quanto pur apprezzando in famiglia ho una situazione direttamente interessata dal provvedimento e ritengo preferibile non essere parte in causa».

Completato l'emendamento, si approvano i regolamenti Tasi e Imu, con la sola astensione del consigliere Arnera. Poi si passa all'esame delle aliquote, che per l'Imu restano le stesse del 2013: 4 per mille la prima casa, 7,6 per mille per la seconda, i terreni e le aree fabbricabili, acconto già versato a giugno, saldo il 16 dicembre.

Per la Tasi invece si stabilisce 1,8 per mille per abitazioni principali e non principali, 1,8 per mille anche per le abitazioni in locazione, anche se, differenzialmente da quanto suggerisce la legge, che prevede che il peso ricada per il 70% sul proprietario e per il 30% sull'inquilino, il Comune propone 90% per il proprietario e 10% per l'inquilino. Inoltre, si stabilisce l'1,8 per mille per le aree fabbricabili e l'1 per mille per i fabbricati rurali.

Arnera interviene. «La Tasi costa molto ai contribuenti, e voglio ricordare che il recente periodo di commissariamento ci ha già "regalato" un quasi raddoppio dell'addizionale comunale passata dallo 0,50 allo 0,80. Per modificare i parametri sulle case in locazione mi pare che manchi una adeguata motivazione. La maggioranza parla genericamente di "necessità di garantire i servizi" ma non specifica quali servizi verrebbero meno».

La maggioranza fa presente che le percentuali scelti per la combinazione Imu-Tasi sono comunque molto più basse di quelle in vigore in altri centri limitrofi e fornisce dati comparativi. Questo particolare però manda in bestia Arnera: «Non esiste ostentare comparazione! La richiesta di una tassa non è legata al paragono con i paesi vicini, ma è legata alle necessità dell'Ente... ogni Comune ha le sue esigenze, quindi non si può fare paragoni fra Sezzadio e altri Comuni, che sono realtà diverse con problemi diversi, e che garantiscono, rispetto a Sezzadio, servizi diversi, che non sono stati invece comparati. A questo punto cambio la mia dichiarazione di voto ed esprimerò sulle aliquote voto contrario».

Si vota, e il provvedimento è approvato col voto contrario di Arnera e Daniele.

Tutto procede invece per il meglio per i punti successivi: l'ottavo, una modifica a una delibera di Consiglio relativa alla strada vicinale del Marachino, il nono, l'elezione dei membri per la commissione agricoltura e foreste (ne fanno parte il sindaco, gli assessori Canestri e Moretto, Furlani per la minoranza e 4 rappresentanti per le organizzazioni sindacali agricole). Tutti d'accordo anche sulla composizione della nuova Commissione edilizia. Confermati l'ingegner Bolloili, l'architetto Moccagatta, l'architetto Gobello, il geometra Cavanna, e l'avvocato Triggiani, gli altri due membri sono l'architetto Ivano Sardi, che s'interpone all'architetto Pistarino, e il geometra Bosetti.

Ultimo punto, alcune comunicazioni del sindaco, che annuncia una imminente riunione con le mamme dei bambini frequentanti le scuole, per illustrare loro i servizi mensa, trasporto scolastico e le attività integrative, fa presente che il Comune intende patrocinare, nelle prossime settimane, un evento per celebrare il centenario della nascita del cardinale Dadaglio, a cui parteciperà anche il vescovo, e fa presente che sarà attivata una raccolta di firme per individuare un elemento distintivo di Sezzadio, da valorizzare in seguito.

Il consigliere Daniele approfitta dell'occasione per rivolgere al sindaco alcune domande. La prima: «A che punto sono i preventivi per la videosorveglianza, alla luce della recente ondata di furti?». Il sindaco risponde: «Stiamo raccogliendo preventivi, decisioni in merito verranno prese in sede di bilancio preventivo, perché la videosorveglianza è un servizio che intendiamo implementare». Arnera suggerisce «di non comprare hardware, quindi non acquistare telecamere, perché diventerebbero presto obsolete. Molto meglio pagare un servizio, che magari inizialmente avrà un costo superiore, ma che obbligherà la ditta incaricata a farsi carico dei costi per tenere la tecnologia al passo con i tempi».

Seconda domanda: «come stanno andando le cose per la vicenda dell'inquinamento a Cascina Zienza?».

Buffa risponde: «Solleciterò personalmente le analisi Arpa sui piezometri della zona. Appena avremo i risultati valuteremo le azioni: se l'inquinamento sarà rimasto costante, interverremo».

M.Pr

Sabato 13 si presenta libro di Patrizia Ferrando

A Molare "Il diario segreto della contessa"

Molare. Sabato 13 settembre, alle ore 17.15, presso Palazzo Tornielli di Crestvolant a Molare, verrà presentato il nuovo libro di Patrizia Ferrando, "Il diario segreto della Contessa", edito da Litho Edizioni, un romanzo che mescola realtà storica, ricostruzione e narrativa, per tracciare le emozioni di una donna che frequentava l'alta aristocrazia e insieme amava la campagna piemontese, che partecipava a balli ed eventi mondani fra '800 e '900, ponendo però al centro della propria vita i sentimenti.

Teresa Cordero di Montezemolo, seconda moglie del Conte Celestino Tornielli di Crestvolant, tenne un diario tra il 1885 e il 1926: pagine che fanno rivivere il bel mondo di Torino, le giornate autunnali nella dimora di campagna nell'ovadese, i viaggi, i soggiorni a Nervi, ma che, soprattutto, rievocano riflessioni, luci e ombre di una nobile, e insieme di una moglie, di una madre e di una forte personalità, attraverso decenni di trasformazioni storiche e movimentate vicende familiari.

Il romanzo prende avvio dal diario, e dalle parole di una protagonista quasi riemersa da un passato, per ridare voce a giorni incisi nella storia così come a emozioni individuali. Fra le diverse residenze, Teresa prediligeva proprio il romantico palazzo di Molare, do-



ve si terrà la presentazione, alla quale è annunciata la presenza della famosa scrittrice Camilla Salvago Raggi.

L'autrice: Patrizia Ferrando è nata a Genova nel 1974 e vive ad Arquata Scrivia. Giornalista pubblicista, studi classici e di storia dell'arte, collabora a riviste femminili e blog dedicati a libri e decorazione d'interni. Ha pubblicato numerosi racconti, sia di genere romance, sia a sfondo storico, specie incentrati su figure femminili. I suoi luoghi preferiti sono librerie, mercatini, dimore eccentriche e botteghe insolite: nel 2013 ha pubblicato "Sui passi dell'estate perduta", saggio dedicato ai villini belle epoche in Valle Scrivia e alla vita che vi si conduceva.

Stilata dal FAI (Fondo Ambiente Italiano)

Ponzone nella classifica de "I luoghi del cuore"

Ponzone. È proseguita, durante la Sagra dei funghi, la raccolta di firme avviata dal comitato "PonzoneOrizzontiVerdi" col patrocinio non oneroso del Comune di Ponzone e con la collaborazione di Pro Loco e Associazioni locali, per segnalare il particolare ecosistema e la storia del territorio comunale nella classifica de "I luoghi del cuore", che il FAI, Fondo Ambiente Italiano, effettua ogni anno, su indicazione diretta dei cittadini, con l'intento di promuovere la conoscenza di località, paesaggi, ambienti italiani particolarmente interessanti, ma poco conosciuti.

L'edizione 2014 prevede la sezione speciale "Expo 2015. Nutrire il pianeta" dedicata a luoghi che siano legati alla produzione alimentare che, come si legge nel sito del FAI - «abbiano una storia, una peculiarità, un'eccezionalità da tutelare, per non smarrirne la memoria

e il significato." Proprio a questa sezione è stato segnalato il Ponzone, per la sua ricchezza ambientale e paesaggistica, per la sua storia che conserva ancora tracce di antichi luoghi legati alla vita rurale e silvestre».

Zone più popolate mantengono saldamente il primato in classifica, ma "Ponzone paesaggi e ambienti rurali", con la sua scheda ricca di immagini fotografiche inedite, ha raggiunto una buona visibilità, in fase di crescita in quanto molte sono le firme in attesa di convalida e altre sono state preavvisate.

È possibile votare fino al 30 novembre sia on line, registrandosi sul sito www.iluoghidelcuore.it e cliccando su "Ponzone paesaggi e ambienti rurali" che su scheda cartacea disponibile presso gli Uffici del comune di Ponzone, durante il normale orario di apertura.

Urbe, a "Monte Manfredi" il ricordo dei caduti della divisione San Marco

Urbe. Domenica 14 settembre, in località Manfredi, comune di Urbe, lungo la strada che dal Turchino conduce alla frazione di Vara Inferiore, l'Associazione Nazionale "Fiamme Bianche" inaugurerà il monumento che ricorda l'eccidio di "Monte Manfredi" dove, nell'immediato dopoguerra, vennero uccisi 70 soldati della divisione San Marco dopo che l'Ufficiale di comando aveva patuito il disarmo dei propri uomini. Alla inaugurazione, durante la quale è stata vitata dagli organizzatori la presenza di simboli e insegne che facciano riferimento a qualsiasi forza politica, sono state invitate le rappresentanze delle diverse associazioni d'Arma, autorità militari, civile ed ecclesiastiche.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per questa stagione una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Grazie ai volontari

Cartosio, come spostare un campo da calcio a "5"



Cartosio. Quella del campo da calcio in sintetico a cinque giocatori è una storia che risale a qualche anno fa. Collocato nell'area sportiva nei pressi della piscina comunale, il campo da calcio non è mai stato utilizzato. Nel luglio del 2010 avrebbe dovuto essere inaugurato, cosa che non fu possibile poiché, quell'area, venne interessata da un cedimento strutturale. Con il passare del tempo le cose non sono migliorate ed un anno dopo, nel marzo del 2011, a causa delle piogge la situazione è peggiorata causando un movimento franoso che rischiava di interessare la piscina comunale collocata nelle vicinanze. La struttura venne messa in sicurezza con un decreto d'urgenza per consentire la regolare apertura della piscina comunale. Da allora nulla si è mosso e sull'erba sintetica di ultima generazione non è stato dato un solo calcio al pallone. Il fondo si stava deteriorando e

così, la nuova amministrazione comunale, capeggiata da Mario Morena, ha fatto una scelta: spostare il campo. O meglio, il tappeto di erba sintetica è stato tolto da un gruppo di volontari, trasportato nell'area dell'ex gioco del pallone, sistemato con l'aiuto di un tecnico che lo ha incollato all'asfalto per farne un campo di calcio "a cinque" finalmente fruibile.

Dice il sindaco Morena: «Ci spiaceva avere un campo e non poterlo utilizzare così abbiamo fatto una scelta. Con l'aiuto dei cartosiani preso il fondo in sintetico, lo abbiamo spostato ed incollato nell'unica area disponibile. Un lavoro fatto da volontari, l'unico costo è stato quello dell'incollatura la suola».

Conclude Mario Morena: «A nome dell'Amministrazione comunale ringrazio tutti i volontari che ci hanno dato una mano, grazie a loro abbiamo il nostro campo di calcio».

Si prepara una grande festa

A Ponzzone la patronale di San Giustino



Parrocchiale di San Michele Arcangelo dove sono custodite le spoglie di San Giustino.

Ponzzone. Sono in corso i preparativi per i festeggiamenti in onore di San Giustino martire, patrono del comune di Ponzzone, le cui spoglie sono conservate presso l'antica chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo.

Sono programmati vari eventi nei giorni di sabato 20 e domenica 21 settembre.

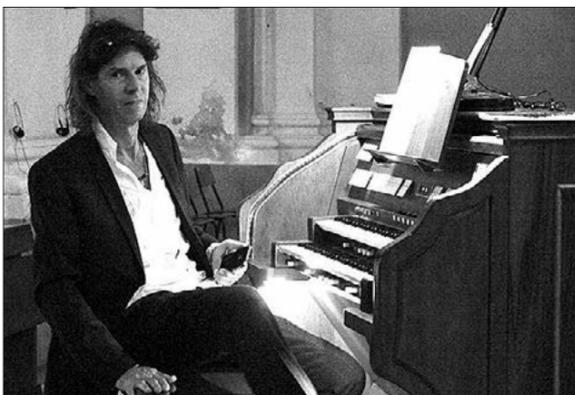
Al momento è previsto per sabato un incontro per illustrare i restauri effettuati su due opere conservate nell'Oratorio: un crocifisso settecentesco e uno stendardo ligneo del Cinquecento appartenuto alla primitiva Confraternita dei "Battuti". Per l'occasione sarà illustrato l'arrivo nel 1792 delle

spoglie di San Giustino a Ponzzone, estratte dalle catacombe della Ciriaca.

Domenica mattina vi sarà la messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi cui seguirà la processione con la teca del santo, accompagnata dalle confraternite diocesane e dalla banda di Cassine. Al pomeriggio, sempre nella chiesa parrocchiale si terrà un concerto per viola (Francesco Lattuada) e violoncello (Silvio Verrì) con musiche di Bach, Vivaldi e Brunetti. Concerto in onore del frate Domenico Voglino, l'artefice dell'arrivo di San Giustino a Ponzzone, "per onorare la mia patria" come scrisse il frate.

Il secondo concerto del centenario

Cremolino e la musica altra serata di incanti



Cremolino. Anche Sua Eminenza il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi non ha voluto mancare al secondo concerto che il Comitato per l'Organo centenario "Carlo Vegezzi Bossi" di Cremolino ha promosso la sera di sabato 6 settembre.

E a quanto riferisce una corrispondenza, che riceviamo in redazione, il gradimento del recital - di cui è stato interprete Roberto Scarpa Meylougan - sembra aver superato quello del primo, il 30 agosto, di cui eravamo stati testimoni, e che aveva messo in mostra l'eccezionale talento di Paolo Oreni.

Nel corso della serata, cui hanno contribuito al microfono Luigi Torrielli e il Sindaco Dott. Mauro Berretta, un ricordo riconoscente per la figura di Don Giuseppe Brondolo, unitamente alla Comunità dei Cremolinesi 1914. Essi, alla vigilia della Grande Guerra, seppero far fronte ad uno sforzo economico non indifferente (quasi 11 mila lire) pur di dotarsi di uno strumento che andava a rendere, già allora, preziosissima la loro Chiesa, cui giungeva da Torino un agguerritissimo capolavoro dell'arte organaria.

Non meno importanti sono state le sottolineature che hanno riguardato le manutenzioni: già nel 1922 veniva installato un motore elettrico che andava a sostituire l'apporto manuale dei mantici; nel 1994 il grande restauro da parte dei Fratelli Marin, essendo parroco Don Eugenio Caviglia; pochi mesi fa il già ricordato lavoro non solo di pulizia, ma di aggiornamento tecnologico, effettuato dal mastro organaro Pietro Corna di Casnigo (Bergamo).

Un sincero ringraziamento è stato poi rivolto, a nome del Comitato per il Centenario, e di Don Claudio, non solo alla comunità dei fedeli e al pubblico, che ha letteralmente affollato le navate della parrocchiale in questo secondo appuntamento, ma anche all'Amministrazione (e anche a Pier Giorgio Giacobbe, sindaco emerito), alla Pro Loco, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e al Rotary Club Ovada, che ha sostenuto i costi dell'incisione del CD del M^o Oreni (e c'era il presidente Giovanni Colombo), al direttore artistico Federico Borsari, ai maestri concertisti, e al dott. Federico Savio.

Parroco a Cremolino quando si costruì l'organo

Un sacerdote e un paese don Giuseppe Brondolo



Cremolino. Tra i personaggi storici, "grandi e piccoli", verrebbe da dire, e soprattutto tra quelli di cui è, da sempre, più facile far dimenticare, portati alla ribalta dal Centenario dell'Organo di Cremolino - e tra questi V. Campostrini di Ovada, artefice della tribuna in cemento armato; il sig. G. Battista Bruno dell'omonimo laboratorio ac-

quise del legno, che lavorò alla cassa armonica (e a Cremolino il 6 settembre scorso c'erano, di questi due artigiani, i pronipoti, invitati dal comitato per il centenario); e poi ancora il prof. don Alessandro Thea, che alle botteghe di cui sopra consegnò i suoi artistici disegni; con l'avv. Giacomo Sizia cultore della musica e "organologo", e Alberto Vignolo, Gio Batta e Nepomuceno Priarone, Giovanni Giacobbe, Angelo Macciò e Pio Turco fabbricieri - anche il teologo don Giuseppe Brondolo, parroco del paese ai tempi della costruzione dell'organo Carlo Vegezzi Bossi. Originario di Bubbio, ove era nato il 23 settembre 1881 (e questo spiega il coinvolgimento di Giacomo Sizia, di cui abbiamo ampiamente detto due numeri or sono), ordinato sacerdote a 23 anni neppure compiuti, nel 1904, aveva svolto inizialmente il suo ministero come vice-parroco a Montaldo Bormida, passando come cappellano alla frazione di Costa di Morbello, fondando la Parrocchia, di cui divenne il primo titolare dal 1908 al 1912. Dal questo anno in avanti, sino al 1923, fu parroco - attivissimo: si adoperò anche per Teatro e Asilo - a Cremolino, non mancando di proseguire negli studi (laurea in *Sacra Teologia*).

"Intelligente, generoso e capace" (questi i tre aggettivi con cui mons. Galliano componeva il cammeo nel volume dedicato a *monsignor Lorenzo Delpon* e ai sacerdoti del suo tempo, EIG 2003), fu coinvolto in una brutta storia che si

lega alla gestione della Cassa Rurale di Cremolino. Accaduta agli inizi degli anni Venti. Senza colpe (se non quella di essersi fidato troppo), finì per pagare di persona, andando - dopo le dimissioni dalla Parrocchia - missionario tra gli emigranti in Francia ("ove fece un mondo di bene", leggiamo).

Ma di queste nubi non c'è traccia alcuna, ovvio, nelle parole d'elogio che don Pietro Lana, Priore di San Giovanni in Nizza Monferrato, profertò nel corso del concerto di inaugurazione del 6 settembre 1914 (le leggiamo da una pubblicazione che contiene anche i dati del collaudo dell'organo Vegezzi Bossi, stampata dalla tipografia del "Corriere", a Ovada, nell'ottobre dello stesso anno).

"Trasportato da un campo ristretto [il ministero pastorale alla Costa di Morbello] in un campo più vasto, egli, sacerdote buono, fatto secondo il cuore di Dio, intuì subito i disegni dell'Altissimo, comprese, appieno, i propri doveri, e qui [a Cremolino] giungendo con ritemperate energie, dispiegò a voi la sua bandiera, sulle cui volute aveva trapunto il suo programma: far trionfare in tutte le fasi e in tutte le circostanze della vita vostra, o Signori, la Fede e la Religione, per il duplice intento, nobilissimo che, di conserva al bene spirituale delle anime, a lui affidate, camminasse, con uguale sicurezza, ogni bene materiale, privato e cittadino.

[Oggi, davvero, potremmo definirlo un "prete sociale".]

E vi ha aperto l'anima sua, fatta di amore per voi; vi ha detto la sua parola saggia di ammaestramento e di consiglio, la sua calda parola di forte incitamento alle nobili fatiche".

Don Giuseppe Luigi Brondolo morì a Tolone l'otto settembre 1942.

G.Sa

Dal 15 al 30 settembre

La mostra sui Carabinieri approda a Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. Dopo aver toccato, in successione, Denice, Bistagno, Ponzzone e Spigno, dal prossimo lunedì 15 settembre, l'esposizione nazionale itinerante di arti figurative "I Carabinieri nell'arte e nella tradizione popolare", curata da Rino Tacchella, Giovanni Smario e Nicola Papa e allestita in occasione del bicentenario dell'Arma, approda a Rivalta Bormida, dove sarà visitabile nella suggestiva cornice di Palazzo Bruni, fino al prossimo 30 settembre.

La mostra raccoglie le opere di una quarantina di artisti liguri e piemontesi che, aderendo all'invito loro rivolto, hanno dedicato le proprie qualità espressive per realizzare opere ispirate all'Arma dei Carabinieri.

Dal tradizionale dipinto a olio su tela, alla ceramica plasmata a basso rilievo, fino al

vetro dipinto e alla scultura in terracotta, sono tanti, e molto diversi i materiali e le tecniche utilizzate per comporre questa interessante mostra.

Le opere permettono di ripercorrere i vari momenti dell'attività del Corpo militare, dalla difesa dello Stato in tempo di guerra alla conservazione della pubblica sicurezza in tempo di pace, ma anche l'impegno, costante e incondizionato, al servizio delle popolazioni colpite, malaguratemente, da calamità naturali come terremoti, alluvioni, inondazioni. Naturalmente, non mancano le astrazioni e i richiami a elementi caratteristici delle divise, dal pennacchio del cappello allo stemma dell'Arma.

L'esposizione itinerante, dopo Rivalta, toccherà altri centri del territorio: Sezzadio, Cassine, Bubbio e infine il centro zona Acqui Terme.

Partecipate celebrazioni del santo patrono

Cimaferle, la Natività della Beata Vergine



Ponzone. Nonostante un pomeriggio di pioggia, una temperatura precocemente autunnale e la concomitanza con altre attività (gastronomiche) del comune, la località di Cimaferle, venerdì 5 settembre, ha celebrato il proprio santo patrono, la Natività della Beata Vergine.

Nella lineare e sobria chiesa ottocentesca la comunità di frazione Cimaferle ha presenziato alla santa messa celebrata da don Lorenzo Mozzone coadiuvato dal parroco ospite, don Franco Ottonello.

Al seguito della bella cassa processionale, un corteo semplice ed osservante, ravvivato da un percorso allietato da luci e candele, ha accomunato i residenti del borgo ai villeggianti ancora presenti in buon numero.

Anche quest'anno l'intervento delle confraternite del territorio comunale, i Battuti di Ponzone e San Giacomo Maggiore di Toletto, ha contribuito a sottolineare quanto questo evento sia segnatamente percepito nella perla del ponzone. Lo stesso sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi, ha fattivamente contribuito ad una attenta preparazione della solennità religiosa (con la preziosa collaborazione dei soliti, provvidenziali, volontari) onorando, in tal modo, il luogo natale.

Al termine della celebrazione gli ampi locali della Pro Loco hanno ospitato i partecipanti con un'invitante e gustosa pasta e fagioli che ha, con certezza, difeso gli ospiti del desco dall'incipiente, fresca aria autunnale.

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera

Grognardo Sindaco, bene i primi 100 giorni

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da Grognardo:

«Sono trascorsi cento giorni dalle ultime elezioni comunali, molte volte durante le campagne elettorali si è sentito affermare: nei primi cento giorni saranno varati provvedimenti previsti dal programma. Parole pronunciate dai candidati alle varie cariche istituzionali, alle quali spesso non ha fatto seguito nessun provvedimento significativo.

Al contrario, citando il detto popolare; se il buon giorno si vede dal mattino... a Grognardo splenderà il sole. La nuova amministrazione comunale, a mio parere, ha scelto di essere e non di apparire, del fare e non del dire. Come? Coinvolgendo i grognardesi nelle scelte che li riguardano (vedi il risanamento del ponte sul tor-

rente Visone), provvedere in proprio ad alcune manutenzioni anziché appaltarle all'esterno (vedi taglio erbe infestanti sulle strade comunali), dare risposte positive ad alcune angose questioni di rilevante valore economico.

Noto inoltre un percorso socio culturale e ambientalista nel riproporre le manifestazioni già programmate e realizzandone di nuove. Tutto ciò è spero, molto altro, comunica ai grognardesi che c'è aria nuova, c'è uno spirito diverso in paese, che potrebbe dissolvere quelle "nebbie" che molti vedono, ma che spesso non sono reali.

Tutto questo in cento giorni? Non sono molti per esprimere un giudizio, ma certamente posso affermare che: chi ben comincia...».

lettera firmata

Per tagli e minori trasferimenti

Sassello, lettera a Renzi del sindaco Buschiazzo

Sassello. Parte dall'entroterra savonese la "rivolta" contro la pressione che lo Stato sta facendo calare sui piccoli comuni. Con altri sindaci anche Daniele Buschiazzo, primo cittadino di Sassello, ha preso carta e penna ed ha scritto a tre presidenti: al Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi, a Piero Fassino presidente nazionale dell'Ance ed a Marco Doria, presidente dell'Ance Liguria. Carta e penna per dire che il comune di Sassello tra mancati trasferimenti e trattenute tocca i 948.000 euro in meno rispetto al 2010:

«Cari Presidenti, con questa lettera intendiamo evidenziarvi le sempre maggiori difficoltà del Comune di Sassello (SV), da noi amministrato, a "chiudere il bilancio", criticità che si sono progressivamente acuite con le manovre finanziarie degli ultimi anni.

Per comprendere tale evoluzione è sufficiente osservare che solo pochi anni fa, precisamente nel 2010, il Comune di Sassello ricevette trasferimenti per 418 mila euro a fronte dei circa trentaduemila nel 2014, inferiori al contributo del Comune al Fondo di Solidarietà destinato ai Comuni!

Se poi si considerano i 562 mila euro che lo Stato si trattiene per Imu, spending review e fondo di solidarietà, si sottolinea che lo Stato ha "recuperato" circa 940 mila euro dal Comune (562 mila, meno 32 mila, più 418 mila) tra diminuzione dei trasferimenti e aumento di somme trattenute, dai suoi cittadini e dalle attività produttive del suo territorio.

In questi anni, consoci della condizione finanziaria dello Stato, abbiamo responsabilmente contribuito al risanamento dei conti pubblici, agendo in modo attento e capillare sui nostri capitoli di spesa (tra il 2013 e il 2014 abbiamo diminuito dell'11% la spesa corrente), ci siamo fatti carico di ulteriori costi in una logica di sussidiarietà (trasporto pubblico locale, 33 mila euro, e assi-

stenza scolastica, 16 mila euro escluse le spese per i servizi a domanda individuale come mensa e trasporto, sono esempi sintomatici)

Ci permettiamo di scrivervi nella consapevolezza di descrivervi non un caso particolare ma una situazione di criticità in cui versano moltissimi Comuni italiani dove Sindaci, Assessori e Consiglieri che svolgono il loro ruolo con senso di responsabilità, spirito di servizio, a titolo di mero "volontariato" (tutta la Giunta comunale ha rinunciato alla propria indennità), vedono mortificato il proprio impegno dai continui tagli ai trasferimenti, sempre lineari, tagli su servizi e non sugli sprechi.

Quello che chiediamo è di creare i presupposti legislativi che realizzino un vero federalismo fiscale che parta dai fabbisogni standard, con la possibilità per i territori di gestire almeno i proventi della tassazione dei propri cittadini a favore degli stessi, che venga realizzata una vera sussidiarietà fra Enti nella direzione indicata dalla Carta Costituzionale e, infine, non possiamo sostenere ulteriormente le necessità di uno Stato che fa "cassa" sui Comuni. È a rischio, cari Presidenti, la sussistenza di questa organizzazione del sistema delle Amministrazioni!

Poiché riteniamo che chi ha l'onore e l'onere di amministrare debba anche avere la responsabilità dell'ottimismo, ci permettiamo di insistere su quelle che noi vediamo, almeno oggi, come uniche possibilità di operare positivamente per il bene dei nostri concittadini: o si lasciano ai Comuni tutte le entrate dell'IMU oppure va ripensata, in tempi rapidi, l'organizzazione del sistema dei Comuni!

È certo che l'imposizione fiscale, diretta e indiretta, non può e non deve aumentare ulteriormente perché non è più sostenibile!

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti».

14ª edizione dal 19 al 21 settembre

Castelnuovo: si prepara la "Sagra degli gnocchi"

Castelnuovo Bormida. Manca ancora una settimana, ma nonostante l'impegno che la terra occupata in questo weekend alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, la Pro Loco di Castelnuovo Bormida è già al lavoro per allestire la quattordicesima edizione della "Sagra degli Gnocchi", in programma da venerdì prossimo, 19 settembre, a domenica 21. Nel solco della tradizione, ma corroborata da qualche piccola ma significativa novità, la festa promette tre giorni di divertimento fra buona cucina, musica dal vivo ed eventi in grado di catalizzare l'attenzione di un pubblico numeroso e variegato.

In attesa di esplorare nel dettaglio, sul prossimo numero, il programma della tre giorni castelnovese, ne diamo una prima, riassuntiva anticipazione. La serata inaugurale sarà quella di venerdì 19, e ad aprire la festa sarà la prima cena a base di gnocchi e stinco e altre specialità piemontesi in programma a partire dalle 19,30 nello stand Pro Loco (coperto e, se dovesse servire, riscaldato). A seguire, serata danzante di liscio e latino, con Alberto e Fauzia, e poi una esibizione della scuola di ballo GAB di Norma Forti.

Il giorno seguente, sabato 20, si ricomincia con identico copione: dalle 19,30 si cena nello stand Pro Loco e a seguire spazio all'intrattenimen-

to. Stavolta, però, a partire dalle 21, la festa si sposta attorno alla passerella che ospiterà la sfilata di moda: di scene collezioni autunno/inverno, adulto/bambino, ma anche abiti da sposa e costumi, presentati da Silvia Giacobbe e dj Max Tnt.

A partire dalle 22, un grande ritorno sulla scena castelnovese: dopo il forfait di questa primavera, torna la miss Marina Andrada, della fascia della "Bella d'Italia" del gruppo Azzurro di Acqui: il modo migliore per introdurre il momento più atteso della serata: l'elezione di "Miss e Mister Castelnov", in programma per le 23,30.

Domenica 21, ecco il gran finale: già nel corso della giornata, dalle 9 alle 18, le vie del paese brulicheranno di visitatori, con la consueta esposizione di bancarelle; quasi in contemporanea, dalle 10 alle 16, possibilità di passeggiate per le vie del paese con carrozze e cavalli. Per la gastronomia, alle 12,30 si pranza con gnocchi, stinco e specialità piemontesi allo stand Pro Loco e alle 16,30, presso il "Bar pasticceria Zia Cri", spazio ai balli country con il "Country Fever e free and easy".

Alle 19,30 via all'ultima delle cene a base di gnocchi preparata dalla Pro Loco, e dopo cena si balla con il dj Gianni Sensitiva, l'animazione di Marco Merengue.

Sabato 13, ore 21, nella chiesa di San Giovanni

A "Il settembre musicale di Sassello" Damerini

Sassello. Il settecentesco Oratorio nello splendido complesso della Chiesa di San Giovanni Battista, ospita a partire dal 6 settembre "Il Settembre musicale di Sassello", manifestazione di musica classica e lirica.

Dopo l'esordio del 6 settembre, con l'Ensemble «Dodecacoscellos» diretto da Andrea Albertini, con violoncello solista Arianna Menesini, prosegue: **Sabato 13**, alle ore 21, con Massimiliano Damerini, il grande pianista genovese, che suonerà la Kreisleriana di Schumann (opera chiave della letteratura pianistica), la Suite bergamasque di Debussy e gli Scherzi nn. 3 e 4 di Chopin.

Giovedì 18, alle ore 21, sarà poi la volta della *Classe di Musica da Camera del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova*. Il programma comprende il *Kol Nidrei* di Max Bruch, con Carola Puppo al violoncello e Matteo Provendola al pianoforte; la Suite da *L'histoire du soldat* di Stravinsky con Francesco Bagnasco al violino, Ilaria Laruccia al clarinetto e Matteo Provendola al pianoforte; il Trio in si maggiore op. 8 di Brahms, con Sofia Locari al violino, Martina Romano al violoncello e Simone Sammiceli al pianoforte.

Domenica 21, alle ore 21, il *Trio Arensky*, composto da Francesco De Angelis (primo violino di spalla e violino solista del Teatro alla Scala), dalla violoncellista Livia Rotondi e dal pianista Roberto Paruzzo.

Il programma comprende il Notturmo in mi bemolle maggiore D.897 e il Trio in mi bemolle maggiore n. 2 D.929 di Schubert; ed il Trio in re minore n. 1 Op. 49 di Mendelssohn Bartholdy.

Infine, nella serata conclusiva, **sabato 27**, alle 21, la Cappella Musicale Bartolomeo della Rovere della Cattedrale di Savona, diretta dal maestro Paolo Venturino, e con i cantanti Silvia Badano, Guido Ripoli, Mattia Pelosi, Salvatore Saloni, canterà la Messa da Requiem KV 626 di Mozart.

Il programma particolareggiato potrà essere letto sul sito del Comune di Sassello - eventi 2014.

I biglietti di ingresso saranno acquistabili a partire dalle ore 19 direttamente presso l'Oratorio, o anche il giorno stesso e nei giorni precedenti presso gli esercizi convenzionati, tra cui il ristorante Salsole e il bar Gina di Sassello.

Nella serata di **giovedì 18 settembre** l'ingresso sarà gratuito.

Il Comune di Sassello assicura il servizio di trasporto con pulmino in partenza alle 20 e 15 dalla piazza del Borgo del capoluogo. Tuttavia il complesso di San Giovanni Battista è facilmente raggiungibile da ogni appassionato con la propria autovettura ed è dotato di ampio parcheggio.

Per maggiori informazioni prof. Filippo Falchero 335 429865, avv. Antonio Garibal- di 335 7635060).

Con il gruppo del parco Beigua

A passeggio per il Beigua nel mese di settembre

Sassello. Sono numerosi gli appuntamenti con il gruppo del Parco del Beigua che ha messo in calendario per il mese di settembre. Sono previste escursioni, attività didattiche e manifestazioni di vario genere.

Da sabato 13 a domenica 14 settembre, 30ª edizione Marcia "Maremonti". La Mare e Monti, marcia a passo libero, non competitiva, che ha reso famosa Arenzano nel mondo del walking; costituisce un'occasione straordinaria per godere, sotto il segno della convivialità, della natura del Parco Beigua, dove le montagne si affacciano al mare creando suggestive vedute. In questo borgo della Riviera Ligure di Ponente fortemente contrassegnato dal contrasto mare e monti per via della minima distanza delle montagne dal golfo ligure, ogni anno, il fine settimana di settembre, migliaia di appassionati del camminare si ritrovano per condividere, passo dopo passo, questa emozione.

Da sabato 20 a domenica 21, Varazze outdoor Fest nasce per promuovere il Turismo sportivo locale e l'entroterra di Varazze con le meraviglie archeologiche del Beigua Geopark. Due giorni all'insegna dello sport outdoor per tutti i gusti! Info e prenotazioni: www.varazzeoutdoorfest.it

Domenica 21, Birdwatching al Parco del Beigua. Evento dedicato al birdwatching per l'osservazione di uccelli selvatici che nel corso della migrazione autunnale lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove passare l'inverno.

L'iniziativa prevede una facile passeggiata dedicata all'ascolto dei canti e all'osservazione degli uccelli migratori nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Case Vaccà, sulle colline di Arenzano. I partecipanti potranno, compatibilmente con le condizioni

meteorologiche, ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione. Ritrovo: ore 8,30 presso Area verde attrezzata località Curlo (Arenzano); Difficoltà facile (iniziativa aperta a tutti); Durata iniziativa giornata intera; Pranzo al sacco; costo escursione: 8 euro.

Domenica 21, Workshop fotografico. Fotografare l'Autunno nel Parco del Beigua. Fotografare l'Autunno nel Parco del Beigua. Workshop dedicato alla magica atmosfera autunnale e alle specie che la caratterizzano. Il Workshop fotografico sarà tenuto da Marco Bertolini, naturalista, fotografo e guida ambientale del Parco del Beigua (www.shunkanature.it). Consigliato a tutte le persone in possesso di un corredo reflex. Appuntamento: ore 8,30 al rifugio di Prarioendo (numero massimo 8 partecipanti). Informazioni e prenotazioni shunka84@yahoo.it

Domenica 28, Dalla Stalla... ai formaggi! Dopo una passeggiata in località Ciaze, si va alla scoperta dei moderni sistemi di mungitura, refrigerazione e lavorazione del latte dell'allevamento di vacche di razza Bruna dell'agriturismo Lavagè. Durante l'iniziativa sarà possibile consumare un gustoso spuntino facoltativo, a pagamento a base di prodotti tipici dell'azienda. Ritrovo ore 9,30 presso posteggio uscita casello autostradale di Masone, direzione Campo Ligure; difficoltà medio-facile; durata iniziativa giornata intera; costo escursione 8 euro.

Dal 26 settembre al 5 ottobre: 2ª settimana Europea per la Custodia del Territorio. Con il tuo aiuto la Settimana della Custodia sarà un grande successo; maggiori informazioni sul sito: <http://www.landlifeweek.eu/it>.

Calcio serie D

Acqui: buona la prima! Spettacolo all'Ottolenghi

Acqui 3
RapalloBogliasco 2
Acqui Terme. Esordio in serie "D" - tornato ad essere il quarto campionato italiano per importanza - che i tanti tifosi assiepatis sulle tribune dell'Ottolenghi difficilmente dimenticheranno. Non dimenticheranno i cinque gol, tre dei bianchi, gli episodi, le emozioni di una partita dall'intensità diversa da quelle vissute negli ultimi anni e poi il bel calcio che Acqui e RapalloBogliasco hanno confezionato in 99 minuti (90 più recupero) di gioco. Non è solo merito dei bianchi, altrettanto bene hanno fatto i liguri che hanno dimostrato di poter ambire a posizioni di classifica importanti.

La partita. L'Acqui è quello che si immaginava. Non c'è Aquaro, alle prese con malanni muscolari, Margaglio parte dalla panchina, in campo ci va un undici spalmato con Coviello, Del Nero, Emiliano e Giambarresi nella linea di difesa; Cangemi, Rondinelli e Genocchio formano quella di centrocampo alle spalle del tridente formato da Innocenti, Jeda e Zunino. Nel RapalloBogliasco, Dosenna tiene in panchina il bomber Andrea Ferretti, ingaggiato con fior di quattrini, e il centrocampista Saba, arrivati da pochi giorni, ma l'undici che manda in campo è comunque di assoluto valore. Squadra ambiziosa, più ancora della passata stagione quando arrivò seconda. Basta e avanza per inquadrare il profilo dei biancoblu in campo con un inusuale giallo. Il gioco degli ospiti è semplice e redditizio: pochi tocchi in mezzo al campo prima di innescare il talentuoso Costantino che bazzica dalle parti di Coviello e lo costringe a stare ben abbottonato mentre il "lungagnone" Taddeucci cerca di aprire varchi agli inserimenti dei centrocampisti. L'Acqui è più compassato, a tratti prevedibile e timoroso. Ha il merito di non scomporsi tanto che per una ventina di minuti nulla succede e l'unico brivido è un rim-

pallo che favorisce Taddeucci stoppato da una uscita di Teti (19°). La partita è sbloccata da un episodio. Al 21° Visconti prova il tiraccio da trenta metri, è prevedibile ma sorprende Teti. Rapallo in vantaggio, Acqui in sofferenza. Deve uscire Del Nero per una botta al naso che lo manda all'ospedale. Al suo posto De Stefano. Non cambia nulla. Cambia parecchio quando, al 31°, Merlo fa uscire un evanescente Zunino ed entra Pizzolla. Avanza Cangemi, Pizzolla da una mano alla difesa, l'Acqui si fa più propositivo. Arriva il pari quasi allo scadere. Cangemi salta Groppo che lo atterra ad un passo dal portiere. Rigore e ammonizione. Innocenti fa pari.

La ripresa sarà scoppiettante. Nessuno molla, sono in due a voler vincere. Ne guadagna lo spettacolo. Spettacolo che è nel gol che, all'8°, porta l'Acqui in vantaggio. Coviello riesce ad arrivare a fondo campo centra basso, Cangemi è sulla palla, tocca indietro per Innocenti che dal limite infila un sinistro millimetrico all'incrocio dei pali. Da manuale del calcio. Partita sempre più vibrante. Emozioni a raffica. Nel Rapallo entra Saba, nell'Acqui Maragaglio prende il posto di Cangemi. Sfida maschia senza essere cattiva. Si lotta in ogni angolo del campo. Il Rapallo usa le sue armi e pareggia al 21°: punizione dalla tre quarti palla alta sulla quale piombano i quasi due metri di Taddeucci che batte Teti. Non è finita: al 25°, Innocenti scatta sul filo del fuorigioco entra in area dove viene abbattuto da Groppo. Rigore e rosso per il difensore. Innocenti fa 3 a 2. Il Rapallo fa entrare Ferretti, ci prova ma non passa, l'Acqui amministra e porta a casa tre punti importanti e preziosi contro una rivale che sarà tra le protagoniste di questo campionato, appena iniziato è già da "prima pagina".

Il commento. Alla prima di campionato si sono viste due squadre che potrebbero esse-



Il presidente Porazza, il d.g. Danna e il d.s. Camparo.

re tra le protagoniste. L'Acqui, però, deve crescere ancora un po', deve essere più squadra e non dipendere dalle invenzioni di un solo giocatore. Deve crescere il brasiliano Neves Jeda che per ora ha fatto solo intuire grandi potenzialità; crescere in mezzo al campo dove deve sentirsi di più il peso di Rondinelli; oliare meccanismi che in una squadra tutta nuova hanno bisogno di tempo per funzionare bene. Non è un Acqui perfetto, è sicuramente perfezionabile. Un Acqui che ha vinto la prima, contro una grande squadra, ha iniziato con il passo giusto deve solo allungarlo.

Dallo spogliatoio. Tutti concordi. Una bella partita due belle squadre. Lo dice il tecnico ligure, Alexandro Dossena: «Queste sono partite che fanno bene al calcio. Due squadre



Innocenti (con il numero 10) in azione.

che hanno giocato per vincere, non si sono risparmiate, hanno dato spettacolo. Ha vinto l'Acqui, potevamo vincere noi. Questo è il calcio». Lo dice anche Merlo: «Un'altra partita come questa è... incredibile. Abbiamo vinto noi, potevamo vincere loro, insieme abbiamo offerto grande calcio. Non parlo dei singoli ma dico che Jeda deve crescere, tirare più in porta essere più determinante. Mentre Innocenti, quando giocherà tra i professionisti sarà il primo a gioire per lui». E poi patron Pier Giulio Porazza - «Bella partita, inizio importante contro una grande squadra» - e Valter Camparo - «Acqui e RapalloBogliasco hanno onorato il gioco del calcio e dimostrato d'essere due ottime squadre. Se questa è la serie D, sarà un bel vedere».

Calcio serie C femminile

Esordio dell'Acqui sul campo del Cit Turin

Acqui Terme. Esordio nel campionato di serie C per le ragazze dell'Acqui calcio femminile. Il team allenato da Maurizio Fossati giocherà la prima gara in trasferta in quel di Torino, sul sintetico dell'impianto nell'area del "Parco Artiglieri di Montagna" contro le rossoverdi del Cit Turin Lde, formazione che nella passata stagione ha militato in serie C ed ha chiuso il campionato al secondo posto.

L'Acqui calcio Femminile è reduce da un campionato di serie D dominato in lungo ed in largo e chiuso con numeri da record. La squadra ha mantenuto la stessa intelaiatura, la rosa ampliata con qualche giovane ragazza.

Obiettivo è quello di prendere confidenza con il campionato, fare esperienza cercando di navigare nelle posizioni di alta

classifica.

Fossati può contare su questa rosa: **Portieri:** Alessia Bruzzone, Erica Ottonello; **Difensori:** Alessandra Costa, Marta Bonelli, Giulia Rossi, Carlotta Rolando, Francesca Lardo; **Centrocampisti:** Eleonora Tascheri, Lucrezia Lupi, Giorgia Castellani, Chiara Mensi, Marzia Gandini, Andrea Aime, Alexandra Cadar, Luciana Carta; **Attaccanti:** Barbara Di Stefano, Giada Bagnasco, Nicole Scaramello, Lucia Ravera, Giada Casazza; **Staff tecnico:** allenatore Maurizio Fossati; allenatore in seconda/preparazione portieri, Giorgio Basso; Preparatore Atletico, Enrico Dogliero; Medico sociale, Dott. Davide Saccone; Massaggiatore, Andrea De Marchi; Dirigente accompagnatore, Paolo Rossi/Elena Piano; Fotografo ufficiale, Matteo Buratto.

Coppa Italia trentaduesimi di finale

In settimana, mercoledì 10 settembre, alle 15, si sono giocate Sporting Bellinzago - Acqui e Novese - Calcio Chieri.

Calcio femminile serie C 1ª giornata

Cit Turin - **Acqui**; Costigliolese - AstiSport; Juventus Torino - Borghetto Borbera; Givolettese-Cossato; Piemonte Sport - Carrara '90; Sanmartinese - Cavallermaggiore. Riposa il Romagnano.

Domenica la Cairese

Trasferta subito ostica contro una delle big

Cairo M.te. L'undici di Matteo Giribone viaggia alla volta di Santo Stefano di Magra, ad un passo da La Spezia, dove al comunale "Camaiora", piazzato in mezzo ai boschi, gioca il Magra Azzurri, undici nato nel 2006 dalla fusione di due società di Santo Stefano di Magra, entrambe militanti nel campionato di "prima categoria".

Il "Magra Azzurri" poco alla volta è risalito di categoria e, negli ultimi anni, ha pescato a piene mani dalla Sarzanese, undici del confinante comune di Sarzana che ha chiuso i battenti quando militava in serie D. Dalla Sarzanese sono arrivati fior di giocatori, compreso l'allenatore Sabatini, che hanno fatto dell'undici biancoazzurro una gran bella squadra tanto da sfiorare, nella passata stagione, il salto di categoria.

Punto di forza degli spezzini è l'attacco che, pur orfano del bomber Paolo Chiodetti, infortunato, può contare su di un tridente composto da Lenzoni, ex Sarzanese, punta centrale supportato da Lamioni, pure lui ex della Sarzanese e da Mussetti cresciuto nella Carrarese in serie C. A centrocampo il talentuoso Jacopo Antonelli ed in difesa l'esperto Simone Menichetti, ex del Gavorrano in C2.

Cairese che approda al "Camaiora" con parecchi problemi da risolvere. Giribone deve cercare di far quadrare i conti senza Brescia, Barone e Piana, tre dei giocatori cardine, tutti infortunati, rischia di non poter far scendere in campo Alessi e Girgenti che formano la coppia d'attacco titolare, per fortuna recupera Pizzolato e poi dovrà pesare a piene mani dal vivaio. Giribone che del Magra dice: «È la squadra che tutti danno

Le nostre pagelle

Teti: Si fa sorprendere dal tiraccio di Visconti, ci rimane male ma gli passa subito. Capita una tantum anche ai migliori. Sufficiente.

Coviello: Costretto a mordere il freno per non lasciarsi scappare tal Costantino; appena riesce a metter fuori il naso fa saltare il banco. Più che sufficiente.

Giambarresi: Disciplinato e propositivo. Fa bene il suo lavoro di custode delle terre dove il Rapallo si fa vedere meno. Sufficiente.

Del Nero: Ingaggia un bel duello con Taddeucci che lo pesta (involontariamente) sul naso. Non giudicabile. **De Stefano** (dal 25° p.t.): Non butta mai via la palla ed è persino lezioso. Sul secondo gol si fa sorprendere. Sufficiente.

Emiliano: Ordinato e nulla più. Non è una partita facile, si arrangia con il mestiere. Sufficiente.

Rondinelli: Pochi lampi, qualche buon tocco ma non va oltre il compito. Appena sufficiente.

Cangemi: Si guadagna il rigore e propizia il secondo gol. Basta ed avanza. Più che sufficiente.

Margaglio (dal 19° st): E appena arrivato deve ancora trovare

l'intesa. Non giudicabile.

Genocchio: Lotta e corre e quando la corsa si appanna per il gran caldo, continua a lottare. Più che sufficiente.

Jeda Neves: Talento ne ha da vendere ma non lo mette ancora in mostra. Qualche tocco, il velo sul gol del 2 a 1, poco per uno del suo calibro. Insufficiente.

Innocenti: Strapazza gli avversari, rovescia la partita come un calzino, fa saltare il banco con tre gol, uno dei quali da manuale del calcio. Gli applausi sono tutti per lui. Ottimo.

Zunino: Non gli basta la volontà e la rapidità, s'infrange contro una difesa di marcantoni. Appena sufficiente. **Pizzolla** (dal 31° p.t.): È il cambio giusto. Il centrocampo si fa più compatto, la difesa è più protetta, l'Acqui cambia passo. Più che sufficiente.

Arturo Merlo: Legge bene la partita e fa i cambi giusti. Non è ancora l'Acqui ideale, lo sa benissimo ma sa anche quali sono le cose che non vanno. Ha gli uomini per poter rimediare a tutte le situazioni ed ha una squadra, e qualche giocatore, che può solo crescere.

Calcio - Classifiche

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - RapalloBogliasco 3-2, Asti - Caronnesse 0-2, Borgomanero - Oltrepovoghera 1-3, Borgosesia - Sestri Levante 0-3, Calcio Chieri - Sporting Bellinzago 1-2, Cuneo - Novese 3-0, Derthona - Argentina Arma 2-2, Lavagnese - Bra 5-1, Sancolombano - Pro settimo & Eureka 2-0, Vado - S.C. Vallée d'Aoste 2-1.

Classifica: Sestri Levante, Caronnesse, Oltrepovoghera, Sporting Bellinzago, Lavagnese, Cuneo, Sancolombano, **Acqui**, Vado 3; Argentina Arma, Derthona 1; RapalloBogliasco, S.C. Vallée d'Aoste, Pro Settimo & Eureka, Novese, Bra, Calcio Chieri, Asti, Borgomanero, Borgosesia 0.

Prossimo turno (14 settembre): Argentina Arma - Calcio Chieri, Bra - Cuneo, Caronnesse - Vado, Novese - **Acqui**, Oltrepovoghera - Asti, Pro Settimo & Eureka - Borgomanero, RapalloBogliasco - Borgosesia, S.C. Vallée d'Aoste - Lavagnese, Sestri Levante - Derthona, Sporting Bellinzago - Sancolombano. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Torino - Santostefanese 0-3, **Canelli** - Victoria Ivest 4-1, Cbas - Asca 4-2, Cit Turin - Libarna 2-2, Mirafiori - Arquatese 0-1, Pavarolo - San D. Savio Rocchetta T. 3-0, San Giuliano Nuovo - Borgaretto 1-1, Sporting Cenisia - L.G. Trino 0-3.

Classifica: L.G. Trino, **Santostefanese**, Arquatese, **Canelli**, Pavarolo, Cbas 3; Borgaretto, Libarna, Cit Turin, San Giuliano Nuovo 1; Asca, San D. Savio Rocchetta T., Victoria Ivest, Mirafiori, Atletico Torino, Sporting Cenisia 0.

Prossimo turno (14 settembre): Atletico Torino - Santostefanese, Arquatese, Canelli, Pavarolo, Cbas 3; Borgaretto, Libarna, Cit Turin, San Giuliano Nuovo 1; Asca, San D. Savio Rocchetta T., Victoria Ivest, Mirafiori, Atletico Torino, Sporting Cenisia 0.

tembre): Arquatese - Cbs, Asca - Atletico Torino, Borgaretto - Sporting Cenisia, L.G. Trino - **Canelli**, Libarna - San Giuliano Nuovo, San D. Savio Rocchetta T. - Cit Turin, **Santostefanese** - Pavarolo. ***

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Chivasso - Baldissero 3-0, Atletico Santena - Quattordio 0-0, Cmc Montiglio Monferrato - Usaf Favari 1-2, Moncalieri - Sandamianese Asti 1-0, Nuova S.C.O. 2005 - Città di Moncalieri 2-1, Poirinese Calcio - Trofarello 2-0, Pro Villafranca - Villastellone Carignano 2-1, San Giuseppe Riva - **Castelnuovo Belbo** 2-2.

Classifica: Usaf Favari, Atletico Chivasso, Poirinese Calcio, Moncalieri, Nuova S.C.O. 2005, Pro Villafranca 3; **Castelnuovo Belbo**, Quattordio, Atletico Santena, San Giuseppe Riva 1; Città di Moncalieri, Sandamianese Asti, Villastellone Carignano, Trofarello, Baldissero, Cmc Montiglio Monferrato 0.

Prossimo turno (14 settembre): Baldissero - Poirinese Calcio, **Castelnuovo Belbo** - Atletico Chivasso, Città di Moncalieri - Atletico Santena, Quattordio - Pro Villafranca, Sandamianese Asti - Cmc Montiglio Monferrato, Trofarello - Nuova S.C.O. 2005, Usaf Favari - San Giuseppe Riva, Villastellone Carignano - Moncalieri. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - **Silvanese** 1-2, Aurocalcio - **La Sorgente** 1-1, Cascano Calcio - **Övada** 1-2, Fortitudo F.O. - Quargnento 2-4, Gaviese - **Cassine** 0-3, **Pro Molare** - Villanova Al 2-3, Savoia FBC - Luese 1-2, Villarmagnano - Viguzzolese 2-1.

Classifica: Cassine, Quargnento, Luese, **Övada**, **Silvanese**, Villanova Al, Villarmagnano 3; **La Sorgente**, Aurocalcio 1; Viguzzolese, Audace Club Boschese, Cassano Calcio, **Pro Molare**, Savoia FBC, Fortitudo F.O., Gaviese 0.

Prossimo turno (14 settembre): Cassine - Savoia FBC, **La Sorgente** - Villarmagnano, Luese - Audace Club Boschese, **Övada** - Gaviese, Quargnento - Aurocalcio, **Silvanese** - Fortitudo F.O., Viguzzolese - **Pro Molare**, Villanova Al - Cassano Calcio.

Eccellenza

Liguria

1ª giornata

Finale-Busalla; Genova calcio-Quiliano; Imperia-Sestrese; Ligorna-Molassana; Magra Azzurri-Cairese; Rivasamba-Rapallo; Sammargheritese-Veloce Sv; Ventimiglia-Fezzanese.

Ore 20.30 al Girardengo di Novi

Si gioca sabato sera il derby Novese - Acqui

Novese-Acqui. Il derby più atteso, quello che da sempre accende la rivalità tra le tifoserie, si gioca in anticipo la sera di sabato 13 settembre, inizio alle 20.30, al "Costante Girardengo" di Novi Ligure. Novese - Acqui è una classica del calcio provinciale, si disputa a scadenze quasi fisse, un po' in "Eccellenza", qualche volta in serie D e spesso con punti pesanti in palio. Non è il caso del match di sabato; ci si è appena mossi, tutto deve ancora succedere ma il derby tra biancoazzurri e bianchi non perde il suo fascino.

Un anticipo che va bene a tutti. Dice il d.g. acquese Danna: «Ci è sembrato giusto venire incontro alle esigenze della Novese, è un forma di rispetto per una società storica del calcio dilettantistico piemontese» - e poi aggiunge: «La Novese è un'ottima squadra, giovane corre e lotta e poi è un derby e come tale presenta tante difficoltà».

Novese che è reduce dalla sconfitta sul campo del Cuneo e quindi determinata a cancellare subito lo "zero" in classifica. La squadra è giovane ma ci sono giocatori importanti ed esperti in tutti i reparti. Il 34enne Vincenzo Committante, una vita spalmatata sui campi di serie C2 e D in giro per l'Italia con presenze nel Brindisi e nell'Entella Chiavari è il perno della difesa. A centrocampo a dettare i tempi della manovra c'è Matteo Longhi, 33 anni, che ha iniziato a far girare palla nell'Albinoleffe in C1, poi nella Biellese, Alessandria Cuneo maglia con la quale ha vissuto diverse stagioni tra C2 e C1. In attacco da tenere d'occhio, quel Giuseppe Ponsat, scuola Juventus, clas-

se 1995, che era tra i giovani più richiesti sul mercato. Una squadra tosta, muscolare con giocatori possenti come l'attaccante Alessio Zecchinato; dal Bra è arrivato il centrocampista Trabace che farà il suo esordio con l'Acqui.

Novese che per Arturo Merlo è squadra di ottimo livello: «Hanno un portiere giovane e molto bravo, una difesa solida, un centrocampista come Longhi che non ha certo bisogno di presentazioni, in attacco Ponsat ed eventualmente Zecchinato sono giocatori in grado di far male in qualsiasi momento. Squadra giovane e battaglia che in campionato farà sicuramente bene, per questo difficile momento da affrontare».

L'Acqui è reduce dal successo con il RapalloBogliasco, meritato ma sofferto e dove non tutto ha funzionato a dovere. Merlo recupera Del Nero che ha una microfrattura al naso e giocherà con una mascherina protettiva, potrebbe ritrovare a tempo pieno Aquaro e l'ultimo acquisto Margaglio disponibile dal primo minuto. Avrà solo problemi di abbondanza.

Note di cronaca: l'unico ex in campo sarà Francesco Teti che in questi ultimi anni ha viaggiato spesso tra Novi ed Acqui.

Le probabili formazioni: **Novese (4-3-3):** Invernizzi - Gallo, Committente, Vinci, Balestrero - Di Lernia (Trabace), Longhi, Cantatore - Ponsat, Rognono (Zecchinato), D'Onofrio.

Acqui (4-3-3): Teti - Coviello, Emiliano, Del Nero (De Stefano), Giambarresi - Pizzolla, Rondinelli, Genocchio - Innocenti, Jeda (Aquaro), Margaglio

Calcio dilettanti Eccellenza

Girone A - Liguria			2/11/14	8ª GIORNATA	1/3/15
CAIRESE				Busalla - Sestrese	
				Fezzanese - Veloce	
				Finale - Magra Azzurri	
				Football Genova - Imperia	
				Ligorna - Ventimigliacalcio	
				Molassana Boero - Cairese	
				Quiliano - Rapallo	
				Sammargheritese - Rivasamba	
14/9/14	1ª GIORNATA	11/1/15	9/11/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	Finale - Busalla			Cairese - Fezzanese	
	Football Genova - Quiliano			Sestrese - Molassana Boero	
	Imperia - Sestrese			Imperia - Sammargheritese	
	Ligorna - Molassana Boero			Magra Azzurri - Football Genova	
	Magra Azzurri - Cairese			Rapallo - Busalla	
	Rivasamba - Rapallo			Rivasamba - Quiliano	
	Sammargheritese - Veloce			Veloce - Ligorna	
	Ventimigliacalcio - Fezzanese			Ventimigliacalcio - Finale	
21/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15	16/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Busalla - Football Genova			Busalla - Fezzanese	
	Cairese - Ventimigliacalcio			Finale - Rivasamba	
	Sestrese - Magra Azzurri			Football Genova - Rapallo	
	Fezzanese - Ligorna			Ligorna - Imperia	
	Molassana Boero - Finale			Molassana Boero - Veloce	
	Quiliano - Sammargheritese			Quiliano - Cairese	
	Rapallo - Imperia			Sammargheritese - Sestrese	
	Veloce - Rivasamba			Ventimigliacalcio - Magra Azzurri	
28/9/14	3ª GIORNATA	25/1/15	23/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Finale - Quiliano			Cairese - Busalla	
	Football Genova - Sammargh.			Sestrese - Quiliano	
	Imperia - Cairese			Fezzanese - Molassana Boero	
	Ligorna - Busalla			Imperia - Finale	
	Magra Azzurri - Fezzanese			Magra Azzurri - Ligorna	
	Rivasamba - Sestrese			Rapallo - Sammargheritese	
	Veloce - Rapallo			Rivasamba - Football Genova	
	Ventimiglia. - Molassana Boero			Veloce - Ventimigliacalcio	
5/10/14	4ª GIORNATA	1/2/15	30/11/14	12ª GIORNATA	29/3/15
	Busalla - Magra Azzurri			Busalla - Veloce	
	Cairese - Rapallo			Finale - Sestrese	
	Sestrese - Veloce			Football Genova - Cairese	
	Fezzanese - Rivasamba			Ligorna - Rapallo	
	Football Genova - Finale			Magra Azzurri - Imperia	
	Molassana Boero - Imperia			Quiliano - Molassana Boero	
	Quiliano - Ventimigliacalcio			Sammargheritese - Fezzanese	
	Sammargheritese - Ligorna			Ventimigliacalcio - Rivasamba	
12/10/14	5ª GIORNATA	8/2/15	7/12/14	13ª GIORNATA	12/4/15
	Finale - Sammargheritese			Cairese - Sammargheritese	
	Imperia - Fezzanese			Sestrese - Football Genova	
	Ligorna - Quiliano			Fezzanese - Quiliano	
	Magra Azzurri - Molassana Boero			Imperia - Ventimigliacalcio	
	Rapallo - Sestrese			Molassana Boero - Busalla	
	Rivasamba - Cairese			Rapallo - Finale	
	Veloce - Football Genova			Rivasamba - Ligorna	
	Ventimigliacalcio - Busalla			Veloce - Magra Azzurri	
19/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15	14/12/14	14ª GIORNATA	19/4/15
	Busalla - Rivasamba			Finale - Fezzanese	
	Cairese - Veloce			Football Genova - Molassana B.	
	Fezzanese - Sestrese			Imperia - Rivasamba	
	Finale - Ligorna			Ligorna - Cairese	
	Football Genova - Ventimiglia.			Magra Azzurri - Rapallo	
	Molassana Boero - Rapallo			Quiliano - Veloce	
	Quiliano - Imperia			Sammargheritese - Busalla	
	Sammargheritese - Magra Azzurri			Ventimigliacalcio - Sestrese	
26/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15	21/12/14	15ª GIORNATA	26/4/15
	Sestrese - Cairese			Busalla - Quiliano	
	Imperia - Busalla			Cairese - Finale	
	Ligorna - Football Genova			Sestrese - Ligorna	
	Magra Azzurri - Quiliano			Fezzanese - Football Genova	
	Rapallo - Fezzanese			Molassana Boero - Sammargh.	
	Rivasamba - Molassana Boero			Rapallo - Ventimigliacalcio	
	Veloce - Finale			Rivasamba - Magra Azzurri	
	Ventimiglia. - Sammargheritese			Veloce - Imperia	

Calcio dilettanti Promozione

Girone A - LIGURIA			2/11/14	8ª GIORNATA	1/3/15
BRAGNO				Borzoli - Legino	
				Campom. S.Olcese - Albenga	
				Carlin S Boys - Arenzano	
				Ceriale Progetto - Albissola	
				Cogoleto - Loanesi S.Francesco	
				Rivarolese - Voltrese Vultur	
				Serra Ricco - Bragno	
				Varazze D.Bosco - Taggia	
14/9/14	1ª GIORNATA	11/1/15	9/11/14	9ª GIORNATA	8/3/15
	Borzoli - Campomorone S.Olcese			Albenga - Rivarolese	
	Bragno - Ceriale Progetto			Albissola - Serra Ricco	
	Cogoleto - Carlin S Boys			Arenzano - Campom. S.Olcese	
	Legino - Voltrese Vultur			Bragno - Borzoli	
	Loanesi S.Francesco - Albenga			Legino - Cogoleto	
	Serra Ricco - Rivarolese			Loanesi S.Franc. - Varazze D.B.	
	Taggia - Arenzano			Taggia - Carlin S Boys	
	Varazze D.Bosco - Albissola			Voltrese Vultur - Ceriale Progetto	
21/9/14	2ª GIORNATA	18/1/15	16/11/14	10ª GIORNATA	15/3/15
	Albenga - Legino			Borzoli - Taggia	
	Albissola - Taggia			Bragno - Legino	
	Arenzano - Loanesi S.Francesco			Campom. S.Olcese - Ceriale P.	
	Campom. S.Olcese - Cogoleto			Carlin S Boys - Voltrese Vultur	
	Carlin S Boys - Varazze D.Bosco			Cogoleto - Arenzano	
	Ceriale Progetto - Serra Ricco			Rivarolese - Albissola	
	Rivarolese - Borzoli			Serra Ricco - Loanesi S.Franc.	
	Voltrese Vultur - Bragno			Varazze D.Bosco - Albenga	
28/9/14	3ª GIORNATA	25/1/15	23/11/14	11ª GIORNATA	22/3/15
	Albissola - Arenzano			Albenga - Carlin S Boys	
	Borzoli - Carlin S Boys			Albissola - Bragno	
	Bragno - Rivarolese			Arenzano - Varazze D.Bosco	
	Cogoleto - Varazze D.Bosco			Ceriale Progetto - Rivarolese	
	Legino - Ceriale Progetto			Legino - Serra Ricco	
	Loanesi S.Francesco - Voltrese V.			Loanesi S.Francesco - Borzoli	
	Serra Ricco - Campom. S.Olcese			Taggia - Cogoleto	
	Taggia - Albenga			Voltrese V. - Campom. S.Olcese	
5/10/14	4ª GIORNATA	1/2/15	30/11/14	12ª GIORNATA	29/3/15
	Albenga - Albissola			Borzoli - Albenga	
	Campomorone S.Olcese - Legino			Bragno - Taggia	
	Carlin S Boys - Bragno			Campomorone S.Olcese - Albissola	
	Ceriale Progetto - Taggia			Carlin S Boys - Rivarolese	
	Cogoleto - Borzoli			Cogoleto - Voltrese Vultur	
	Rivarolese - Loanesi S.Francesco			Legino - Loanesi S.Francesco	
	Varazze D.Bosco - Serra Ricco			Serra Ricco - Arenzano	
	Voltrese Vultur - Arenzano			Taggia - Cogoleto	
	Taggia - Albenga			Voltrese V. - Campom. S.Olcese	
12/10/14	5ª GIORNATA	8/2/15	7/12/14	13ª GIORNATA	12/4/15
	Albissola - Cogoleto			Albenga - Cogoleto	
	Arenzano - Albenga			Albissola - Legino	
	Borzoli - Varazze D.Bosco			Arenzano - Borzoli	
	Bragno - Campom. S.Olcese			Ceriale Progetto - Carlin S Boys	
	Legino - Rivarolese			Loanesi S.Francesco - Bragno	
	Loanesi S.Francesco - Ceriale			Rivarolese - Campom. S.Olcese	
	Serra Ricco - Carlin S Boys			Taggia - Serra Ricco	
	Taggia - Voltrese Vultur			Voltrese Vultur - Varazze D.Bosco	
19/10/14	6ª GIORNATA	15/2/15	14/12/14	14ª GIORNATA	19/4/15
	Borzoli - Serra Ricco			Borzoli - Ceriale Progetto	
	Campomorone S.Olcese - Taggia			Bragno - Albenga	
	Carlin S Boys - Loanesi S.Franc.			Carlin S Boys - Albissola	
	Ceriale Progetto - Albenga			Cogoleto - Rivarolese	
	Cogoleto - Bragno			Legino - Arenzano	
	Rivarolese - Arenzano			Loanesi S.Francesco - Taggia	
	Varazze D.Bosco - Legino			Serra Ricco - Voltrese Vultur	
	Voltrese Vultur - Albissola			Varazze D.Bosco - Campom. S.O.	
26/10/14	7ª GIORNATA	22/2/15	21/12/14	15ª GIORNATA	26/4/15
	Albenga - Voltrese Vultur			Albenga - Serra Ricco	
	Albissola - Borzoli			Albissola - Loanesi S.Francesco	
	Arenzano - Ceriale Progetto			Arenzano - Bragno	
	Bragno - Varazze D.Bosco			Campom. S.Olcese - Carlin S B.	
	Legino - Carlin S Boys			Ceriale Progetto - Cogoleto	
	Loanesi S.F. - Campom. S.O.e			Rivarolese - Varazze D.Bosco	
	Serra Ricco - Cogoleto			Taggia - Legino	
	Taggia - Rivarolese			Voltrese Vultur - Borzoli	

Calcio Promozione

Il Canelli parte col botto poker al Victoria Ivest

Canelli 4
Victoria Ivest 1

Canelli. Partenza travolgente per il Canelli di mister Robiglio che vince per 4-1 col Victoria Ivest e mette in mostra velocità e bravura del trio d'attacco Giusio-Cherchi-Alberti che segnano due reti, mentre traversa e palo ne negano altre due. Al 4° occasione per Cherchi su lancio di Paroldo con stop in area e tiro rimpallato dalla difesa. Al 12° arriva il gol del Canelli. Bella azione sulla sinistra con Mattia Alberti che di tacco serve Talora, traversone al centro forte, respinge il portiere corto, subentra Turco che insacca 1-0. Risponde il Victoria Ivest che con Corrente impegna Martini in una bella parata. Al 18° il protagonista diventa l'arbitro che estrae il rosso diretto a Macri reo di aver colpito Quatela con un gomito.

Il Canelli non si chiude ed al 25° crea una bella azione con Cherchi che al limite dribbla il diretto difensore e di sinistro lascia partire un tiro a giro che si stampa sulla traversa, riprende Giusio ma la palla viene deviata dalla difesa. Al 30° raddoppio azzurro con Giusio che al centro area si gira e lascia partire un tiro a mezza altezza che si insacca 2-0. Al 35° si fa vivo il Victoria Ivest con un tiro rasoterra di Cara: para bene Martino. Al 45° una punizione dei torinesi termina sul fondo e a tempo scaduto

discesa di Mattia Alberti sulla destra tiro secco che si stampa sul palo.

Secondo tempo: pronti via e il Victoria si presenta con un tiro di Brati parato da Daniel Martini, poi il tentativo di tap-in di Corrente finisce alto. Al 49° espulsione del portiere Petra dei Torinesi per fallo da ultimo uomo su Mattia Alberti lanciato a rete. Al 55° il terzo gol: spettacolare punizione di Cherchi nel setto: un eurogol su cui nulla può il portiere ospite: 3-0.

Passano otto minuti e l'arbitro assegna un rigore dubbio al Victoria Ivest per atterramento di Garnerò ad opera di Pietrosanti. Sul dischetto va Garnerò e fa 3-1. All'83° ancora azione azzurra da Alberti a Penengo che si smarca: tiro alto di poco. Al 92° Penengo fissa il punteggio sul 4-1 con una azione molto bella: stop girata e tiro con palla in rete.

Un Canelli pimpante che ha divertito il numeroso pubblico sugli spalti e fatto vedere a tratti un buon calcio; unica nota il calo nella seconda parte del secondo tempo, forse complicato il caldo e i carichi di lavoro svolti in queste settimane di inizio stagione.

Formazione e pagelle Canelli: Martini 7, Macri 6, Perelli 6,5, Pietrosanti 6, F. Menconi 6, Paroldo 6,5, Turco 6,5 (90° Fabiano sv), Talora 6,5 (70° Penengo sv), Giusio 7, Cherchi 7,5 (83° Mazzeo sv) Alberti 7. All.: Robiglio **Ma.Fe.**

Calcio Promozione

Santostefanese travolge l'Atletico Torino

Atletico Torino 0
Santostefanese 3

Torino. Inizio con il botto per la Santostefanese nel suo terzo campionato di Promozione; i belbesi si impongono sul sintetico del "Palatucci" di Torino per 3-0 contro l'Atletico Torino dell'ex mister canellese Campanile.

Amandola deve rinunciare alle punte Busato e Porta che devono ancora scontare un turno di squalifica della passata stagione e schiera solo in corso d'opera l'acquisto delle ore antecedenti il match: Silvio Maghenzani trequartista protagonista la scorsa stagione della cavalcata in eccellenza del Cornelianò, i locali rispondono con l'innesto della punta centrale Fratello qualche anno fa al Canelli. Al 18°: azione di Carozzo sulla destra verso l'area per Bertorello che conclude tre volte in porta; la prima con respinta di un difensore, la seconda con miracolo di Di Nardo ma sulla terza piazza il tocco risolutivo come insaccando l'1-0. Verso il 23° Meda subisce un violento colpo (volontario o no difficile da valutare), che gli procura la frattura del setto nasale e viene rilevato da Lo Manno, ma la terna non sanziona l'autore del fallo. L'Atletico, tramortito e frastor-

nato, ha una timida reazione verso il 25° con il tiro di Caratella che termina sul palo; gara che viene messa in ghiaccio al 32°: il guizzante Bertorello viene abbattuto dentro l'area e dal dischetto F. Marchisio fa 2-0.

La ripresa scorre via liscia con solo un'azione locale degna di essere citata, col 3-0 siglato dal neo acquisto e neo entrato Maghenzani che al 73° scocca un bolide da fuori che si insacca sotto l'incrocio; sui titoli di coda del match sussulto Atletico con tiro di Perciabosco che centra in pieno la traversa.

Hanno detto. Per mister Amandola «Una bella vittoria e una bella prestazione: la mia squadra è stata costruita in maniera omogenea e sono tutti titolari; mi dispiace solo che usciamo da questa sfida con le ossa rotte: oltre alla rottura del naso di Meda c'è anche una botta alla caviglia per Bertorello».

Formazione e pagelle Santostefanese (3-5-2): Gallo 6, Rizzo 7, Garazzino 7, A. Marchisio 7, Zilio 6,5, Carozzo 6,5, Nosenzo 6,5, Meda 6 (23° Lo Manno 6), Balestrieri 6, Bertorello 7,5 (46° Galuppo 6), F. Marchisio 6,5. All.: Amandola **E.M.**

Calcio Promozione - domenica 14 settembre

Santostefanese-Pavarolo sfida da gustare

Santo Stefano Belbo. Gara tutta da gustare quella di domenica prossima tra Santostefanese e Pavarolo. Due squadre che hanno vinto entrambe all'esordio: 3-0 interno contro il San Domenico Rocchetta per il Pavarolo e esterno la truppa di Fabio Amandola. Il Pavarolo è allenato da mister Gatti, ex di Trofarello e S. Giacomo Chieri, e ha come perni della squadra il portiere Capodici, Bresciani e le due punte ex Chieri, Parrino e Bechis: quest'ultimo ha fatto subito doppietta nella prima gara. La stella del team torinese però è il trequartista Vailati, mentre in difesa giostra una vecchia conoscenza dei tifosi dell'Acqui: Todaro. Sul fronte belbeso difficile ipotizzare un undici visti i

rientri delle punte Busato e Porta e l'acquisto del trequartista Maghenzani, già in campo domenica scorsa; Ivaldi potrebbe prendere posto in panchina, avendo iniziato la preparazione da pochi giorni. Fabio Amandola dice: «Affronteremo un avversario forte e tosto, ma sono certo che i miei ragazzi non si faranno trovare impreparati».

Probabili formazioni: Santostefanese (3-4-1-2): Gallo, Rizzo, Garazzino, Lo Manno, Carozzo, Nosenzo, Balestrieri, Baldovino, Maghenzani, F. Marchisio, Busato (Porta). All.: Amandola. **Pavarolo (4-4-2):** Capodici, Todaro, Garagliano, Bresciani, Marocco, Rosa, Bragardo, Vailati, Magnes, Bechis, Parrino. All.:Gatti **E.M.**

Calcio 1ª categoria

Giannichedda regala 3 punti alla Silvanese

Boschese 1
Silvanese 2

Bosco Marengo. Esordio da tre punti per la Silvanese di mister Tafuri che si impone in casa della Boschese del neo mister Nicorelli per 2-1. E scocca appena il 4° minuto quando Badino con un calibrato pallone supera Franzolin per il vantaggio della Silvanese. Chi si aspetta la reazione dei locali viene ben presto zittito visto che sono ancora i ragazzi di Silvano D'Orba a fare la gara in lungo e in largo e a dilapidare l'impossibile sotto la porta avversaria. La ripresa vive di pochi sussulti con le due squadre che patiscono il caldo afoso. La gara si ravviva e regala emozioni nel finale: all'85° il neoentrato Zarrì per la Boschese sfrutta un rimpallo e

impatta la gara, ma qui esce fuori la voglia di vincere della Silvanese che passa in zona Cesarini con Giannichedda. Poi nel recupero ancora Franzolin dice di no a Bonafè ma tanto basta e avanza per sancire la prima vittoria stagionale.

Hanno detto. Mister Tafuri commenta «Buonissimo primo tempo, nel quale dovevamo essere più cattivi e cinici sotto porta; mi è piaciuta la voglia di vincere vista nel finale dopo che loro avevano ottenuto il pari».

Formazione e pagelle Silvanese (3-4-3): Bertrand 6,5, Sorbara 6,5, Massone 6, Cairolo 6,5, Gioia 6,5, Aloe 6, Andreacchio 6 (63° Scarsi 6), Badino 7 (66° Muscarella 6), Dentici 6,5, Gianichedda 7, Bonafè 6,5. All.: Tafuri **E.M.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

La Silvanese attende l'Occimiano

Silvano d'Orba. Sfida interna per l'undici di mister Tafuri che riceve la Fortitudo Occimiano, avversario che il tecnico locale definisce misterioso. «Ammetto di non conoscere molto bene la Fortitudo: in settimana cercherò di prendere informazioni al riguardo. Sono certo che siano una squadra che prova sempre giocare a calcio come vuole il loro mister. Nell'ultimo mercato hanno inserito Ubertazzi in avanti e sarà una gara difficile, ma noi dobbiamo continuare a vincere».

Sul fronte formazione possibile i rientri di Yassin El Amra-

oui, ex Aurora, che dovrebbe esordire e di Montalbano, mentre dovrebbe saltare ancora l'impegno Krezic, per problemi di lavoro. Quasi certo che Bonafè e Badino cominceranno dalla panchina.

Probabili formazioni: Silvanese (3-4-3) Bertrand, Sorbara, Massone, Cairolo, Aloe, Montalbano, Gioia, Andreacchio, Dentici, Gianichedda, Y El Amraoui. All.: Tafuri **Fortitudo Occimiano (4-5-1):** Irrera, Carachino, Rollino, Marin, Badarello, Silvestri, Seramondi, Bet, Morra, M. Da Re, Ubertazzi. All.: Borlini **E.M.**

Calcio 1ª categoria

La "nuova" Sorgente comincia con un pari



Auroracalcio AL 1
La Sorgente 1

Alessandria. Comincia con un pari, tutt'altro che disprezzabile, sul campo dell'Auroracalcio Alessandria, il cammino de La Sorgente nel campionato di Prima Categoria. Risultato che appare giusto, dopo una gara in cui i padroni di casa mostrano le cose migliori nel primo tempo e i sorgentini crescono invece alla distanza.

Subito 4 angoli per l'Aurora, che però trova la difesa sorgentina piazzata; Miceli al quarto d'ora salva su punizione di Bastianini, quindi poco dopo rischia qualcosa, supera in velocità da Belkassioua, ma sulla linea c'è Pari che salva la situazione. L'Aurora preme, e passa al 39°: angolo per gli alessandrii, l'arbitro vede un fallo in area e indica il dischetto da dove Rama calcia forte e

teso: respinge Miceli ma sulla ribattuta c'è Verone e fa 1-0. Nella ripresa La Sorgente cambia registro: l'ingresso di Piovano aiuta ad alzare il baricentro, e al 49° Ivaldi calcia fuori da buona posizione. Al 61° ecco il pari: tiro di Balla e mani in area di calabrese: l'arbitro concede il rigore, e Balla supera Maino per l'1-1. La Sorgente ora vuole vincere, ma la partita si fa spigolosa; Balla si vede respingere da Maino un tiro che meritava miglior sorte, poi all'89° ci pensa Miceli a salvare su Llojku. Finisce 1-1, e tutto sommato va bene così.

Formazione e pagelle La Sorgente (4-3-1-2): Miceli 6; Pari 6, Vitari 6, Masieri 6, Groterria 6,5 (46° Piovano 6,5); Zucchini 6,5, Daniele ng (10° Goglione 6,5), Battiloro 6; Cutuli 6 (60° Reggio 6), Ivaldi 6,5, Balla 7. All.: Marengo. **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

La Sorgente in cerca della prima vittoria

Acqui Terme. L'inizio è da considerare positivo: il pari ottenuto sul campo dell'Aurora, formazione alessandrina che sul terreno del "Pisci" di solito è difficile per tutti da superare, è un buon risultato. Ora però bisogna far valere il fattore campo e La Sorgente domenica 14 settembre proverà a conquistare i primi tre punti della sua stagione ospitando l'ostico Villaromagnano, reduce da una vittoria per molti versi esaltante, nel derby tortonese con la Viguzzolese, indicata da molti tra le favorite per il salto di categoria. In realtà il Villotta (così lo chiamano i suoi tifosi) non è certo realtà da prendere sottogamba: il gruppo allenato da Cornaglia è for-

mato da giocatori che per la maggior parte giocano insieme da anni. Lo schema è un 4-4-2 che ha in Felisari, anziano ma sempre pericolosissimo, il cannone designato. Ne La Sorgente, possibile la conferma degli undici schierati ad Alessandria, oppure qualche modifica dello schieramento in chiave più offensiva, magari con l'inserimento di Cipolla.

Probabili formazioni. La Sorgente (4-3-3): Miceli; Pari, Vitari, Masieri, Groterria; Zunino, Daniele, Battiloro (Cutuli); Cipolla, Ivaldi, Balla. All.: L. Marengo. **Villaromagnano (4-4-2):** Ballotta; Toukebri, Scotti, Albanese, Cremonte, Lazzarin, Denicolai, Mandara, Stramesi; Felisari, Bordoni. All.: Guaraglia

Calcio 1ª categoria

Castelnuovo, un pari che va stretto

San Giuseppe Riva 2
Castelnuovo Belbo 2

Riva di Chieri. Inizia con un pareggio, la storica prima avventura del Castelnuovo Belbo in Prima Categoria: 2-2 a Riva di Chieri contro il San Giuseppe Riva. L'arbitro al 5° assegna un rigore generoso ai locali per presunto fallo di Brusasco; Gulinelli mette dentro dal dischetto l'1-0. Nel Castelnuovo sale in cattedra Marconini che toglie dall'incrocio la punizione di Rivata al 23°. Il pari arriva alla mezzora: Dickson serve Brusasco, tiro stoppato in angolo, e proprio sul corner Dickson di testa impatta la gara 1-1. La ripresa co-

mincia con un gol annullato a Lotta per fuorigioco dubbio e prosegue col nuovo vantaggio dei locali al 48°, con Bovero che su assist di Ronco batte l'incolpevole Gorani; il nuovo pari è merito di Brusasco che al 50° corregge un tiro sporco di Lotta. Nel finale Dickson due volte e poi il neo entrato Savastano sciapano il pallone della possibile vittoria.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani 6, Martino 6, Borriero 6, Gagliardi 6, Pennacino 7, Rivata 6,5, Brusasco 7, Baseggio 7,5, Dickson 7, Abdouni 6,5 (50° Savastano 5,5), Lotta 6,5 (65° Giordano 6,5). All.: Musso **E.M.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

Castelnuovo Belbo-Atletico Chivasso

Castelnuovo Belbo. Esordio interno per il Castelnuovo Belbo opposto all'Atletico Chivasso; mister Musso si aspetta una sfida complicata: «Mi hanno parlato molto bene di loro e si dice che siano una delle squadre costruite per provare il salto in Promozione, da parte nostra cercheremo di fare del nostro massimo e di esordire in maniera positiva davanti ai nostri tifosi». Sul fronte formazione, nel Castelnuovo certa l'assenza di Molinari che deve scontare l'ultima giornata di squalifica, così come certi sono i rientri di Mighetti in difesa e di El Harch nel reparto avanzato, ma sul fronte formazione è difficile fare ipotesi, visto che a metà settimana ci

sarà il turno di coppa ad Asti contro la Nuova Sco; a disposizione e schierabile anche P. Scaglione. Da parte ospite da temere la punta centrale Raso Vai e Durmisch e ottimo il portiere Argomennè con un passato in categoria superiore.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ratti (Gorani), Mighetti, Martino, Borriero (Gagliardi), P. Scaglione, Rivata, Brusasco, Abdouni, Baseggio, Dickson (El Harch), Lotta. All.: Musso.

Atletico Chivasso (4-4-2): Argomennè, Turano, G. Liuzzi, Paganoni, Lazzarin, Camosso, Calzolaro, Perseghin, Durmisch, Raso, Vai. All.: Parisi **E.M.**

Calcio Promozione - domenica 14 settembre

Big match fra LG Trino e Canelli

Canelli. Trasferita a Trino per i Robiglio-boys che si apprestano ad affrontare una delle formazioni più accreditate del girone fra gli addetti ai lavori. Al riguardo il mister sostiene: «Saremo privi di Macri causa squalifica e spero che da qui a fine mercato ci sia ancora la possibilità di rimpolpare la rosa».

Parliamo del Trino: è allenato da Gamba, ex del San Carlo e proprio dai borghigiani sono arrivati il portiere paragarigi Parisi, e i centrali di difesa Zago e Carachino; in avanti Pietrosanti e compagni dovranno mettere la museruola a Boscaro. Robiglio dovrebbe riproporre Bellè in porta con il giovane G. Alberti in mezzo al campo; per il resto spazio alla stessa

squadra che senza Macri ha stravinto contro il modesto Victoria Ivest, ma il condizionale deve essere d'obbligo visto che c'è il derby di metà settimana di Coppa contro la Santostefanese. Gara quindi che, anche se arriva anche alla seconda giornata, ha già profumo di big match e potrà dare riscontri importanti per entrambi gli allenatori.

Probabili formazioni: LG Trino (4-3-3): P. Parisi, Geminardi, Casalone, Zago, Cafasso, Colangelo, Amarotti, Michelerio, Boscaro, Pizzighello, Fodero. All.: Gamba. **Canelli (3-4-3):** Bellè, Pietrosanti, F. Menconi, Paroldo, Talora, G. Alberti, Perelli, Turco, M. Alberti, Cherchi, Giusio. All.: Robiglio **E.M.**

Calcio Coppa Liguria Promozione

Albissola corsara sul campo del Bragno

Bragno 1
Albissola 2

Bragno. In coppa "Liguria" l'Albissola espugna il campo dei cairesi per 2-1. Le squadre si affrontano a viso aperto e la gara risulta vibrante, con tante occasioni da segnare sul tacchino.

Gli ospiti mettono la freccia al 29° quando il tiro ad effetto di Mazzei, di sinistro, lascia di stucco Binello per l'1-0. Reazione immediata del Bragno che impatta al 40°: Cattardico salta mezza difesa in dribbling

e serve a centro area dove Boveri appostato da pochi passi fa 1-1. La rete della vittoria dei ragazzi di mister Repetto arriva al 80° con colpo di tacco spettacolare di Baretto che lascia basito Binello e fa applaudire il pubblico sulle tribune per il 2-1 finale.

Formazione Bragno: Binello, Schettini, Negro, Ognjanovic, Mao, Cosentino (65° Tosques), Boveri (75° Spinardi), Dorigo (Bottinelli), Marotta, Cattardico, Faggion. All.: Cepipi **E.M.**

Calcio Promozione Liguria - domenica 14

Bragno, il debutto è contro il Ceriale

Bragno. Dopo la positiva esperienza in Coppa Italia (4 punti in 3 gare) il Bragno si tuffa sul campionato. Il direttore sportivo Magliano la vede così: «Abbiamo fatto una buona squadra, guardando prima di tutto al bilancio e cercando di trovare solidità economica; per questo, a malincuore, abbiamo dovuto rinunciare alla punta Montalto e al portiere Tranchida, rilevato da Binello, ma anche a mio figlio L. Magliano, per motivi di studio approdato

in questa stagione all'Altarese». Sul fronte Ceriale mister Mambrin ha prelevato i due portieri Breeuwer e Alberico, i difensori Fantini e Di Noto (ex Bragno); in mezzo al campo si punta sul rientro di Donà dal Vado e in avanti su Battuello dalla Loanesi.

Probabili formazioni. Bragno: Binello, Schettini, F. Negro, Ognjanovic, Mao, Cosentino, Boveri, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Faggion. All.: Cepipi. **Ceriale:** Alberico, Oberti, Enrico, Gervasi, Di Noto, Calliku, Battuello, Piazza, Haidich, Donà, Ancona. All.: Mambrin.

2ª categoria - Girone O

**BERGAMASCO - BISTAGNO
NICESE - PONTI - SEXADIUM**

14/09/14	1ª GIORNATA	14/12/14
	Bergamasco - Castelletto M.to	
	Cerro Praia - Calliano	
	Fresonara - Sexadium	
	Monferrato - Fulvius	
	Nicese - Felizzanolimpia	
	Casalcermelli - Bistagno VB	
	<i>Riposa: Ponti</i>	
21/09/14	2ª GIORNATA	1/02/15
	Bistagno VB - Monferrato	
	Calliano - Nicese	
	Castelletto M.to - Cerro Praia	
	Fulvius - Fresonara	
	Ponti - Casalcermelli	
	Sexadium - Bergamasco	
	<i>Riposa: Felizzanolimpia</i>	
28/09/14	3ª GIORNATA	8/02/15
	Bergamasco - Fulvius	
	Cerro Praia - Sexadium	
	Felizzanolimpia - Calliano	
	Fresonara - Bistagno VB	
	Monferrato - Ponti	
	Nicese - Castelletto M.to	
	<i>Riposa: Casalcermelli</i>	
5/10/14	4ª GIORNATA	15/02/15
	Bistagno VB - Bergamasco	
	Castelletto Monferrato - Calliano	
	Fulvius - Cerro Praia	
	Casalcermelli - Felizzanolimpia	
	Ponti - Fresonara	
	Sexadium - Nicese	
	<i>Riposa: Monferrato</i>	

12/10/14	5ª GIORNATA	22/02/15
	Bergamasco - Ponti	
	Calliano - Sexadium	
	Cerro Praia - Bistagno VB	
	Felizzanolimpia - Castelletto M.to	
	Monferrato - Casalcermelli	
	Nicese - Fulvius	
	<i>Riposa: Fresonara</i>	
19/10/14	6ª GIORNATA	1/03/15
	Bistagno VB - Nicese	
	Fulvius - Calliano	
	Monferrato - Felizzanolimpia	
	Casalcermelli - Fresonara	
	Ponti - Cerro Praia	
	Sexadium - Castelletto M.to	
	<i>Riposa: Bergamasco</i>	
26/10/14	7ª GIORNATA	8/03/15
	Bergamasco - Casalcermelli	
	Calliano - Bistagno VB	
	Castelletto M.to - Fulvius	
	Felizzanolimpia - Sexadium	
	Fresonara - Monferrato	
	Nicese - Ponti	
	<i>Riposa: Cerro Praia</i>	
2/11/14	8ª GIORNATA	15/03/15
	Bistagno VB - Castelletto M.to	
	Fresonara - Felizzanolimpia	
	Fulvius - Sexadium	
	Monferrato - Bergamasco	
	Casalcermelli - Cerro Praia	
	Ponti - Calliano	
	<i>Riposa: Nicese</i>	

9/11/14	9ª GIORNATA	22/03/15
	Bergamasco - Fresonara	
	Castelletto Monferrato - Ponti	
	Cerro Praia - M.to	
	Felizzanolimpia - Fulvius	
	Nicese - Casalcermelli	
	Sexadium - Bistagno VB	
	<i>Riposa: Calliano</i>	
16/11/14	10ª GIORNATA	29/03/15
	Bergamasco - Felizzanolimpia	
	Bistagno VB - Fulvius	
	Fresonara - Cerro Praia	
	Monferrato - Nicese	
	Casalcermelli - Calliano	
	Ponti - Sexadium	
	<i>Riposa: Castelletto M.to</i>	
23/11/14	11ª GIORNATA	12/04/15
	Calliano - Monferrato	
	Castelletto Monferrato - Casalcermelli	
	Cerro Praia - Bergamasco	
	Felizzanolimpia - Bistagno VB	
	Fulvius - Ponti	
	Nicese - Fresonara	
	<i>Riposa: Sexadium</i>	
30/11/14	12ª GIORNATA	19/04/15
	Bergamasco - Nicese	
	Cerro Praia - Felizzanolimpia	
	Fresonara - Calliano	
	Monferrato - Castelletto M.to	
	Casalcermelli - Sexadium	
	Ponti - Bistagno VB	
	<i>Riposa: Fulvius</i>	
7/12/14	13ª GIORNATA	26/04/15
	Calliano - Bergamasco	
	Castelletto Monferrato - Fresonara	
	Felizzanolimpia - Ponti	
	Fulvius - Casalcermelli	
	Nicese - Cerro Praia	
	Sexadium - M.to	
	<i>Riposa: Bistagno VB</i>	

2ª categoria - Girone P

**LERMA CAPRIATA
MORNESE**

14/09/14	1ª GIORNATA	14/12/14
	Audax Orione S.Bernardino - Valmilana	
	Don Bosco Alessandria - Montegioco	
	Garbagna - Castelnovese Cast.	
	Lerma Capriata - Molinese	
	Paderna - Spinettese 2013 X Five	
	Pozzolese - Mornese	
	<i>Riposa: G3 Real Novi</i>	
21/09/14	2ª GIORNATA	1/02/15
	Castelnovese Cast. - Lerma Capriata	
	Molinese - Audax Orione S.Bernardino	
	Montegioco - Garbagna	
	Mornese - Paderna	
	Spinettese 2013 X Five - G3 Real Novi	
	Valmilana - Pozzolese	
	<i>Riposa: Don Bosco Alessandria</i>	
28/09/14	3ª GIORNATA	8/02/15
	Audax O. S.Bernardino - Castelnovese	
	Garbagna - Don Bosco Alessandria	
	G3 Real Novi - Mornese	
	Lerma Capriata - Montegioco	
	Paderna - Valmilana	
	Pozzolese - Molinese	
	<i>Riposa: Spinettese 2013 X Five</i>	
5/10/14	4ª GIORNATA	15/02/15
	Castelnovese Cast. - Pozzolese	
	Don Bosco Alessandria - Lerma Capriata	
	Molinese - Paderna	
	Montegioco - Audax Orione S.Bernardino	
	Mornese - Spinettese 2013 X Five	
	Valmilana - G3 Real Novi	
	<i>Riposa: Garbagna</i>	

12/10/14	5ª GIORNATA	22/02/15
	Audax O. S.Bernardino - Don Bosco AL	
	G3 Real Novi - Molinese	
	Lerma Capriata - Garbagna	
	Paderna - Castelnovese Cast.	
	Pozzolese - Montegioco	
	Spinettese 2013 X Five - Valmilana	
	<i>Riposa: Mornese</i>	
19/10/14	6ª GIORNATA	1/03/15
	Castelnovese Cast. - G3 Real Novi	
	Don Bosco Alessandria - Pozzolese	
	Garbagna - Audax Orione S.Bernardino	
	Molinese - Spinettese 2013 X Five	
	Montegioco - Paderna	
	Valmilana - Mornese	
	<i>Riposa: Lerma Capriata</i>	
26/10/14	7ª GIORNATA	8/03/15
	Audax O. S.Bernardino - Lerma Capriata	
	G3 Real Novi - Montegioco	
	Mornese - Molinese	
	Paderna - Don Bosco Alessandria	
	Pozzolese - Garbagna	
	Spinettese - Castelnovese Cast.	
	<i>Riposa: Valmilana</i>	
2/11/14	8ª GIORNATA	15/03/15
	Castelnovese Cast. - Mornese	
	Don Bosco Alessandria - G3 Real Novi	
	Garbagna - Paderna	
	Lerma Capriata - Pozzolese	
	Molinese - Valmilana	
	Montegioco - Spinettese 2013 X Five	
	<i>Riposa: Audax Orione S.Bernardino</i>	

9/11/14	9ª GIORNATA	22/03/15
	G3 Real Novi - Garbagna	
	Mornese - Montegioco	
	Paderna - Lerma Capriata	
	Pozzolese - Audax Orione S.Bernardino	
	Spinettese - Don Bosco Alessandria	
	Valmilana - Castelnovese Cast.	
	<i>Riposa: Molinese</i>	
16/11/14	10ª GIORNATA	29/03/15
	Audax Orione S.Bernardino - Paderna	
	Castelnovese Cast. - Molinese	
	Don Bosco Alessandria - Mornese	
	Garbagna - Spinettese 2013 X Five	
	Lerma Capriata - G3 Real Novi	
	Montegioco - Valmilana	
	<i>Riposa: Pozzolese</i>	
23/11/14	11ª GIORNATA	12/04/15
	G3 Real Novi - Audax O. S.Bernardino	
	Molinese - Montegioco	
	Mornese - Garbagna	
	Paderna - Pozzolese	
	Spinettese 2013 X Five - Lerma Capriata	
	Valmilana - Don Bosco Alessandria	
	<i>Riposa: Castelnovese Cast.</i>	
30/11/14	12ª GIORNATA	19/04/15
	Audax O. S.Bernardino - Spinettese	
	Don Bosco Alessandria - Molinese	
	Garbagna - Valmilana	
	Lerma Capriata - Mornese	
	Montegioco - Castelnovese Cast.	
	Pozzolese - G3 Real Novi	
	<i>Riposa: Paderna</i>	
7/12/14	13ª GIORNATA	26/04/15
	Castelnovese Cast. - Don Bosco AL	
	G3 Real Novi - Paderna	
	Molinese - Garbagna	
	Mornese - Audax Orione S.Bernardino	
	Spinettese 2013 X Five - Pozzolese	
	Valmilana - Lerma Capriata	
	<i>Riposa: Montegioco</i>	

Calcio 1ª categoria

Un super Cassine travolge la Gaviese

Gaviese 0
Cassine 3

Gavi. Il Cassine domina e convince sul campo della Gaviese: i ragazzi di Lolaico infilano tre reti e approfittano al meglio delle pesanti assenze dei granata, privi di Portaro, Ferrarese, Bisio e Russo.

Bastano 11 minuti per il primo gol: Roveta entra in area palla al piede lungo il fondo, salta l'uomo e viene atterrato: rigore solare, e Monasteri spiazza Sciascia per l'1-0.

La Gaviese non reagisce e al 20° arriva il raddoppio: Pozzi e Petrozzi combinano una frittata al limite dell'area, Coccia ruba palla e vedendo Barone smarcato lo serve con un lob: spettacolare rovesciata della punta, e gol.

La Gaviese a questo punto si scuote, e tenta di riaprire la partita al 28° quando Rossi, sfuggito alla difesa, incoccia di

testa una punizione da sinistra, ma manda palla fra le braccia di Gilardi.

Il Cassine non corre rischi e chiude i conti al 33°: Coccia riceve sulla sinistra, salta un uomo e serve un pallone d'oro a Zamperla che devia in gol il 3-0.

Il secondo tempo serve solo per i tabellini, e riserva come unica emozione l'espulsione di Carrea, capitano gaviese, che entra duramente su un giocatore grigioblu e finisce anzitempo negli spogliatoi. Il Cassine non prende rischi, e porta a casa tre punti pesanti.

Formazione e pagelle Cassine (3-5-2): Gilardi 6,5, Benatelli 6,5, Dal Ponte 6, Monasteri 6,5, Coccia 7,5, Trofin 6,5, Roveta 6,5 (62° Multari 6), Salis 6, Cordara 6 (67° Bongiovanni 6), Zamperla 6,5 (62° Gamalero 6), Barone 7,5. All.: Lolaico. **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

Cassine, al "Peveati" arriva il Savoia

Cassine. Dopo l'avvio trionfale di campionato, con il 3-0 rifilato a domicilio alla Gaviese, il Cassine attende per il debutto casalingo il forte Savoia, voglioso di rivincita dopo il ko interno per 2-1 subito domenica dalla corazzata Luese.

Il Savoia, che ha perso mister Adamo (passato all'Asca sostituito in panchina da Carrea), mantiene però in gran parte la rosa dello scorso anno, che appare anzi rafforzata dall'arrivo del geometrico centrocampista Bovo e del dinamico attaccante Ranzato, prelevati dal Frugarolo.

La rosa, dove l'altra novità di rilievo appare l'inserimento del portiere Brites, ex La Sor-

gente, in luogo di Bidone, presenta numerose alternative, che rendono il Savoia una squadra in grado di puntare ai playoff.

Nel Cassine, squadra che vince non si cambia e probabilmente in campo andranno gli undici di Gavi, con in avanti il tridente Coccia-Roveta-Barone.

Probabili formazioni Cassine (4-3-3): Gilardi; Benatelli, Dal Ponte, Monasteri, Cordara; Trofin, Salis, Zamperla; Coccia, Barone, Roveta. All.: Lolaico

Savoia (4-3-1-2): Brites; Cairo, Longo, Borromeo, Islamay; Montobbio, Fossati, Monaco; Bovo; Ranzato, Giordano. All.: Carrea. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria

La Nicese si presenta sotto il "Campanon"



Un momento della serata.

Nizza Monferrato. Sabato sera 6 settembre, in occasione della "Notte bianca della vendemmia" alle ore 20 sotto il Campanon del Comune di Nizza, si è tenuta la presentazione della nuova realtà giallorossa, capitanata dal neo presidente, il bistagnese Massimiliano Novarino che cercherà - parole dette da lui - «di riportare la Nicese nel più breve tempo possibile nei campionati superiori».

E.M.

Calcio Coppa Piemonte 2ª categoria

Bistagno V.B. cede al Cerro Praia

Bistagno V.B. 0
Cerro Praia 2

Bistagno. Comincia con una sconfitta la Coppa Piemonte dei ragazzi di mister Caligaris che cedono per 2-0 al Cerro Praia.

Un Bistagno che prova a fare la gara e crea anche delle occasioni da rete le sciupa e poi viene punito alla mezzora del primo tempo quando Attardi depone la sfera alle spalle dell'incolpevole Giacobbe 1-0.

Reazione veemente dei locali che ci provano in ogni maniera ma la dea bendata non è con loro e il raddoppio arriva al 71° ancora ad opera di Attardi che realizza la doppietta personale.

Formazione Bistagno: Giacobbe, Piovano, Gregucci, K. Dotta, Malvicino, Alberti, Ebrase (75° N. Dotta), Palazzi, Battiloro, Lafi, Traversa. All.: Caligaris **E.M.**

2ª categoria L - Calendario Cortemilia

Il Calendario del girone L di Seconda Categoria (dove milita il Cortemilia) è disponibile sul web sul sito www.lancora.eu, nella sezione Sport.

Calcio 1ª categoria

Minetti non basta Pro Molare sconfitta

Pro Molare 2
Villanova M.to 3

Molare. Cinque gol e tre espulsioni per l'esordio stagionale della Pro Molare, che cede di misura, 3-2 al Villanova.

Si sapeva che per i giallorossi sarebbe stata dura e in effetti la giornata parte male, con i casalesi subito in avanti. La Pro ci prova con un tiro dal limite di Marek e con un tentativo di Scontrino, ma senza esito. Al 25° il vantaggio ospite, con Luca Marangoni che taglia il campo per vie centrali, evita gli interventi in chiusura dei difensori e insacca lo 0-1.

La Pro Molare reagisce facendo leva sul suo uomo di maggior classe, Minetti, che al 35° pareggia: corner, palla a Parodi che stoppa e tira, incocciando la mano da un difensore: rigore e Minetti dal dischetto fa 1-1. Ma la gioia dura poco: al 40° vetri su una punizione dalla destra sventa a centroarea e firma l'1-2. Nella ripresa, il Vil-

lanova segna ancora con Morretti, che in contropiede finalizza il tocco smarcante di Marangoni. Gli ospiti perdono Girino per doppia ammonizione e quando Minetti al 70° accorcia le distanze su punizione i giallorossi si rianimano, ma il risultato non cambierà più. C'è tempo per annotare le espulsioni di Lanza (doppio giallo) e Vetri, e poi il triplice fischio chiude le ostilità.

Hanno detto. Per Marco Albertelli: «Abbiamo messo in difficoltà una sicura protagonista del torneo. Puntiamo sui giovani, dovremo crescere. Ora la trasferta di Viguzzolo, poi l'impegno con La Sorgente che ci darà la nostra dimensione».

Formazione e pagelle Pro Molare (3-4-3): Russo 6, Repetto 6 (75° Oddone 6), Barbasso 6,5, Marek 5,5, Lanza 5, Parodi 6, Minetti 7, Scontrino 6,5, Bisio 6 (65° Guineri 5,5), Siri 6, Morini 5,5 (60° Gotta 6); All. Albertelli **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

Pro Molare a Viguzzolo trasferta problematica

Molare. Dopo la sconfitta interna con il Villanova, la Pro Molare affronta la complessa trasferta di Viguzzolo, contro una formazione accreditata fra le possibili protagoniste del campionato, che in più ha il dente avvelenato, avendo perso all'esordio il derby col Villamagnano.

La Vigu, che presenta ancora l'anziano Trecate al centro della difesa, si è rinforzata in estate con innesti di peso, e ha sicuramente dalla sua una maggiore cifra tecnica. Nella Pro Molare, fuori per squalifica Lanza, probabilmente mancherà anche Morini: per sostituirlo i due assenti sono candidati Cavasin e Guineri, anche se l'eventuale rientro di Facchino (ancora in dubbio) potrebbe permettere un assetto più coperto, con Parodi arretrato in difesa a comporre una linea a 4.

Probabili formazioni Viguzzolese (4-4-2): Ventura; Torlaschi, Trecate, Alchieri, Allegro; Zaimaj, Ianni, Molfese, Borsotto; Balduzzi (Casagrande), Macchione. All.: Guaraglia

Pro Molare (3-4-3): Russo; Repetto, Cavasin, Barbasso; Guineri, Siri, Parodi, Marek; Scontrino, Minetti, Bisio. All.: Albertelli. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

Campionato al via, il Bistagno gioca venerdì 12 settembre

Acqui Terme. Nel fine settimana prende il via anche il campionato di Seconda Categoria piemontese. Questi gli impegni delle "nostre" squadre.

Girone O Casalcermelli-Bistagno
Ad inaugurare il campionato sarà il Bistagno, chiamato al primo impegno, in anticipo, nella serata di venerdì 12 settembre, alle ore 21, sul campo del Casalcermelli, appena ripescato in Seconda.

«Non conosciamo i nostri avversari, ma non è un problema: giocheremo per vincere», afferma mister Caligaris.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Giacobbe; Viotti, Piovano, Gregucci; Barberis, Palazzi, Astesiano, Caratti, Alberti; Lafi, Siccardi (Malvicino). All.: Caligaris *******

Bergamasco-Castelletto M.

Sarà anticipo alle ore 15 di sabato per il Bergamasco che affronta il Castelletto Monferrato. Locali rinnovati e ambiziosi in questo campionato, anche se le parole dell'addetto stampa G. Braggio sono di moderato ottimismo «Dobbiamo cercare di posizionarci a metà classifica, anche se sicuramente il neo-presidente Benvenuti ha provveduto ad acquisti mirati per far crescere il gruppo»

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Lava, P. Cela, Ciccarello, Lovisolo, Buoncristiani, Bonagurio, Manca, Braggio, Quarati, Sorice, Pergola. All.: Cavaglia *******

Nicese-Felizzano

Inizio con il botto per i giallorossi, con subito la gara a cinque stelle col Felizzano. Ecco come la vede il neo presidente giallorosso Novarino «Non abbiamo fatto bene nel precampionato ma ci può anche stare visto i carichi di lavoro; ci aspetta una gara tosta e spero che i ragazzi inizino a dimostrare

quello che valgono».

Il Felizzano conta su giocatori importanti come Ramponelli, Garrone e il neo acquisto Gagliardi; la Nicese non potrà contare su Rascanu (appendicite); in forse Rizzolo e Ramello.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ferretti, Paschina, Monasteri, Roccazzella, Caligaris, Sirb, Velkov (Gallo), Sosso, A.Lovisolo (Merlino), Bertanasco, Cantarella. All.: Calcagno *******

Il Ponti osserva il turno di riposo.

Girone L Torretta-Cortemilia

Trasferta ad Asti contro il Torretta per la formazione di mister Ferrino che in estate si è ringiovanita molto, puntando sui giovani locali, e che ha tanta voglia di far bene nel campionato che va ad iniziare. Sul fronte formazione il mister ci dice di avere ancora qualche dubbio «ma sono certo che faremo una bella prestazione», come testimonia anche l'ultima amichevole vinta a Nizza per 1-0. «Ai ragazzi ho detto che ogni domenica dovremo lottare su tutti i palloni».

Probabile formazione Cortemilia: Roveta, Bertone, Gonella, Vinotto, Barberis, Chiola, Greco, Bogliolo (Merolla), Proglino (Molinari), Tonti (Poggio), Savi. All.: Ferrero *******

Girone P Fresonara-Sexadium

Parte da Fresonara l'avventura del Sexadium, rinnovato in estate e affidato al nuovo tecnico Moiso.

Il Fresonara, neopromosso al termine dello scorso campionato, è formazione di buona potenzialità, e sul suo campo è in grado di dare filo da torcere a tutte le avversarie. Nel Sexadium, tutti a disposizione, e dovrebbe essere schierata con un 4-4-2 che all'occorrenza può diventare 4-3-3.

Calcio 1ª categoria

Ovada espugna Cassano con Carnovale e Carosio

Cassano 1
Ovada 2

Cassano. Buona la prima per l'Ovada, che comincia il campionato con una vittoria sul campo del Cassano. La squadra di Mura parte con la formazione base, ma in corso di partita il tecnico dovrà cambiare modulo, passando dal 4-3-3 al 4-1-4-1.

La prima frazione si chiude col vantaggio del Cassano per 1-0, ma si tratta di un punteggio bugiardo, perché Fiori era rimasto del tutto inoperoso, fino al rigore trasformato al 28° da Inzerillo. Nel secondo tempo la partita cambia direzione in seguito all'espulsione di Repetto, e l'Ovada cominciava a creare palle gol con Carnovale, Ferraro, Giacalone e

Chillè. Il pari dell'Ovada giungeva per merito di Carnovale che al 58° rubava palla all'avversario e buca l'estremo difensore ospite, mentre il raddoppio era di Carosio sempre su una spizzicata di Carnovale su azione d'angolo, al 68°. Una espulsione combinata ad Oddone ristabilisce la parità numerica e costringe l'Ovada a soffrire un po' nel finale di gara, ma la squadra regge bene, denotando progressi importanti.

Formazione e pagelle Ovada (4-3-3): Fiori 6, Carosio 7, Tedesco 6 (80° Sola sv), Fornaro 7, Oddone 6, Donà 6, Giacalone 6 (75° Bono sv), Olivieri 6, Carnovale 7 (87° Laudadio sv), Ferraro 6,5, Chillè 6,5. All.: Mura. **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria - domenica 14 settembre

Fra Ovada e Gaviese in campo la tradizione

Ovada. Per il nome e la tradizione delle squadre in campo, potrebbe benissimo essere uno scontro d'alta classifica nel campionato di Promozione. Invece, la sfida fra Ovada e Gaviese quest'anno è relegata ai palcoscenici della Prima Categoria, ma nonostante questo non perde il suo fascino e il suo interesse, anche per le tante implicazioni legate agli "incroci" fra le due squadre. La Gaviese, che si affida al tecnico ex Ovada, Fiori (che immaginiamo pronto a calare al "Geirino" voglioso di rivincita), ha cominciato male il suo campionato, perdendo in casa col Cassine, e anche ad Ovada dovrà fare a meno di numerosi titolari: alle squalifiche pregresse di Ferrarese, Portaro e Bisio si aggiunge quella di Carrea, espulso domenica

scorsa. Ci saranno, però, Petrozzi e Gaggero, altri due ex che a Ovada hanno lasciato molti ricordi. Nell'Ovada, fuori per squalifica Oddone, sarà Carosio a far coppia con Donà in retroguardia, con Pietramala o Laudadio in fascia.

Probabili formazioni Ovada (4-3-3): Fiori, Pietramala, Donà, Carosio, Tedesco; Fornaro, Ferraro, Olivieri; Giacalone, Carnovale, Chillè. All.: Mura.

Gaviese (4-3-3): Sciascia; Brilli, Petrozzi, S. Pozzi, Gaggero; Cortez, Porretto, L. Sacco; Rossi, Kraja, Lettieri. All.: Fiori. **M.Pr.**

"Altro che difficoltà: noi puntiamo ai playoff"



Giovanni Caligaris

Bistagno. «Le voci circolate sul Bistagno, forse messe in giro da personaggi che avevano inteso screditare la società, oppure semplicemente frutto di confidenze fatte da persone poco informate, sono prive di fondamento. Ma più che altro ci dispiacciono perché fanno dubitare di quelli che sono i reali propositi della società, che sta facendo le cose molto seriamente». Giovanni Caligaris, mister e grande anima del Bistagno Valle Bormida, contrattacca, e smentisce le voci che davano la sua squadra in difficoltà a tessere giocatori in vista dell'imminente inizio del campionato.

«Al momento abbiamo 28 tesserati, e stiamo ancora valutando alcuni elementi. Posso garantire che Astesiano, ben lungi dal trasferirsi al Sexadium, resterà con noi, e per quanto riguarda i giocatori "in prova", beh, in questa stagione è normale permettere a chi lo chiede di allenarsi col gruppo... La verità è che siamo forti. Quest'anno puntiamo ai playoff. Ci manca solo un tassello, una punta».

Laborai? «Con Laborai ho parlato una volta sola, come si parla con tanti giocatori. Per l'attaccante al momento non voglio fare nomi. Dico solo che quest'anno vogliamo fare bene, non solo con la prima squadra: Allievi e Juniores secondo me sono da primi tre posti, così come la squadra di Seconda Categoria è da playoff. Se non centeremo questi obiettivi, lo dico forte e chiaro, sarà, sportivamente, un fallimento».

M.Pr.

Le sfide della settimana

Ovada giovanile: continuano le amichevoli

Ovada. Continuano le amichevoli per le giovanili dell'Ovada Calcio. La Juniores di Emiliano Repetto veniva sconfitta per 6-2 dal Mornese di 2ª categoria. Gli Allievi '99 guidati dal nuovo allenatore Mario Colla hanno disputato un torneo a Spinetta Marengo contro i '98 dell'Asca con ricavato devoluto ad una bambina affetta da una rara malattia metabolica.

Con mister Colla la squadra ha cambiato assetto e fisionomia di gioco e la fase di rodaggio, dopo quel che si è visto, sembra dare i primi frutti, disputando un ottimo match e giocando alla pari contro l'Asca. Il risultato premia la squadra alessandrina per 2-1, ma gli ovadesi sono sempre stati in partita meritando qualcosa in più.

Da segnalare il vantaggio dell'Asca al 18', il pareggio di Potomeanu su ottima imbeccata di Fracchetta alla scadere e nel secondo tempo l'Asca fissa il 2-1. Soddisfatto il tecnico: "Contento dei ragazzi tenendo conto del nuovo modulo e la mancanza di ben cinque giocatori".

Formazione. Puppo (Bertania), Villa (Abass), Peruzzo, Trevisan, Zanella, Benzi, Isola, Borgatta, Potomeanu, Frac-

chetta, Giacobbe. A Castelletto d'Orba si è disputato il 1° Trofeo della Pro Loco nell'ambito della sagra del vino e dell'uva.

Nei Pulcini 2004 vittoria del Valli Scriveria davanti al Valli Borbera 2 e 1. Nelle qualificazioni per il girone A Boys Calcio 1 - Valli Borbera 1 0-1; Don Bosco Alessandria - Boys Calcio 0-3; Don Bosco Alessandria - Valli Borbera 1-3. Girone B: Carrosio - Valli Scriveria Busalla 1-9; girone C: Valli Borbera Scriveria 2 - Boys Calcio 2: 4-3.

Per il 7° e 6° posto: Don Bosco Alessandria - Carrosio 4-4 (10-9 dopo i rigori); per il 4° e 5°: Boys Calcio 1 - Boys Calcio 2. 3-0. Nel triangolare di finale il Valli Scriveria Busalla superava il Valli Borbera 1 per 2-0 e il Valli Borbera 2 per 1-0; secondo il Valli Borbera 2 che nel derby in famiglia superava il Valli Borbera 1 per 1-0.

Nei Piccoli Amici non si è disputata una graduatoria finale con questi risultati: Boys Calcio 1 - Don Bosco Alessandria 2-1; Boys Calcio 2 - Don Bosco Alessandria 3-1, Boys Calcio 1 - Boys Calcio 0-0; Boys Calcio 2 - Boys Calcio 1 1-2; Don Bosco - Boys Calcio 0-3. Domenica prossima il calcio giovanile si sposta a Rocca Grimalda.

Calcio giovanile

La Voluntas si presenta con tutto il suo staff



Nizza Monferrato. La Voluntas calcio si è presentata alla popolazione di Nizza nella serata di sabato 6 settembre.

L'organigramma vede la conferma al vertice societario del presidente Francesco Diotti, che avrà come vice Giuseppe Laiolo, e come consiglieri Silvia Bellora Giuseppe Marchelli, Giuseppe Pastorino. Segretario sarà Giancarlo Gandino con Valerio Giovinazzo direttore sportivo e Giuseppe Orlando responsabile dei tornei. Per quanti concerne i portieri sono stati affidati alle mani sapienti di Oscar Gilardi.

La composizione degli allenatori per le varie annate prevede i "Piccoli Amici" affidati a Simone Nosenzo, Giuseppe

Orlando e Mattia Rizzo, due squadre di Pulcini 2006 a Giuseppe Orlando e alla novità a livello di allenatore Alessandro Berta, un passato nelle file giallorosse della Nicese.

I Pulcini 2005 avranno un'unica squadra affidata a Mattia Rizzo, mentre i 2004 avranno come trainer Luca Seminara.

Gli Esordienti 2003 sono affidati al duo Lorenzo Bianco e Enrico Gioanola, i Giovanissimi 2001, per la seconda stagione consecutiva, saranno guidati da Domenico Madoe e gli Allievi 1999 fascia B verranno gestiti e allenati dal duo Simone Nosenzo e Davide Lovisolo.

E.M.

Volley - sorteggiati a Torino

C Maschile e D Femminile i gironi delle acquisi

Acqui Terme. Ai nastri di partenza anche i campionati maschili e femminili della serie C e D regionali; domenica 7 settembre alle ore 8.30 presso la Sala Riunioni Atc di Corso Dante 14 a Torino si sono svolti i sorteggi dei gironi che vedono impegnate la nostra serie C maschile di coach Barbara Piovan e la D Femminile di Coach Ivano Marengo.

Le ragazze della rosa impegnate nel campionato di serie D sono a tutti gli effetti le stesse dell'under 16 e sono quindi tutte atlete 1999/2000.

In base ai sorteggi la U16 acquese è stata inserita nel girone C, queste le avversarie: Pallavolo Valle Belbo, Gavi Volley, Novi Pallavolo, Union Volley, Red Volley, Allotreb, Lilliput Pallavolo, Testona Volley, Involley Chieri, 2d Lingotto Volley, San Giorgio Chieri.

La rosa della Pallavolo Acqui Terme sarà composta da Sofia Catozzo e M.Celeste Barbero in palleggio, libero Micaela Gorriño, attaccanti Giada Balducci, Cristina Baradel, Elena Bisio, Chiara Debilio, Alessia Giacobbe, Annalisa Mirabelli, Martina Moraschi, Aurora Prato, Anna Tassisto e Chantal Torgan.

Per quanto riguarda la C maschile di coach Barbara Piovan, il girone è il B e le avversarie sono: Pallavolo Ovada, Biella Volley, Volley Novara, Altea Altiora, Volley Domodossola, Gs Pavia, Volley Caluso, Alto Canavese Volley, Pallavolo Valsusa, Pallavolo Valli di Lanzo, Arti & Mestieri Asti, Polisport Maddalena.

Volley serie C maschile

La Negrini-Valnegri riparte con tante novità



Acqui Terme. Con il mese di settembre ha preso il via la stagione del settore maschile della pallavolo Acqui Terme, il 1° settembre nella palestra di via Trieste si è ritrovato il gruppo che prenderà parte al massimo torneo regionale. Un gruppo ampiamente rinnovato, che si presenta ai nastri di partenza con ambizioni ma con sano realismo; molti volti sono cambiati a partire dalla guida tecnica, Dogliero si è accasato a Novi in serie B2 nazionale e, pur rimanendo come dt del settore maschile, ha passato la mano a Barbara Piovan, al suo esordio su una panchina maschile di serie ma con una vasta esperienza di allenatrice, sia in campo femminile che nel settore giovanile, maturata dopo una carriera in campo che l'ha portata sui campi della terza categoria nazionale.

Facce nuove anche in campo: hanno lasciato il sodalizio termale Sala, accasatosi a Novi, Schembri e Castellari che hanno chiuso con l'attività agonistica; nuovo innesto sarà Salubro che dopo un anno di inattività e una vita sportiva spesa fra Alessandria e Casale, approda ad Acqui.

Opposto di ruolo, classe 1983, ha seguito il giocatore più esperto che il sestetto acquese presenterà sul terreno di gioco, Marco Nespole, ad Acqui dallo scorso campionato, protagonista della fantastica ma sfortunata cavalcata verso i play-off.

Il sestetto sarà completato solo da giocatori provenienti

dal vivaio; a Basso, Boido e Astorino Mattia già titolari nello scorso campionato, si affiancheranno Gramola, Rinaldi, Ratto, Tiziano Canepa, Ferrero, Garbarino, e il giovane Cravera in prestito da Alessandria; capitano Negrini completerà la rosa.

L'obiettivo è un campionato di media classifica per far sì che i giovani possano maturare e, speriamo, esprimere tutte le loro potenzialità.

Fra tanti cambiamenti non è mutato l'abbinamento con gli sponsor che rimarranno Negrini Gioielli di Acqui Terme e Valnegri Pneumatici, sempre con sede nella città termale.

L'attesa per conoscere le avversarie non si è fatta attendere. Domenica 7 settembre si è tenuto a Torino, presso la sala di Corso Dante 14, il sorteggio dei gironi per la stagione 2014/2015, poche le novità rispetto al campionato appena trascorso con la regione suddivisa in due parti in senso longitudinale. Acqui è stata inserita nel girone B con Ovada, - unica altra formazione della provincia - novaresi e alcune torinesi a completare il roster di 13 compagni che saranno impegnate in ventiquattro gare a partire dal 18 ottobre. Non sono incluse nel girone né la Pallavolo Aosta, né il Parella Torino, protagonisti dei play-off del giugno scorso; il ruolo di protagoniste dovrebbe essere riservato a Valsusa, Novara, Biella e Ovada, le ultime due retrocesse dalla serie B2 nazionale.

Volley, la nuova stagione delle giovanili maschili



Acqui Terme. Da qualche settimana, in netto anticipo rispetto alle formazioni di serie, hanno ripreso il lavoro in palestra i maschietti del settore giovanile della Pallavolo Acqui Terme che sotto l'attenta guida tecnica di coach Dogliero stanno preparando la stagione 2014/2015.

Quattro i campionati che il sodalizio acquese disputerà: tre - Under 13, 17 e 19 - con tabelloni stilati su base regionale ed uno, l'Under 12, su base interprovinciale unitamente a Vercelli, nella nuova geografia della pallavolo piemontese che ha accorpato i due comitati.

A seguire le varie formazioni un pool di tecnici, giovani e motivati, che avranno come riferimento il direttore tecnico del settore Dogliero che seguirà direttamente anche le formazioni Under 12 e Under 13, coadiuvato da Luca Astorino; la Under 17 si avvarrà delle esperienze di Roberto Garro-ne e l'Under 19, squadra di punta del settore, costruita con l'innesto di alcuni giovani della provincia sul telaio collaudato che bene si era già comportato lo scorso anno, è stata affi-

Beach volley

Al master finale trionfo per Roffredo e Manetta



Acqui Terme. La stagione del beach volley si è chiusa ufficialmente domenica 7 settembre, con il master finale di Mombarone.

La formula adottata è stata un po' diversa rispetto agli altri tornei amatoriali: ogni partita è stata giocata al meglio di 2 set su 3 ai 21 punti.

Nel tabellone maschile, al termine delle solite pool si è giocato con tabellone ad eliminazione diretta, mentre il torneo femminile si è svolto con un girone all'italiana da 5 coppie.

La vittoria nel maschile è andata a Roffredo e Manetta, già vincitori dell'ultimo 2x2 a Cartosio, in finale contro i Liguri Bruno Tarallo e Alessandro Tiberi, terza piazza per i fratelli Zaccane, autentica rivelazione del circuito.

Nel tabellone femminile si aggiudicano il titolo le Liguri Stefanelli e Gallizia che vincono tutte le partite del torneo. Seconda piazza per la coppia "nostrana" Tardito-Laguzzi.

Per fare un riepilogo dell'annata, si può dire che il beach volley sia diventato una realtà consolidata nella zona dell'Acquese e Ovadese. L'inizio della stagione è stato ottimo, poi,

soprattutto a causa del maltempo, alcuni appuntamenti hanno subito slittamenti o annullamenti, ma il seguito degli appassionati è sempre stato ottimo.

Bene anche il beach soccer, consacratosi come nuova disciplina dell'estate e chissà che il prossimo anno non ci siano altre novità...

Da parte di Roberto Garro-ne, 'anima' di tanti tornei, ringraziamenti «a tutti coloro che hanno partecipato ai vari appuntamenti, ma soprattutto alle piscine e ai centri che hanno ospitato le varie manifestazioni (Piscina di Cartosio, centro sportivo Mombarone, centro sportivo Villa Scati, Servizi Sportivi ovadese e circolo AR-CI il Salone di Rivalta Bormida), a tutti gli sponsor che si sono interessati agli eventi e che hanno supportato la "ASD Sports on The beach" durante l'estate e all'ACSI Alessandria per il supporto garantito soprattutto al beach soccer».

Gli appuntamenti del beach comunque non finiscono qui: dall'ultima settimana di settembre partono i corsi di indoor presso il Playoff Club di Ovada

M.Pr.

Volley - "Sempre con noi" dal 12 al 14 settembre

Anche Acqui al torneo Internazionale di Carcare

Carcare. Primo test di livello, dopo 15 giorni di intensa preparazione, per le ragazze della Pallavolo Acqui Terme - Arredofrigio Cold Line di coach Roberto Ceriotti e Davide Tardibuono.

Le acquisi prenderanno parte al 6° torneo internazionale "Sempre con noi", organizzato dalla Pallavolo Carcare, che andrà in scena da venerdì 12 a domenica 14 settembre presso il palazzetto dello sport di Carcare e Cairo Montenotte, che vede ai nastri di partenza 8 squadre di cui 2 straniere.

Oltre alle acquisi, e alle padrone di casa della Pallavolo Carcare (serie C femminile), saranno ai nastri di partenza del torneo Lpm Mondovì (B1), le lombarde del Volley Castellanza (B1) e del Volley 2001 Garlasco (B2), le friulane della Libertas Martignacco (B1), le svizzere del Vbc Chesaux (A

svizzera), e le austriache del Tirol (A austriaca).

Nella giornata di venerdì 12 settembre alle ore 21 al Palazzetto dello sport di Carcare, le acquisi, inserite nel Girone B, verranno subito messe alla prova dalle "streghe" del Castellanza, neo promotrice in B1, e capitanate da Viviana "Bibi" Ballardini, giocatrice "anziana" di grande talento (basta pensare che nell'anno di nascita del capitano delle acquisi, 1993, la Ballardini militava già in serie C), con trascorsi in serie A con Villa Cortese, inserita in una rosa di giovani atlete agli ordini di coach Maiocchi.

Sabato 13 settembre dalle 9 alle 19, continueranno gli incontri per tutta la giornata; il torneo terminerà domenica 14 settembre con la giornata finale: dalle ore 9 alle 11 le semifinali e a seguire, dalle 11,15 alle 13 le finali, equamente divise tra i Palazzetti dello sport di Carcare e Cairo.

In concomitanza con gli incontri, sul sito www.pallavolo-carcare.it, saranno disponibili in tempo reale gli esiti dei match.

Per i tifosi che volessero seguire la squadra acquese, la pallavolo Carcare nella serata di sabato 13 settembre dalle ore 20,30 organizza una "Notte di fine estate": evento in cui sarà possibile mangiare, ballare, cantare e ovviamente giocare a pallavolo.

Volley: formati i gironi di serie C

Ovada. Nell'assemblea dell'1 settembre delle società pallavolistiche regionali, si è svolto a Torino il sorteggio dei gironi dei campionati regionali maschile e femminile di volley. Nella serie C maschile, la Plastipol è stata inserita nel girone B, composto di tredici squadre, e se la vedrà con Volley Acqui, Arti & Mestieri Torino, Pavia Romagnano, Novara, Biella, Altiora Verbania, Caluso, Domodossola, Alto Canavese, Valsusa, Maddalena e Valli di Lanzo. Nella serie C femminile, di cui fa parte la neo promotrice Pallavolo Ovada, il girone B vede ben cinque formazioni alessandrine al via: oltre ad Ovada, anche Arquata, Casale, Alessandria Vbc e Valenza. Con loro Cossato, Bellinzago, Oleggio, Collegno, Lingotto Torino, Vercelli, Chiavazza e Trecate.

Rally delle Valli Cuneesi



I comaschi Felice Re e Mara Bariani su Citroen Ds3 Wrc della scuderia D Max Racing si aggiudicano il 20° Rally delle Valli Cuneesi battendo i concittadini Corrado Fontana e Nicola Arena su Ford Focus Wrc, che pure hanno siglato 10 delle 11 prove speciali in cui, fra venerdì e sabato, si è articolata la competizione organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello & C.

Il distacco, al termine dei 120 Km cronometrati che hanno dato vita alla gara nelle vallate occitane intorno a Droneo, è stato di 46 secondi. Un amaro secondo posto, per Fontana, già vincitore assoluto tre volte in passate edizioni di questo rally (2005, 2006, 2013), che qui alla decima prova ha forato perdendo, oltre a secondi preziosi, non solo la gara, ma anche il Campionato Internazionale Rally Cup Pirelli, serie in 5 gare di cui il Valli Cuneesi era la finalissima e che nel 2014, al suo dodicesimo anno, ha messo in palio un montepremi globale superiore ai 400mila euro, fra premi in denaro (230mila euro), partecipazioni agonistiche gratuite ed altri bonus.

Terzo posto sul podio per i cuneesi Alessandro Gino e Marco Ravera su Mini Countryman John Cooper Wrc, che concludono a 1'59.7 dai primi.

Tre gare in una, quest'anno, per il Valli Cuneesi: un rally internazionale aperto agli equipaggi svizzeri e valido per il Campionato nazionale elvetico, un rally nazionale aperto a equipaggi privi di licenza internazionale, più il 9° rally storico.

La gara nazionale, di sole 8 prove, è vinta dal pilota torinese

Corrado Perino, in coppia con la biellese Erika Bologna su Mitsubishi Lancer Evo IX (Meteco Corse), che precede gli albesi Roberto Massolino e Marco Bolla su Mitsubishi Lancer IX e i savonesi Andrea Pulvirenti con Marino Mondino su Renault Clio R3 (Meteco Corse).

Nelle storiche, allora per i cuneesi Fulvio Astesana e Isabella Rovere su Ford Escort Rs, che si aggiudicano tutte le prove speciali dedicate alla veterane, 10 in totale, di cui 9 effettivamente disputate a causa dell'annullamento dell'ultima, soppressa per l'uscita di strada di un equipaggio del rally internazionale.

Quarto posto assoluto per lo svizzero Max Beltrami, navigato da Vittorio Sala, su Citroen C4 Wrc che, pur non partecipando al Campionato Svizzero Rally, batte tutti gli elvetici in gara, una quindicina, di cui 5 arrivati al traguardo. Quinto posto per Alessandro Re, giovanissimo figlio del vincitore assoluto Felice, in coppia con Alberto Contini su Citroen Ds3 Rrc (Giesse Promotion). Sesto assoluto l'elvetico Sebastien Carron, con Lucien Revaz su Peugeot 207 S2000, attualmente capolista del Campionato Svizzero Rallies, che a Droneo, a due gare dalla finale, consolida la propria leadership anche per l'improvvisa uscita di scena dell'avversario Ballinari che rompe il radiatore e torna a casa.

La gara è stata portata a termine da 65 dei 93 equipaggi partiti.

Folto pubblico, qualche disturbante piovasco il venerdì, nessun incidente di rilievo.

Rally Valli del Bormida

Entra nel vivo il rally Valli del Bormida. Organizzato dal rinnovato gruppo del Rally club Millesimo, ha aperto giovedì 4 settembre le iscrizioni per la sua trentatreesima edizione, in programma sabato 4 e domenica 5 ottobre prossimi e valida per il Trn.

Il termine ultimo per inviare le adesioni è fissato per sabato 27 settembre.

La gara savonese scatterà nel pomeriggio di sabato 4 ottobre da Millesimo, con cerimonia d'apertura a seguire in quel di Cairo Montenotte e ritorno, per il CO notturno in piazza Italia a Millesimo. Dove, alle 8.31 di domenica prenderà il via la sfida vera e propria: 281 Km totali, 60 dei quali relativi alle ps, tre tratti ("Giovetti", "Quazzo" e "Scravaion") da percorrere due volte. Arrivo alle 16.30 sempre in piazza Italia a Millesimo con premiazione sul palco.

Una tra le novità del 33° rally Valli del Bormida è l'istituzione di un memorial dedicato a Gianni Florean, lo sportivissimo savonese scomparso a fine maggio nonché padre di Fulvio, uno tra i più popolari e quotati navigatori liguri. "È stato un grande appassionato ed un amico della nostra gara - rilevano al Comitato organizzatore di Millesimo - e a noi fa un sacco piacere ricordare la sua figura di vero sportivo con l'istituzione di un memorial che sarà assegnato all'equipaggio più giovane meglio classificato". Il compianto Gianni Florean, oltre ad aver avuto un ruolo

determinante nella crescita e nella formazione del figlio, era anche solito seguire sempre in gara Fulvio.

Sul sito del Rally club Millesimo (www.rallymillesimo.it) sono disponibili la cartina del percorso, la tabella tempi e distanze, il programma della gara ed il modulo per le iscrizioni.

Ospite al "Trofeo Tarcisio Boccaccio"

Tiro con l'arco: a Grillano l'olimpionico Gagliazzo

Grillano. Un campione olimpico a Grillano. È accaduto in occasione del Trofeo "Tarcisio Boccaccio", organizzato dalla frazione dopo i festeggiamenti di "Grillano Estate" e in onore della Madonna della Guardia.

Grillano ha accolto l'Associazione Arcieri Città della Paglia di Alessandria con il Presidente Patrizia Nucera oltre a numerose auto d'epoca. Ospite d'onore della giornata è stato Marco Gagliazzo, padovano, primo campione olimpico nella storia italiana del tiro con l'arco (nel suo palmares, l'oro individuale alle Olimpiadi di Atene 2004, quello a squadre ai giochi di Londra 2012 e un argento mondiale nella stessa specialità nel 2009 a Pechino).

Grande la soddisfazione di tutti gli arcieri presenti, per il quale il campione patavino rappresenta un fulgido esempio da imitare.

Tennistavolo

SAOMS Costa d'Ovada pronta per le gare



Costa d'Ovada. È ormai alle porte la nuova stagione agonistica e la SAOMS Costa d'Ovada ha iniziato la preparazione facendo affidamento su organici di tutto rispetto in tutte le categorie.

Per la stagione 2014/2015 la società costese sarà ai nastri di partenza in quattro categorie. In serie C1, la Policoop tenterà nuovamente la scalata alla serie B2 dalla quale è retrocessa con tanto amaro in bocca nella scorsa stagione. La prima squadra costese è stata inserita nel girone G in compagnia dei neopromossi cugini provinciali del T.T. San Salvatore e di sei squadre liguri. In programma due trasferte in casa del Culm Rum Genova che ha iscritto due squadre ed una sempre a Genova contro la neonata società dell'Atletico Club. Da affrontare anche le due lunghe ed impegnative trasferte a Bordighera e La Spezia e quella a San Salvatore di Cogorno contro l'ostico Villaggio Sport. Certamente la Policoop, con l'insostituibile Paolo Zanchetta (autore di un ottimo campionato anche la scorsa stagione in B2) affiancato da Pierluigi Bianco (in costante crescita agonistica) e da Alessandro Millo, potrà dire la sua in un campionato comunque ricco di difficoltà. Novità invece per la Policoop "B" in serie C2 regionale. Cambia infatti l'organico dell'affiatata formazione ovadese con l'innesto di Daniele Marocchi (l'anno scorso impegnato in B2) che potrà sicuramente dare un'ottima spinta all'ormai collaudatissimo trio formato da Ivo Rispoli, Enrico Canneva e Ivo Puppo. La Policoop "B" è stata inserita nel girone C in compagnia di T.T. Derthona (ripescato in C2 dopo la retrocessione dello scorso anno), T.T. Refrancore e di un folto gruppo di squadre del torinese. Previste le trasferte in casa della neopromossa T.T. Carmagnolese, a Moncalieri, a Settimo Torinese contro il Sisport Fiat e due volte a Tortona.

Si prospetta una stagione ricca di ottime partite che potranno infiammare il pubblico della palestra comunale di Tagliolo Monferrato. I campionati prenderanno il via sabato 11 ottobre 2014 con la Policoop in C1 impegnata proprio a Tagliolo nel derby con il T.T. San Salvatore; la Policoop "B" farà compagnia alla prima squadra in casa contro il T.T. Derthona mentre la Nuova GT "A" e "B" saranno in trasferta rispettivamente a casa della Sisport Fiat e dell'Alessandria "B".

La SAOMS potrà certamente disputare un campionato di tutto rispetto con, come obiettivo principale, la tranquillità.

È già carica anche la Nuova GT "A" che vuole dimostrare di meritare la serie D1 conquistata con autorità nella passata stagione. Organico invariato per i costesi che partiranno con il trio dello scorso anno formato da Fabio Babboni, Pierenrico Lombardo e Antonio Pirrone con Giorgio Riccardini come riserva. Possibile l'innesto di Ivo Puppo nelle prime partite a dar manforte alla squadra e per cercare di mettere punti in cascina nella prima parte della stagione. I costesi se la vedranno, nel girone C, con Sisport Fiat, CUS Torino, T.T. Carmagnola, T.T. San Salvatore, T.T. Derthona, C.R.D.C. Torino e T.T. Alessandria.

Infine la SAOMS parteciperà ai campionati anche con la Nuova GT "B" in D2. La squadra sarà come negli anni scorsi formata dai ragazzi del settore giovanile costese. In particolare la società punta sul trio Daniele Ramassa, Marco Carosio, Emanuele Massa per cercare di ritagliarsi un posto da protagonista in una categoria ormai ben conosciuta dai ragazzi. Ad affiancarli sarà la grande esperienza del prof. Vittorio Norese e l'entusiasmo di Andrea Rivetti. La Nuova GT "B" è inserita nel girone I con due formazioni di San Salvatore, due del T.T. Alessandria, due di Refrancore ed una di Tortona.

La SAOMS potrà certamente disputare un campionato di tutto rispetto con, come obiettivo principale, la tranquillità.

Possibile la prova gratuita

Associazione Entrée corsi dal 15 settembre



Acqui Terme. L'associazione Entrée invita calorosamente bambini, ragazzi e anche adulti a provare gratuitamente i corsi che riprenderanno lunedì 15 settembre.

La sezione danza diretta da Tatiana Stepanenko, laureata in discipline coreografiche presso "Perm State Institute of Art and Culture" offre corsi per bambini e ragazzi: baby dance dai 3 anni; danza propedeutica dai 6 anni; danza moderna e classica dagli 8 anni; danza contemporanea dagli 11 anni; danza hip hop/urban style per bambini e ragazzi.

L'Asd Entrée propone un percorso multidisciplinare per preparazione professionale e lezioni private. Partecipazione a concorsi e stage nazionali e internazionali.

Inoltre offre corsi per adulti di: danza moderna, hip hop, pilates, burlesque, ginnastica per la terza età.

Le lezioni si svolgeranno presso la sede dell'Entrée in

Galleria Volta 6, Acqui Terme. Per informazioni è possibile chiamare il 335 7601086.

La sezione ginnastica ritmica diretta da Chiara Nervi, istruttrice qualificata FGI, propone invece i seguenti corsi: corso pulcini (propedeutica 4/6 anni), con esercizi a corpo libero e avvicinamento al maneggio di alcuni attrezzi ginnici (palla, fune e cerchio); corso promozionale ginnastica ritmica (7/10 anni), con esercizi a corpo libero mirati alla scioltezza e alla flessibilità delle atlete con maneggio di tutti gli attrezzi specifici della ginnastica ritmica; corso acrogym, per soli maschi, dai 6 anni in su, con preparazione muscolare al fine di creare coreografie obbligatorie e non di acrobatica in coppia o in gruppi.

I corsi si svolgeranno presso la palestra di via S. Lazzaro 14 ad Acqui Terme (ASD Lotus).

Per informazioni è possibile contattare il 328 1878449.

Da lunedì 15 settembre

Minivolley: al via i corsi per la stagione 2014-15

Acqui Terme. Lunedì 15 settembre 2014 per tutti i bambini e le bambine nati negli anni dal 2003 al 2009, non sarà solo il primo giorno di scuola, ma anche il giorno in cui la Pallavolo Acqui Terme riaprirà i battenti. (ndr: mentre andiamo in stampa i bambini del 2003/2004 hanno già iniziato le lezioni da lunedì 8 settembre) con le sue lezioni di minivolley. Quartier generale sarà come sempre la Palestra della Caserma Cesare Battisti, e le sedute si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 18. La società propone un periodo di prova gratuita sino al 25 ottobre, sconti per fratelli e sorelle e tariffe agevolate a chi "presenta un amico".

Tutti i bambini e bambine frequentanti la scuola primaria potranno cimentarsi e provare il volley, gioco che avranno magari visto in televisione, (proprio in questi giorni si sta svolgendo il mondiale maschile e da settembre sarà di scena la nostra nazionale femminile). Il volley è sport considerato "completo": tutti i muscoli del corpo vengono utilizzati e sviluppati, sul piano aggregativo consente di sviluppare nuove amicizie, responsabilizza il bambino, dà obiettivi e attitudini a socializzare. Per quanto spesso venga inteso come uno sport destinato a un target

più femminile, questo è un luogo comune da sfatare: per quanto le bambine siano in maggioranza, infatti, la Pallavolo Acqui Terme, grazie all'attività svolta dal professor Enrico "Cico" Dogliero, ha formato numerosi gruppi di pallavolisti in erba.

Roberto Garrone (responsabile del minivolley) afferma: «Lo scorso anno abbiamo avuto una massiccia affluenza di bambini e bambine e l'obiettivo di questa nuova stagione è quello di ribadire il trend; in accordo con i responsabili delle scuole San Defendente e Saracco faremo dimostrazioni di pallavolo durante le lezioni di educazione fisica, mentre all'Istituto Santo Spirito attiveremo un corso di minivolley interno gestito dal Maestro Valerio Cirielli; verranno inoltre confermati i corsi a Cassine e Rivalta Bormida, che speriamo di estendere in altri paesi limitrofi».

Oltre a Garrone, che si occuperà del gruppo 2003/2004, lo staff del minivolley sarà completato da Diana Cheosoiu (leva 2005), Erika Boarin (2006/2007) e Ilaria Lanzavecchia ("Cuccioli").

Per informazioni: è possibile contattare il 328/2866920 oppure su internet il sito www.pallavoloacqui.it, o ancora la pagina facebook pallavoloacqui Terme.

M.Pr.



Pedale Acquese

Per i Giovanissimi un po' di mountain bike



In alto: gli Allievi del Pedale Acquese a Castelletto; sotto: i Giovanissimi ad Alessandria.

Acqui Terme. Dopo tanta strada anche un po' di mountain bike per i Giovanissimi del Pedale Acquese, impegnati ad Alessandria nello splendido scenario della Cittadella. Davanti ai tanti spettatori presenti i ragazzini del duo Pesce - Pascarella si sono ben disimpegnati. In G2 Alessandro Ivaldi ha colto il 7° posto. Mentre in G4, Samuele Carrò ha dimostrato buona tecnica concludendo al 6° posto con il compagno Leonardo Mannarino 10°.

Chi invece ha preferito la strada alla mtb è stata Asia Lazzarin che, al seguito del fratello più grande, ha corso a Carpignano Sesia (NO) collezionando una insperata medaglia d'argento, dopo una bella

prestazione.

A riposo gli Esordienti, gli Allievi erano impegnati a Castelletto Cervo. Percorso rinnovato per la 47ª edizione della gara, con l'inserimento di uno strappo e del muro del Castello di Buronzo, tutto acciottolato medievale dal vago sapore delle classiche belghe.

Qualche caduta ad inizio gara e poi due giri di studio. All'inizio della terza tornata la fuga decisiva a dieci, promossa dal giallo verde Andrea Carosino, che arriverà sino al traguardo, raggiungendo anche un vantaggio massimo sul gruppo di 1'50. È il muro finale a fare la differenza, con i dieci battistrada che arrivano sgrattati sotto lo striscione d'arrivo. Vittoria per Bartolazzi del Pedale Ossolano, con lo splendido Carosino 6° dopo una prova da incorniciare. Michele Gnech conclude nel gruppo degli inseguitori al 14° posto, davanti a Mattia Iacob 21° e Simone Callegari 35°. Sfortunati Diego Lazzarin e Nicolò Passarino appiedati da noie meccaniche.

Domenica 14 settembre i Giovanissimi correranno a Lungavilla, gli Esordienti a Borgomanero in una corsa con acciottolato e strade bianche mischiate all'asfalto. Gli Allievi si sdoppieranno: chi alla 47ª edizione della Coppa d'Oro a Borgo Valsugana (TN), chi al Memorial Lazzaro nel comasco con arrivo al celebre Santuario della Madonna del Ghisallo, protettrice dei ciclisti.

Organizzato da "Uà Cycling Team"

Giro ciclistico con due percorsi

Ovada. Il gruppo ciclistico locale "Uà Cycling Team" organizza per domenica 19 ottobre "Ovada in... Randonnée". Giro ciclistico libero come da regolamento Ari.

Ritrovo alle ore 9, partenza libera dalle ore 9 alle 9,30. I percorsi si dividono in "percorso lungo" di km. 150: piazza XX Settembre, strada Cappellette, Montaldo, Madonna della Villa, Mantovana, Castelferro, Predosa, Basaluzzo, strada per Pasturana, Francavilla, Gavi, Voltaggio, Eremiti, Capanne Marcarolo (con controllo e ristoro), Campo Ligure, Masone, Passo Turchino, Passo Faiallo, Urbe, Crocetta di Tiglieto, Bivio Garrone, Termo, Costa e rientro in Ovada).

Per il "percorso corto" di 105 km. si arriva a Campo Ligure poi si scende a Rossiglione, Termo, Strada delle Ciazze, Costa e rientro in Ovada.

In mountain bike sui sentieri del Parco Capanne

Ovada. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo domenica 14 settembre propone un'escursione in mountain bike sui sentieri del proprio territorio, con l'accompagnamento dei guardiaparco.

L'iniziativa intende promuovere e incentivare questo tipo di fruizione, sicuramente più "sostenibile" oltre che più "salutare" rispetto ad altri. Per questo il Parco, nella nuova carta escursionistica, dedica una speciale sezione agli amanti della bici di montagna, con l'indicazione dei sentieri e dei percorsi consigliati.

Il programma di massima della giornata festiva è il seguente: ritrovo alle ore 9 presso il Rifugio "Nido del Biancone" a Capanne di Marcarolo (Bosio). Itinerario: Rifugio Nido del Biancone - Capanne Superiori (visita e pranzo al sacco) - produzione della formaggella delle Capanne e prodotti locali) - località Benedicta (visita guidata a cura dell'associazione Memoria della Benedicta) - Ecomuseo di Cascina Mogliani (visita e pranzo al sacco) - valle Piota (visita alla cascina Leveratta - produzione confetture e prodotti locali) - Rifugio Nido del Biancone. Ritorno previsto per le ore 13 circa. L'iniziativa ha un costo di 5€ a partecipante.

L'attrezzatura necessaria è: mountain bike, casco da bici, scarpe da trekking, giacca impermeabile, il necessario per riparazioni della mtb, pranzo al sacco e acqua.

Prenotazioni entro il 13 settembre, presso il Parco Ecomuseo di Cascina Mogliani, tel. 1043/684777.

Ciclismo

Pedale Canellese ancora protagonista



Canelli. Splendido percorso allestito dalla squadra Biellese dell'A.S.D Oasi Zenga, e ottimo secondo posto centrato da Fabio Fanello nella G2 maschile. Gli altri piazzamenti sono stati: Grea Federico ottimo 6° posto e Amerio Riccardo 9° nella categoria G6 maschile, Ferrero Riccardo 13° nei G5, Amerio Filippo 12° nei G3, Penna Nicolò 13° nei G2 e Ferrero Aurora 6ª nel G2 femminile.

Giovanissimi Strada a Monasterolo di Savigliano.

Il bellissimo circuito cittadino ha visto nuovamente protagonisti i baby stradisti del Pedale Canellese con Moraglio Gabriele 2° e in 4ª posizione Pasquetti Massimo per la categoria G1.

Esordienti Strada a Busto Arsizio al 1° Trofeo G.S. San Macario V. Biolo.

Trasferita in Lombardia mol-

to tranquilla anche se la gara tiratissima con ritmi alti. I ragazzi esordienti del Pedale Canellese: Gozzellino Eugenio, Alexov Matteo e Teofilo Davide, rientrato in squadra dopo un periodo di convalescenza a causa della frattura della clavicola, hanno concluso in buone posizioni.

Tennis

Il Tc Cassine si gioca la promozione in serie C

Cassine. Con la vittoria della squadra capitanata da Maurizio Mantelli negli ottavi del campionato di D1 è ripresa l'attività agonistica del Circolo Tennis Cassine.

La vittoria ottenuta con il Csc Orti porta la squadra cassinese a disputare l'incontro decisivo per la matematica promozione nel campionato di serie C.

La vittoria di domenica 7 settembre è stata conquistata grazie ai successi di Ivo Albertelli, Maurizio Mantelli, Marcello Garavelli e dai doppi composti da Emiliano Nervi in coppia con Garavelli e dalla coppia Mantelli-Albertelli.

Un grande elogio per lo spirito di sacrificio va fatto nei confronti di Marcello Garavelli che nonostante l'infortunio avuto a fine luglio che lo ha tenuto fermo da qualsiasi attività ha voluto comunque disputare i suoi incontri per sopperire all'assenza del infortunato Castellano e di Bagon, trasferitosi in accademia negli Stati Uniti. Immeritata sconfitta invece

per la squadra capitanata da Carlo Maruelli negli ottavi del campionato di D3 contro il Tc Tescaro Chivasso, squadra che ha presentato una formazione con i due singolaristi in posizione regolamentare dubbia, tanto che il Tc Cassine ha presentato immediatamente ricorso, facendo infuriare sia il team avversario che il pubblico; per questo l'incontro si è disputato in un ambiente decisamente "caldo".

Grandi complimenti vanno fatti ai giocatori cassinesi che non hanno in nessun modo reagito alle provocazioni della squadra e del pubblico locale.

Domenica prossima la D1 affronterà l'incontro dei quarti di finale con la vincente fra T.C.Caselle e T.C.Bee; per la squadra di D3, invece, si giocherà l'incontro dei quarti se verrà accolto il ricorso presentato, oppure, in caso di esito negativo, uno spareggio contro la 5ª classificata del campionato di D2, che metterebbe in palio promozione nel campionato stesso.

Corso gratuito di tennis per ragazzi dai 6 ai 18 anni

Canelli. Nuova stagione tennis al circolo Acli, in via dei Prati, a Canelli. Ad inaugurare il nuovo corso è stato chiamato il Maestro Nazionale della federazione Italiana tennis, Marcella Gaetano, che collaborerà col Circolo all'organizzazione e sarà titolare dei corsi e delle lezioni per bambini, ragazzi e adulti di tutti i livelli di gioco, da principiante a perfezionamento ad agonistico.

Come prima iniziativa sarà quella del corso collettivo gratuito per bambini e ragazzi di entrambi i sessi dai 6 ai 18 anni della durata di un mese, con 8 ore di lezione collettiva, max 4 allievi a campo, a partire dal mese di ottobre 2014.

Altra interessante iniziativa è

quella dell'open day di sabato 6, di sabato 13 e domenica 14 settembre, durante i quali la Maestra Marcella sarà a disposizione dei soci e di chi fosse interessato per brevi lezioni dimostrative gratuite, chiarimenti, o più semplicemente fare la conoscenza.

Per maggiori informazioni, iscrizioni al corso gratuito o alle lezioni promozionali dell'open day, per gli orari, contattare il circolo al numero 338 6693926 oppure Marcella al numero 347 4358053.

La dirigenza del Circolo ricorda che domenica 14 settembre si svolgeranno le finali del torneo Cortese, che saranno seguite dal tradizionale rinfresco.

Torneo open di tennis a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. L'A.S.D. Tennis Vellebelbo organizza la 2ª edizione dell'open "Memorial Devis Marengo" - "Santero 958" di singolare maschile, da sabato 13 a domenica 28 settembre a Santo Stefano Belbo.

Per iscrizioni è possibile telefonare al n. 377 2109417.

Basket Cairo

2° Trofeo Valbormida



Si è svolto domenica 7 settembre nel palazzetto di Cairo il 2° Trofeo Valbormida. Il Basket Cairo, organizzatore, ha voluto mantenere questo torneo riservato alla Divisione Nazionale Giovanile (DNG), un livello di basket che non è facile trovare in Liguria. Le squadre invitate dal Basket Cairo sono le due liguri, Cap Genova e Pool Loano e due new-entry quali il College Basketball Novara e la Robur et Fides Varese.

La DNG è il campionato dove giocano i giovani under 19, prospetti per i campionati nazionali di serie A. Le attese erano per un basket di alto livello e le promesse sono state mantenute alla grande, 4 gare aperte con squadre di ottimo li-

vello e atleti che seppur giovani hanno dato spettacolo e hanno divertito il buon pubblico intervenuto.

La giornata comincia con il derby ligure tra Cap Genova e Pool Loano che si conclude con un'affermazione dei genovesi per 73 a 65, ma che ha visto le due squadre lottare per molti minuti a pari punti senza trovare un padrone alla partita.

Si passa alla seconda gara che vede sfidarsi la Robur et Fides Varese ed il College Basketball Novara. Le squadre si affrontano con continui scambi di break e si chiude sul 65 a 73 per Varese.

La finale per il 3°-4° posto sarà quindi Pool Loano contro College Novara e la finale per il 1°-2° posto sarà Robur Varese

contro il Cap Genova.

Alle 15.30, inizia la finale del 3°-4° posto tra Loano e Novara. La gara comincia veloce ed equilibrata, si alternano buone azioni in attacco ad ingenuità in difesa da entrambi i fronti. L'incontro rimane punto a punto per ben 3 quarti della finale. Il cronometro si ferma definitivamente sul 66 a 63 per il Pool, aggiudicandosi che si aggiudica così il 3° posto.

Cap Genova e Robur Varese si affrontano per il 2° Trofeo Valbormida.

La fatica ed il caldo si fanno sentire; la gara si conclude con la vittoria per 73 a 67 del Cap Genova che vince il 2° trofeo Valbormida.

Al termine della gara si sono svolte le premiazioni.

Pallapugno serie A

Alba, Canale, S.Stefano
approdano in semifinale

Giochi fatti per quanto riguarda la lotta per i tre posti in semifinale che spettano alle prime tre della classe nel girone play off. Albese di Massimo Vacchetto, Canalese di Campagno e la Santostefanese A. Manzo di Corino hanno messo le cose a posto quando mancano tre turni (in settimana si è giocata la terzultima) alla fine della seconda fase. L'ultima speranza della Pro Spigno, quarta in graduatoria, passava attraverso la vittoria contro la Santostefanese nel match casalingo che si è disputato domenica 7 settembre, al comunale di via Roma, davanti a cinquecento tifosi. La "Pro" si è subito complicata la vita con un inizio titubante, tanti errori, un Paolo Vacchetto poco incisivo in battuta contro un Corino che, invece, ha sfruttato meglio il vento leggero contro la battuta ed ha subito affondato i colpi. L'equilibrio dura quattro giochi, due per parte, poi l'allungo di Corino è perentorio. 7 a 3, alla pausa. Nella ripresa Roberto Corino sembra in grado di chiudere match; si porta sul 9 a 5 ma poi cala leggermente in battuta. A quel punto cresce Paolo Vacchetto, Dotta è più attento e preciso al ricaccio

e mentre il pubblico già sfolla la "Pro" si porta ad un sol punto dai belbesi (9 a 10). L'ultimo gioco si chiude sul 40 pari con il "quindici" decisivo conquistato proprio dal capitano santostefanese.

Prossimi turni. Si è giocato in settimana tra mercoledì 10 e giovedì 11 settembre. La Pro in quel di Dolcedo, l'Augusto Manzo a Monticello. Per il penultimo turno dei play off interessante la sfida di lunedì 15 settembre in calendario all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo dove approda la Canalese di Bruno Campagno. Sfida che può valere il secondo posto e che il terzino belbesse Marco Cocino inquadra così - «Non credo abbia molta importanza arrivare secondi o terzi, mentre sarà importante capire, per un quartetto di quel calibro, se abbiamo la maturità e la forza per lottare per il primo posto».

Interessante anche la sfida di domenica 14 settembre, ore 16, a Spigno Monferrato con la Pro Spigno che, contro la Monticellese, dovrà confermare il quarto posto per poi iniziare gli spareggi con il vantaggio del fattore campo.

Pallapugno serie B

Il Bubbio di Marcarino
è la prima semifinalista

Giochi fatti per il Bubbio che vince il posticipo contro la Caraglioese di Enrico Panero e lo stesso trattamento riserva alla Speb San Rocco di Paolo Panero nell'undicesima di ritorno della regular season. Con questi due punti il Bubbio ha consolidato il primo posto (24 gare 22 vittorie) e conquistato l'accesso diretto alle semifinali. Dovranno ancora soffrire il Cortemilia che cerca la miglior posizione per giocare gli spareggi con il vantaggio del fattore campo mentre la Santostefanese - A. Manzo, per ora decima in classifica, se la vedrà sul campo della terza classificata, Canalese o San Biagio, con una piccola speranza di passare il primo turno di spareggi.

Bubbio GM Engineering 11 Speb San Rocco 4

Venerdì, 5 settembre, in una grigia serata sulla piazza del Pallone, il Bubbio batte la Speb del "poco" promettente Paolo Panero e, con due turni d'anticipo, chiude il girone al primo posto. Una posizione che vale l'accesso diretto alle semifinali che il Bubbio di capitano Massimo Marcarino ha meritatamente conquistato con una galoppata travolgente sia in casa che fuori. Ventidue vittorie, due sole sconfitte, bel gioco e divertimento per i tanti tifosi che hanno regolarmente gremito la piazza "del Pallone". L'ultima partita è stata un monologo dei biancoazzurri padroni del campo, messi in difficoltà solo dall'asfalto viscido. Inizio tranquillo, un gioco per parte, poi l'allungo dei bubbiesi. 7 a 3 alla pausa. A capitano Marcarino, Marcello Bogliacino, Maurizio

Bogliacino e Voglino è bastato tenere in campo il pallone; sul fronte opposto Panero ci ha bistocciato tanto da cacciarne fuori uno su due al ricaccio. Tutto facile. Soddistazione dello staff valbormidese. E del d.t. Elena Parodi che dice: «Un bel traguardo, siamo tutti contenti. Aspettiamo di capire chi sarà il nostro avversario di una semifinale che giocheremo, per regolamento, sul campo di Monastero Bormida non essendo la piazza del Pallone omologata per le semifinali».

Santostefanese A. Manzo 9 Bormidese 11

Ancora una sconfitta ed ancora qualche rammarico in casa bubbiese. Il rammarico per il giovin Fabio Gatti e per i suoi compagni di squadra è quello d'aver buttato al vento, contro lo smalzato Ivan Orizio, ben sette giochi con i parziali favorevoli di 40 a 15. L'inizio è degli ospiti che si portano sul 6 a 1; la reazione c'è e consente al quartetto belbesse di rientrare in partita (6 a 4). Nella ripresa il sorpasso (8 a 7), poi viene sprecata una facile occasione di andare sul 9 a 8. Orizio, supportato da Core, ne approfitta e chiude sull'11 a 9. Laconico a fine gara il commento del d.t. Silvio Gatti - «Una sconfitta in linea con quella che è stata la nostra stagione. Sprechiamo troppo e non siamo capaci di chiudere la partita quando ne abbiamo l'occasione». La Santostefanese ha schierato: Fabio Gatti, Ghione, Bo e Piva Francone.

Il Cortemilia nel posticipo giocato lunedì 8 settembre ha battuto per 11 a 4 l'Imperiese.

Pallapugno serie C1

Giovedì 11 settembre
Monastero-Pro Paschese

Monastero B.da. Nella gara d'andata dei quarti di finale, il Monastero Bormida perde in casa della Pro Paschese, in quel di Villanova di Mondovì, al termine di una gara che il quartetto guidato da Riccardo Pellegrini aveva iniziato bene, portandosi sul 4 a 2, prima di smarrirsi, farsi recuperare, e poi battere per 11 a 6.

Una sconfitta che fa male a tutto lo staff bormidese ed il d.t. Stanga non fa sconti: «Sconfitta senza attenuanti, salvo solo la "spalla" Marco

Rossi mentre gli altri mi hanno davvero deluso. Loro sono una buona squadra, noi li abbiamo fatti diventare più forti di quel che sono».

La gara di ritorno si gioca questa sera, giovedì 11 settembre, alle 20.30 al comunale di Monastero Bormida. I bormidese hanno una sola opzione, vincere per sperare di arrivare almeno allo spareggio e proseguire una stagione vissuta tra pochi alti e tanti bassi.

Monastero che andrà in campo con R. Pellegrini, Rossi, De Cerchi, A. Pellegrini.

Pallapugno Pantalera C2

Montechiaro-Denice
gioca la finalissima

Montechiaro d'Acqui. Anche quest'anno nello sferisterio di Montechiaro d'Acqui si è giocato a Pallapugno, e lo si è fatto partecipando al 29° Torneo dei Paesi alla "Pantalera".

Un gruppo di appassionati ha iscritto la squadra "Montechiaro-Denice" che è riuscita a qualificarsi alla finale del campionato di C2 che si disputerà domenica 14 settembre sulla piazza di Rocchetta Belbo alle ore 14. I componenti della squadra sono: il battitore Andrea Imperiti, Massimo Luparelli ed Alessio Astengo che si sono alternati nel ruolo di spa-

lla, Maurizio "Bobba" Robiglio come "campau" ed infine i terzini Marco Ferraris, Fabrizio Cerrato, Massimiliano Cagno e Fabio Lazzarino.

Un ringraziamento va ai gestori del Circolo la Ciminiera di Montechiaro, alla Commerciale Montechiarese ed alla Pro Loco di Denice per il sostegno. Così come per l'aiuto vanno i ringraziamenti agli arbitri Claudio Astengo e Valter Bocchino, al factotum Simone Carozzo, a tutti i tifosi, in particolare Angelo e Luigi Brusnengo, Franco Mischiati ed Ausilio Poggio.

Pallapugno serie C2

Il Mombaldone
è la prima
semifinalista

Mombaldone 11 Castellettese 6

C'è già una semifinalista nel campionato di serie C2 ed è il Mombaldone capitano da Alessandro Viazzo che nello scontro diretto, giocato con la Castellettese, al comunale "Industre" di Mombaldone, ha battuto per 11 a 6 il quartetto guidato da Andrea Bonello.

L'importanza del match non aiuta i due quartetti; l'inizio è equilibrato ma fallosso.

Il Mombaldone prova l'allungo, si porta sul 5 a 3 ma si fa raggiungere sul cinque pari.

Equilibrio che dura solo in avvio di ripresa (6 a 6), poi la fuga decisiva dei bormidese che infilano cinque giochi consecutivi.

11 a 6 il punteggio finale per il quartetto di patron Vergella in campo con Viazzo, Gonella da "spalla", Marco e farfano Goslino sulla linea dei terzini.

Il Mombaldone, in semifinale, affronterà la vincente del match tra la Spec Cengio ed il Bistagno che si è giocato, al "Giuseppe Ascheri" di Cengio mercoledì 10 settembre.

In settimana si sono giocati gli altri quarti di finale: a Peveragno tra il Peveragno e la Pro Paschese a Gottasecca tra la Spes ed il Pontinvrea.

Al meeting di Pietra Ligure

Pallapugno giovanile
bene Bistagno e A. Manzo

Straordinario successo per il meeting giovanile di pallapugno, disputato in Liguria, tra i campi e le piazze di Pietra Ligure, Borgio Verezzi e Loano: un successo decretato non solo dal numero record di formazioni partecipanti, circa un centinaio, ma anche dall'organizzazione logistica davvero perfetta, coordinata sotto la regia del vicepresidente della Fipap Carlo Scrivano.

Spettacolare la coreografia con la sfilata del popolo del pallone nel centro storico di Pietra Ligure, con la cerimonia inaugurale ospitata in piazza San Nicolò, alla presenza di molte autorità, tra le quali l'assessore regionale allo sport Matteo Rossi, il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, i sindaci dei comuni interessati ed i rappresentanti

della Federazione.

Ottimo il comportamento delle nostre squadre. In campo femminile, finalissima tra Santostefanese A. Manzo e Bistagno con le belbesi (Martina Garbarino, Ersilia Banaj, Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Cristina Pistone) che superano le bormidese (Marta Pippo, Francesca Ciccone, Giulia Gallese, Cristina Tagliano) per 5 a 1.

Nella categoria "Promozionali" la Santostefanese A. Manzo con Enrico Rizzolo, Davide Cerutti, Giulio Cane, Alessandro Serra, ha battuto (4 a 3) in finale la forte Albese.

Tra gli "allievi" il Bistagno in campo con Omar Balocco, Andrea Negro, Lorenzo Cavallo, Lorenzo Gusio, approda in finale dove è battuto dalla Benese per 4 a 1.

Associazione Sportiva Dilettantistica
Pallanistica SOMS - Bistagno



Corso C. Testa 10, 15012 Bistagno (AL)
Tel e fax 0144 377163
E mail: pallanisticasoms@gmail.com



**EX SFERISTERIO
GIANDUJA**

Complesso Gianduja - Acqui Terme

SABATO 13 SETTEMBRE • ORE 9,30
Gara di Pallapugno
3° Memorial Tonino Olivieri

Riservata alla categoria **PROMOZIONALI**

Interruzione delle gare per pausa pranzo
con possibilità di pranzare al ristorante Gianduja a prezzo convenzionato
(occorre la prenotazione al n. 329 1547692)

Ore 17 • Cerimonia di premiazione con premio ricordo per tutti gli atleti iscritti e coppe a tutte le squadre offerte dai familiari del grande giocatore scomparso

Classifiche pallapugno

Serie A
Play off - seconda di ritorno: Albese-Monticellese 11-2; Canalese-Imperiese 11-7; *Pro Spigno-A.Manzo* 9-11.

Classifica: Albese (M. Vacchetto) p.ti 27; Canalese (Campagno p.ti 24; A. Manzo (R. Corino) p.ti 23; *Pro Spigno* (P. Vacchetto) p.ti 17; Monticellese (A. Dutto) p.ti 15; Imperiese (Levratto) p.ti 11.

Prossimo turno - Terza ritorno: si è giocata in settimana. **Quarta ritorno:** Sabato 13 settembre ore 21 a Dolcedo: Imperiese-Albese; Domenica 14 settembre ore 16 a Spigno Monferrato: *Pro Spigno*-Monticellese; Lunedì 15 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Canalese.

Play out - terza di ritorno: Subalconeo-Virtus Langhe 11-4; Pro Paschese-Merlese 11-5. Ha riposato la Monferrina.

Classifica: Subalconeo (Raviola) p.ti 22; Monferrina (Galliano) p.ti 20; Virtus Langhe (D. Giordano) p.ti 16; Merlese (Danna) p.ti 7; Pro Paschese (Fenoglio) p.ti 4.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Venerdì 12 settembre ore 21 a Cuneo: Subalconeo-Pro Paschese; Sabato 13 settembre ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Monferrina. Riposa la Merlese.

Serie B

Decima di ritorno: posticipo *Bubbio-Caragliese* 11-2. **Undicesima di ritorno:** Augusto Manzo-Bormidese 9-11; Canalese-Peveragno 11-4; Caragliese-San Biagio 11-2; *Cortemilia-Imperiese* 11-4; *Bubbio-Speb* 11-4; Castagnolese-Ricca 11-2; Valle Arrosica-Neive 11-3.

Classifica: *Bubbio* (Marcarino) p.ti 22; Canalese (Dutto) p.ti 20; San Biagio (Pettavino) p.ti 19; Neive (S. Adriano) p.ti 16; Castagnolese (Burdizzo), *Cortemilia* (Parussa) p.ti 14; Peveragno (Gerini) p.ti 12; Bormidese (Orizio) p.ti 11; *Speb* (P. Panero), Caragliese (E. Panero) p.ti 9; Valle Arrosica (Semeria) p.ti 8; *A.Manzo* (Gatti) p.ti 7; Imperiese (Ranoisio) p.ti 4; Ricca (Rosso) p.ti 3.

Dodicesima di ritorno: Giovedì 11 settembre ore 21 a Ricca: Ricca-Cortemilia; Venerdì 12 settembre ore 21 a Caraglio: Caragliese-Speb; a Neive: Neive-Bubbio; a Peveragno: Peveragno-Valle Arrosica; a Dolcedo: Imperiese-Augusto Manzo; Sabato 13 settembre ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Castagnolese; a Bormida: Bormidese-Canalese.

Serie C1

Quarti di finale: Valli Ponente-Alta Langa (andata 11-4; ritorno sabato 13 settembre ore 16 a S. Benedetto Belbo); Pro Paschese-Monastero Bormida (andata 11-6; ritorno gio-

vedì 11 settembre ore 21 a Monastero Bormida); Benese-Valle Arrosica (andata 11-6; ritorno mercoledì 10 settembre ore 21 a Benevagienna); Neive-Don Dagnino (andata 11-5; ritorno domenica 14 settembre ore 20 ad Andora).

Spareggio salvezza: Virtus Langhe-Vendone (gara unica sabato 13 settembre ore 16 a Cuneo).

Serie C2

Ultima di ritorno: Cortemilia-Monticellese 3-11; Virtus Langhe-Bistagno 10-11; Castelletese-Mombaldone 5-11; *Pontinvrea-Spec* 5-11; Bormidese-Spes 1-11; Pro Paschese-Albese 11-2; Speb-Peveragno 11-4.

Classifica: Speb (Martino) p.ti 23; Albese (Politano) p.ti 21; Spec Cengio (Suffia), Spes (Manfredi) p.ti 18; Peveragno (D. Bessone) p.ti 17; *Mombaldone* (Viazzo) p.ti 16; Pro Paschese (Boscotti), Castelletese (Bonello) p.ti 13; *Pontinvrea* (Adriano), *Bistagno* (Sartor) p.ti 12; *Cortemilia* (Patrone) p.ti 9; Virtus Langhe (S. Giordano), Monticellese (Penna) p.ti 4; Bormidese (Malacrida) p.ti 2.

Speb e Albese qualificate alle semifinali.

Spareggi qualificazione alle semifinali: Spec-Bistagno (gara unica a Cengio, mercoledì 10 settembre ore 21); Mombaldone-Castelletese 11-6; Peveragno-Pro Paschese (gara unica a Peveragno, mercoledì 10 settembre ore 21); Spes-Pontinvrea (gara unica a Gottasecca, mercoledì 10 settembre ore 21).

Juniore fascia A - semifinali: Peveragno-Canalese (andata 5-9; ritorno domenica 14 settembre ore 18 a Canale); Don Dagnino-Cortemilia (andata 9-5; ritorno venerdì 12 settembre ore 17,30 a Cortemilia). **Fascia B - semifinali:** Castagnolese-Bistagno (andata 1-9, ritorno 3-9); Caragliese-Virtus Langhe A (andata 9-2; ritorno domenica 14 settembre ore 18,30 a Dogliani).

Allievi - fascia A - Quarti di finale: Bistagno-Neive B (andata 9-5; ritorno 9-3).

Pulcini - fascia B - semifinali: Peveragno-A.Manzo (andata sabato 13 settembre ore 17 a Peveragno; ritorno data da definire a S. Stefano Belbo); *Speb-Bubbio A* (andata venerdì 12 settembre ore 18 a S. Rocco Bernezzo; ritorno martedì 16 settembre ore 18 a Monastero Bormida).

Promozionali Fascia A - semifinali: Albese-Cortemilia 4-2, 1-4; 1-4). **Fascia B - Semifinali:** Gottasecca-Prionchese 4-3, 4-2; *Pontinvrea-S. Biagio* (gara unica a Mondovì venerdì 12 settembre, ore 18).

Pallapugno giovanile

Ex sferisterio Gianduja memorial Tonino Olivieri

Acqui Terme. Sabato 13 settembre a partire dalle 9.30, l'ex sferisterio "Gianduja" in località Bagni ospita la terza edizione del memorial Tonino Olivieri. La competizione, riservata alla categoria "promozionale" è dedicata alla memoria di Tonino Olivieri, uno degli ultimi giocatori nati e cresciuti al "Gianduja" di Acqui che tra gli anni Settanta e Ottanta ha militato in serie A, nel ruolo di "spalla" affiancando giocatori del calibro di Massimo Berruti e Riccardo Aicardi.

Al torneo parteciperanno formazioni di Piemonte e Liguria che si contenderanno il trofeo nella passata edizione vinto dal Cortemilia che anche quest'anno sarà ai nastri di partenza. Tra le squadre iscritte un quartetto con giovani acquisi, tesserati per la Soms Bistagno che portano in campo il nome di Acqui Terme. Acqui che si riaffaccia nel mondo della pallapugno grazie alla sinergia con la Soms Bistagno con l'obiettivo di riportare il gioco più antico in quella che è stata per tanti anni una delle



capitali del balòn.

Inizio delle gare alle ore 9.30 di sabato 13 settembre. Ore 12 interruzione per pausa pranzo con possibilità di pranzare presso il ristorante Gianduja a prezzo convenzionato (tel. 329 1547692) Si torna in campo nel pomeriggio per la fase finale; ore 17 cerimonia di premiazione con premio ricordo per tutti gli atleti iscritti e coppa a tutte le squadre dono della famiglia Olivieri.

Con Carpeneto e Cremolino

Coppa Italia tamburello in pieno svolgimento



Ovada. È in pieno svolgimento la Coppa Italia 2014 di tamburello, in campo anche Carpeneto e Cremolino.

La Coppa Italia di quest'anno presenta una formula originale, con tutte le squadre della serie A suddivise in quattro gironi. Nel primo girone sono comprese solo due squadre, Sommacampagna e Medole, che però iniziano a giocare domenica 14; il secondo girone è composto da Cremolino, Castellarò e Sabbionara; il terzo girone da Monte, Cavriane e Castiglione e il quarto girone è formato da Carpeneto, Solferino e Guidizzolo.

Le prime partite si sono già giocate domenica 7 settembre; le altre si disputeranno nelle domeniche del 14 e 21 settembre, rispettivamente sul campo di ciascuna squadra di ogni girone. Quindi anche negli ultimi due turni preliminari della Coppa Italia su ogni campo si disputano tre partite, al meglio dei sette giochi e col tie break sul 6 pari. La vittoria assegna tre punti, due se si vince al tie break ed uno per la sconfitta dopo il 6 pari.

Domenica 7 il Carpeneto ha fatto en plein: infatti sul campo del Guidizzolo la squadra del patron Porazza ha vinto nettamente per 7-0 contro il Guidizzolo; più sofferta la partita col Solferino, terminata comunque 7-5. Nell'ultima partita del girone il Solferino ha sconfitto il Guidizzolo per 7-3. In classifica comanda il Carpeneto con 6 punti, Solferino 3 e Guidizzolo 0. Domenica 14 si gioca a

Carpeneto e il 21 settembre sul campo del Solferino.

Dice Porazza: "Il risultato della partita col Guidizzolo si commenta da solo; abbiamo sofferto sicuramente di più col Solferino ma alla fine l'abbiamo spuntata noi. Su tutti, tra i nostri, è emerso Baldini".

Il Cremolino invece ha esordito in Coppa Italia con una vittoria ed una sconfitta. La squadra del presidente Claudio Bavazzano, sul proprio campo, ha sconfitto il Sabbionara 7-3 ma poi ha dovuto cedere per 2-7 col forte Castellarò. Nell'ultima partita del girone il Castellarò ha sconfitto il Sabbionara per 7-1.

Dice il presidente Bavazzano: "Abbiamo esordito con un successo ed una battuta d'arresto. Ora andiamo a Sabbionara, sperando di fare meglio". Nella classifica del girone, comanda il Castellarò con 6 punti, Cremolino 3 e Sabbionara 0. Domenica 14 si gioca a Sabbionara e domenica 21 settembre sul campo del Castellarò.

Nel terzo girone si sono giocate: Castiglione-Cavriane 4-7, Cavriane-Monte 3-7; Castiglione-Monte 1-7. In classifica: Monte 6 punti, Cavriane 3 e Castiglione 0.

Le prime classificate di ciascuno dei quattro gironi vanno alle semifinali, che si disputeranno in "incontro secco" domenica 28 settembre, su campo neutro.

La finalissima domenica 5 ottobre, sul campo astigiano di Cinaglio.

Laboratorio ginnico al Geirino

Ovada. Il Polisportivo Geirino è stato recente teatro per una settimana del laboratorio atletico della Virtus Gallarate, in preparazione al campionato italiano di società. Preparatrice d'eccezione, la campionessa ucraina Alina Maksimenko, medaglia di bronzo alle clavette nel campionato mondiale 2013. Abbandonata l'atletica agonistica a 23 anni, la campionessa ucraina è entrata nello staff tecnico della squadra lombarda, in cui ha militato per diversi anni. Tra le sue allieve, la campionessa italiana, la quindicenne Greta Merlo, e la promettentissima Alessia Marchetto.

Podismo

Al ligure Luca Campanella il 27° trofeo Nanni Zunino



Acqui Terme. Si è corsa, domenica 7 settembre, la 27ª edizione della corsa podistica competitiva Acqui - Cimaferle "Sulle strade di Nanni Zunino". Una bella giornata di sole per una grande festa di sport nel ricordo di un personaggio, Giovanni "Nanni" Zunino che per lo sport acquisito ha fatto tantissimo come atleta, organizzatore di eventi ed inoltre è stato tra i soci fondatori del Club Alpino Italiano di Acqui.

Una classica del podismo interregionale, impegnativa con i suoi 16 km e 700 metri in gran parte in salita tra zona Bagni e frazione Cimaferle di Ponzone che ha visto al via tantissimi partecipanti e ben 134 classificati. Una gara unica nel suo genere, ottimamente organizzata da Jonathan sport ed Acquirunners asd con il supporto della Pro loco di Cimaferle e del comune di Ponzone, partecipata e vissuta con sano agonismo da chi l'ha corsa per arrivare primo e portarsi a casa il trofeo "Long Runners", il 27° trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino" ed il 7° trofeo Jonathan sport. Ci hanno provato in tanti, è stata una gara avvincente che ha visto arrivare per primo in quel di Cimaferle il ligure Luca Campanella della Cambiasso Risso GE che ha impiegato 1h 3' e 17", seguito dal savonese dell'Atletica Cairo M.te Diego Negri, in 1h, 7', 56". Primo degli acquisi Antonio Maiello, Acquirunners, giunto terzo con il tempo di 1h, 8', 30" davanti al portacolori della Maratoneti Genovesi" Diego Picol-



lo in 1h, 9', 24". 8° e 9° posto per Luca Pari e Saverio Bavosio, portacolori dell'Ata Acqui, giunti praticamente appaiati con il tempo di 1h 13", 21. In campo femminile primo posto, diciottesimo assoluto, per Giovanna Caviglia, portacolori della Brancaloneone Asti che ha completato il percorso in 1h, 16' 35"; bene l'ovadese Cristina Bavazzano, Atletica Ovadese Ormig, che ha chiuso in 1h 24', 36"; prima tra le acquisi Roberta Viarengo, Acquirunners, in 1h, 37', 17". Al termine della corsa, gran pranzo, nei locali della Pro loco che ha proposto un ricco menù con antipasti, pasta e fagioli ed un gran bollito misto con le salse. L'ideale per compensare la fatica.

I tornei di golf a Villa Carolina

Ovada. Venerdì 5 settembre si è svolta l'ultima prova del 9° Holes Paradise Cup.

Nella classifica generale è stato Fabio Bergaglio a conquistare la finalissima estera (viaggio + soggiorno) con 20 punti. Il golfista baciato invece dalla fortuna è stato Giorgio Buffa, che ha vinto ad estrazione un posto alla finalissima estera (viaggio + soggiorno). Inoltre il Centro Power Golf ha offerto ricchissimi premi a sorteggio tra tutti i presenti. A conclusione della giornata, come sempre, lo chef Carlo Parisio ha preparato la pasta per tutti.

Venerdì 5 settembre, Holes Paradise Golf Cup, 9 buche stableford. 1° netto Grillo Enrico 21; 2° netto Casò Mario Alberto 20; 3° netto Zaharia Daniel 19; 1ª lady Sambartolomeo Alma 13; 1° senior Virri Umberto 18; 1° master Buffa Giorgio 13; 1ª nc femminile Bianchi Valentina 17; 1° nc maschile Giovo Alessandro 17. Vincitore finalissima: Bergaglio Fabio 20 punti.

Sabato 6 settembre, Trofeo Elevatori Bonfanti, 18 buche stableford, 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Cerruti Massimo 39, 1° lordo Schiano Davide 35; 2° netto Bagnasco Andrea 38. 2ª categoria: 1° netto Repetti Federica 41; 2° netto Testa Cristina 41.

3ª categoria: 1° netto Pavoni Luca 42; 2° netto Ferrando Anna 38; 1ª lady Gavoglio Roberta 34. 1° senior Cattaneo Enzo 36.

Domenica 7 settembre, 18 buche stableford, 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Prete Mel Clara 37; 1° lordo Schiano Davide 33; 2° netto Laposani Matteo 35. 2ª categoria: 1° netto Vagliani Francesco 41; 2° netto Gravina Cataldo 39. 3ª categoria: 1° netto Buffa Giorgio 39; 2° netto Mandelli Luca 38. 1ª lady Crosignani Patrizia 34; 1° senior Mondini Gianpiero 36; 1° master Bozani Paolo 31; 1° junior Vermini Filippo 30. Challenge Moglia Schiano Davide 35. 1ª Moglia, Sacca-

relo Alberto 34; 1° Tigli Bruzone Salvatore 35; 1° Borghi Graneris Fabrizio 34; 1° Garbagliara, Rocca Fabio 35. Giardetto: I Borghi 106. Altri risultati: sabato 30 agosto,

"Chi c'è c'è" - Louisiana a coppie - buche 9 e 18 - 4 palle la peggiore. Classifica: 1° netto Cattaneo Enzo, Cattaneo Nadia 45; 2° netto Frera Francesco, Boscari Simone 45; 3° netto D'andria Gioacchino, Roggeri Sandra 44; 1ª mista Zucchelli Ferraris Tiziana, Scategni Giorgia 43. 1ª lady Coltelletti Camilla, Mocchi Francesca 43. Ultimi classificati: Lanzoni Paolo, Valente Giacomo 29. Nearest to the pin: Colombo Alessandra mt 2,72; Longest drive Bagnasco Amedeo 9.

Domenica 31 agosto, Trofeo Green Pass, 18 buche stableford, 3 categorie. 1ª Categoria: 1° netto Ceriana Enric 40; 1° lordo Schiano Davide 33; 2° netto Repetti Walter 39. 2ª categoria: 1° netto Bozani Paolo 39; 2° netto Bragone Stefano 39. 3ª categoria: 1° netto Kocjan Tomaz 44; 2° netto Dutto Franco 41; 1ª lady Mocchi Francesca 39; 1° senior Cerruti Massimo 37. Giovedì 4 settembre, Deutsche Bank asset & Wealth management invitational, 18 buche stableford, 3 categorie dott. Fabrizio Chiacchiera. 1ª categoria: 1° netto Menapace Amedeo 40; 1° lordo Nadasi Alessandro 29; 2° netto Bruzone Salvatore 36; 3° netto Paganini Pietro Simone 36. 2ª categoria: 1° netto Rigoldi Luca 36; 2° netto Simonato Gabriele 36; 3° netto Vagliani Francesco 35. 3ª categoria: 1° netto Di Gregorio Roberto 42; 2° netto Nannini Nerio 36; 3° netto Mandelli Luca 36; 1ª lady Amellone Maria Luisa 35; 1° senior Bonomi Marco Lorenzo 35. Nearest to the pin: Bonomi Lorenzo cm 101; Longest drive maschile: Nadasi Alessandro; Longest drive femminile: Martini Lorenza e Rocca Elena, pari merito.

Pesca alla trota



Federico Ghignone, di Nizza Monferrato, si è qualificato secondo ai campionati italiani individuali di pesca trota lago under 23 a Vigevano di domenica 7 settembre.

Golf: la tappa "Babatour 2014"

Acqui Terme. Domenica 7 settembre, sui campi del golf club "Acqui Terme" si è giocata la penultima tappa del Circuito "Babatour 2014", competizione che si disputa in molti circoli in tutta Italia e prevede una finale nazionale. In prima categoria, al primo posto si è classificato Danilo Gelsomino che ha preceduto Andrea Caligaris con il lordo ad appannaggio di Lidia Pasin. In seconda categoria primo posto per Francesca Pertusati davanti a Giuseppe Gola.

Domenica 14 settembre è in programma l'ultima tappa del Passion Golf by Franco Bosi argenti individuale stableford 18 buche 2 categorie

Proseguono i corsi collettivi e individuali per adulti e bambini ad un costo di euro 70 comprensivi di 6 ore di lezione con i maestri PGAI Emanuele Demichelis e Luca Mendosa.

Attesa per la maturazione degli acini

L'inizio della vendemmia dopo la metà di settembre



Ovada. Settembre è arrivato e questo è da sempre, per la zona di Ovada, il mese dedicato alla vendemmia.

Ma un po' come l'estate appena trascorsa, anche la vendemmia 2014 si presenta nel complesso anomala ed in contro tendenza. A cominciare dal suo inizio, previsto non prima della seconda metà del mese, anzi si potrebbe iniziare a staccare i grappoli dell'uva rossa addirittura verso il 18/20 settembre. Infatti, come conferma Italo Danielli, presidente zonale della Confederazione Italiana Agricoltori e del Consorzio Ovada docg, quest'anno la vendemmia sarà sicuramente ritardata rispetto agli anni scorsi, complicata dall'anomalia meteorologica di luglio e agosto (con temperature piuttosto basse rispetto alla norma e tanta umidità), che ha rallentato notevolmente la maturazione degli acini, tanto che in diverse vigne i grappoli appaia-

no "fermi" e bloccati come ad inizio estate.

Comunque se il bel tempo di inizio settembre dovesse continuare, si potrebbero avere anche sorprese positive in vigna, a patto di avere ancora un prodotto sano ed esente da malattie (come la peronospera e l'oidio), e di aver fatto gli opportuni diradamenti, con una gradazione vinicola ritornata nella norma e dunque non elevata come nel 2013.

Quindi, se il tempo tiene, con un po' di coraggio si potrebbe attendere oltre la metà del mese per staccare i grappoli di Dolcetto in quanto l'attesa di qualche giorno in più per la vendemmia potrebbe favorire l'ultima maturazione, quella definitiva, degli acini.

E di conseguenza avere una vendemmia, ed un raccolto, più soddisfacente di quanto invece non si pensasse sino ad agosto inoltrato.

Red. Ov.

Pensando non solo all'Expo 2015

Ovada città turistica... Risorse tante e le idee?

Ovada. Uno degli obiettivi dichiarati dalla classe politica ovadese, di maggioranza o di minoranza che sia, è quello di provare a fare di Ovada una città turistica.

"Ovada città turistica" sarebbe proprio un bel cartello stradale, da collocare alle periferie cittadine, in primis in via Voltri lungo la salita che porta alla città alta.

Ma per fare questo, oltre alle idee, occorrono i fatti e le azioni amministrative concrete, attuate dalla maggioranza e corrette e magari ampliate dalla minoranza di Palazzo Delfino. Per essere turistica veramente e non solo di facciata, Ovada prima di tutto ha bisogno di essere ben illuminata di notte, un po' in tutti i suoi luoghi, centrali ma anche periferici. Ci vogliono soldi? E per cosa non ce ne vogliono? L'importante è stabilire delle priorità, coerentemente con l'obiettivo "Ovada città turistica".

Che Ovada lo possa infine diventare, lo testimonia l'affluenza giornaliera all'ufficio lat di via Cairoli, dove Anna e Cristina dispensano informazioni e materiale del settore a visitatori italiani e stranieri!

Ma una città, per essere turistica, ha bisogno di risorse... Ce ne sono tante, nel centro storico ed in periferia, di tipo storico-artistico-paesaggistico ed ambientale, basta rivisitarle adeguatamente e collegarle tra di loro, oltre che inserirle tutte ed opportunamente in rete. Per un vero "pacchetto" turistico da offrire ai potenziali visitatori, specie pensando all'Expo milanese del 2015, un "treno" questo da non perdere assolutamente.

E' in voga ora il "turismo religioso, sempre più ambito e frequentato: anche qui la Casa Natale di San Paolo della Croce ne offre un esempio evidente. Magari da collegare al-



la zona, che presenta i Santuari di Madonna delle Rocche a Molare, della Bruceta a Cremolino, delle Rocchette a Lerma, di Santa Maria Mazzarello a Mornese, la chiesetta di Santa Limbania a Rocca Grimalda (monumento nazionale), la Badia cistercense di Tiglieto...

Fare sistema insomma, tra la città ed in paesi della zona perché in fondo della stessa zona si tratta, di una "città" di 30mila abitanti e quindi già abbastanza importante...

In questo senso, un input può venire dai costituenti "sentieri di don Bosco", a quasi 200 anni dalla nascita del grande Santo piemontese, creatore degli oratori. Si tratta di percorsi che passeranno per i luoghi del Santo, da Nizza ad Acqui, da Ovada sino a Mornese. L'importante, anche qui come per l'Expo, è non farsi trovare impreparati...

Intanto il vicesindaco ed assessore al Turismo Pastorino ha già partecipato ai premissi incontri regionali per l'Expo. L'idea generale, per l'Alessandrino, è quella di suddividere il territorio in zona nord (Casaleggio) e sud, comprendente Ovada e Novi.

E. S.

Si inizia lunedì 15 settembre

Agraria e corso musicale le due novità scolastiche



La scuola media "Pertini".

Ovada. Come da calendario regionale, tutte le scuole di ogni ordine e grado inizieranno per gli studenti lunedì 15 settembre e termineranno l'11 giugno 2015.

Sono tante le novità per le scuole cittadine statali. Infatti l'Istituto Superiore "Barletti", che comprende il Liceo Scientifico "Pascal", la Ragioneria "Vinci" ed i Periti "Barletti", ha cambiato dirigente. Andata in pensione Laura Lantero, è subentrato il dirigente, proveniente da Molare, Felice Arlotta. Alla dot.ssa Patrizia Grillo, dirigente del Comprensivo "Pertini" è stato quindi dato in reggenza anche il Comprensivo di Molare, con i paesi della zona di Ovada dove sono presenti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Media, oltre ovviamente a tutte le scuole dell'obbligo (Infanzia, Primaria, Media) di Ovada.

La novità per la Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "Pertini" riguarda l'attivazione da quest'anno del corso musi-

cale. Ma la novità principale riguarda le Superiori, con il nuovo corso di Agraria, attivato da quest'anno, che coinvolge 21 ragazzi provenienti anche da Acqui, Bistagno e Novi, oltre che dalla Valle Stura e dai paesi della zona.

In tutto gli studenti che affronteranno il primo anno delle Superiori sono 149, suddivisi in due prime classi al Liceo, due a Ragioneria, quattro ai Periti; due all'Istituto Madri Pie con 26 studenti (Liceo linguistico ed economico-sociale).

Ora non resta che attendere il via per il nuovo Polo scolastico dove poter unire tutti gli studenti della Superiore statale in un'unica grande struttura, in via Pastorino.

Infatti i Periti sono ancora ospitati nelle aule del palazzo di via Galliera e senza palestra interna, con notevole disagio, specie in caso di maltempo.

Inoltre con il nuovo corso di Agraria servono anche laboratori idonei all'attività scolastica specifica e settoriale.

Piana riconfermato per un anno

Il rilancio Saamo passa dal nolegggio "turistico"

Ovada. La voce "turismo" potrebbe ridar fiato alla Saamo, nonostante l'azienda "partecipata" di via Rebba sia finita nel mirino del commissario governativo per la spending review, Cottarelli.

E quanto di rilevante emerso dall'assemblea societaria della scorsa settimana, presenti i sindaci dei Comuni della zona di Ovada, soci Saamo, che hanno riconfermato per un altro anno Franco Piana quale amministratore unico dell'azienda di trasporto pubblico su gomma.

E' stato lo stesso Piana a riferire ai soci che si stima che, nel corso di quest'anno, il nolegggio dei bus Saamo a scopo turistico potrebbe avere un ricavo di 180mila euro, contro i 135mila del 2013.

Ma non solo questa può essere la voce positiva per l'azienda, tale da far sperare bene per la sua stessa sopravvivenza: l'acquisto di quattro bus, finanziati al 60% dalla Regione, si tradurrà in circa 35mila euro di manutenzione, con un risparmio di 60mila euro rispetto a prima.

Il costo del personale è in decremento di 90mila euro, grazie al distacco di alcuni dipendenti ad Econet, da cui peraltro si ricavano 53mila euro di utili, essendo Saamo azionista al 25% dell'azienda di raccolta dei rifiuti, ma anche per un permesso annuale. Altri 53mila euro derivano a Saamo da Econet stessa per l'utilizzo dell'area ecologica alla Rebba; 10mila per servizi sostitutivi dei treni.

Red. Ov.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Piatti speciali abbinati all'Ovada docg

"Menu Ovada" insieme produttori e ristoratori



Ovada. Il Consorzio di tutela del vino "Ovada docg" ha tenuto una conferenza stampa lunedì 1 settembre in Municipio, per presentare un'importante iniziativa, denominata "Menu Ovada".

Sorto dalla collaborazione tra il Consorzio e cinque ristoratori di Ovada e dell'area dell'Alto Monferrato Ovadese, il progetto è centrato sulla proposta permanente di un "menu di territorio", coniugato agli "Ovada docg" dei produttori appartenenti al Consorzio stesso. Lo scopo dichiarato è quello di contribuire ad un'efficace valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio ovadese.

Presente tra gli altri alla riunione il sindaco Paolo Lantero, il quale ha detto che "è certamente utile appoggiare le valorizzazioni del territorio, per costruire un'attività economica non di nicchia ma rilevante e duratura nel tempo. Chi lega fa un'azione sicuramente positiva e dunque l'Amministrazione comunale intende giocare la partita di chi unisce nel territorio. Ecco perché sosteniamo questa iniziativa."

Italo Danielli, presidente del Consorzio "Ovada docg": "E' un'iniziativa impegnativa, che intende unire diciannove aziende vinicole e cinque ristoratori. Per noi è un segnale chiaro che insieme si possono fare cose importanti, anche perché l'iniziativa vuole essere

un bel biglietto da visita per la zona in quanto fonde due settori (la produzione e la ristorazione) per offrire un livello di qualità alto. "Menu Ovada" vuole anche essere la dimostrazione che con la volontà si può iniziare a fare progetti zonali di interesse enogastronomico e può essere l'occasione di un riscatto del territorio. Non dimentichiamo che la Provincia vive una fase critica di trapasso e che Torino è distante quindi o si fa cartello tra di noi o si diventa sempre più periferia regionale.

Un pensiero va anche al primo maggio 2015 ed all'inizio dell'Expo internazionale di Milano, incentrata proprio sulla risorsa del cibo."

Giuseppe Ravera, vice presidente del Consorzio: "Menu Ovada" intende offrire un menu tipico del territorio, abbinato ai 19 "Ovada docg" del Consorzio. E' un menu rappresentativo della zona: all'interno dei menu dei cinque ristoranti, c'è anche una carta speciale con una serie di piatti per l'occasione (non presenti normalmente), accompagnati dal vino dei produttori aderenti al Consorzio. Si tratta quindi di un'iniziativa promozionale del territorio e della cultura enogastronomica della zona di Ovada".

L'iniziativa potrebbe già essere partita al momento di uscita del giornale nelle edicole.

E. S.

Produttori e ristoratori di "Menu Ovada"

Ovada. Ecco gli aderenti all'iniziativa "menù Ovada", sia i ristoratori che i produttori del vino "Ovada" docg.

Ristoratori: Archivolto Osteria nostrale di piazza Garibaldi, da Pietro di piazza Mazzini, Il Moro di Capriata d'Orba, La Volpina di strada Volpina, Quartino diVino di via Roma.

Produttori: Cà del Bric di Montaldo, Casa Wallace di Cremolino, Cascina Boccaccio di Tagliolo, Cascina Gentile di Capriata, Castello di Grillano di Ovada, Colombo Vini di Trisobbio, Davide Cavelli di Prasco, Forti del Vento di Ovada, Ghera di Molare, Ghio Vini di Bosio, Giorgio Ferrari di Tagliolo, Guiglia Carlo di Casaleggio, I Pola di Cremolino, La Piria di Rocca Grimalda, La Signorina di Carpeneto, La Valletta di Cremolino, Pesce Federico di Silvano, Rocco di Carpeneto e Tenuta Elena di Cassinelle.

Eventi settembrini nei paesi

Mornese. Giovedì 11 settembre, tradizionale Fiera di San Nicola, organizzata dall'associazione Mornese E20 e dal Comune. Dalle ore 9 alle 22, esposizione di bancarelle di vari generi nel suggestivo centro storico del paese, con degustazione di vini e prodotti del territorio, su tutti ravioli e farinata. Esposizione di macchine, moto e trattori d'epoca.

Casaleggio Boiro. Venerdì 12 settembre in piazza, serata musicale con "Tribute Band Zero in movimento", omaggio a Renato Zero. Sabato 13 settembre "Fisarchimia d'Oltregiogo", settimo Festival della fisarmonica e non solo... In piazza della Chiesa, alle ore 21 "Ciarde, tanghi e dintorni", si esibiranno: Fabio Belloffio al violino e viola e Paolo Beretta al pianoforte e fisarmonica. Ingresso gratuito.

Molare. Prosegue con successo il collaudato Mercatino del Borgo San Giorgio con bancarelle di antiquariato, usato, oggettistica varia, modernariato, collezionismo e tanto altro ancora. Ogni terzo sabato del mese in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit), sempre gremita di appassionati e curiosi. Per info: Comune di Molare, 0143/ 888121 - Nives Albertelli (sindaco) 339 2374758.

Rocca Grimalda. Sino a domenica 21 settembre, presso il Palazzo Borgatta, mostra personale della pittrice Daniela Lecchi. Orario: dalle ore 15 alle 18,30.

42 uomini e 22 mezzi militari

Colonna britannica "invade" via Voltri



Ovada. Non si è ancora spenta in città l'eco di quanto successo nella notte tra martedì 2 e mercoledì 3 settembre, che molto probabilmente rimarrà nella memoria almeno di quanti erano presenti o abitanti in via Voltri in quelle ore.

Infatti una colonna dell'esercito britannico, forte di 42 tra uomini e donne e 22 mezzi della Royal Army Force, partita dall'Inghilterra e proveniente dalla Francia e dalla Liguria dopo aver attraversato la Manica, ha preso nottetempo l'autostrada A/26, si è fermata per la cena all'area di servizio Stura ovest e poi ha proseguito alla volta di Ovada, per trovare un albergo per dormire. Una telefonata alla Polstrada di Belforte ha risolto il problema: alcuni militari sono stati ospitati all'hotel Belforte, tutti gli altri all'albergo Vittoria di via Voltri. I cui abitanti ma anche diversi automobilisti in transito sono rimasti naturalmente stupiti della presenza del convoglio militare, tanto che qualcuno, tra il serio ed il faceto, ha pensato ad una vera e propria operazione militare notturna, e del

tutto imprevedibile.

Però camion e blindati inglesi, scortati da auto della Polstrada e dei Carabinieri, non trasportavano armi ma solo equipaggiamenti e carburanti per elicotteri e tutta la colonna era diretta in Puglia, destinazione Albania, per un'esercitazione della Nato.

Al Vittoria, i soldati di sua Maestà hanno alloggiato e quindi, al mattino, fatto colazione "all'italiana", a base di latte, pane, marmellata e burro. Ed alcuni militari, rispondendo a qualche domanda dei residenti in via Voltri, si sono anche scusati per il rumore provocato dall'arrivo del convoglio nonché sorpresi per l'attenzione e la curiosità suscitata tra gli ovadesi. La colonna è quindi ripartita in mattinata per la Puglia, da dove si sarebbe poi imbarcata per l'Albania.

In città non mettevano piede soldati dalla fine della seconda Guerra Mondiale ma anche allora erano stati degli americani.

Questa è stata la prima volta di soldati inglesi ad Ovada. **Red. Ov.**

A Molare

Amministrazione comunale risponde all'opposizione

Molare. Ci scrive l'Amministrazione comunale di Molare. "A seguito di quanto letto nell'edizione dell'Ancora in data 7 settembre, l'Amministrazione Comunale di Molare, rappresentata da Enrica (Nives) Albertelli in qualità di sindaco, vuole rispondere ai consiglieri dell'opposizione in modo chiaro e veloce.

Prima di tutto vogliamo dire al consigliere Tito Negrini che se lui ha avuto quarant'anni a disposizione per lavorare nel suo paese, deve lasciare a noi almeno il tempo di entrare nel merito dell'Amministrazione, al fine di mostrare a tutti le nostre capacità.

E' troppo facile parlare dopo così pochi giorni! Nessuno ha la bacchetta magica e, considerati i risultati passati e presenti, neppure lui!

All'altro consigliere di minoranza Andrea Barisione, vogliamo invece ricordare che la luc (imposta unica comunale) non è stata creata e voluta dal

Comune di Molare e che riguardo all'ultima entrata, la Tasi, prima di parlare, è meglio informarsi bene!

Il tributo sui servizi indivisibili, non è un'imposta sulla casa, anche se segue il metodo di calcolo dell'Imu ma un tributo sui servizi.

Pertanto, è dovuta, anche se in minima parte, da tutti, proprietari e affittuari.

Certo se l'Amministrazione comunale avesse potuto evitare questa ennesima batosta ai cittadini, l'avrebbe fatto ma la realtà finanziaria purtroppo non lo consente. Abbiamo però garantito il recapito a domicilio degli F/24 debitamente compilati, evitando quindi ai contribuenti l'autoliquidazione. E' poco ma è pur sempre un aiuto.

Infine vogliamo aggiungere che non intendiamo proseguire il discorso attraverso i giornali in quanto le porte del Comune sono aperte veramente a tutti."

Settembre a Mornese

Mornese. Giovedì 11, Fiera di S. Nicola: mattino e pomeriggio bancarelle per le vie del centro, degustazioni di prodotti tipici (soprattutto ravioli e farinata) e vini del territorio. Esposizione di moto e trattori d'epoca.

Domenica 14, inizia l'avventura in Seconda Categoria per la squadra calcistica seguita da tutto il paese, i "viola" dell'A.S.D. Mornese, militante nel girone P.

Sabato 27, presentazione del libro "L'erba della Regina. Storia di un decotto miracoloso", scritto dal mornesino Paolo Mazzeo.

Domenica 28, Giro in mountain bike per tutti. Iscrizioni e partenza da piazza Doria alle ore 8,30. Info: David, cell. 393 9330687.

Domenica 5 ottobre, 5ª Castagnata di San Nicolino, in piazza Doria. Dalle ore 14,30 degustazione delle "rustie"; "ferscioi" (le frittelle) e vino per tutti.

In piazza Castello

Che fare dei due torrioni alla base della scalinata?



Ovada. La ripresa lavorativa ed occupazionale, dopo le ferie estive, è ormai di fatto avvenuta e più o meno tutti hanno ripreso la loro normale attività.

Anche quelli che si chiedono che fine faranno gli immobili di proprietà del Comune, come quello di piazza Castello ai piedi della nuova scalinata. Della destinazione d'uso dei due torrioni posti alla base della scalinata che accede al centro storico cittadino, se ne sono già dette di tutti i colori. Si era detto per esempio che li avrebbe potuto trovare posto la "farmacia del Borgo", la quarta in città... Oppure che si sarebbe trasferito l'ufficio turistico lat da via Cairoli, liberando così spazi comunali assai appetibili per l'affitto, vista la loro posizione così centrale (nel 2013 vi sono passate quasi 12.500 persone)...

Ma su quest'ultima possibilità vi sono ancora molti dubbi e lo stesso sindaco Lantero va assai cauto, valutando tutti i

pro ed i contro di una simile soluzione. Infatti l'apertura dello lat in piazza Castello favorirebbe la rivitalizzazione dell'area circostante, compresa via Roma quasi sempre deserta ma d'altro canto priverebbe un ufficio attualmente assai frequentato della sua estrema accessibilità, essendo in via Cairoli.

Il consigliere di minoranza Giorgio Bricola ha invece su questo le idee molto chiare e pensa che in piazza Castello possa trasferirsi Jovanet, attualmente ospitato in via Sancia Antonio presso l'ex Soms Giovani, cui il Comune paga un affitto. In alternativa, lo spazio (doppio) sotto la scalinata potrebbe essere utilizzato per ospitare delle mostre e dei momenti artistici.

Quale che sia la destinazione d'uso di questo nuovo spazio comunale (circa 80 mq.), l'importante è prendere adesso una decisione, la più opportuna e funzionale. **Red. Ov.**

I mesi consentiti per i falò

Ecco l'ordinanza ufficiale per bruciare sterpaglie

Ovada. Combustione sul luogo di produzione dei soli residui vegetali derivanti da sfalci, potature o ripuliture provenienti da attività agricole e forestali: finalmente è arrivata l'ordinanza ufficiale.

Il Sindaco infatti informa che, ai sensi della legge dell'11 agosto 2014 n. 116, sono state inserite le seguenti modifiche al decreto legge del 3 aprile 2006 n. 152 ("Norme in materia ambientale"): "Le attività di raggruppamento e abbruciamento in piccoli cumuli e in quantità giornalieri non superiori a tre metri per ettaro dei materiali vegetali, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il reimpiego dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalla Regione, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I Comuni e le altre Amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività pos-

sano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili.

Le disposizioni non si applicano all'abbruciamento di materiale agricolo o forestale naturale, anche derivato da verde pubblico o privato.

L'attività di raggruppamento ed abbruciamento dei materiali vegetali nelle quantità e secondo le modalità sopra descritte sono, pertanto, ammesse e consentite, nel corso dell'anno, comunque nel rispetto della legge-quadro in materia di incendi boschivi e della relativa norma di attuazione regionale. Tale attività dovrà essere effettuata ad una distanza superiore a 50 metri da aree boscate o cespugliate, e nelle condizioni meteo-climatiche idonee.

Ci si dovrà altresì astenere dall'accensione di fuochi nei periodi dichiarati dalla Regione Piemonte di massimo rischio per gli incendi boschivi, durante i quali tale attività è vietata.

L'accensione di falò per bruciare le sterpaglie nei campi è consentita dal 1 marzo al 31 maggio e dal 1 agosto al 31 ottobre, dalle ore 7 sino alle 19.

Non è invece consentita a giugno e luglio.

I manichini delle rotatorie

Ovada. Chi è il misterioso autore del manichino "artistico" posto sulla rotatoria di via Gramsci, presso il parcheggio dell'ex Pesa?

Se lo chiedono in tanti in città, e sono ormai molti i "fans" dello sconosciuto realizzatore di manichini, che si firma solo con lo pseudonimo "Aga".

Siamo alla terza "opera" di questo genere, dopo i precedenti manichini di corso Martiri della Libertà e l'altro di via Voltri. A corredo dei manichini, ecco scritte ottimistiche, inneggianti a quanto di positivo c'è nella vita, alla fratellanza, alla solidarietà. Il manichino di via Gramsci appare seduto su una sedia, con fuseaux fuxia, occhiali e cresta sulla testa; il testo alla base, in inglese, è in voga presso i gruppi artistici di Londra e New York.

I primi due manichini erano stati poi rimossi. Da chi?

Ci scrive il costituendo comitato

Provinciale per Olbicella una storia infinita...



Molare. "Gli abitanti ed i villeggianti delle frazioni di Olbicella e San Luca, stanchi della situazione di disagio e di pericolo insidioso in cui si trova da ormai lunghissimo tempo la Strada Provinciale n. 207, e non avendo ottenuto risposte dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria, né direttamente né attraverso il Comune di Molare, stanno costituendo un comitato orientato a fare tutti i possibili passi per ottenere la sistemazione di detta strada.

A tale scopo si sono riuniti in assemblea ed hanno deciso, come prima mossa, di inviare una lettera raccomandata alla direzione Viabilità della Provincia, e per conoscenza al Prefetto di Alessandria, al Sindaco di Molare, ed alla Protezione Civile di Alessandria.

Trascorsi i termini di legge, se non avranno ottenuto risposta, si riservano di prendere in considerazione altre azioni per ottenere quelli che sono loro

diritti costituzionali, in primo luogo la sicurezza del transito e la facilità di essere raggiunti dai mezzi di soccorso in caso di incidente, malore o necessità di interventi medici.

Non si riesce a capire perché questa strada sia lasciata nel più totale abbandono da parte di chi ha come compito istituzionale il mantenimento della sicurezza stradale e viene per questo pagato, e meno che mai si capisce perché siano state messe in giro ad arte voci che parlano di una possibile chiusura di detta strada, accadimento che provocherebbe una denuncia di grave omissione di atti di ufficio nei loro confronti, essendo lo stato di degrado e di insidia della S.P. 207 determinato da mancanza di manutenzione ordinaria e non di evento straordinario non prevedibile".

Intanto è iniziata una raccolta firme tra residenti e villeggianti, che ha già prodotto numerose adesioni.

Dagli universitari prove di urbanistica

Ovada. Attenzione incentrata sugli universitari per immaginare il futuro urbanistico di Ovada.

È stata infatti firmata una convenzione con l'ateneo genovese, che dovrebbe a breve portare in città universitari prossimi alla tesi di laurea per stages e tirocini, per elaborare progetti innovativi e soluzioni alternative per futuri interventi urbanistici e di arredo cittadino. Si inizierà dall'analisi del territorio, come precisa l'assessore comunale all'Urbanistica arch. Grazia Dipalma, e delle sue caratteristiche geomorfologiche. In tal modo la città ed il suo arredo urbano figurerebbero come un vero banco di prova per gli studenti di Architettura. I ragazzi avrebbero così a disposizione una situazione concreta su cui lavorare con prove tecniche e pratiche. Tra i diversi argomenti che di interesse studentesco, anche il rapporto tra il centro storico, l'Orba e Stura, i due fiumi ovadesi che, pur così vicini, sono di fatto separati dal centro storico da Lung'Orba Mazzini e LungoStura Oddini. Dai ragazzi potranno dunque giungere utili indicazioni su come far comunicare le due zone, un po' come si è fatto a Genova, con la zona del porto antico, di fatto restituita ai genovesi, utenti di quella risorsa.

Dice l'assessore Dipalma: "Il progetto è ambizioso, quel che conta poi è la capacità delle persone di saperlo tradurre in pratica. Ma penso anche ad allargare il discorso all'intera zona di Ovada, col concorso quindi dei Comuni limitrofi."

Nuova normativa per la raccolta funghi

Ovada. Dal comunicato stampa del 4 settembre del Consiglio Regionale del Piemonte, in materia di raccolta dei funghi.

La V Commissione del Consiglio regionale del Piemonte si è riunita in sede legislativa, giovedì 4 settembre, per discutere sulla normativa sulla tutela dei funghi epigei spontanei, a seguito delle novità introdotte dal Governo per quanto riguarda le autonomie locali.

La stessa Regione ha recentemente introdotto un riassetto del sistema delle autonomie locali, con la nuova regolamentazione della gestione associata e il superamento delle attuali comunità montane e collinari. Perciò il testo approvato sostituisce i riferimenti alle Comunità montane e collinari, contenuti nella legge regionale 24/2007, con le Unioni montane di Comuni e le Unioni di Comuni che, insieme agli Enti parchi, saranno le sole titolate a riscuotere il contributo per l'autorizzazione.

L'altra importante novità riguarda il titolo necessario per la raccolta funghi: è stata resa chiara la distinzione tra autorizzazione per fini scientifici e didattici e il nuovo, più appropriato, "titolo per la raccolta".

Non sarà più necessario pagare l'imposta di bollo; il titolo sarà valido semplicemente esibendo la ricevuta di pagamento compilata correttamente.

In Commissione è emersa la proposta di esentare i minori dal pagamento per il titolo. Parzialmente accolta dall'assessore Valmaggia, in un emendamento approvato è stato dato mandato alla Giunta regionale di decidere sul tema.

Festival "Lavagnino" allo Splendor

Ovada. Il Comune ha concesso il proprio patrocinio al Lions Club Ovada, in occasione della 14ª edizione del "Festival internazionale A. F. Lavagnino musica e cinema", prevista per venerdì sera 26 settembre, presso il teatro Splendor di via Buffa.

Lo si apprende dalla delibera n° 84 del 3 settembre della Giunta Comunale.

Inaugurato disegno di Elena Nervi

Le novità corsuali della Casa di Carità



Ovada. Doppia iniziativa sabato scorso alla Casa di Carità Arti & Mestieri di via Gramsci.

La direttrice Marisa Mazzarello (nella foto con don Giorgio. Elena Nervi, Felice Tuosto e l'assessore comunale all'Urbanistica Grazia Dipalma) ha esordito specificando le prossime novità della scuola professionale, tra cui il corso serale di "gestione dell'energia", per imparare a fare i calcoli di efficienza energetica ma anche per gli impianti fotovoltaici.

Prossimo anche il corso di cucito per donne extra comunitarie, cui si vuole andare incontro e dar loro la possibilità di contribuire al bilancio familiare in questo periodo di difficoltà economica specie appunto per le famiglie extra comunitarie che vivono in città o in zona.

Ma anche corsi di potatura ed innesti, informatica, linguistici, etc.

E poi il cosiddetto "quarto anno": un diploma professionale tecnico (meccatronica) per la conduzione di impianti automatizzati, arrivato anche ad Ovada ed unico in provincia, su diciotto corsi regionali finanziati.

Dice la direttrice: "Si tratta di un diploma tecnico in linea con la Comunità Europea, i cui diplomi terminano appunto col quarto anno e non con il quinto come in Italia. Vogliamo formare una persona sicura delle sue competenze e con un bagaglio pratico pronta per essere veo e capace lavoratore tecnico".

Il coordinatore del corso Felice Tuosto: "Con questo corso specializziamo i nostri allievi per impianti fatti a conduzione automatica, con utilizzo a controllo numerico."

Prosegue la direttrice: "Si tratta di un corso gratuito, interamente finanziato, che prepara alla tesina dell'ultimo anno di maturità della scuola superiore con il projet work", in collaborazione con le aziende della zona".
E' seguita l'inaugurazione di un disegno, realizzato nell'atrio d'ingresso della scuola, a opera di Elena Nervi, frequentante l'Accademia delle Belle Arti. L'opera rappresenta un insieme di ruote dentate ed ingranaggi, con la specifica delle diverse materie insegnate nella scuola professionale di via Gramsci. **Red. Ov.**

Scuola Media Statale "Pertini"

Potenziamento dell'inglese per le seconde e terze

Ovada. Durante l'anno scolastico 2013-2014, guidati dalla prof.ssa di Lingua Inglese Francesca Vaghi, quindici alunni hanno frequentato il corso pomeridiano di potenziamento che, a maggio scorso, si è concluso con l'esame finale per il conseguimento dell'attestato internazionale Ket for Schools della Cambridge Esol.

Dicono ora dalla "Pertini": "Il corso, che offre un'occasione unica per "praticare" realmente la lingua e apprendere in maniera attiva tutte le abilità comunicative, si è concluso con ottimi risultati per tutti gli studenti delle classi terze iscritti. Con soddisfazione riportiamo i voti dell'esame finale che quest'anno ha registrato valutazioni veramente eccellenti per i nostri studenti: A. Alessandro 91/100 pass with merit, B. Davide 76/100 pass, C. Sara 85/100

pass with merit, D. Verena 95/100 pass with distinction, F. Martina 77/100 pass, G. Janet 98/100 pass with distinction, G. Filippo 86/100 pass with merit, G. Giulia 91/100 pass with distinction, L. Pietro 76/100 pass, R. Giacomo 85/100 pass, R. Mara 67/100 livello A1, S. Matteo 89/100 pass with merit, S. Giovanni 82/100 pass, T. Simone 83/100 pass. Quest'anno la Scuola Media conferma la proposta del corso di potenziamento per gli alunni delle classi terze che supereranno il test d'ingresso, ed estenderà ulteriormente l'attività anche alle classi seconde per ampliare l'offerta formativa, in aderenza alle odierne esigenze didattiche e per soddisfare le richieste educative delle famiglie."

A coordinare e guidare gli alunni nelle attività linguistiche, ancora la prof.ssa Vaghi.

Concerto della "Rebora" al San Paolo

Giovedì 11: concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal m.° G.B. Olivieri, sul sagrato della Chiesa di San Paolo; inizio ore 21.

Venerdì 12: incontro di preghiera nella chiesa di San Paolo, ore 21 (specialmente per chi nella comunità svolge un servizio).
Sabato 13: gita a Mantova; partenza ore 6,30 da piazza XX Settembre.

Domenica 14: festa nella Chiesa di San Paolo, secondo l'orario festivo, per l'Esaltazione della Santa Croce. Incontro di inizio anno e di programmazione per gli educatori di Borgallegro (pranzo insieme al don Salvi e incontro a seguire. Battesimi in Parrocchia ore 16.

Lunedì 15: festa della B. V. Maria Addolorata, Messa ore 16 nella cappella delle suore della Pietà in via Torino. Incontro volontari Avulss, al San Paolo ore 20,30.

Mostra di Rebuffo

Ovada. Prosegue sino a domenica 14 settembre, nella sala esposizioni di piazza Cereseto, la mostra denominata "Texture" del pittore ovadese Vittorio Rebuffo.

A Castelletto il 13 e 14 settembre

Torniella, a settembre è già Presepe...

Castelletto d'Orba. Artisti, libri, musica dal vivo, con raviolata no stop nel borgo antico della Torniella.

Sabato 13 settembre, dalle ore 16 alle 24 e domenica 14 settembre dalle ore 12 alle 20, il suggestivo borgo della Torniella, nel ricetto costruito intorno al castello del XIII secolo, ospiterà l'edizione 2014 di "In Torniella a settembre è già Presepe".

Promossa dal Comune e dalla Biblioteca Civica, la manifestazione ha il suo fulcro nella esposizione nelle caratteristiche vie del borgo di figure del Presepe in grandezza naturale (opere pittoriche e scultoriche) di artisti, tra cui Emanuele Luzzati, Franco Resseco, Mauro Marcenaro, Giancarlo Soldi, Giovanni Dolcino, Sergio Picasso, Gianni Carbone e Paolo Cattoni.

Alle ore 17.30 è in programma anche la presentazione del libro di Raffaella Romagnolo "Tutta questa vita", accompagnata dalla chitarra di Massimo Sardi e da Chiara Arossa. Alle ore 21.15, sul sagrato della Chiesa di S. Antonio, nella parte alta del paese, si terrà il

concerto pop-rock dal vivo con il gruppo Sakafuma, ad ingresso libero.

Domenica 14 settembre, possibilità di una visita guidata per le vie del centro storico, alla Chiesa di S. Innocenzo (XI secolo) e all'interno dell'Oratorio della Chiesa di San Lorenzo, con ritrovo previsto presso la stand della Biblioteca alle ore 14.30.

Dalle 16, invece, si svolgerà un originale quadrangolare delle contrade che si sfideranno nell'antico gioco castellettese del "biroleau" (una sorta di tennis-volano ante litteram in cui i giocatori usano come racchetta un tagliere da cucina e come pallina un tappo di sughero con due penne di gallina).

Raviolata no stop, a cura dell'associazione "Insieme per Castelletto", dalle ore 18.30 di sabato fino alle 24 e domenica dalle ore 12 alle 20.

Vi saranno anche altri stand gastronomici con focaccine e crepes, oltre alla degustazione di vini doc e docg del territorio, la birra artigianale Molar's, la grappa artigianale (Soldatini) e mojito.

Da Molare al centro dell'Europa

Fine estate in Olanda per il gruppo dell'Oratorio



Molare. Sotto la guida dei tre "moschettieri" Claudio Pareto, Osvaldo Ravera e Massimo Toselli e la supervisione della prof.ssa Stefania Pirni, quest'anno la tradizionale gita di fine estate dell'Oratorio si è svolta nei Paesi Bassi e in Germania. Prima tappa a Colonia con il suo splendido Duomo che contiene l'urna dei tre Re Magi, poi Amsterdam con i suoi mille canali, quindi la Grande Diga ed i villaggi di Marken e Volendam, i cui abitanti indossano ancora oggi i caratteristici costumi olandesi. Visita ad un caseificio e sosta al museo all'aperto dei tipici mulini a vento. Quindi la città dell'Aja, Rotterdam e la spiaggia di Scheveningen; naturalmente niente bagni nel Mare del Nord! Al ritorno sosta a Liegi e Metz. Un allegro e spensierato gruppo, tra cui diversi componenti del "Mattarello", ha reso piacevole anche il viaggio in bus. Da dimenticare invece per gli uomini le partite a carte contro le donne!

Abbonamenti maggiorati rimborsati da Trenitalia

Ovada. C'è tempo sino al 30 settembre per fare domanda di rimborso del biglietto di abbonamento maggiorato della linea ferroviaria Ovada-Genova.

Bisogna presentarsi nella biglietteria della Stazione Centrale, con l'abbonamento ed un documento di identità.

Ma il tutto risale ad agosto scorso, quando c'erano sulla linea i bus sostitutivi dei treni. E' quindi successo che a certi utenti della linea sia stato emesso un biglietto di abbonamento a prezzo maggiorato. Infatti il sistema per la sottoscrizione degli abbonamenti ha calcolato le tariffe sulla base dei chilometri percorsi dai bus, ovviamente superiori rispetto a quelli del treno. E questo ha fatto scattare la fascia chilometrica superiore.

Trenitalia ha quindi riconosciuto l'errore ed è disponibile a restituire quanto pagato in più dagli utenti.

Bonifica dell'Orba costata 26.950 €

Ovada. Il Comune ha liquidato la spesa alla ditta ovadese Airone per l'intervento urgente a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nell'ambito della messa in sicurezza dell'alveo dell'Orba in loc. Ghiaie.

L'intervento si era reso necessario a causa, alla metà di giugno, dell'immissione di rifiuti liquidi nelle acque dell'Orba, proveniente dal collettore della rete delle acque bianche della sovrastante area industriale Coinova.

La somma liquidata ad Airone ammonta complessivamente ad € 26.950, iva compresa.

Lo si apprende dal decreto comunale n.° 630 del 19 agosto.

Domenica 14 settembre

Festa patronale in frazione Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 14 settembre al Gnocchetto si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce.

Alle ore 16 don Filippo Lodi, parroco di Quaranti e Castelletto Molina, celebrerà la Messa nella chiesa del S.S. Crocifisso. Seguirà la Processione con la Confraternita dell'Annunziata di Belforte Monferrato. I festeggiamenti si concluderanno con un rinfresco.

Si tratta di una festa antica, celebrata già nei primi anni dell'Ottocento quando aveva luogo una Processione che, dalla Parrocchia di Belforte, raggiungeva Gnocchetto. Infatti gli abitanti di entrambe le località erano particolarmente devoti al Crocifisso conservato nella Chiesa della frazione, detto il "Santo Criste".

Inoltre quest'anno ricorre il 70° anniversario dell'istituzione della Parrocchia di Gnocchetto, eretta il 14 settembre 1944 dal vescovo mons. Giuseppe Del-

l'omo e comprendente le frazioni Gnocchetto e Santo Criste e numerose cascate situate nei Comuni di Ovada, Belforte e Tagliolo. E' stato stampato un fascicolo che racconta la storia della Chiesa del S.S. Crocifisso dal 1670, quando venne costruita l'originaria cappella nella regione Bresciana di Belforte, nel luogo in cui sorgeva un pilone su cui era raffigurata l'immagine del Crocifisso, al confine tra la Repubblica di Genova ed il Monferrato.

Il fascicolo, realizzato grazie alle ricerche condotte da Renzo Pastorino, verrà distribuito a quanti ne faranno richiesta e ricostruisce anche la storia della frazione, nel periodo che va dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni Ottanta del secolo scorso.

Intanto continua la raccolta fondi per il restauro del campanile della Chiesa ed il ripristino delle campane, per una spesa complessiva di circa 60mila euro.

Consiglio comunale a Cassinelle

Braccio di ferro per approvare regolamento

Cassinelle. Ci scrive il gruppo consiliare di minoranza.

"Il 31 luglio si è svolto il Consiglio Comunale e al punto 3 dell'ordine del giorno, l'Amministrazione Ravera ha proposto l'approvazione del "regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori". La minoranza di "Insieme per Cassinelle" ha presentato degli emendamenti per approvare alcune modifiche ed integrazioni a 5 articoli fondamentali, che regolano le modalità di acquisizione in economia di beni e di affidamento dei lavori fino alle soglie di importi economici per cui l'Amministrazione per legge (sotto l'importo di € 40mila), può procedere con affidamento diretto a ditta-società di fiducia, senza procedura di confronto economico e/o gara d'appalto tra più operatori. L'intento della minoranza era quello di prevedere l'applicazione di una procedura semplificata di richiesta di offerta ad almeno tre operatori del settore, eliminando parzialmente la possibilità discrezionale dell'assegnazione diretta "fiduciaria".

Premesso che la filosofia del nostro gruppo, manifestata anche in campagna elettorale, è quella di perseguire e fare applicare i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento per le realtà imprenditoriali esistenti sul territorio, abbiamo ritenuto, vista la necessità di approvare il regolamento e la cri-

si che colpisce tutti i settori del commercio, che fosse giusto dare un segnale di vicinanza della Pubblica Amministrazione perché tutti i fornitori (specie di Cassinelle) si sentissero tutelati dai principi che abbiamo espresso. Ma la maggioranza ha respinto tutti gli emendamenti, senza discussione (solo un timido commento di qualche consigliere sulla ragionevolezza della proposta e sull'applicazione del principio di rotazione), volendo quasi dimostrare una prova di forza, finita palesemente sulla votazione di 8 no (la maggioranza) e 3 sì (la minoranza).

Pertanto, alla luce di quanto deliberato, la domanda dell'opposizione è la seguente: se la maggioranza condivideva i principi presentati negli emendamenti, a partire dalla necessità di garantire la rotazione dei fornitori, perché non ha voluto inserirli (per iscritto) in un regolamento, che peraltro è stato proposto da loro nel Consiglio del 31 luglio e presentato come documento procedurale indispensabile? Ma il gruppo consiliare "Insieme per Cassinelle" non si dà per vinto: ha evidenziato il testo completo degli emendamenti in alcuni manifesti affissi per il paese e fa sapere che sarà necessario ridiscutere la questione in Consiglio Comunale, annunciando una nuova interpellanza".

Premiato rochese

Rocca Grimalda. Franco Paolo Oliveri ha ricevuto il 6 settembre, la cittadinanza onoraria di Campo Ligure (paese del padre Giovanni), per meriti culturali, come storico locale. La mamma Elena Scarsi, di 98 anni, è rochese, di Trionzo. Oliveri è docente di Storia e Filosofia al Liceo Classico Andrea D'Orta di Genova e dottorando di ricerca in Italianistica all'Università di Losanna.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** sabato ore 16.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Cittadinanza onoraria

Il prof. Franco Paolo Oliveri stimato dai campesi

Campo Ligure. Con una sobria e intensa cerimonia, sabato 6 settembre nella sala del Consiglio Comunale, il professor Franco Paolo Oliveri è stato insignito della cittadinanza onoraria del suo amato paese.

Presenti esponenti della vecchia e nuova amministrazione comunale, la delibera consiliare infatti, era stata assunta, all'unanimità, nel maggio scorso allo scadere del mandato amministrativo 2009-2014. Come ha ricordato il sindaco Andrea Pastorino, parlando in maniera informale data l'antica consuetudine amicale con Franco Paolo, come tutti lo conoscono, ha ricordato il precedente della cittadinanza onoraria al campese Don Andrea Gallo, ora riposa nel cimitero locale, che purtroppo aveva suscitato qualche sterile polemica. Per il novello cittadino invece si è avuta unanimità sulla proposta dell'allora capogruppo di minoranza, Massimo Calissano. E' stato proprio lui, che per molto tempo a firmato con l'amico le numerose pubblicazioni storiche su Campo Ligure, a tracciare il percorso accademico di Franco Paolo, professor Oliveri, al Liceo Doria e ora anche presso Università Svizzera.

Il collega Paolo Bottero, fecondo autore di ricerche sul passato campese, attività intrapresa proprio su suo stimolo, ha brillantemente e simpaticamente incantato i presenti, con una celebrazione ricca di richiami letterari classici, in stile aulico antico, con molte dotte citazioni latine.



Franco Paolo Oliveri, oltre ai riconosciuti meriti letterari e accademici, è una persona molto gentile e simpatica, sempre col sorriso sulle labbra, privo dell'invidia e competizione che spesso attanaglia altri scrittori. Con la consorte, svizzera ma ora italiana, come ha tenuto a precisare, e la bella figlia, formano un trio di persone care, indimenticabili, che onorano Campo Ligure, come ha fatto Franco Paolo in ogni circostanza.

Campo Ligure al Festival nazionale dei borghi più belli

Campo Ligure. Anche quest'anno il nostro borgo ha partecipato all'annuale festival nazionale dei "Borghi più Belli d'Italia". La sede prescelta quest'anno era Lovere sul lago d'Iseo ed ha avuto un grande successo di pubblico. L'assessore al turismo Valentina Bruzzone ha fatto la sua prima uscita pubblica fuori dai confini comunali promuovendo il nostro borgo e la sua lavorazione tipica che lo rende famoso in tutto il mondo: la filigrana.

Quest'anno il laboratorio che ha rappresentato questo artigianato è stato "Filigranart" di Miria e Davide. Il nostro comune, assieme ad altri borghi della Liguria, era ospitato nel piano terra di uno storico palazzo con una "location" suggestiva apprezzata dai numerosi visitatori che si sono potuti informare sulle bellezze della nostra regione.

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera al sindaco sulla pulizia allo Stura

Masone. Riceviamo e pubblichiamo:

In relazione ai recenti lavori di pulizia del torrente Stura alla confluenza con il rio Vezzulla, l'ex sindaco prof. Pasquale Aurelio Pastorino, in carica dal 1995 al 2004, ha inviato una lettera all'attuale primo cittadino, Enrico Piccardo, della quale vi presentiamo il testo:

"Gentile Sindaco, le scrivo la presente per esprimerle tutta la mia indignazione di cittadino di questo Paese, che ha sempre pagato regolarmente le tasse e che, ancora una volta, ha assistito ad un episodio di sperpero di pubblico denaro.

Faccio riferimento all'intervento della Provincia di Genova per la pulizia del greto del torrente nella confluenza del rio Vezzulla nello Stura,

In questo tratto di fiume si deposita regolarmente grande accumulo di lapidei, pietrisco e di sabbia che riduce notevolmente la portata di deflusso delle acque del Vezzulla; motivo per cui, nel passato e più volte, questo torrente ha rotto gli argini ed è esondato nell'abitato di Masone.

Due anni o sono una petizione di cittadini residenti lungo via Romitorio, preoccupati della grande quantità di accumulo formatosi nel tratto sopraindicato, chiedeva la Sindaco di Masone un pronto intervento per la sua rimozione.

La risposta dell'Amministrazione era stata del tutto insoddisfacente; essa demandava alle responsabilità che la Provincia di Genova ha su questo tipo di interventi.

Poi all'inizio dell'anno, finalmente, la stessa Provincia stanziava risorse destinate all'intervento in parola.

E, finalmente, lo scorso mese di Giugno vi è stato effettivamente l'intervento, con tanto di cartello dei lavori, che il giorno 27 giugno ho provveduto a fotografare, copia della quale foto allego alla presente.

Mi aveva incuriosito il grande dispositivo di competente e professionalità che sono state impiegate per eseguire il



"grande" lavoro: un Responsabile Unico del Procedimento, un Progettista, un Direttore tecnico di cantiere, un Capo cantiere, un Direttore dei lavori, un Direttore Operativo, un Coordinatore Sicurezza (in progettazione) e un Coordinatore Sicurezza (in esecuzione). Convinto che fosse in atto chissà quale opera pubblica, a ben osservare invece, mi sono accorto che nel greto del torrente vi era un operatore che manovrava una semplice ruspa, che nel giro di alcuni giorni, ha smosso tutto il materiale lapideo e sabbioso accumulatosi in tutta la larghezza dell'alveo e lo ha semplicemente sistemato ai lati del greto,

Con il risultato finale che il materiale non è stato per nulla portato via e la sezione di trasporto delle acque del torrente non è stata per niente aumentata, visto che il materiale era sempre lì,

Il tutto per la modica spesa di 46.109,25 euro, ai quali va naturalmente aggiunta l'Iva che ha fatto salire il costo a circa 56.000,00 euro.

Non ci volevano grandi esperti per prevedere che alla prima piena del torrente tutto quel materiale sarebbe ritornato al suo posto e cioè nello stesso punto dov'era prima che i mezzi della Provincia provvedessero a metterlo ai la-

ti del greto del torrente. Forse sarà stata anche un po' di sfortuna per chi ha eseguito il lavoro nel mese di Giugno, ma lo scorso martedì, 19 agosto, come ben sappiamo tutti, vi è stato un fortissimo acquazzone che ha messo ancora una volta alla prova, superata con pieni voti, le opere di difesa spondale realizzate nel decennio scorso nel torrente Stura, nel tratto che interessa l'abitato di Masone.

I nostri torrenti si sono ingrossati di molto ma non hanno dato nessun tipo di preoccupazione; invece, come era ben prevedibile, il materiale movimentato nel torrente Vezzulla è ritornato tranquillamente al suo posto, cioè dove era prima dell'intervento.

Col risultato che la Provincia ha speso inutilmente soldi pubblici per un intervento risultato del tutto inutile.

Signor Sindaco, le chiedo di attivarsi affinché nel futuro interventi di questo tipo non vengano ripetuti e perché si faccia tesoro delle nostre tradizioni che affrontavano il problema in modo pragmatico.

D'altronde questo materiale ha un valore e il venderlo consentirebbe di non spendere soldi pubblici per rimuoverlo e produrrebbe il risultato del mantenimento della pulizia dei greto dei torrenti."

Giardino di "Tugnin"

La nuova statua sulle nove Muse



Campo Ligure. Lo scultore Gianfranco Timossi ha concluso la sua ennesima fatica, ricavando da un enorme tronco secolare di ulivo proveniente dalla Grecia, un'altra statua raffigurante la mitologia di quel Paese: "Le nove Muse" sono infatti il soggetto a cui ha fatto riferimento lo scultore traen-

done l'ispirazione. Questa statua va ad impreziosire la raccolta di queste grandi opere in legno, poste ai piedi dell'antico maniero che sovrasta il borgo, sul lato nord, dove la Società Contadina - Operaia "Cannà" con i suoi volontari ed il suo presidente Antonio Morani "Tugnin" hanno permesso

la realizzazione di questo piccolo e ricco museo a cielo aperto. Anche quest'anno l'evento è stato celebrato con una festa nei giorni di sabato e domenica scorsi con una cerimonia di inaugurazione, rinfresco e, per gli amici, pranzo con stufato di capra, frittelle e baccalà.

Nell'oratorio dell'Assunta

Concerto e presentazione libro

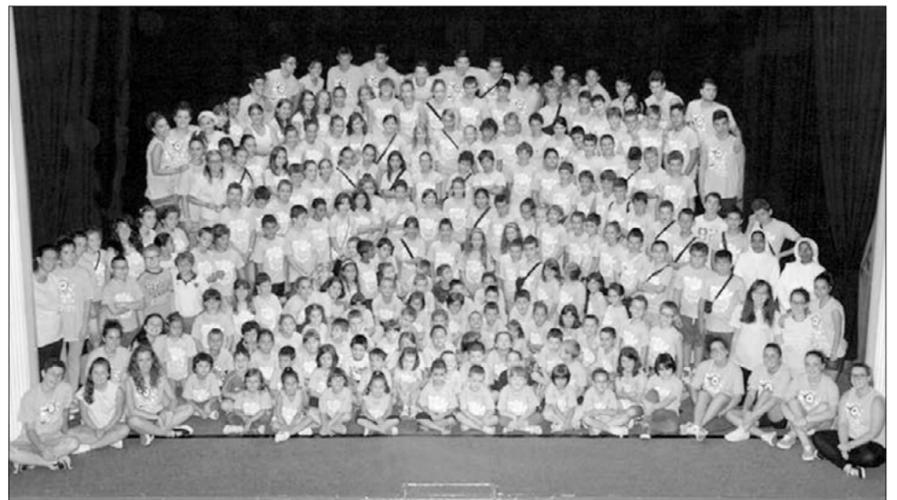
Campo Ligure. Un oratorio gremito ha tributato un caloroso successo sia al libro presentato: "Dal fuoco alla bellezza - la vera storia della filigrana" edito dalla casa editrice Geko e realizzato con le fotografie di Luisa Ferrari ed i testi di Patrizia Timossi, sia ai ragazzi del gruppo "Armoniosa Italian Baroque Ensemble" che hanno eseguito "la stravaganza" di Antonio Vivaldi, strappando lunghissimi e calorosi applausi ad un pubblico estremamente attento.

Il gruppo, che opera in seno alle attività culturali, dell'Istituto Liturgico - Musicale della diocesi di Asti, si è dimostrato veramente di grande prestigio e valore nell'interpretazione della musica italiana del XVIII secolo



Con le Suore di Santa Marta

Estate ragazzi ha cambiato marcia



Masone. Estate Ragazzi 2014, per la prima volta senza le suore FMS, ha raccolto l'adesione di 240 giovani ed è stato organizzato nel migliore dei modi da genitori ed educatori che, coadiuvati anche dalle nuove suore di Santa Marta: Suor Praba, Suor Carolina e Suor Rita, sono riusciti ad attirare l'attenzione dei numerosi partecipanti grazie ad attività ludiche, culturali e manuali, alcune più impegnative e formative. Alle pratiche sportive, infatti, compresa la frequentazione delle vari piscine del nostro territorio, si sono alternati i compiti delle vacanze, e inoltre l'apprendimento di diverse creative per diverse realizzazioni. Estate Ragazzi si è concluso, come di consueto, con la Santa Messa e lo spettacolo finale nel Teatro Opera Mons. Maccio, durante il quale i responsabili hanno ringraziato quanti hanno operato e collaborato per la riuscita dell'iniziativa: dai volontari dei rioni masonesi, che hanno ospitato i partecipanti per una cena, il Gruppo Alpini, l'Arciconfraternita masonese, i gestori della piscina comunale in località Isolazza e, soprattutto, i generosi ragazzi che hanno partecipato con impegno al buon esito dell'iniziativa.

Ancora visibile nel centro storico della nostra città

I segni francescani nel cuore di Cairo oltre al Convento restaurato alle Ville

Cairo M.te - Oltre al convento di San Francesco, fondato 800 anni or sono e recentemente in buona parte restaurato, la storia e di Cairo è legata al Santo di Assisi e ai suoi frati che per sei secoli hanno officiato l'insediamento locale.

Accanto alla vita religiosa nel convento, alla collaborazione nelle parrocchie vicine e alla predicazione quaresimale in tutte le chiese della zona, i frati Minori Osservanti di Cairo si sono prestati per secoli ad officiare l'oratorio di San Sebastiano, quello della Confraternita dei Battuti, nella vecchia sede, ai margini del centro storico, dove ora è la casa Gallo. I resti del piccolo campanile ne attestano l'esistenza.

Presso San Sebastiano i frati Minori avevano anche istituito il Monte Frumentario, una sorta di Monte di pietà, per aiutare i contadini (allora Cairo era un paese agricolo) negli anni di carestia.

Poi la vecchia chiesa di San Sebastiano è stata abbandonata e trasferita nella nuova sede dell'attuale oratorio, in piazza Savonarola. Ma eravamo nel 1820 e i frati Minori non erano già più a Cairo, sloggiati all'inizio dell'Ottocento in virtù delle leggi napoleoniche di soppressione delle congregazioni religiose.

In relazione a questo legame tra i Minori Osservanti cairese e l'oratorio di San Sebastiano, sabato 27 settembre prossimo, quando una delegazione di frati Minori tornerà per un giorno, in occasione del nostro evento francescano, il percorso processionale da Porta Soprana a Piazza della Vittoria farà una deviazione con breve sosta nei pressi della chiesa di San Sebastiano, anche se ora è chiusa e non più adibita al culto.

E si arriverà alla chiesa percorrendo il vicolo posteriore, Via Palestro, perché qui si trova un altro segno del legame cairese con San Francesco. Infatti alto sulla porta del civico numero 25 è collocata, chissà da quanto tempo, una suggestiva formella in pietra arenaria, poi dipinta di nero,



L'architrave di via dei Portici e la formella di via Palestro.



probabilmente cinquecentesca, che riproduce la scena in cui San Francesco riceve le stigmate.

La fattura di quest'opera è analoga a quella della bella lapide scolpita posta sull'architrave della chiesa dell'antico ospedale dell'Annunziata, che si trova poco distante.

Il corteo passerà poi in via Roma via dei Portici; qui, all'inizio, sulla destra si trova

un'architrave in pietra sulla quale è scolpito uno stemma araldico e, a grandi lettere, il trigramma JHS (Jesus Hominum Salvator, ovvero Gesù salvatore dell'umanità), simbolo cristologico divulgato da San Bernardino da Siena, che era un frate francescano e che passò predicando da questa parti nel 1442 (due anni prima della morte).

LR Ch.

Per lunedì 15 il Sindacato ha richiesto un incontro con il Ministro

Il SAPPe manifesterà a Cairo M.te durante la visita del Min. Orlando

Cairo M.te - "L'annunciata presenza del Ministro della Giustizia Andrea Orlando il prossimo 15 settembre nella scuola Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte, è l'occasione giusta per rappresentargli le nostre rivendicazioni mediante un sit in di protesta" - questo è quanto afferma la segreteria regionale del SAPPe il maggior sindacato di categoria della Polizia Penitenziaria.

"Più volte - afferma il segretario Lorenzo - abbiamo cercato di interessare il Ministro Orlando sulle problematiche liguri che devono essere trattate e risolte dall'organo politico quale lui è come, ad esempio l'assenza di stanziamenti economici per i nostri mezzi che oltre insicuri, sono a secco di carburante vecchi e con parecchi chilometri. Anche dal punto di vista gestionale siamo abbandonati, oggi la Liguria è retta dal Provveditore della Toscana solo per un giorno alla

settimana e questo comporta, per noi sindacato, gravi disagi e mancanza di dialogo. La fatiscenza del carcere di Savona che non necessita di ristrutturazione ma di un carcere nuovo. Chiediamo l'istituzione del nucleo regionale antidroga, utile per fronteggiare i vari tentativi di introduzione di sostanze stupefacenti specialmente nell'istituto di Marassi.

Le rivendicazioni del SAPPe, sono state raccolte in un volantino che sarà distribuito ai cittadini ed agli invitati alla Scuola di Polizia di Cairo. Rivendicazioni che possono essere rappresentate al Ministro se accetterà di incontrare il SAPPe.

La presenza del Ministro Orlando a Cairo Montenotte dà l'opportunità di portare la protesta di tutte le forze di polizia che hanno annunciato, per la prima volta nella storia, lo sciopero del comparto sicurezza, quindi anche la consulta sicu-

rezza ligure (SAP polizia di Stato - SAPPe polizia Penitenziaria - SAPAF Forestale e CONAPO vigili del fuoco) aderirà al sit in di protesta chiedendo al Ministro Orlando, quale rappresentante del Governo, certezze e non promesse, e comprendere le intenzioni del Governo verso le forze di Polizia: più di 5 anni senza contratto, senza adeguamenti economici e con la carriera bloccata. Il Governo ripaga chi tutela il cittadino e rischia per assicurare la sicurezza pubblica bloccando la loro carriera ed il loro stipendio. A questo si aggiunge l'assenza di risorse economiche e di presidi sanitari per i poliziotti a contatto con soggetti affetti da patologie infettive."

Aderirà al sit-in di protesta anche una folta rappresentanza di poliziotti penitenziari del Piemonte capeggiati dal segretario Nicola Sette.

"Abbiamo anche invitato al sit-in di protesta, - conclude Lorenzo - i politici della Liguria per capire chi di loro sosterrà gli operatori della sicurezza e chi invece no! Un invito anche alla cittadinanza a manifestare la loro solidarietà nei confronti di chi ogni giorno è impegnato per la loro sicurezza. In un momento dove il Paese chiede maggiore sicurezza, il Governo agisce in maniera opposta." SDV

Per rimettere in sesto la soletta colabrodo

Gli Uffici del Giudice di pace dati in cambio di piazza Della Vittoria?

Cairo M.te. Sembra fatta ieri eppure piazza Della Vittoria è da rifare. Purtroppo per tutta una serie di inconvenienti e, diciamo pure, di scorrettezze, l'area pubblica più grande della città, che comprende anche i posti auto sotterranei, fa acqua da tutte le parti e non soltanto in modo figurato. Pare ci siano trentacinque punti di infiltrazione che vanno a gocciare nella parte sottostante provocando anche danni alle auto parcheggiate. Il cantiere si era chiuso nel 2003 e già nel 2005 il Comune di trovava a dover far fronte ai reclami degli automobilisti la cui auto era stata aggredita dai liquami provenienti dal soffitto del parcheggio.

Purtroppo per rimettere in sesto la piazza è necessario reperire una somma che supera il milione di euro e serpeggiano comprensibili malumori nella popolazione che fa fatica a capire come sia possibile che una struttura pubblica appena inaugurata sia tutta da rifare. Ma, purtroppo, la realtà è questa e si dovrà trovare il modo di correre velocemente ai ripari anche per scongiurare guai peggiori.

Una soluzione potrebbe essere la permuta dell'edificio dei Passeggeri che ospitava il Giudice di Pace e la possibilità di realizzare 25 garage sotto piazza della Vittoria. Si tratterebbe di un escamotage che ha funzionato con la permuta di Palazzo Pertini, sede ad oggi del Municipio, allo scopo di reperire i fondi necessari a cofinanziare i 5 milioni di interventi Fas (Fondo per le aree sottoutilizzate). Al momento dell'operazione il fabbricato in questione aveva un valore stimato di 1,3 milioni di euro. Per quel che riguarda invece il fabbricato che sino al dicembre scorso ospitava gli uffici del giudice di Pace, non è ancora stata prodotta una perizia ufficiale. C'è anche da considerare il fatto che la crisi del mercato immobiliare non gioca certo a favore di un felice esito dell'operazione. In una dichiarazione rilasciata a La Stampa il 1° settembre scorso il vicesindaco Stefano Valsetti sembrava ben consapevole di queste difficoltà e aveva espresso l'intenzione di «mettere sul mercato gli immobili non utilizzati, senza, però, svendere nulla. Anche perché le nostre



finanze ora sono ben solide e possiamo permetterci di attendere momenti più propizi per non sminuire un patrimonio dalle potenzialità notevoli, come si è visto con Palazzo Pertini».

Comunque sia una soluzione bisognerà ben trovarla e anche l'ipotesi dei 25 garage potrebbe essere allettante trattandosi di costruzioni situate in pieno centro cittadino. Potrebbe proporsi un bando per il quale chi si aggiudicherà la palazzina dei passeggeri e la possibilità di realizzare i 25 garage sotto la piazza, dovrà farsi carico anche dei lavori per rifare la pavimentazione della piazza stessa che, peraltro, avrebbe bisogno di essere un tantino vivacizzata. Il Comune, a questo proposito, aveva indetto un Concorso per idee che era stato vinto dall'architetto Francesco Campidonico. Il progetto prevedeva una spesa di 1,1 milione di euro ma, come si può facilmente intuire, alla base di tutto ci sta la effettiva e non ipotetica disponibilità finanziaria.

Il Faggio inaugura l'RSA Villa Raggio

Cairo M.te - Il 18 settembre, alle ore 18, la Coop Il Faggio inaugura la nuova RSA psichiatrica "Villa Raggio" in Cairo Montenotte, inserita nella storica residenza estiva dei marchesi Raggio di Genova, che sarà in grado di ospitare fino a 20 persone adulte affette da patologie psichiatriche stabilizzate, con rischio di riacutizzazione ed involuzione, e necessità di assistenza sanitaria ed educativa-riabilitativa a lungo termine. Presenzierà alla cerimonia il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi che è stato invitato a benedire la nuova struttura sanitaria.

Pro Loco Città di Cairo Montenotte

Domenica 14 Settembre 2014
Cairo Montenotte - Centro Storico

36^a ed. **Mercatino delle Pulci**
Collezionismo e oggettistica d'arte
Corso Italia disponibile l'angolo dei ragazzi fino a 14 anni

Piazza della Vittoria
a cura della Pro Loco
dalle ore 12 Totani fritti - dalle ore 15 Frittelle
dalle ore 14.00

1° Trofeo di Ciclotappo
valevole come Campionato Regionale

Per info: Pro Loco Cairo - Via Roma, 1 - Fax 019 500324
333 8289635 - e-mail: cairoproloco@libero.it - www.prolococairo.it

Il calendario scolastico

Cairo M.te. Approvato dalla Giunta Regionale l'anno scolastico comincia lunedì 15 settembre 2014 e termina mercoledì 10 giugno 2015 in tutte le scuole della Liguria. Fanno eccezione le scuole dell'infanzia, che proseguono invece fino a martedì 30 giugno 2015. I giorni di lezione previsti sono 209, oppure 208 se la festa patronale cade in un giorno di lezione. I giorni di vacanza stabiliti a livello regionale sono: 2 novembre 2014; 23, 24, 27, 29, 30 e 31 dicembre 2014; 2, 3, 5 gennaio 2015; 2, 3, 4 aprile 2015. A questi si aggiungono i giorni di sospensione delle attività didattiche e educative stabiliti a livello nazionale che, oltre alle domeniche, sono: 1° novembre, 8 dicembre, 25 e il 26 dicembre 2014, 1° gennaio, 6 gennaio, lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno 2015 e festa del Santo patrono. Il calendario scolastico così organizzato garantisce il monte ore annuale stabilito per la scuola dell'infanzia, nel primo ciclo di istruzione e nella scuola secondaria superiore per 209 giorni di lezione. Ogni istituzione scolastica autonoma può sospendere le attività didattiche curriculari previste nel piano dell'offerta formativa per la realizzazione di attività non curriculari, ma deve comunque prevedere un'offerta alternativa di attività non curriculari che si svolgano a scuola a beneficio di coloro che non partecipano alle attività extrascolastiche.

Anche venerdì 12 e sabato 13 settembre

"Una mano per la scuola" nei supermercati Coop

Cairo M.te - Coop Liguria ha promosso, anche quest'anno, l'iniziativa "Una mano per la scuola", in tutti i propri punti vendita della Liguria e del Basso Piemonte, nei primi due weekend di settembre: si tratta della raccolta di materiale didattico da donare alle famiglie in difficoltà, effettuata in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio, come quella da Lei presieduta.

L'obiettivo è quello di sostenere le molte famiglie che oggi faticano ad acquistare il corredo scuola per i propri figli: quaderni, astucci, penne, matite e altro materiale di cancelleria. Lo scorso anno la raccolta nella nostra Regione ha ottenuto un risultato straordinario: sono state raccolte oltre 7,5 tonnellate di prodotti di cancelleria.

Le Associazioni hanno effettuato la raccolta in collaborazione con i volontari delle sezioni Soci Coop, e le hanno donate alle famiglie in difficoltà o utilizzate dalle Associazioni per promuovere attività di sostegno, come il dopo-scuola, secondo i propri fini istituzionali.



Successivamente alla raccolta, per sostenere direttamente gli istituti scolastici, a fronte di tagli alle risorse sempre più pesanti, Coop Liguria, assieme a Coop Lombardia e Novacoop (Piemonte), promuoverà la nuova iniziativa "Coop per la scuola", che prevede la possibilità, per tutti i Clienti Coop, di raccogliere, per ogni acquisto effettuato tra il 15 settembre ed il 14 dicembre 2014, appositi "bollini", che verranno poi donati a una Scuola, pubblica o paritaria, liberamente scelta, affinché la stessa Scuola possa richiedere i premi, contenuti in un catalogo: computer, stampanti, proiettori, lavagne interattive, materiale per la creatività, articoli di cancelleria o per la pulizia delle aule.

Le Scuole che desidereranno fruire di tale opportunità dovranno iscriversi, in forma del tutto gratuita, sul sito cooperlasuola.it.

SDV

Rievocazione storica del passaggio di **S. Francesco a Cairo** 1214 - 2014

Sabato 20 Settembre
ore 16 Palazzo di Città - Sala "De Mar"
Presentazione del libro

Sabato 27 Settembre
ore 16 Commemorazione degli 800 anni

Sabato 4 Ottobre
ore 16 Visita al Convento

Nel pomeriggio di lunedì 8 settembre

Una folla al "campetto" di San Giuseppe per i funerali di Don Carlo Caldano



Cairo M.te. Nel pomeriggio di lunedì 8 settembre scorso una grande folla di fedeli si è riunita nel campo sportivo di San Giuseppe per dare l'ultimo saluto a Don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe, deceduto ad Altare, dove era ricoverato presso la locale casa di riposo, lo scorso venerdì 5 settembre. La Santa Messa è stata officiata dal vescovo Mons. Micchiardi, col quale hanno concelebrato l'arcivescovo di origine altarese Mons. Piero Pioppo e numerosi sacerdoti diocesani. Erano presenti alla funzione religiosa autorità civili e militari a cominciare dal sindaco di Cairo Avv. Fulvio Briano. Don Carlo Caldano era nato a Strevi l'8 novembre del 1925 ma è in Valbormida che ha trascorso la maggior parte della sua vita. Al termine degli studi nel seminario diocesano era stato ordinato sacerdote il 2 luglio del 1951 dall'allora vescovo di Acqui Mons. Giuseppe Dell'Umo. Dopo un anno passato in convitto con l'incarico di viceparroco festivo a Melazzo, il 5 giugno del 1951 fu nominato viceparroco di Cairo. La parrocchia di San Lorenzo era allora guidata dal parroco, originario di Ponzone, don Felice Vincenzo Gilardi.

Don Carlo, giovanissimo, alle prime armi, dall'ambiente contadino in cui era vissuto veniva così catapultato nella zona industriale valbormidese. All'epoca le grandi industrie, la Cokitalia, la Montecatini, la Ferrania e poco distante l'Acna di Cengio, sbruffavano come locomotive a pieno regime portavano ricchezza ma anche le problematiche legate al mondo operaio. Don Carlo si dette subito da fare prendendosi cura dei ragazzi che all'epoca erano molto numerosi e che giravano

intorno alle opere sociali della parrocchia dove si organizzavano numerosi iniziative di intrattenimento. Sono stati anni intensi che i ragazzi di allora ricordano ancora con una certa nostalgia.

La sua permanenza a Cairo si concluse nel 1957. Il 19 marzo di quell'anno, nella ricorrenza di San Giuseppe, veniva nominato parroco della parrocchia che a questo santo era dedicata. Per la precisione la parrocchia è stata creata sul momento, in quanto esisteva soltanto una chiesetta fatiscente, ricavata da un vecchio deposito industriale, di cui si occupava un frate cappuccino, padre Valeriano. Don Carlo si tirò su le maniche e, con l'aiuto di qualche muratore volenteroso, ricostruì praticamente la chiesa e diede inizio a tutta una serie di iniziative che hanno conferito una particolare vivacità a questa importante frazione cairese. E qui rimase sino alla fine, sino al 6 agosto dello scorso anno quando si vide costretto a dare le dimissioni per gravi motivi di salute. Una vita in Valbormida, amato e apprezzato da quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Il 19 marzo 2007, la parrocchia di San Giuseppe ha compiuto 50 anni e con lei il suo parroco. Il 24 marzo di quell'anno, aveva avuto luogo una solenne celebrazione presieduta dal vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi, con la partecipazione non soltanto dei parrocchiani ma di ex parrocchiani, amici, sacerdoti. Questo evento era stato accuratamente preparato con una missione popolare tenuta dal Padre Marcello Finazzi, passionista, articolata in diversi incontri di preghiera e di riflessione sui temi fondamentali della fede e della morale. Perché della



sua parrocchia Don Carlo è sempre andato orgoglioso. Durante la cerimonia funebre il vescovo ha citato la sua lettera di dimissioni nella quale diceva tra l'altro: «Ringrazio il Signore per essermi stato affidato un incarico così importante...».

La celebrazione di commiato ha avuto luogo proprio in quel campo sportivo a cui Don Carlo teneva molto, proprio per i suoi risvolti di carattere sociale ed educativo. In occasione delle celebrazioni del cinquantenario proprio nel suo amato "campetto" si era svolto un torneo notturno di calcio con la partecipazione di ben 16 formazioni appartenenti al miglior calcio dilettantistico della provincia di Savona.

Al termine delle esequie la bara con le spoglie mortali del sacerdote è stata attornata dalla popolazione che ha voluto con questo gesto esprimere l'affetto sincero verso una persona che ha dato tanto. Il carro funebre è poi proseguito per Strevi dove la salma è stata tumulata.

RCM
Il servizio fotografico è stato realizzato da Lino Genzano e pubblicato per gentile concessione.

Rimasto nel cuore di tante generazioni di ragazzi

Don Carlo, prete dolce e grintoso già viceparroco di Cairo Montenotte

Cairo M.te. Don Carlo Caldano non è stato da sempre parroco di San Giuseppe. Aveva iniziato la sua lunga attività pastorale a Cairo, dove si era fermato per qualche anno in qualità di coadiutore (viceparroco) dell'allora arciprete Don Felice Vincenzo Gilardi. Erano altri tempi, la messa festiva delle ore 10, dedicata ai ragazzi, registrava sempre il tutto esaurito, anche perché veniva timbrato un tesserino che dava diritto, insieme ad un secondo timbro, quello del Vespro, alla visione di un film presso il cinema parrocchiale che si chiamava Lux.

Non c'era ancora la televisione, non c'erano i telefonini, non c'era praticamente nessuno dei passatempo a cui si dedicano oggi i ragazzi spesso in maniera compulsiva. I momenti di intrattenimento erano altri, molto più semplici, più genuini. Ripercorriamo col pensiero e con un po' di nostalgia quei tempi, solo per qualche istante.

I ragazzi di allora ancora si ricordano di quella figura mitica di giovane sacerdote, di grande statura umana e anche fisica. Il ricordo va alle gite fuori porta, al mare, quando Don Carlo nuotava con in groppa due o tre ragazzini che non avevano molta dimestichezza con l'acqua ma che si fidavano ciecamente del loro viceparroco trasformato in motoscafo.

Ma le gite al mare e quelle in montagna, in un'epoca che le possibilità economiche erano ridotte all'osso, non erano frequenti. Era la passione per il calcio che la faceva da padrona.

Ma con una differenza sostanziale rispetto a quanto succede al giorno d'oggi dove dobbiamo spesso assistere ad una competizione esasperata e ad un tifo violento che mal si addice ad un corretto sistema educativo, con i genitori sugli spalti che incitano i loro giovanissimi figli con frasi del tipo: «Spaccagli le gambe...».

Don Carlo riusciva ad inculcare rispetto persino nei confronti della sconfitta in quanto tale. Non voleva sentir dire «abbiamo perso perché...». «Ave-te giocato con impegno? Siete stati corretti? Vi siete divertiti? È come se aveste vinto». E la sua autorità morale, che non ammetteva repliche, era più che sufficiente per far apprezzare ai giovani quelli che erano i veri valori su cui fondare la propria vita.

Si, erano altri tempi, ma questa figura di prete, dolce e grintoso al tempo stesso, è rimasto nel cuore di tante generazioni di ragazzi che con lui hanno trascorso momenti bellissimi e indimenticabili.

Perché Don Carlo era un mito e, ora che non c'è più, ben gli si addicono le ispirate parole del vescovo Sant'Agostino: «Coloro che ci hanno lasciato non sono assenti, sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime».

PDP

Domenica 7 settembre dal vescovo Micchiardi

Impartite le Cresme a Ferrania



Ferrania. Domenica 7 settembre scorso, alle ore 10, il vescovo di Acqui Terme Pier Giorgio Micchiardi si è recato a Ferrania, dove, presso la chiesa parrocchiale, 4 ragazzi, nel corso della santa messa festiva, hanno confermato le loro promesse battesimali. La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini viene ora responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile. Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

Lavoro

Cairo M.te. Società di Cairo Montenotte assume part-time 1 apprendista magazziniere addetto al picking; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza di Office, buona conoscenza di Gamma o Erp e altri gestionali magazzino; preferibile in possesso di patentino per conduzione muletti carrelli elevatori; titolo di studio: diploma; patente B; età min. 23; esperienza richiesta: sotto 2 anni; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della Regione. CIC 2462.

Dego. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato full-time 1 cernitore di vetro; competenze richieste image riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente tipo: b; sede di lavoro: Dego; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; formazione scolastica richiesta: diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università. CIC 2460.

COLPO D'OCCHIO

Pallare. Nella frazione pallarese di Biestro, forse per un attimo di distrazione, un settantenne è rimasto incastrato negli ingranaggi del nastro trasportatore per materiali agricoli. L'incidente si è verificato nella mattinata del 4 settembre scorso nella stalla situata vicino all'abitazione dell'infornuto. L'uomo, ferito ad una spalla e alla testa, è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Savona ma fortunatamente le sue condizioni non sono gravi.

Ceva. Il 2 settembre scorso si è verificato un incidente sull'autostrada Torino Savona. Un veicolo ha preso fuoco nei pressi del casello di Ceva, al confine tra Liguria e Piemonte, creando forti rallentamenti del traffico sulla corsia in direzione Savona. Le squadre di soccorso e le forze dell'ordine sono prontamente sopraggiunte sul posto e i vigili del fuoco hanno provveduto a domare le fiamme sviluppatesi all'interno di una galleria.

Bormida. Un incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, si è verificato il 3 settembre scorso, di primo mattino, a Bormida, in località Romana. Erano circa del 5,45 quando un furgone, adibito al trasporto e alla consegna dei giornali, è sfuggito al controllo dell'autista finendo fuori strada e ribaltandosi. Sul posto sono intervenuti i militi della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Carcare e i vigili del fuoco. Il ferito, con una probabile frattura al braccio, è stato trasferito al Pronto Soccorso di Savona.

Cairo M.te. Un grave incidente domestico si è verificato il 3 settembre scorso a Cairo in una abitazione di corso Verdesse. Un cinquantenne torinese, mentre stava accendendo la stufa, è stato aggredito dalle fiamme che lo hanno colpito alle mani, alle braccia e a parte del torace. È subito giunta sul posto la Croce Bianca di Cairo che ha coordinato i soccorsi. Le condizioni del ferito sono subito apparse abbastanza gravi e pertanto si è ritenuto necessario il trasferimento al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena, con l'elicottero «Drago» dei vigili del fuoco.

Altare. Parziale chiusura in questi giorni della galleria Fugona di Altare per interventi di manutenzione. Si è resa necessaria la sostituzione di alcuni giunti del viadotto di via Rastello e intanto si è provveduto ad asfaltare il fondo stradale.

Carcare. Sarà colpa della crisi ma in Val Bormida tornano ad operare i ladri che prendono di mira i pollai e gli orti. Episodi di questo genere stanno proliferando un po' dovunque, a Carcare, a Cengio e a Cairo.

I marinai cairesi salutano Enrico Moretti



Cairo M.te. - «Dopo quattro anni vissuti intensamente, me ne vado con immenso dispiacere...». Sono le parole del Comandante CV Enrico Moretti che venerdì 5 settembre ha lasciato l'incarico di Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Savona al nuovo successore CV (CP) Vincenzo Vitale per un nuovo prestigioso incarico al Compartimento Marittimo di Pescara. Il passaggio di consegne è stata una cerimonia intensa e commovente alla quale hanno partecipato le massime Autorità militari e civili della Provincia. Al termine delle allocuzioni di rito, i fischi delle navi in porto ed un interminabile applauso dei convenuti hanno reso ancor più emozionante gli onori ad un uomo di mare dalle qualità umane uniche e speciali che ha interpretato con generosità, impegno, lealtà e dedizione la capacità di saper "ascoltare" ed essere sempre al servizio degli altri, una virtù indispensabile per essere un vero Comandante al governo di un importante Porto come quello di Savona. Per noi marinai cairesi non un addio ma un arrivederci a Pescara.

Il Presidente A.N.M.I. Cairo M.te Cap. D.M. Marco Bui

Onoranze funebri Parodi
C.so di Vittorio 41
Cairo Montenotte
Tel. 019505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA PERUZZO
ved. Kovacic di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te venerdì 5.

È mancata all'affetto dei suoi cari

RENATO ODDERA
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Liliana, i figli Vilma e Roberto, il genero Elio, la nuora Genni, i nipoti Vittoria e Simone con Elena, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa della Ferriera di Montenotte martedì 9 settembre.

Onoranze Funebri Tortoranzo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019-504670

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

VITTORINA BACCINO
(Poldina) ved. Baccino

Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia con Mauro, i nipoti Marco e Michele, la sorella Secondina con Cesio, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 4 settembre nella chiesa parrocchiale di "San Matteo" in Giusvalla.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Quiliano.** L'ass. Società Mutuo Soccorso Fratellanza Quilianese organizza la "Sagra dei piatti liguri" da venerdì 12 a domenica 14 settembre. Si potranno gustare gnocchi al pesto, insalata di polpo, ravioli al ragù, coniglio in fricassea, ravioli al burro e salvia, acciughe fritte, panissa, dessert e altro. Saranno serviti vini tipici locali e piemontesi. I piatti sono preparati dal gruppo femminile della società.

- **S. Ermete di Vado Ligure.** Sabato 13 e domenica 14 settembre la SMS Diritto e Doveri organizza la "Sagra d'autunno". Sabato sera musica con DJ: apertura stand gastronomici ore 19,00. Domenica aperti anche a pranzo. Menu: lasagne, polenta al coniglio, ai funghi, ai porri e alla gorgonzola, calamari, galletti, braciola, gamberi, salsiccia ... e buon vino.

- **Carcare - Venerdì 12 settembre dalle ore 22, presso FashionCafè - Piazza Caravadossi 27** "Ultima data del tour estivo per la big cover band Under The Tower", che si terrà negli accoglienti locali dell'emergente bar valbormidese!!! Vi aspettiamo per l'ennesima elettrizzante serata e per concludere alla grande una grande estate (non in senso meteorologico!!!) <https://www.facebook.com/pages/Fashion-Cafè/1388413034781519?fref=ts>, Sito della band www.underthetower.it - Ingresso gratis.

- **Borgo San Dalmazzo. Al Santuario di Monserrato** domenica 14 settembre continua la festa patronale 2014. La manifestazione religiosa prevede per venerdì 12 e sabato 13 settembre la processione dalla parrocchia al Santuario. Domenica 14 Lodi alle ore 7, sante Messe alle ore 7,30 e 11, Rosario, Vesperi e benedizione alle ore 16. Lunedì 15 settembre, Rosario e Vesperi alle ore 16. I festeggiamenti patronali proseguono giovedì 11, ore 20,30 con cena con paella e ballo lisio; sabato 13, ore 21, balli occitani; Domenica 14 settembre dalle 10,30 mostra fotografica, intrattenimenti musicali e per bambini; ore 19, grande polentata e, per finire, "Oliver River Gess Band". Lunedì 15 settembre, dalle 14,30, nella piazza del Santuario ... giochi per bambini e merenda per tutti.

- **Tu Povia non lo conosci:** il concerto voce e chitarra del noto cantautore italiano è in programma venerdì 24 ottobre al Teatro Santa Rosa a Carcare, in Via Castellani e sabato 25 ottobre a Cairo Montenotte presso il Teatro Comunale di piazza Della Vittoria. Prevedite autorizzate: Fiorista Mio Giardino, Via Garibaldi 45, Carcare; Concerto, Corso Dante 48, Cairo M.te e Libridea, via Della Fornace 62/76 Millesimo.

Venerdì 12 settembre, dalle ore 18, presso Villa Barrili

Genzano presenta "Da Barrili a Barrili"

Carcare - Venerdì 12 settembre, dalle ore 18 presso Villa Barrili, Lino Genzano presenta "Da Barrili a Barrili, dove i nodi vengono al pettine e gli amori alla Macchia", evento artistico e culturale ispirato all'opera letteraria "Amori alla macchia" di A.G. Barrili.

Parteciperanno: i maestri pittori Bruno Barbero e Gianni Pascoli; le Creazioni Sartoriali di Luca Morando; le immagini di Lino Genzano; la voce narrativa di Annamaria Brancaleone; la cornice di Villa Barrili ed il Museo Barrili con la visita guidata a cura di Fausto Conti; le ballerine di "Atmosfera Danza" di Gabriella Bracco, il commento del dott. Federico Demarchi; la partecipazione dei commercianti di Via Barrili e dell'Asilo Nido 1, 2, 3 Stella; Luciano Berruti e il museo della Bicicletta di Cosseria.

"Una grande idea: quella di Lino Genzano - commenta Ve-

ronica Paonessa - di far rivivere Villa Barrili attraverso una sorta di rappresentazione vivente di un libro. Un bel romanzo: "Amori alla macchia" di A.G. Barrili che narra in maniera leggera ma non superficiale, ironica ma non satirica, la storia d'amore tra la Marchesa Blandina Reyneri di Carpeneto e il famoso pittore Mario Lamberti. Una storia per la borghesia dell'epoca, in certo senso eroica e contro le convenzioni, che l'autore riesce a rendere quasi naturale narrando in maniera sobria ma coinvolgente e a tratti addirittura divertente, le fasi caratteristiche delle storie d'amore improbabili: lo studio reciproco, avvicinarsi per annusarsi un po' e per condividere la passione, per una, e il mestiere, per l'altro, della pittura, i distacchi, dubbi, le gelosie, le paure.

Una suggestiva e perfetta



cornice coreografia messa a disposizione dall'Amministrazione comunale: Villa Maura. Edificio fatto costruire da Barrili, dove, anche un po' romanticamente, possiamo pensare che più di qualche riga o qualche pagina di questo romanzo, possano essere state scritte o anche solo pensate in una di queste stanze. Stanze che ora accolgono un Museo a lui dedicato. I meravigliosi vestiti di Luca Morando."

Gita al Lago e Colle dell'Autaret con il C.A.I

Cairo M.te - La locale sezione del Cai organizza, per sabato 20 settembre 2014, una gita sociale escursionistica al Lago e Colle dell'Autaret (Valle Varaita).

Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle ore 6.15 presso circolo Arci di Cairo Montenotte, con ritrovo alle ore 6.45 autogrill di Priero, trasferimento con mezzi propri a Sant'Anna di Bellino (m.1.850) proseguimento a piedi fino al colle. Il dislivello da superare è di 1.100 m, con una difficoltà di classe E. Tempo di percorrenza: circa 4.00 h.

Iscrizioni: entro venerdì 19 settembre 2014

Per informazioni consultare le pagine internet all'indirizzo www.caisavona.it, oppure contattare i direttori di gita D.d.G.: Abate Angelo, oppure rivolgersi al CAI Valbormida, Porta Soprana di Cairo Montenotte, il giovedì sera dalle ore 21 alle ore 22,30.

Cairo Montenotte ospita domenica 14 settembre

La 36ª edizione del Mercatino delle Pulci

Cairo M.te - Cairo Montenotte ospita domenica 14 settembre la 36ª Edizione del Mercatino delle Pulci e il 1º Trofeo di Ciclotappo, valevole come campionato regionale.

Per il Mercatino delle Pulci il Centro Storico sarà lo scenario naturale con Via Roma, Piazza Stallani, i Portici e l'angolo Porta Soprana-Corso Italia dedicato ai ragazzi, fino ai 14 anni, per lo scambio di giochi, figurine fumetti e tante altre cose.

Il 1º Trofeo di Ciclotappo si svolgerà in Piazza della Vitto-

ria a partire dalle ore 14. Anche i presenti potranno farsi coinvolgere nel gioco e mettere alla prova le loro capacità sportive e manuali.

Alle ore 12 saranno pronti i totani fritti e alle ore 15 frittelle calde a cura della Proloco di Cairo.

Un bel pomeriggio di fine estate da trascorrere in tutta tranquillità passeggiando tra bancarelle di cose antiche e moderne.

Si, perché i negozi del centro, come sempre, saranno aperti.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 11 settembre 1994

La Giunta Comunale chiede alla Regione il ritiro del piano di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi

Cairo M.te. La Commissione Ambiente del Comune di Cairo Montenotte lo scorso 1 agosto aveva chiesto all'assessore Alvaro Leoni ed alla Giunta Comunale di agire immediatamente nei confronti della nuova Giunta Regionale appena insediata, ed in particolare nei confronti del nuovo assessore regionale all'ambiente Gallanti (Pds), per un ritiro del piano regionale di smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi, ricordando le numerose motivazioni sostenute fra l'altro dal parere tecnico scientifico di una commissione di esperti nominata dalla Amministrazione Provinciale di Savona. La Giunta Comunale ha quindi proposto un documento che è stato discusso ed elaborato la sera di giovedì 8 settembre nel corso di una riunione di capigruppo appositamente convocata. Con questo documento si ribadisce la richiesta di ritiro del la rosa dei siti e del programma di emergenza con cui si stabilivano i criteri di individuazione delle possibili sedi della piattaforma di smaltimento.

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte rischia di dover affrontare serie difficoltà il prossimo anno per l'emorragia di personale che ha colpito sia gli uffici che i servizi esterni. Fra il primo gennaio ed il 31 dicembre di quest'anno hanno lasciato o lasceranno il servizio perché hanno presentato domanda di pensione ben tredici dipendenti a cui deve aggiungersi un posto di bidella reso vacante per decesso della titolare. I timori di tagli sulle pensioni future spinge a chiedere il collocamento a riposo da parte di chi lo aveva maturato e non vuole rischiare di perdere i diritti acquisiti.

Carcare. Lunedì mattina 4 settembre la ditta incaricata dal Comune di Carcare ha abbattuto una dozzina di magnifici pioppi ad alto fusto, che facevano mostra di sé sul Lungo Bormida di Carcare. La motivazione ufficiale è che erano pericolosi in quanto in passato da questi alberi erano già caduti dei rami. Un'altra motivazione, non ufficiale, ma divulgata in piazza fra la gente che guardava, viene attribuita ai semi primaverili dei pioppi, i famosi fiocchi, che pare costringessero ad immani fatiche per 'tenere pulito'.

60° anniversario di attività per la pizzeria Germone



Cairo Montenotte. Giunto alla seconda generazione della gestione, uno dei più vecchi negozi del centro storico cairese compie in questi giorni ben 60 anni.

La pizzeria "Germone", prospiciente piazza Della Vittoria a due passi dall'ingresso da Via Roma, è oggi retta da Guido Germone che è subentrato a papà Luciano e a mamma Campora Floriana i quali, nel lontano mese di settembre del 1954, fondarono il forse più piccolo, ma anche più tradizionale e caratteristico, locale cairese.

Locale che oggi non è più così esiguo, con la recente apertura di una nuova saletta interna che ha portato ad una trentina di coperti la capienza della pizzeria di Guido Germone.

La famosa e prelibata farinata, gialla o bianca se di farina di ceci o di grano, si può asportare o degustare comodamente nelle due salette del locale dove la moglie Annalisa, coadiuvata da Ramona, si af-

fianca a Guido nel preparare e servire, oltre alla farinata, gli oltre cinquanta tipi di pizza che si possono ordinare: tutti resi prelibati e fragranti per la pasta preparata giornalmente secondo l'antica ricetta di papà Luciano e mamma Floriana e per gli altri ingredienti di prima qualità.

L'approccio con le pizze e la farinata di Guido è, come nel passato, integrato, ed esaltato da una lista di vini D.O.C., anche pregiati, che fanno bella mostra di sé con le prestigiose etichette esposte nel locale.

L'appuntamento con le pizze e la farinata di Guido Germone, sia per chi le richiede da asporto che per chi intende consumarle nel locale, meglio sarebbe se fosse preceduto dalla prenotazione al numero 334 8003120.

SD

Tanti giovani alla sagra delle Ville



Cairo Montenotte. - Gli ormai tradizionali festeggiamenti patronali della Sagra di San Matteo in Località Ville, a Cairo, si sono conclusi Domenica 7 settembre con il solito successo di partecipazione di pubblico. Quest'anno il tempo ha aiutato il buon esito della sagra senza il ripetersi del quasi tradizionale nubifragio che, nelle scorse edizioni, soleva abbattersi sulla manifestazione. La bontà dei piatti, l'ottimo servizio e la straordinaria organizzazione dello stand gastronomico hanno fatto anche in questa occasione da richiamo per tutte le cinque serate della sagra, con i tavoli quasi tutti sempre occupati e nessuna coda all'ingresso. Le serate danzanti, con complessi di buon livello, e le due serate con ingresso ad offerta libera, rispettivamente a favore della Croce Bianca e dell'AVIS di Cairo, hanno fatto il resto, lasciando nei molti partecipanti il buon ricordo di una serata di svago e di buona tavola arricchita dalla cortesia degli organizzatori e dei tanti volontari della locale pro loco capitanata del sempre ottimo ed onnipresente presidente Roberto Milano. Tra i volontari spiccava un nutrito manipolo di giovani e giovanissimi ragazzi e ragazze locali che, con la loro bravura e disponibilità, fanno ben sperare sulla prosecuzione anche per i prossimi anni della sagra di chiusura delle festività estive cairesi.

SDV

cartoplano
CAIRESE s.a.s.

Tutto per la scuola

QUADERNI, BLOCCHI, COPERTINE AD ANELLI E RICAMBI • MATITE E TEMPERA MATITE • PENNARELLI • PASTELLI • PENNE A SFERA E CANCELLABILI • GOMME, CORRETTORI • EVIDENZIATORI • RIGHELLI E SQUADRE, COMPASSI • CARTA DA DISEGNO • COLLA, NASTRI ADESIVI E BIADESIVI • ETICHETTE • CARTONCINO COLORATO • CALCOLATRICI • PUNTINE, FERMAGLI E FERMACAMPIONI. LIBRI SCOLASTICI • ZAINI • ASTUCCI • CARTELLE

Ingresso carta e cancelleria, imballaggi, monouso, detergenti • Corso Marconi 258 - CAIRO MONTENOTTE

CAIRO MONTENOTTE
Corso Martiri della Libertà 27

Circa 2000 stagionali a Canelli moltissimi bulgari



Canelli. Nell'ampio piazzale di regione Dota, siamo stati a trovarli, mercoledì 3 settembre. Erano le ore 12,30. Una cinquantina di persone, tutti bulgari, alcuni seduti a terra a consumare un panino, altri in giro attorno a 23 tende e accampamenti improvvisati anche con canne, teli di nylon e cartone a difesa da caldo, freddo e pioggia. Nel piazzale c'erano anche 7/8 automezzi, tutti targati Bulgaria (utili anche come riparo da eventuali intemperie), due servizi chimici e una doccia messi a disposizione dal Comune. E su un filo teso un varopinto sventolato di panni messi ad asciugare.

Non è stato difficile contattarli. Alcuni conoscono l'italiano, altri lo stanno imparando in questi giorni. Chiedono spiegazioni sulla nostra visita. Non gradiscono fotografie, però sono disponibili a parlare.

«Quest'anno il tempo ci ha traditi. La vendemmia non è ancora iniziata e noi siamo qui ad aspettarla. I nostri ricoveri devono resistere per almeno una ventina di giorni. Ma qui ci sono persone che non hanno proprio nulla ed hanno bisogno di un po' di tutto. Se qualcuno di voi

potesse darci una mano con **alimenti, materassi, coperte, scarpe, vestiti...**». E siamo tornati ad incontrarli, portando con noi il nostro superfluo, ma per loro necessario.

Centro Caritas. Al Centro della Caritas, in piazza Gioberti, abbiamo fotografato 26 posti letto (23 nel dormitorio per maschi e 3 nella stanza per le donne), venerdì 5 settembre. Il centro è notturno, aperto solamente dalle ore 19 alle 8 fino al 15 ottobre. Dalle 22,30 non entra e non esce più nessuno. Dalle ore 19 alle 21 anche chi non ha un posto per dormire può usufruire della doccia. Il centro dispone di una stanza attrezzata alla meglio anche da cucina. «Ora, gli ospiti sono 26 - ci aggiorna il responsabile Claudio Riccabone - La crisi è nera. Non c'è ancora la vendemmia e loro hanno bisogno di campare. Con la San Vincenzo cerchiamo di procurare soprattutto alimenti. **Il dormitorio necessita di lenzuola e coperte.** Speriamo nella **sensibilità dei canellesi** e nell'intervento della Protezione Civile».

Ponte di Pietra. Molto ben sistemati i 35 ospiti macedoni



dell'Associazione 'Il Ponte di Pietra', la cui responsabile Ilna Zaharieva ha dichiarato: «A Canelli, sono arrivati 100 macedoni, tutti da noi conosciuti. Non tutti andranno a vendemmiare. Con loro ci sono anche alcuni parenti e familiari che hanno trovato sistemazione anche da parenti e amici. I nostri stagionali hanno cominciato a lavorare ieri, domenica 7 settembre; oggi iniziamo alla grande».

E' possibile una stima del numero di stagionali giunti a Canelli?

«Negli ultimi tre fine settimana sono arrivati a Canelli per la vendemmia sei pullman di Bulgari, alcuni anche doppi; in macchina o con altri mezzi. In totale **circa 2000 persone**».

Straniero, il luogo della rivelazione

Canelli. Il parroco del Sacro Cuore di Canelli, padre Pinuccio Demarcus, sentendo forte il momento di crisi dei canellesi sull'immigrazione, in un recente articolo dell'Ancora, alla ricerca di un **dialogo, una riflessione, una soluzione**, così commentava:

«Noi canellesi, in relazione all'arrivo costante di comunitari ed extracomunitari, stiamo vivendo un momento di particolare criticità. Il fatto crea disagio, preoccupazioni, addirittura paure col rischio di innescare **incomprensione, timore per la sicurezza, rifiuto**».

E aggiungeva: «Essendo tutti noi sotto lo stesso cielo, come i grandi classici dell'umanità, anche **la Bibbia conosce, pratica e raccomandando l'ospitalità nei confronti dello straniero**, cioè nei confronti di colui che è fuori dal proprio gruppo di appartenenza e può vivere in forza della solidarietà e dell'accoglienza. La Bibbia riserva allo straniero un posto del tutto particolare, facendone **il luogo della rivelazione del divino**».

Riparte il complesso mondo della scuola

Canelli. Il 15 settembre le scuole dell'Istituto Comprensivo di Canelli, **con un orario solo antimeridiano per la prima settimana**, a regime dalla seconda, inizieranno l'attività. Per favorire, in modo particolare, i genitori che lavorano, saranno attivati prescuola e doposcuola

Trasporto. Grazie alla collaborazione tra scuola ed Ente locale sarà subito attivato il trasporto sia nel Comune di Canelli che di S. Marzano Oliveto.

Il CTP. Da quest'anno il Centro territoriale per l'Educazione degli Adulti sarà parte del Cpia di Asti, ma continuerà la sua azione importante sul territorio.

Programmazione. Gli insegnanti hanno lavorato nelle prime due settimane impegnati in riunioni di programmazione, in incontri di formazione sul piano dell'inclusività e su come impostare le attività didattiche, in modo particolare con i bambini con disturbi di apprendimento.

Progetti. Come sempre, la scuola sarà attenta alle proposte del territorio, in modo particolare delle numerose asso-

ciazioni che da anni offrono il loro aiuto e la loro consulenza. E' prevista la partecipazione ad appuntamenti che coinvolgono la comunità e l'organizzazione di Crearleggendando, manifestazione pubblica di presentazione dei prodotti e delle esperienze realizzate nelle scuole di Canelli, con particolare riferimento alle attività effettuate nel settore della promozione della lettura, spettacoli teatrali, mostre. Sarà potenziato l'apprendimento delle lingue, inglese e francese, anche in vista delle certificazioni europee. Saranno attivati progetti che hanno la finalità di inserire alunni con particolari problematiche, allo scopo di migliorare il clima sociale delle classi e delle sezioni. La psicologa Simona Agnello sarà presente con lo sportello psicologico.

Il diario. Ai genitori della scuola primaria è stato proposto un diario scolastico personalizzato, adatto alle esigenze di tutti i bambini, anche a quelli con problematiche di apprendimento. La sua realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione fra la scuola, genitori del Consiglio e la

Cooperativa sociale Impresioni Grafiche. Fondamentale è stato il contributo di numerose aziende e il contributo volontario dei genitori.

Sito web. Il sito web istituzionale della Scuola www.istitutocomprensivodicanelli.gov.it sarà potenziato e reso più utile agli utenti. La scuola media e due classi della primaria si cimenteranno nel registro elettronico che, passato il primo periodo di "rodaggio", sarà aperto alle famiglie e costituirà un nuovo strumento di comunicazione.

Il messaggio. Il dirigente scolastico Palmira Stanga ha formulato questo messaggio d'inizio d'anno: «Mi auguro che nel nuovo anno, il terzo dell'Istituto Comprensivo, si possa consolidare la collaborazione fra le diverse tipologie di scuole che lo compongono. Sia pure nella diversità delle organizzazioni e dei metodi, adeguati alle diverse età degli utenti, confido che si rafforzino e si consolidino un progetto comune. Buon anno ad alunni, insegnanti, genitori e a tutti coloro che hanno a cuore il futuro della scuola».

Per la prevenzione tumori la "Lilt" apre un ambulatorio

Canelli. Claudio Lanfranco, presidente della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (LILT), sezione Provinciale di Asti, ha tenuto, mercoledì 3 settembre, nella sala del Consiglio comunale, una interessante conferenza stampa per la presentazione della XXI Edizione Italiana della Campagna "Nastro Rosa" (prevenzione del tumore al seno, in particolare). Dalla conferenza è emerso che da ottobre, a Canelli, aprirà l'ambulatorio Rigenio per la diagnostica precoce. Un ambulatorio con la partecipazione di medici, genetisti ed infermieri che analizzeranno l'albero genealogico della famiglia per stabilire con precisione il rischio di insorgenza del cancro. L'ambulatorio sarà aperto al pubblico una o due volte al mese, nei locali della Croce Rossa di Canelli, che "sono bene attrezzati - ha puntualizzato la vice presidente della Cri canellese, Bruna Benevolo - Noi siamo ben disposti ad ospitare un progetto così importante, soprattutto per la prevenzione del cancro". Ed è sulla prevenzione, a cominciare dai giovani e giovanissimi, che si è soffermata, la dott. Palmira Stanga, dirigente scolastica. Per informazioni sull'ambulatorio 'Rigenio', o prenotare una visita gratuita si può contattare la Lilt di Asti (0141/595196).

"Vino e Territorio" a Carlo Leva Mariuccia Ferrero, Vittorino Novello

Canelli. Come tradizione, nell'ambito di "Canelli, Città del Vino", venerdì 26 settembre, alle ore 21, al Teatro Balbo, il Comune di Canelli e l'associazione enologica Oicce, in collaborazione con l'Enoteca Regionale di Canelli, consegneranno il Premio "Vino e Territorio" a personalità impegnate nella valorizzazione del Piemonte, grande territorio vitivinicolo.

I premiati sono persone del mondo viticolo, industriale ed enogastronomico, dell'arte e della scienza vitivinicola canellese e regionale.

I premiati. A ricevere il prestigioso riconoscimento dal Sindaco Dott. Marco Gabusi e dalla Dott.ssa Giusi Mainardi, direttrice di Oicce Times, saranno:

lo scenografo piemontese **Carlo Leva**, che ha collaborato alla realizzazione di più di 100 film, fra i quali i grandi western del regista Sergio Leone;

la stella Michelin **Mariuccia Roggero Ferrero**, chef del prestigioso ristorante San Marco di Canelli, da sempre impegnata con successo a far risaltare l'eccellenza della gastronomia tipica piemontese in tutto il mondo;

il professor **Vittorino Novello**, titolare della Cattedra di Vi-



Carlo Leva, Mariuccia Roggero Ferrero e Vittorino Novello.

coltura all'Università di Torino, coordinatore del corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze Viticole ed Enologiche".

Sarà poi celebrato l'importante anniversario della Robino&Galandrino, industria canellese che compie cinquant'anni, leader nel mondo per le chiusure dei più pregiati spumanti.

Uno speciale momento ricorderà il dottor Luigiterzo Bosca, canellese 'doc', cittadino del mondo, recentemente scomparso, che ha fatto tanto per il territorio di Canelli, con la sua industria vinicola e con il sostegno ad ogni interessante progetto di valorizzazione locale.

La consegna dei premi avverrà durante lo speciale concerto-spettacolo.

La Banda musicale della Città di Canelli, diretta dal Maestro Tibaldi, eseguirà nello stile di una grande orchestra, celebri musiche che Oicce ha scelto come colonna sonora per una caleidoscopica varietà di immagini volte ad esprimere l'anima vitivinicola di questo territorio legato all'uva Moscato, all'enomeccanica, alla gastronomia, all'arte, alla ricerca vitivinicola.

I grandi vini del territorio si vedranno come affascinanti protagonisti delle mode e della cultura degli ultimi due secoli. Tutti sono invitati.

L'ingresso è libero.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, ai piccoli - grandi impegni ed incontri dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo

Da mercoledì 3 settembre l'associazione 'San Vincenzo de' Paoli', in via Dante a Canelli, ha aperto le porte a coloro che si trovano in difficoltà.

Trigesima a Calamandran per Mons. Armando Cirio

Domenica 14 settembre, nella chiesa di S. Maria Immacolata di Calamandra alta, alle ore 9,30, sarà celebrata la Messa di trigesima per Mons. Armando Cirio.

Corso Base Nordic Walking

Domenica 14 e sabato 20 settembre, nei giardinetti di piazza Unione Europea, dietro il peso, alle ore 9, si potrà seguire la metodologia di base delle '5 fasi' del Nordic Walking.

Canelli al Palio

Domenica 21 settembre, la città di Canelli parteciperà, per la 28ª volta sotto il rettorato di Giancarlo Benedetti, al palio città di Asti. Con ogni probabilità, a Canelli, la tradizionale benedizione del cavallo e fantino del sabato sera, per grave mancanza di 'biada', sarà rinviata alla domenica mattina, in piazza San Tommaso, prima della partenza per Asti.

Canelli Calcio, domenica 21/9, con il 'Borgaretto'

Domenica 21 settembre al campo di calcio 'Sardi', in via Riccadonna, la squadra locale dilettanti di Promozione incontrerà il Borgaretto.

Tombola del gruppo Alpini

Venerdì 26 settembre, dalle ore 20,30 alle ore 0,30, la sede del gruppo Alpini di Canelli, in via Robino, darà il via alla

campagna delle Tombole, tutte gestite con il preciso scopo di far fronte alla sussistenza delle varie associazioni che le organizzano.

Al ristorante Enoteca, la leggerezza del Raku

Al ristorante Enoteca di Canelli, in corso Libertà 65/A, sarà inaugurata, sabato 27 settembre, alle ore 17,30, la mostra di pittura "Città fantastiche, fantastici fiori e la leggerezza del Raku" di Michele Acquani e Sonja Perlinger a cura di Anna Virando. Seguirà buffet, con degustazione vini.

La mostra sarà visitabile dal martedì al sabato, dalle ore 12 alle 15 e dalle ore 18 alle 20.

"Canelli città del vino"

La giunta comunale ha definito il programma della festa di "Canelli città del vino" che si svolgerà sabato e domenica 27 e 28 settembre:

Corso prematrimoniale

Nel prossimo mese di ottobre, a Nizza Monferrato, inizierà il corso in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il corso è necessario per tutte le coppie che sceglieranno il matrimonio cristiano.

Per informazioni, rivolgersi alla propria parrocchia.

Gita a Salisburgo - Vienna

Dal 3 al 6 ottobre, il gruppo Unitals di Canelli, organizza una gita pellegrinaggio a Salisburgo-Vienna e santuario di Marizell.

Donazione sangue

Sabato 6 e domenica 5 ottobre, dalle ore 8,30 alle 12, in via Robino 131, nella sede Fidas dei donatori di sangue, si svolgerà il prelievo di sangue. La sede è aperta tutti i giovedì dalle ore 21 alle 22,30. Nei mesi di ottobre (dal 6 al 10) e

dicembre (dall'1 al 5) sarà possibile fare l'aferesi.

Tombola al Circolo Acli

La ricca tombolata organizzata dal Circolo Acli (in via dei Prati 61) si svolgerà sabato 25 ottobre, dalle ore 20,30 fino alle 0,30. Questi i ricchi premi in palio: pasta, olio, salumi, biscotti e altri generi alimentari.

Un anno con Papa Francesco

L'Azione cattolica delle tre parrocchie, nella forte convinzione che 'lamentarsi fa male al cuore', in autunno, riprenderà dopo il primo incontro di marzo, il tema "Un anno con Papa Francesco, un giorno per stare con lui". Con il contributo di idee e dell'organizzazione di adulti e famiglie sarà possibile agganciarsi al 'tradizionalista' Papa Francesco che cerca di riportare la Chiesa alla radice evangelica e alla buona notizia.

20 anni fa, l'alluvione!

Sabato 8 novembre, Canelli ricorderà la tragica e catastrofica alluvione del 1994.

Per l'occasione sono previste numerose iniziative. Tra l'altro, si pensa ad organizzare un corteo "dalla zona dell'ondata" (Gazebo) alla chiesa di San Tommaso dove il vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiarri presiederà la messa con un particolare ricordo per i tre defunti; in piazza Cavour, seguirà la benedizione di una stele ricordo, in granito, e l'accensione del tradizionale albero degli auguri che arriverà dagli amici trentini.

Per l'occasione Vallibbt News e L'Ancora raccontano tutte le alluvioni che hanno colpito Canelli, nel diciannovesimo secolo.

Festa alla chiesetta dell'Addolorata a Stosio

Canelli. La parrocchia del Sacro Cuore, celebrerà la festa della beata Maria Addolorata nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì e sabato 10-13 settembre, alle ore 21 nella chiesetta dell'Addolorata di regione Stosio (nel 1700 era chiamata 'Beata Vergine dei Sette Dolori'), con la recita del Rosario la meditazione e, al sabato sera la s. Messa con l'omelia del parroco don Pinuccio.

Particolare devozione alla Madonna Addolorata nutrono i 'Giuseppini' il cui fondatore Mons. Marellò a Lei si era affidato, in un momento particolarmente difficile per la sua congregazione.

Notizie storiche. Non ci sono notizie documentate sull'origine della chiesa. Si sa però che già nel 1300, esistevano

nelle borgate di Canelli cappelle e pievi, utilizzate saltuariamente, dove viveva un'eremita che provvedeva alla loro manutenzione. Queste chiesette venivano edificate con offerte di donatori che cedevano il terreno per la salvezza della loro anima. Forse la chiesetta di Stosio è nata dalle rovine di una di queste.

Si sa, per certo, che era già esistente alla fine del 1600, senza portico e con una sola campana. Lo comprova l'esistenza di uno dei tre quadri tuttora nella chiesa, quello di S. Bartolomeo, risalente agli inizi del 1700, quello della 'Madonna con Angeli' della fine del 1700, mentre non si sa molto del terzo. Prova evidente risultano le documentazioni delle spese fatte nel 1728 e nel 1828

attorno alla chiesa della 'Madonna di Stosio'.

Durante la seconda metà del 1800, durante l'epidemia di vaiolo, la chiesetta è stata adibita a lazzaretto, come pure durante l'epidemia della 'Spagnola', al termine della prima guerra mondiale. Nel 1920/30, l'edificio era ancora in pietra come in origine; ad allora risale la posa delle ringhiere in ferro.

Gli anziani ricordano che, a quei tempi, un sentiero portava nei campi (oggi c'è la scuola materna) dove i giovani si recavano a danzare sul ballo a palchetto nel periodo dei festeggiamenti per S. Bartolomeo.

Un comitato, qualche anno fa, ha provveduto a svolgere notevoli lavori di risistemazione.

Ripartono i corsi "Dal fuso in poi"

Canelli. Da giovedì 11 settembre ripartono i corsi organizzati dall'Associazione di volontariato "Dal fuso in poi" nata per la valorizzazione delle attività manuali, creative e artistiche, aperta ad adulti e ragazzi.

Calendario dei corsi

Lunedì corso di cucito base e a seguire corso di cucito intermedio e avanzato. I corsi prevedono 6/7 lezioni e terminano con un prodotto finito: gonna, pantaloni, maglietta/giacca e, a richiesta, cappotto.

Martedì corso di oggettistica creativa. Verranno eseguiti lavori con materiale vario e possibilmente riciclato (lampade, fiori, sottopentole, attaccapanni ecc.). Da ottobre si inizia a preparare il Natale con oggetti decorativi e per regalo. Sempre il martedì, corso di pittura dalle ore 21 alle 23.

Giovedì corso di ricamo (Bandiera, broderie Suisse, ricamo tradizionale, punto croce, sfilato ecc.), corso di tombolo, corso di maglia e di uncinetto, corso di maglieria a macchina: dalle 20,30 alle 22,30.

Sabato corso di ricamo e di maglia dalle ore 14,30 per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Sabato e domenica (a richiesta) corso intensivo di sedici ore di tessitura a telaio.

Altri corsi sono in cantiere.

L'esperienza dei corsi piace sia agli adulti che ai ragazzi perché tutti hanno scoperto un nuovo modo di stare insieme, rilassandosi e dando libero sfogo alla propria creatività. Creare un oggetto con le proprie mani, utilizzando fantasia e creatività è un buon modo per imparare a concentrarsi, a sviluppare la capacità di collabora-



zione e la facoltà di assumersi responsabilità, a capire e apprezzare il valore delle cose, il tutto imparando a usare diversi materiali e strumenti.

Tutti i corsi, tenuti da esperti, si svolgono in orario serale o pomeridiano nella sede di via G.B. Giuliani 29, a Canelli.

Sono attivati al raggiungimento di un numero di 5/6 persone, per un insegnamento individualizzato. I corsi partono dal livello base per proseguire con il livello intermedio e avanzato. Ogni corso termina con la realizzazione di un prodotto finito.

Da giovedì 11 settembre una socia sarà a disposizione in sede, dalle ore 20,30, per informazioni e iscrizioni.

Info: Barbero Marisa 0141.824844, Ceresola Teresa 0141.824906 - 3393500360, Rossi Mara 0131.799501 - 3388241740, Penna Emilia-na 339/4473823 - 3394473823.

Concorso di cultura ambientale "Valle Belbo Pulita"

Canelli. Pubblichiamo le modalità di partecipazione al concorso "Valle Belbo Pulita" e la 3ª traccia. Le tracce 1 e 2 sono state pubblicate sul numero scorso

Traccia 3

Il corso d'acqua costituisce un naturale ambiente di vita anche per l'uomo: l'acqua del Belbo, da risorsa fondamentale per le attività rurali del passato, gestita con criteri improntati al risparmio ed alla condivisione, è diventata progressivamente una risorsa da sfruttare senza limiti, sia in fase di produzione (con prelievi ad uso irriguo o industriale crescenti), sia in fase di "restituzione", sfruttando ed abusando della naturale capacità depurativa delle acque, utilizzando il Belbo sovente come fogna "pubblica". La storia dei rapporti tra fiume e uomo è anche una storia di rapporti difficili, segnati da eventi tragici (le alluvioni). Questo tema è quindi volto alla ricerca della memoria del fiume: come è cambiata la vita dell'uomo attorno al corso d'acqua e come è cambiata la percezione, da parte della popolazione, della presenza del fiume.

Obiettivi

1. conoscere il passato del nostro territorio ed ambiente naturale; 2. fare confronti con le condizioni attuali, attraverso analisi dirette, raccolta di documenti, ecc...; 3. come è cambiato il nostro rapporto con il corso d'acqua; 4. individuazione delle criticità di oggi; 5. come possiamo contribuire ad un cambiamento di prospettive? 6. quale ruolo può svolgere un'associazione di cittadini che si ponga come obiettivo la tutela della qualità dell'acqua e dell'ambiente del fiume?

Criteri guida - Raccolta di informazioni mediante testimonianze dirette, su singoli episodi o attività di una volta che si svolgevano in relazione al corso d'acqua. Confronto con la situazione attuale, in ambito urbano (evoluzione del tessu-

to urbano in relazione al tracciato fluviale) ed in ambito agricolo. Cambiamento dei rapporti tra popolazione e corso d'acqua, che è diventato sempre più difficile da raggiungere: cosa possiamo fare per migliorare questa situazione?

Modalità di partecipazione
Possono partecipare al concorso classi o gruppi di alunni della stessa classe, di tutte le scuole primarie o secondarie di primo grado e secondo grado, comprese nel territorio del bacino idrografico del Torrente Belbo (nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria).

Le scuole che intendono partecipare devono inviare via posta elettronica, il modulo di adesione (Allegato A, scaricabile anche dal sito dell'Associazione <http://associazionevallebelbopulita.wordpress.com/>), debitamente compilato, entro il 31 gennaio 2015, al seguente indirizzo:

concorsovallebelbopulita@gmail.com

Tipi di elaborati

Sono ammessi elaborati individuali o di gruppo appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) testuali
- b) grafiche - figurative
- c) multimediali

Gli elaborati, sia di gruppo della stessa classe, che di classe, dovranno essere presentati all'Associazione Valle Belbo Pulita tramite la scuola di appartenenza. I docenti della classe che partecipa al concorso si fanno garanti circa la correttezza del trattamento dei dati e lo svolgimento dei lavori. I materiali presentati al concorso saranno restituiti a chi li richiede, senza alcun onere, a carico dell'Associazione. Gli autori e la scuola mantengono il copyright del lavoro, che potrà essere riprodotto solo con il loro nome ed eventualmente riutilizzato in futuro. Gli autori, partecipando al concorso, danno la disponibilità ad un'eventuale riproduzione, pubblicazione e presentazione al pubblico dell'elaborato, se-

condo le modalità che l'Associazione Valle Belbo Pulita riterrà idonee.

Il bando è articolato su 3 sezioni:

- 1ª scuole primarie
- 2ª scuole secondarie di primo grado
- 3ª scuole secondarie di secondo grado

Tutti gli elaborati, privi di qualsiasi elemento identificativo (nome della Scuola, dati anagrafici degli alunni e degli insegnanti, ecc.) dovranno pervenire in plico chiuso a: Istituto Comprensivo Canelli, Ufficio Segreteria Piazza della Repubblica, 3 - 14053 Canelli (At) entro il 31 marzo 2015, con l'indicazione sulla busta "Concorso Valle Belbo Pulita" e contenente la scheda di partecipazione, scaricabile anche dal sito dell'Associazione Valle Belbo Pulita debitamente compilata.

I lavori (ma non il materiale su supporti elettronici) saranno restituiti su richiesta e senza costi aggiuntivi per l'Associazione.

Valutazione - riconoscimenti
A tutte le classi o gruppi partecipanti, verrà rilasciato un riconoscimento in forma di attestato.

La valutazione sarà effettuata da una commissione nominata dal direttivo dell'Associazione Valle Belbo Pulita, di cui faranno parte docenti dei diversi ordini di scuola e membri dell'Associazione. La composizione della commissione sarà individuata entro la scadenza del concorso.

La commissione giudicatrice terrà in considerazione:

- la coerenza con il tema del concorso
- la ricchezza dei contenuti
- l'originalità della forma utilizzata
- la ricchezza dell'apparato bibliografico utilizzata

Insindacabile il suo giudizio. L'entità complessiva dei premi è di € 1600, di cui € 1100 messi a disposizione dall'Associazione e € 500 dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Canelli.

All'interno di ogni sezione saranno premiati i tre migliori elaborati. I premi in denaro, da utilizzare esclusivamente per scopi didattici.

La commissione, in base al numero e alle caratteristiche degli elaborati che perverranno per ciascuna sezione, si riserva di assegnare o meno tutti i premi previsti o di provvedere ad un diverso bilanciamento nella suddivisione dei premi.

Le motivazioni dei premi saranno rese pubbliche in occasione della premiazione.

I partecipanti e i risultati del concorso saranno resi noti entro la fine di maggio 2015 e pubblicati sulla stampa locale.

Soddisfazione per l'accordo sul Moscato dell'assessore regionale all'agricoltura

Canelli. È stato raggiunto nel pomeriggio di giovedì 4 settembre l'accordo tra le parti sul Moscato. L'intesa prevede un prezzo per le uve di 106,5 euro al quintale, per una resa di 107 docg più 8 di blocage deblocage.

È il punto di mediazione, accettato dalle parti, dopo lunga trattativa, proposto dall'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Ferrero.

"Sono molto soddisfatto", dichiara Ferrero "perché in un momento così difficile si raggiungono cifre record per il Moscato. È stata una trattativa lunga e complessa, che si è risolta anche per il senso di responsabilità dimostrato dalle parti".

"Quindi ringrazio la parte industriale, che ha

dimostrato con il suo atteggiamento responsabile anche una forte sensibilità verso il territorio e le richieste da questo provenienti. Ringrazio le rappresentanze agricole che, nonostante le tensioni di questo difficile momento, hanno scelto la via dell'intesa".

"Si tratta - prosegue Ferrero - di un accordo importante per le prospettive che apre in un comparto rappresentato da una produzione di 100 milioni di bottiglie all'anno tra Moscato e Asti spumante docg e che comprende vigneti per una superficie di quasi 10 mila ettari. Con questa intesa vengono garantiti produzione, ricavi e redditi in un momento non facile per l'economia piemontese".

Sull'accordo moderata soddisfazione di Agrinsieme

Canelli. «Siamo moderatamente soddisfatti. È passata la nostra linea: un aumento della resa e del prezzo delle uve, senza trattenute, con un accordo poliennale». Luca Brondelli, portavoce di Agrinsieme Moscato (Pietro Cirio presidente), la rappresentanza agricola che riunisce Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative, commenta: «Nell'accordo c'è anche l'impegno delle Case spumanti a ritirare un minimo di 100 quintali/ettaro di uve docg per la vendemmia 2015 al prezzo di 10,70 euro al miriagrammo. In questo senso abbiamo avuto assicurazioni da parte dell'assessore Ferrero - e spiega la moderata soddisfazione di Agrinsieme Moscato - Avremmo preferito tre quintali in più, cioè la nostra proposta di 110 quintali con un blocage/deblocage di 5 quintali. Tuttavia non ce la siamo sentita di fare saltare tutto e con senso di responsabilità abbiamo deciso di firmare».

Giovanni Bosco: penalizzati i "Sori"

Canelli. A proposito dell'accordo sul Moscato, Giovanni Bosco, presidente C.T.M. Coordinamento Terre del Moscato di Santo Stefano Belbo, interviene per evidenziare la penalizzazione dei "Sori": «In quindici anni di attività, il CTM non ha mai messo naso nelle trattative tra industriali e parte agricola. Al termine delle trattative, però, dobbiamo porci alcune domande.

Perché quest'anno non si è voluto premiare i produttori di uva Moscato dei vigneti più difficili, i cosiddetti "Sori"?

Già nella commissione istituita dalla Regione Piemonte la parte industriale è sempre stata restia a riconoscere il sacrificio di questi contadini.

Quest'anno anche la parte agricola, formata per lo più da sindacalisti (i veri produttori erano pochi), non ha più voluto saperne.

Ci dispiace innanzitutto per i produttori, ma anche per il territorio. Tutti, ormai, riconoscono che il Moscato, nato in questi vigneti, oltre alla qualità è un'opera d'arte per il turismo.

La cosa più preoccupante, però, è che molti stanno abbandonando questi vigneti vendendo i diritti per terre più abbordabili.

La dove c'erano vigneti che ci salvavano dalle frane, ora ci sono dei gerbidi molto pericolosi. Sappiano pertanto coloro che non hanno voluto questo piccolo contributo che in caso di disastri, come sono avvenuti recentemente nella zona del Prosecco e prima ancora nelle Cinque Terre, la responsabilità morale per danni a cose e a persone cadrà inevitabilmente su loro. Buon Moscato d'Asti».

Corso base di Nordic Walking

Canelli. Tramite la metodologia delle "5 fasi", gli allievi in due lezioni (domenica 14 e sabato 20), della durata di 2 ore, apprenderanno la tecnica del Nordic Walking nella sua completezza.

Il ritrovo è fissato alle ore 9, a Canelli (At), nei giardinetti di piazza Unione Europea, dietro la casetta dell'acqua. Nei giorni 22-24-25 settembre, il corso si svilupperà in tre lezioni da 1,5 ore. Il ritrovo è alle ore 18, sempre nei giardinetti di piazza Unione Europea. Comunicare la partecipazione a Fulvio (347.5404720), Gigi (338.9371044), Milena (333.2133913), Mimmo (335.1323624).

Ragazzi canellesi denunciati per coltivazione di cannabis

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno denunciato per coltivazione illecita di cannabis, due ragazzi di 21 e 22 anni, entrambi residenti a Canelli. Al termine di un'attività investigativa, hanno sorpreso i due ragazzi in un appezzamento di terreno nel Comune di Rocchetta Palafea, circondato da una fitta vegetazione, dove i due ventenni stavano coltivando 7 piante di cannabis indica, alte circa 1 metro e 70 centimetri che sono state immediatamente sequestrate. Dalle successive perquisizioni nelle abitazioni dei denunciati, è stata rinvenuta e sequestrata varia strumentazione utilizzata per verificare la consistenza e la fertilità del terreno, alcuni sacchi di terriccio ed altro materiale utilizzato per la coltivazione delle piante.

Celebrato il 23° anniversario dell'indipendenza macedone

Canelli. Domenica 7 settembre, al ristorante 'Acino d'Oro', dalle ore 18 alle 20, è stato celebrato il 23° anniversario dell'Indipendenza macedone.

Alla cerimonia hanno presenziato una cinquantina tra cui il sacerdote della chiesa ortodossa di Neive, l'assessore Nino Perna, la presidente dell'associazione 'Il ponte di Pietra', Ilona Zaharieva, che nella presentazione ha ricordato il referendum dell'8 settembre 1991 con il quale la popolazione ha scelto l'indipendenza dalla Jugoslavia e si è augurata che il nome di 'Macedonia' venga presto riconosciuto internazionalmente.

Oscar Bielli sotto la "gelata"



Canelli. All'ombra della piantagione di fichi d'India, provenienti da Piazza Armerina e Marsala, Oscar Bielli si è sottoposto, nominato da Marco Carosso ('Buti'), al rito della "gelata".

Senza malanimo o sfoffò, a sua volta, nell'intento di contribuire alla sensibilizzazione della lotta contro la Sla, ha nominato il vicesindaco Paolo Gandolfo, l'assessore alla cultura Aldo Gai e l'ex assessore provinciale Annalisa Conti.

Alcune nuove soluzioni della viabilità nel centro storico

Canelli. L'azienda Acque Potabili Spa, venerdì 5 settembre, ha ultimato i lavori di rifacimento della condotta idrica in via XX Settembre con la relativa sistemazione del porfido.

L'Amministrazione comunale, a seguito delle numerose richieste, considerando positive le modifiche alla viabilità, rese necessarie per effettuare i lavori nel centro storico, ha deciso di adottare, per un periodo sperimentale, alcune nuove soluzioni. Il senso di marcia di Via Massima D'Azeglio rimarrà quello dell'ultimo mese con **conseguente inversione del senso di marcia di via XX Settembre** e del tratto di via Roma compreso tra piazza Cavour e via D'Azeglio. Inoltre si proverà ad ampliare la zona pedonale che verrà istituita **da lunedì 8 settembre**, anch'essa in via sperimentale, nel tratto che parte da via Roma **(dopo l'intersezione con Via D'Azeglio) fino a Piazza Aosta (compresa)**. La pedonalizzazione sarà operativa dalle 17 alle 24 nei giorni feriali e dalle 15 del sabato alle 24 della domenica.

"Riteniamo - afferma il sindaco Marco Gabusi - sia giunta l'ora di capire quali siano le reali necessità e potenzialità del commercio canellese. Con questo tentativo, sollecitato da diversi commercianti, vogliamo dare alla città ed ai negozianti un'opportunità nuova per vivere il centro storico mantenendo comunque intatte le potenzialità di quegli esercizi che necessitano del passaggio veicolare nella fascia giornaliera".

"Una delle critiche ai lavori per la pedonalizzazione di Piazza Cavour - sottolinea il Vice Sindaco con delega al Commercio Paolo Gandolfo - era stata quella del mancato periodo di prova. Con questo tentativo, vogliamo dare ai nostri commercianti l'opportunità di valutare loro stessi senza andare a gravare sulle casse comunali".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Le 300 "Bolle di sapone" di Gigi Chiola, gratis via e-mail

Canelli. Gigi Chiola ha appena terminato l'ultima fatica "Bolle di sapone".

«Sono disponibile - annuncia - ad inviare il mio lavoro come file a chiunque ne faccia richiesta al mio indirizzo di posta elettronica: chiolalu@chiolaluigi.191.it».

La consegna è via e-mail e permetterà a chiunque lo voglia di avere 300 immagini simpatiche da sfogliare sul suo desktop.

«Il costo è zero - rilascia - Il file lo regalo». Perché? «Perché ho voglia di conoscere nuovi amici».



Nizza si prepara al Palio di Asti

Una dinamica sfilata curata nei particolari



Nizza Monferrato. Il Palio di Asti (domenica 21 settembre) si avvicina grandi passi ed il Comitato Palio (rettore Pier Paolo Verri) è tutto preso dai preparativi per presentarsi sulla piazza di Asti con intenzioni bellicose di vittoria.

Da una parte il fantino e lo staff che si occupa del cavallo e dall'altra il gruppo che "lavora" per preparare al meglio una sfilata che vuole lasciare il segno. Tutto è stato studiato nei minimi particolari: dai costumi alle calzature, dai copri capi agli attrezzi, niente deve essere fuori posto e soprattutto fuori tempo visto che il fatto interpretato è datato dodicesimo secolo. Nizza, come ogni anno, parteciperà, sabato 20 settembre, sabato alla sfilata dei bambini ad Asti. Sono quarantanove (dai 4 ai 14 anni) quelli che rappresenteranno la nostra città. Quest'anno, anche per loro, ci saranno norme da osservare anche se non dovranno seguire un tema specifico. Un grazie, anche ai genitori per l'aiuto.

Per gli adulti invece, un tema avrà per titolo Kalenda Maya; i costumi indossati dai figuranti (quasi tutti nicesi) saranno nuovi grazie all'impegno della "sarta" Paola Torello che si è avvalsa della collaborazione di Tera Fantello e della scenografia-costumista Alessandra Meregatti che, dopo la collaborazione dello scorso anno, ha "sposato" la causa nicese omaggiando il Comitato palio anche con una serie di costumi.

Il Comitato sfilata è composto da: Simona Gerbi, Cristina Masoero (si occupa dei bambini), Eleonora Giroldi (ha curato un approfondito studio del tema), Susy Borio, Daniela Tomasi, Franca Duretto, Elisa Pagliarino Alessandra Meregatti, Paola Torello ed una "quota" maschile che risponde ai nomi di Giampi Gallo e Valter Giroldi.

C'è da dire che quest'anno molti giovani hanno raccolto

l'invito del Comitato palio a partecipare sia come sfilanti che come sbandieratori.

A completare la sfilata (la coreografia è affidata a Monica Bovio) ci saranno le ragazze di Arianna Rota ed il Gruppo La Gironda di Asti che con strumenti particolari (ghironda, liuti, piva, colascione ecc.) interpreteranno brani medioevali. Il gruppo degli sfilanti (max 45 persone) sarà composto da una decina di sbandieratori ed il resto dai figuranti.

Il tema della sfilata che racconta in breve, come già anticipato, ha per titolo Kalenda Maya e racconta delle vicende di un personaggio: "Raimbaud de Vacqueiras, nativo della Provenza intorno al 1165, figlio di uno stravagante e spiantato cavaliere. Imparata l'arte del trovatore e del comporre è alla corte di Guglielmo di Baus, Principe d'Orange come joglar, dove affina l'arte delle armi. Lasciata la Provenza si stabilisce alla corte del Marchese di Bonifacio del Monferrato, combatte contro la Città di Asti, nella campagna di Sicilia e nella quarta Crociata. Si innamora di Beatrice, figlia naturale del Marchese che poi sposerà Enrico del Carretto. Raimbaud de Vacqueiras, presso la corte di Bonifacio era il maestro di festa e di gioia e famoso per i suoi componimenti poetici (alcuni sono ancora noti oggi) ed uno dei più famosi era il Kalenda Maya, una canzone dedicata alla donna amata".

Nel programma (il dettaglio nel nostro prossimo numero) preparato dal Comitato palio, oltre alla sfilata degli sbandieratori del sabato, la cena propiziatoria, la sfilata della domenica per le vie della città con la richiesta al sindaco di "correre il palio", quest'anno la novità di una grandiosa lotteria di beneficenza con ricchi premi.

Nella foto: il Comitato sfilata al lavoro nell'atelier dei costumi.

Per "Monferrato 500 anni di arte"

Scultrici Claudia Formica e pittore Guglielmo Caccia

Nizza Monferrato. Nell'ambito della rassegna "Il Monferrato 500 anni di arte", sabato 6 settembre, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si sono svolti due importanti convegni: in mattinata "La scultrice Claudia Formica" e nel primo pomeriggio "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo - Nel territorio delle sue origini". Relatrice la studiosa, dott.ssa Chiara Alberta Lanzi, direttrice della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno. E' stata la curatrice e la presentatrice del volume, commissionato dalla "Figli di Pinin Pero" dal titolo "Nizza Monferrato cultura figurativa tra XVI e XX secolo", presentato nei mesi scorsi.

Claudia Formica scultrice
Claudia Maria Luigia Natalia Formica nasce il giorno di Natale del 1903 a Nizza Monferrato, dove il padre Giuseppe si era trasferito da Incisa Scapaccino, per esercitare la professione di commerciante, abbandonando quella dell'agricoltore, per offrire migliori opportunità alla famiglia.

La relatrice Lanzi traccia la storia biografica di quelle che poi diventerà una valente scultrice, al termine delle scuole magistrali presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato. Ha ricordato oltre al papà, la mamma (di origini cuneesi) e fratelli e sorelle (della futura scultrice).

Dopo l'istituto magistrale frequenta l'Accademia Albertina di Torino. I suoi maestri sono stati i fiorentini Guido Calosso, Libero Spartaco Andreotti e Edoardo Luchino e Emilio Musso.

Fra la sua produzione artistica (è stata anche un'abile ed apprezzata ceramista), numerosa ed importante a livello nazionale, una testa del Cristo che si può ammirare presso il Cimitero di Nizza nella tomba Garberoglio (datato 1926; il monumento al carabinieri Scapaccino ad Incisa (1927) e la serie delle formelle in terracotta sistemate sotto il loggiato del Palazzo comunale di piazza Martiri di Alessandria. Claudia Formica muore nel 1987. Fino alla fine degli anni 80 in piazza Garibaldi si poteva notare la villa Claudia, sede della famiglia Formica, abbattuta per fare posto ad una moderna costruzione.

Chiara Lanzi sta preparando il dottorato a Genova con una tesi sulla scultrice nicese, Claudia Formica.

Guglielmo Caccia "il Moncalvo"
Guglielmo Caccia, nasce a Montabone nel 1568 (non è certissima la data esatta, ma solo probabile); è considerato



La relatrice Chiara Lanzi.

uno dei maggiori esponenti del periodo artistico della Controriforma in Piemonte. Fu in seguito soprannominato il Moncalvo per la sua frequentazione e residenza nell'omonimo paese.

La relatrice Lanzi ha voluto in particolare ricordare l'attività del Caccia a Nizza. Intanto a quanto pare accertato, sembra che la sua formazione pittorica sia avvenuta proprio nella città sulle rive del torrente Belbo, a quei tempi considerata anche centro culturale molto apprezzato. La mamma Margherita mandò Guglielmo (appena quattordicenne, ma già con una notevole inclinazione artistica) a bottega dal maestro pittore, un certo Francesco Biancaro che ebbe l'incarico di curarne la sua formazione.

Una delle sue maggiori opere è custodita nell'attuale chiesa dell'Ospedale (per ora inagibile), raffigurante l'Assunzione della Vergine; originariamente era custodita nella chiesa di S. Francesco, poi diventato Santuario dell'Istituto N. S. delle Grazie; un'altra tela fa parte della quadreria della Trinità. Sono numerose le opere del Moncalvo e delle sue figlie, Orsola e Maddalena, presenti sul territorio: ad Incisa, a Guarone, a Castelnuovo Calcea, a Mombercelli.

Prossimi appuntamenti
Il programma de "Il Monferrato 500 anni di arte" prosegue con:

Sabato 20 settembre, presso il Museo Ottolenghi-Wedekind-Mow: Luigi Crosio, il pittore del Grand Tour; il laboratorio di Villa Ottolenghi a Montebello d'Acqui e gli altri tesori di Acqui; relatori: Lorenzo Zunino e Monica Bruzzo.

Sabato 18 ottobre presso Gipsoteca Monteverde a Bistagno: La scultura tra '800 e '900 di Giulio Monteverde e Luigi Bistolfi; relatori: Chiara Lanzi e Monica Bruzzo.

Organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club

La "mostra scambio" nicese è stata ancora un successo



Nizza Monferrato. Sabato 6 e domenica 7 settembre l'area di piazza Garibaldi è stata il palcoscenico della "Mostra scambio auto moto e accessori" organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club di Nizza Monferrato che ha richiamato sulla piazza nicese espositori provenienti da tutta Italia con i loro "pezzi" da offrire ai numerosi visitatori ed appassionati che arrivano appositamente per questo evento.

La manifestazione nicese è giunta alla sua 26ª edizione ed occupa uno dei primissimi posti nel panorama degli appassionati hobbysti perché qui si può trovare ciò che uno desidera e raramente chi arriva per un qualche acquisto ritorna indietro a mani vuote.

L'area di piazza Garibaldi era completamente occupata dalla bancarelle così come quella sotto il Foro boario che di anno in anno viene prenotata per tempo per garantirsi il posto migliore.

Sui 18.000 metri quadri di piazza Garibaldi vecchio e nuovo si sono alternati; dalle auto antiche alle moto con nomi che oggi non ci sono più, leggi Morini, Laverda, Bianchi, Itom, Maino (solo per ricordarne qualcuna), dalle vecchie biciclette ai nuovi pezzi ed accessori (di tutte le qualità e di tutti i tipi), alle pubblicazioni all'abbigliamento per lo sport del motore.

Ed i visitatori si sono alternati, fin dalle prime ore del mattino, senza soluzione di continuità per guardare, toccare ed acquistare, mentre anche gli espositori si sono alternati anche se parecchi, chi non aveva prenotato per tempo non hanno potuto trovare spazio per il loro banchetto.

La soddisfazione del Monferrato Veteran Motor Club è affidata alle parole del presidente, Antonio Saponaro che ha rilevato come la "mostra di Nizza sia aspettata dagli appassionati e sia una delle più importanti nel suo genere". Il successo della manifestazione ripaga l'impegno di tutto lo staff organizzativo che va dalla preparazione dell'evento, alla pubblicità fino a quello più materiale di "cintare" tutta l'area espositiva e di preparare gli spazi.

Con il presidente Saponaro, da ricordare tutto il Consiglio del Monferrato Veteran Motor Club: Veggi G. Marco (segretario) ed i consiglieri: Giovanni Betti, Alberto Casabianca, Pasquale Miglionico, Pier Luigi Piazza, Romano Pillone.

Terminata l'edizione 2014 della "mostra-scambio" si riparte per preparare l'appuntamento 2015, sempre il primo fine settimana di settembre e sempre in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Nelle foto: alcune immagini della manifestazione nicese.

Al termine terzo lotto per il teleriscaldamento



Nizza Monferrato. Volge alla conclusione il terzo lotto del cantiere per la posa delle tubature del teleriscaldamento in città. Se n'è occupata come noto Monferrato Energia, società del gruppo Egea, che fa da fornitore di gas presso ormai molti palazzi nicesi. Gli scavi di quest'estate hanno interessato in particolare il centro storico, ricollegandosi a quanto già installato la scorsa estate: da via Pio Corsi le tubature sono state posate in via Gioberti e via Billiani, entrambe temporaneamente interrot-

te al transito tra luglio e agosto a causa dei lavori. Destinazione delle tubature il palazzo comunale, raggiunto in modo da poter permettere all'amministrazione un contenimento dei costi per il riscaldamento. Mauro Oddone, referente di Monferrato Energia, comunica che sono possibili ulteriori scavi nel corso di quest'anno, in caso ci fosse necessità di raggiungere altri palazzi di corso Asti. Si starebbe inoltre valutando l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento anche per alcuni condomini di via Verdi.

Sabato 13 e domenica 14 settembre ad Asti

Proloco nicese alle "Sagre" belecauda e botti in sfilata

Nizza Monferrato. Come è tradizione fin dall'edizione numero uno del "Festival delle Sagre" ad Asti, la Pro loco di Nizza Monferrato sarà presente con il suo tradizionale piatto: la "belecauda", buona per tutte le ore, a pranzo o a cena, un piatto sempre apprezzato e gustato con piacere.

La Pro loco sarà in piazza del Palio con il suo stand e i suoi "forni", pronti a sfornare, a getto continuo e quasi senza soluzione di continuità, padelle di "belecauda" (in dialetto nicese come si chiama la "farinata a base di ceci", più buona se gustata calda) che si apprezza maggiormente se consumata calda per gustarne la sua croccantezza. Una due giorni (dal sabato pomeriggio a tutta la domenica) nella quale lo staff della Pro loco nicese è impegnato a tagliare ed a distribuire le sue fette di farinata

a chi pazientemente aspetta il suo turno.

Pro loco in piazza del Palio e "botti" invece per le vie di Asti a rappresentare la città di Nizza nella sfilata della "vita contadina": trattori, produzioni, attrezzature, mestieri, rappresentati dalle oltre 40 Pro loco Astigiane e dai 3000 figuranti che vogliono presentare la tradizione astigiana.

Il tema scelto da Nizza vuole significare la tradizione e l'emblema di una città da sempre "terra di botti e di vino". Di qui i figuranti con carro e le botti che contengono il prodotto principe della terra, il vino, e poi ancora la "botte" protagonista con spingitori che vanno a consegnare il prezioso attrezzo, appena costruito ed assemblato, che andrà a contenere il vino per il suo trasporto: uno spaccato di vita contadina della terra nicese.

Sabato 6 settembre per vie e piazze

La notte della vendemmia fra musica e gastronomia



Nizza Monferrato. Animazione per vie e piazze della città per "La notte della vendemmia" organizzata con il patrocinio del Comune dalla "nuova associazione commercianti" in occasione della chiusura dei saldi.

L'invito del Consiglio dell'Associazione commercianti è stato raccolto e per l'occasione, numerosa è stata la partecipazione di cittadini ed ospiti, e quindi si può dire che la cosa sia stata molto gradita ed apprezzata. Tavoli occupati, coda alle bancarelle delle cibarie, esercizi commerciali aperti, il tutto per una serata di svago.

E poi, in piazza Martiri di Alessandria, ecco la nuova illuminazione del quattrocentesco palazzo del Comune e del "Campanon" nella suggestiva veste notturna, in attesa di



completare con la prossima tranche dell'illuminazione della facciata del palazzo Monferrino.

Nelle foto: alcune immagini della "notte della vendemmia" nicese.

Le "penne nere" ritornano dopo il 1995

Il raduno A.N.A. 2016 assegnato ad Asti



Nizza Monferrato. "L'adunata nazionale A.N.A. del 2016 assegnata alla città di Asti": questa la deliberazione del Consiglio nazionale degli Alpini di sabato 6 settembre che con questa decisione ha accolto la richiesta degli Alpini astigiani di organizzare per il prossimo 2016 il raduno nazionale annuale delle "penne nere".

La sezione A.N.A. di Asti aveva già chiesto di organizzare quella del 2015, poi assegnata a L'Aquila e di fronte al quel primo no non si è persa d'animo ha ritentato ed quello che era un desiderio è stato esaudito.

Naturalmente con la soddisfazione di aver ottenuto di organizzare il raduno, la consapevolezza del lavoro e dell'impegno per organizzare al meglio ed in tutti i particolari l'appuntamento del 2016, forti anche dell'esperienza del 1995 quando le "penne nere", a meno di un anno dalla famosa alluvione del 1994, giunsero in città per la loro manifestazione nazionale dimostrando la loro solidarietà sfilando per le vie

imbandierate fra due ali di folla.

Tutti gli Alpini astigiani sono da questo momento impegnati per preparare nei migliori dei modi prepararsi a quell'evento che stando alle previsioni dovrebbe portare in terra astigiana oltre 300.000 persone fra Alpini, famigliari accompagnati, ed amici, una presenza per festeggiare più che degnamente il riconoscimento, appena ottenuto, del territorio di Langhe, Roero e Monferrato come "Patrimonio dell'Unesco" e l'adunata degli Alpini potrebbe costituire un biglietto da visita eccezionale ed un richiamo per la promozione di tutto un territorio per le sue bellezze e per i suoi prodotti.

Questa la prima notizia. Ci sarà modo in futuro di ritornare sull'argomento, intanto rimane la soddisfazione per tutti gli Alpini di aver ottenuto questo prestigioso compito.

Nella foto: Un momento della sfilata degli Alpini ad Asti durante il raduno del Raggruppamento nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Francia) dell'ottobre 2010.

Venerdì 12 settembre alla Trinità

Parte la stagione musicale di Concerti e colline

Nizza Monferrato. Inizia venerdì 12 settembre, ore 21, all'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato la quattordicesima edizione della Stagione musicale organizzata dall'Associazione Concerti e Colline. Si tratta di otto appuntamenti con valenti artisti e musicisti con concerti a tema, concentrati nelle serate del venerdì.

La direzione artistica è di Alessandra Taglieri e Roberto Genitori che hanno scelto per l'appassionato pubblico un'offerta di qualità ed interpreti di valore internazionale per un repertorio ricco e vario che spazia dalla musica del '700 fino ai giorni nostri.

A sostenere la rassegna valdi sponsor quali la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, quella della Cassa di Risparmio di Asti, il Comune di Nizza Monferrato attraverso l'Assessorato alla Cultura. Un grazie per il sostegno ai signori Ebrille, Gianni e Maria Teresa unito a quello de L'Erca, della Pizzeria Vecchio Mulino e dell'Hotel D.o.c.

Ad aprire la rassegna un concerto con un accattivante titolo "Tangos del Angel Y Diablo" che vedrà protagonisti: Mirko Satto (bandoneon), Riccardo Malfatto (violino), Patrizia Pedron (contrabbasso), Valter Favero (pianoforte) Mauro Gatto (percussioni), che compongono il Quintetto Milonga del Angel.

Ingresso: euro 5; gratuito per gli studenti fino a 18 anni, per i soci di Concerti e Colline (con tessera associativa a 25 €, sottoscrivibile prima dell'inizio di ogni concerto).

Ulteriori info ai numeri: 349 8164366 (dalle ore 16 alle ore 19) e alla pagina Facebook concerti e colline associazione culturale onlus.

Programma della rassegna Venerdì 19 settembre: "Un



flauto all'opera" con Alessandro Crosta (flauto) e Nadia Testa (pianoforte);

venerdì 26 settembre: "Accordo perfetto" con Alessandro Magnasco (pianoforte) e Andrea Cardinale (violino);

venerdì 3 ottobre: "Follies d'espans" con Luca Lucini (chitarra e ukulele) e Matteo Falloni (pianoforte);

venerdì 10 ottobre: "Soir d'automne" con Roberta Anzil (flauto), Paolo Ognissanti (violoncello), Silvia Gasperini (pianoforte);

venerdì 17 ottobre: "Variazioni funamboliche" con Maria Sbeglia e Umberto Zamuner (pianoforte a 4 mani);

venerdì 24 ottobre: "Serata swing e jazz" con il Trio Garnerama (Edoardo Bruni al pianoforte, Peter Lanziner al contrabbasso, Giorgio Perini alla batteria);

venerdì 31 ottobre: "Dall'operetta alla canzone napoletana" con il Trio Verdi (Halla Maigret-soprano, Francesco Sicuri-violino, Palmiro Simonini-pianoforte).

Ricco settembre a Castelnuovo Belbo

Tanti gli appuntamenti cene, musica e cultura



Castelnuovo Belbo. Fitto calendario di appuntamenti per questo settembre a Castelnuovo Belbo, a cura della Pro Loco guidata dal presidente Domenico Robba e del Comune, primo cittadino Francesco Garino. Venerdì 12 settembre cena in musica: dalle 20 in menu antipasti misti, gnocchi, stinco di maiale, contorno, vino, acqua, dolce (18 euro), dalle 21 si esibisce l'orchestra Massimo della Bianca. Sabato 13 dicembre in calendario la prima edizione della Sagra del Moscato a cura dei produttori di Moscato. Alle 19,30 cena contadina con Bruschette, soma d'ai con uva moscato, pasta e fagioli, vino, acqua, dolce (prezzo della cena 10 euro). A partire dalle 21,30 esibizione della band MTCM, in repertorio musica dei mitici anni '60.

In programma anche una doppia presentazione letteraria: sabato 20 settembre alle 17 presso la biblioteca e consulta anziani, intervengono gli scrittori Gianna Menabrea, "A pugni chiusi" e Nicoletta Soa-

ve Liberati e Antonella Saracco, "I ragazzi del Falchetto". Da segnalare inoltre che sabato 6 settembre si è svolta la quarta edizione della "Festa della Vendemmia". Vi hanno partecipato oltre 300 persone. Durante la serata saggio di fine centro estivo (si è svolto presso la locale Polisportiva) con i bimbi impegnati in balletti e canzoni, sotto la guida delle educatrici Paola Piacenza e Ilaria Petrillo.

A seguire i Ciao Ciao hanno animato la serata danzante con premiazione del concorso fotografico "Uno scatto in vigna", ideato del vicesindaco Aldo Allineri svoltosi durante la camminata enogastronomica lo scorso maggio. Questo il podio: prima Paola Mantino di Piosasco, seconda Clementina Cafaro di Castelnuovo Belbo, terza Beatrice Conta di Castelnuovo Belbo. In premio un ingrandimento della foto vincitrice offerto dallo studio fotografico Grandangolo di Nizza Monferrato. Eletta inoltre Miss Vendemmia 2014 Martina Guasti.

Premiazioni al tennis Bruno per il Memorial Spagarino



Bruno. Si è disputato domenica 31 agosto sui campi in terra battuta del Tennis Club Bruno il 21° Trofeo Erreduesport di Nizza Monferrato, Memorial Gianluca Spagarino. Dopo una sfida lunga circa 2 ore e di fronte a un folto pubblico la coppia Antonio Alberti e Giuseppe Bellotti di Canelli si è imposta con il punteggio 7-6 6-2 sulla coppia Massimo Bergamasco e Daniele Gai di Nizza Monferrato. In semifinale si erano fermate le coppie Stefano Ricci - Ferruccio Gallinotti di San Salvatore e Giancarlo Giovani - Antonio Oddone di Acqui Terme.

Mercoledì 10 settembre alla Trinità

Si è parlato di ferrovia

Nizza Monferrato. Mercoledì 10 settembre, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone si è tenuto un incontro pubblico, organizzato in collaborazione da l'Associazione Erca-Comitato strade ferrate Nizza Monferrato-Associazione Politeia, durante il quale di *trasporto ferroviario*, durante il quale la Regione Piemonte è stata sollecitata per: la riattivazione del servizio ferroviario sulla linea Castagnole Lanze, Nizza Monferrato, Alessandria, in quanto linea di servizio pubblico essenziale per raggiungere l'Università, Tribunale, Ospedali di Alessandria, non essendo adeguato il solo trasporto a mezzo autobus, rilevando che il progetto di creare una pista ciclabile sulle rotaie della suddetta linea appare del tutto scollegato dalle reali esigenze della popolazione locale e del turismo; l'apertura con personale della Biglietteria della stazione di Nizza Monferrato in quanto presidio essenziale di servizio pubblico anche nella prospettiva della ricettività turistica locale; mantenere per i territorio Unesco del Monferrato e delle Langhe le infrastrutture ferroviarie indispensabili per il turismo quali le linee che collegano: Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole Lanze, Alba, Asti".

Nel nostro prossimo numero la cronaca dell'incontro.

Un invito a pulizia decorosa

Nizza Monferrato. In una lettera inviata a tutti gli esercenti della via Maestra e vie laterali e piazza Garibaldi (firmata dal sindaco Flavio Pesce e dall'Assessore all'Arredo urbano, Arturo Cravera si invitano, dopo aver ricordato che i portici in oggetto sono di proprietà privata, soggetti al pubblico passaggio e che il Comune ha recentemente provveduto alla sostituzione dei vecchi globi, "i proprietari ed affittuari delle attività che si affacciano sui portici indicati a mantenere gli stessi in decoroso stato, pulendo periodicamente le arcate da ragnatele od altro e garantendo ai sedimi le manutenzioni necessarie. Ciò manterrà il centro cittadino ben gradito agli avventori ed ai cittadini e non porrà il Comune nella spiacevole condizione di dover procedere con le ordinanze d'uso".

Martedì 16 settembre al Foro boario incontro su fisco e previdenza

Nizza Monferrato. Le federazioni sindacali dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil organizzano per martedì 16 settembre, ore 21,00, presso il Foro boario di piazza Garibaldi

a Nizza Monferrato un'assemblea pubblica sulle diverse problematiche in essere: pensioni (garantire la pensione ai giovani ad un'età ragionevole), esodati (salvaguardare tutti coloro che hanno perso il lavoro), lavoratori (accesso flessibile al pensionamento dal 62° anno di età e possibilità di anticipare il pensionamento senza penalizzazione), pensionati (garantire il valore della pensione nel tempo), fisco (ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati; rendere definitivo il bonus degli 80 euro mensili con estensione a pensionati e incapienti, sostenere fiscalmente le famiglie, combattere l'evasione fiscale).

Nell'occasione si parlerà di Valle Belbo con i suoi gravi problemi su *Trasporti locali*: la decisione di sospendere il trasporto pubblico locale della zona (Canelli, Nizza, Castagnole, Incisa, ecc.) crea notevole disagio alla popolazione e *sanità e diritto alla salute*: che ne sarà del nuovo ospedale della Valle Belbo? Ci saranno le risorse per completarlo; Quali servizi saranno offerti agli abitanti?.

L'inaugurazione a Masio di un nuovo sentiero naturalistico

Masio. Domenica 14 settembre 2014 a Masio (fa parte dei paesi outdoor) verrà inaugurato un nuovo sentiero naturalistico "dal Tanaro alle colline dei vigneti Unesco camminando lungo duemila anni di storia" preparata dall'Associazione Monferrato outdoor che assicurerà anche l'assistenza alla camminata (tempo di circa due ore e mezza) con guide specializzate. Lungo il percorso prevista una tappa presso la Cantina Buonaria per una degustazione di Barbera locale.

In dettaglio il programma: ore 16,45 - ritrovo presso la Torre medioevale di Masio; ore 17,00 - partenza; rientro presso la Torre e alle ore 20,00: apericena (costo euro 7); ore 20,30: intrattenimento con musica dal vivo.

Per ulteriori informazioni, contattare il n. 0131 799 131.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un vecchio negozio che è rimasto sfitto per cinque anni. Ora fortunatamente ho trovato un inquilino che me lo prenderebbe. Purtroppo le condizioni dei locali sono abbastanza brutte. E sarebbe necessario fare dei lavori con una spesa piuttosto elevata. Io non sono in grado di fare questa spesa, ma l'inquilino si è offerto di pensarci lui, chiedendomi però di essere esonerato dal pagamento dell'affitto per almeno due anni. È possibile fare un contratto regolare che stabilisca il pagamento dell'affitto dopo due anni? Che garanzie ho che l'inquilino mi farà i lavori? E anche se li facesse, cosa posso fare per evitare che vengano fatti dei brutti lavori? In ultimo, cosa posso fare per essere in regola con le tasse?

Nelle locazioni il pagamento del corrispettivo può consistere in denaro ma anche in prestazioni. Per cui il patto che ha proposto l'inquilino è sicuramente regolare dal punto di vista normativo.

Quale garanzia c'è che l'inquilino faccia i lavori? La prima garanzia è data dal fatto che egli ha la necessità di effettua-

re opere di manutenzione straordinaria dell'immobile, in modo da renderlo idoneo alla propria attività. Quindi egli è il primo interessato alla realizzazione. Sarà comunque opportuno far redigere da un Tecnico un dettagliato capitolato di lavori da menzionare nel contratto e da far firmare dall'inquilino in segno di accettazione. Infine occorrerà stabilire un termine dei lavori, ad evitare che gli stessi vengano procrastinati nel tempo.

Per quanto riguarda il rapporto con il Fisco, sarà sufficiente dichiarare nel contratto il costo dei lavori. E su di esso verranno calcolate le imposte dovute. In alternativa si preciserà che il canone anziché essere pagato in denaro, verrà pagato in opere. E le imposte verranno conteggiate sull'importo del canone, anche se non verrà percepito. Per migliori informazioni sarà opportuno contattare la Agenzia delle Entrate. Qui si otterranno i chiarimenti che eviteranno contestazioni e probabili sanzioni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'AnCorà "La casa e la legge", piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO

Sono oggetto di proprietà comune dei proprietari delle singole unità immobiliari dell'edificio, anche se aventi diritto a godimento periodico e se non risulta il contrario dal titolo: - Aree destinate a parcheggio

Le aree destinate a parcheggio, nonché i locali per i servizi in comune, come la portineria, incluso l'alloggio del portiere, la lavanderia, gli stenditoi e i sottotetti destinati, per le caratteristiche strutturali e funzionali, all'uso comune (Art. 1117 n. 2 CC).

- Ascensori, pozzi, cisterne, ecc.

Le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere destinati all'uso comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli impianti idrici e fognari, i sistemi centralizzati di distribuzione e di trasmissione per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento ed il condizionamento dell'aria, per la ricezione radiotelevisiva e per l'accesso a qualunque altro genere di flusso informativo, anche da satellite o via cavo, e i relativi collegamenti fino al punto di diramazione ai locali di proprietà individuale dei singoli condomini, ovvero, in ca-

so di impianti unitari, fino al punto di utenza, salvo quanto disposto dalle normative di settore in materia di reti pubbliche (Art. 1117 n. 3 CC).

- Suolo, fondazioni, muri maestri, ecc.

Tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune, come il suolo su cui sorge l'edificio, le fondazioni, i muri maestri, i pilastri e le travi portanti, i tetti e i lastrici solari, le scale, i portoni di ingresso, i vestiboli, gli anditi, i portici, i cortili e le facciate (Art. 1117 n. 1 CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'AnCorà "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Corso ONAV

Acqui Terme. La Sezione Provinciale ONAV di Alessandria comunica che sono aperte le iscrizioni per il prossimo corso di "Assaggiatore" in programma ad Alessandria dal 1 ottobre presso l'Hotel "Alli Due Buoi Rossi" via Cavour 32.

Le lezioni si svolgeranno nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 21 alle ore 23. Il programma ufficiale dei corsi, adottato per l'intero territorio nazionale, si articola a tutt'oggi in 18 lezioni di carattere teorico - pratico, che mirano a fornire un'informazione generale sulla vitivinicoltura e sulla legislazione vinicola nonché preparare all'esame organolettico dei vini, alle diverse tecniche di assaggio e all'espressione delle valutazioni relative.

Per informazioni, iscrizioni e pagamento tel. 335-5245718; 347-2248695; onaval@libero.it; alessandria@onav.it

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 14 settembre - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 14 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 11 a ven. 19 settembre - gio. 11 Centrale (corso Italia); ven. 12 Terme (piazza Italia); sab. 13 Cignoli (via Garibaldi); dom. 14 Terme; lun. 15 Albertini (corso Italia); mar. 16 Vecchie Terme (zona Bagni); mer. 17 Centrale; gio. 18 Albertini; ven. 19 Cignoli.

Turno di sabato 13 settembre: Cignoli (via Garibaldi) h24; Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30 e 15-19; Centrale (corso Italia) e Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 12-13-14 settembre; Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 15-16-17-18 settembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): Venerdì 12 settembre: Farmacia Sacco (telef. 0141823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Sabato 13 settembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 14 settembre: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Lunedì 15 settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Martedì 16 settembre: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 17 settembre: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Giovedì 18 settembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115; Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Pietro Giuseppe Adorno.

Morti: Rosalba Pivato, Alberto De Faveri, Maria Denegri, Umberto Carosio, Vinicio Noero, Agostina Canocchia, Eliana Eggle Martino, Bianchina Sangiorgi, Giovanni Rogina.

Pubblicazioni di matrimonio: Maurizio Longobardi con Giuseppina Pileggi.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre



Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHİ
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 14 settembre: corso Saracco, corso Martiri della Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 13 a sabato 20 settembre: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Isola ecologica Strada Rebba (c/o Saamo):** Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso; Info Econet tel. 0143-833522; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 12 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 13 settembre:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 14 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 15 settembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 16 settembre:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 17 settembre:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 18 settembre:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli,** 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112; Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 14/9: TAMOIL, via Sanguineti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: Domenica 14/9 - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta e di Mallare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHİ
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

UnipolSai / **SOLUZIONI**

***Crea una serenità
su misura delle tue esigenze.***



SCONTO di BENVENUTO fino al 30%
su polizze RC auto, abitazione, infortuni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!
CHIEDI AL TUO AGENTE LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

VIENI A TROVARCI NELLA NOSTRA **NUOVA SEDE**

UNILABOR DI POGGIO & OLIVIERI

Agenzia di **ACQUI TERME**

Piazza Matteotti, 1 • Tel. 0144 56777 • Fax 0144 322561